

Nella seduta del 24 settembre Bosio dimissionario è stato sostituito da Enrico Pesce

Nuovo presidente in Consiglio comunale si fanno le ore piccole discutendo di più

Assaporando l'improvvisa aria di libertà

È stata lunga la seduta consiliare di venerdì 24 settembre. Non tanto per i punti in discussione, quanto per l'evento eccezionale rappresentato dalle dimissioni di Bernardino Bosio da consigliere comunale, quindi anche da presidente del massimo consesso amministrativo locale, in seguito alla nomina a direttore generale della città. Tale evento (e il termine non paia esagerato perché erano 11 anni e 7 mesi che Bosio sedeva tra i banchi della maggioranza, prima come sindaco poi come presidente del consiglio comunale) ha avuto

qualche conseguenza anche sui tempi di svolgimento del consiglio.

In primo luogo negli avvicendamenti burocratici: Barbara Traversa, consigliere "anziano", provvisoriamente a dirigere il consiglio, provvede alla sostituzione di Bosio con il primo dei non eletti, ovvero Antonia (Nella) Zampatti. Quindi le operazioni di voto per eleggere il nuovo presidente, nella persona di Enrico Pesce, eletto con 17 voti su 19 votanti. I due astenuti sono di Forza Italia.

M.P.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. La seduta consiliare di venerdì 24 inizia verso le 21.50. Il ritardo è dovuto alla partecipazione di numerosi consiglieri e del sindaco alla veglia di preghiera per la pace, guidata dal vescovo all'Addolorata. Assenti giustificati Furnari e Poggio, tra i consiglieri, Gotta, Ristorio e Pizzorni tra gli assessori. L'assessore Roffredo soprappiaggerà poco dopo l'inizio.

Il sindaco, guardando tra il pubblico, ricorda che Bosio è presente come "libero cittadino" ed aggiunge "Mi sembra strano non vedere a questo tavolo Bernardino Bosio, ma sono sicuro che da lunedì, quando assumerà l'incarico di direttore generale, saprà portare la sua esperienza e la sua capacità a favore dell'amministrazione". Barbara Traversa, consigliere "anziano" in

base ai voti di preferenza conseguiti nelle elezioni, chiama a surrogare il consigliere Bosio dimissionario, la prima dei non eletti nella lista "Continuità...", ovvero Antonia (Nella) Zampatti.

Ringraziamenti del neo consigliere a Danilo Rapetti ed alla città che l'ha accolta molto bene. Gli auguri di buon lavoro le pervengono un po' da tutte le parti, primo fra tutti il prof. Borgatta che approfitta della parola presa per ringraziare della convocazione dilazionata che ha permesso a molti di partecipare alla veglia di preghiera. Borgatta chiede una breve sospensione per accordarsi con i capigruppo sul nominativo del presidente del consiglio comunale da eleggere.

M.P.

• continua alla pagina 3

Grossi nomi all'Ariston

Sipario d'inverno il calendario

Acqui Terme. Un cartellone per tutti i gusti attraverso il quale gli organizzatori confidano di rispondere alle aspettative del pubblico. Parliamo di «Sipario d'inverno», anno quinto, la stagione teatrale 2004/2005 in programma al Teatro Ariston di Acqui Terme. Il calendario, con presentazione attraverso conferenza stampa prevista nel pomeriggio di giovedì 30 settembre, nei locali dell'Enoteca regionale, ha un ottimo dosaggio. Propone spettacoli che spaziano dal musical al teatro classico, alla commedia musicale. In arrivo grandi nomi del teatro, del cabaret, popolari personaggi televisivi e cinematografici, da Andrea Giordana a Pippo Franco, Massimo Lopez e Tullio Solenghi, Paolo Ferrari. I nove spettacoli allietano il pubblico dell'Ariston da metà novembre 2004 a fine aprile 2005, ogni

serata avrà bisogno di pubblico e pertanto è indispensabile sottolineare il conto alla rovescia per l'acquisto degli abbonamenti per i quali vale l'antico proverbio «chi primo arriva meglio alloggia», che tradotto in «teatrese», vuol dire che chi si affretta a passare al botteghino dell'Ariston ha l'opportunità di prenotare le poltrone più ambite. Tornando al calendario della stagione teatrale, come annunciato dall'assessore alla Cultura Vincenzo Roffredo e dal delegato alla musica Enrico Pesce, «Sipario d'inverno» inizierà mercoledì 24 novembre con in scena il musical per rock in due atti «leLui», proposto dalla A.M.A. (Associazione musicale acquese), musiche, testi e regia di Enrico Pesce, coreografie di Tatiana Stefanenko.

C.R.

• continua alla pagina 2

La prima volta a febbraio 1993

Bosio: in Consiglio 11 anni e 7 mesi

Acqui Terme. Nella seduta consiliare di venerdì 24 settembre il momento più atteso era la sostituzione di Bernardino Bosio da consigliere comunale e da presidente dell'assemblea consiliare.

Per vedere Bosio fuori dalla rosa dei consiglieri bisogna tornare indietro negli anni e andare prima del 15 febbraio 1993. In quella data la Lega vincitrice delle elezioni di dicembre 1992, portò Bosio alla poltrona di sindaco in una breve esperienza legata al Pli alla Dc ed al Psi. Dopo le nuove elezioni del 1993 più nessuno riesce a contrastare Bosio, sia per le preferenze ottenute, sia per le nuove regole del cosiddetto "premio maggioranza".

Dopo 4 anni, 16 novembre 1997, altre elezioni, altra vittoria di Bosio.

Per venire all'ultimo appuntamento elettorale citiamo L'Ancora del 21 aprile 2002 a pag.13: «Verso la metà di dicembre 2001 il consiglio direttivo della Lega Nord indica quale candidato a sindaco il direttore generale Pier Luigi Muschiato. Alla fine di febbraio 2002 l'ing. Muschiato viene arrestato per corruzione aggravata. Nelle sedute consiliari del 9 e 10 aprile la maggioranza leghista si spacca ed abbandona Bosio... I fedelissimi a Bosio presentano una lista con Danilo Rapetti candidato a sindaco...».

Il resto è la situazione che



stiamo vivendo: la vittoria di Rapetti è la vittoria di Bosio, che viene "ringraziato" prima con la nomina a presidente del consiglio comunale, poi con quella di city manager.

Le dimissioni da consigliere comunale sono soltanto uno spostamento di etichette: l'era di Bosio non è ancora finita.

M.P.

- Totale contrarietà del Pdc alla nomina di Bosio.
- Modifiche alla delibera di nomina a city manager.
- Domenico Ivaldi si rivolge al prefetto e al Ministero degli Interni per i problemi di incompatibilità di consiglieri e assessori acquesi.

Servizi a pag. 7

Giovedì 7 in biblioteca civica

Acqui e Cefalonia gemellaggio alla memoria

Acqui Terme. La Biblioteca civica «La fabbrica dei libri» ospita, giovedì 7 ottobre, la manifestazione «Acqui Cefalonia: gemellaggio della memoria» con un programma che prevede, alle 17,30, la presentazione del libro «Cefalonia 1943» di Vangelis Sakkatos; alle 19 un concerto della Corale femminile di Argostoli. Alle 20, un buffet con prodotti locali. Interverranno Vangelis Sakkatos, autore del volume; lo scrittore Marcello Venturi; Donatello Viglono, Associazione nazionale Divisione Acqui; il traduttore Massimo Rapetti; il sindaco di Argostoli, Gherasimos Forte; il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli; il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti.

Vangelis Sakkatos, 74 anni, nativo di Niochòri, a Cefalonia, dopo l'eccidio degli italiani da parte della Wehrmacht nel settembre del 1943, partecipa alla Resistenza. Al termine del servizio militare, nel 1954, viene incarcerato per motivi politici. Quindi si trasferisce nella Germania Occidentale dove vive fino alla fine del 1992, quando rientra in patria. È membro della Associazione degli scrittori tedeschi, dell'Unione giornalisti tedeschi, della Società degli scrittori greci e del Consiglio di amministrazione dell'Associazione corrispondenti esteri della stampa greca.

C.R.

• continua alla pagina 2

Festival internazionale di musica contemporanea

Acqui Terme. La settima edizione del Festival internazionale di musica contemporanea «Omaggio a...», per il 2004 prevede un doppio «omaggio»: al Minimalismo, con spettacoli in programma giovedì 7 e venerdì 8 ottobre; e, nel 100° anniversario della morte, a Dallapiccola e Petrossi, dal 7 al 10 ottobre.

La manifestazione «Omaggio al Minimalismo», con presentazione indicata attraverso conferenza stampa convocata a palazzo Robellini, Enoteca regionale, giovedì 30 settembre, ha annunciato un interessante ed articolato programma di spettacoli.

Nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, con inizio alle 21, prevede, il 7 ottobre, lo spettacolo con «Brake drum percussion», musiche di Holten, Reich, Siegel e Caldini.

L'8 ottobre, nell'Aula magna dell'Università in piazza Duomo, serata con «Xenia ensemble», clarinetto basso Rocco Parisi, musiche di Reich, Andriessen, Van der Aa, Castagnoli, Keuris.

• continua alla pagina 2

Per il pubblico termale e il cittadino

D'autunno alle Terme settima edizione

Acqui Terme. Anche quest'anno, con l'approssimarsi delle prime brume ottobrine e il piacere rinnovato del trovarsi alla sera in compagnia, torna "D'autunno...alle Terme", manifestazione rivolta al pubblico termale e cittadino giunta ormai alla sua settima edizione.

L'iniziativa si colloca nel programma di conferenze e convegni che la Direzione Sanitaria delle Terme d'Acqui propone da più anni a fini divulgativi e scientifici trattando argomenti di natura prettamente medica e d'Idrologia, per quanto concerne espressamente gli appuntamenti estivi di "Curarsi alle terme" e quelli autunnali delle Giornate Reumatologiche (previste quest'anno per il 16 e 17 ottobre), e di carattere più genericamente di cultura legata al territorio per le tre serate di "D'Autunno...alle Terme".

Nel caso specifico da alcuni anni si è pensato di modificare l'originario sottotitolo della manifestazione in "Serate di cultura termale e del territorio", allo scopo di allargare l'orizzonte delle relazioni a quel distretto territoriale in cui le Terme sono poste e con cui, per vari aspetti - storici, culturali, economici - si confrontano e interagiscono; lo stesso distretto che la nuova legislazione nazionale sul Termaismo riconosce di importanza determinante nel suo inscindibile rapporto con la stazione termale.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Modella per l'arte, ospite Giuliano Gemma.

Servizio a pag. 24.

- Montabone: avvicendamento alla segreteria comunale.

Servizio a pag. 25

- Mercat' Ancora

Alle pagg. 26 e 27

- Speciale Visone antica fiera Madonna del Rosario.

Servizi alle pagg. 30 e 31

- Terzo: i vincitori del premio "Guido Gozzano".

Servizio a pag. 35

- Ovada: fiumi puliti.

Servizio a pag. 45

- Ovada: raccolta differenziata nel centro storico.

Servizio a pag. 45

- Campo Ligure: furti e vandalismi in chiese e oratori.

Servizio a pag. 49

- Incontro a palazzo Chigi per il futuro della Ferrania.

Servizio a pag. 50

- Canelli "Città del vino" e "Dulcis".

Servizio a pag. 53

- Canelli: una vendemmia "storica" e i primi prezzi.

Servizio a pag. 54

- Nizza: inaugurata residenza "Casamia Rosbella".

Servizio a pag. 56

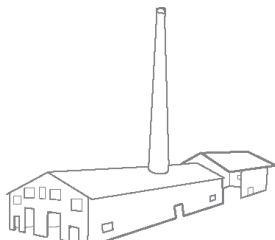
- Il biscotto "Astesana" richiamo al territorio.

Servizio a pag. 57



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Stampa 200 biglietti da visita 4 colori

Irripetibile offerta € 35.00+iva

200 fogli carta intestata A4

100 buste 11x23 stampa 1 colore € 50.00+iva

CENTRO TIM



DALLA PRIMA

Assaporando l'improvvisa

In secondo luogo nelle lunghissime degli interventi. Un po' come succede quando a scuola l'insegnante burbero ed arcano viene sostituito dal giovane ed inesperto docente alle prime armi: gli alunni ne approfittano assaporando l'improvvisa aria di libertà. Così è stato con l'incolpevole Enrico Pesce.

Il sindaco in primis e poi tutti gli altri a ruota libera, come in un salotto, a discutere, a colloquiare, a far rimbalzare domande, battute, risposte, accuse ed urlacci, senza neppure ricordarsi di chiedere la parola a chi dirige, per la prima volta, la seduta. Non è stato però negativo questo fatto, perché ha lasciato vari spazi interpretativi. Dopo tanto tempo non c'era più Bosio, abituato a condurre in modo imperioso, tante volte in modo arrogante, quel modo che è stato definito da Novello "posso, voglio, comando", un modo che ha lasciato il segno, nell'intimidire e frenare, non solo l'opposizione, ma tutti i consiglieri, nel dare e togliere la parola, nel decidere e far decidere in brevissimi spazi temporali. Non c'era più Bosio e si è visto subito: mancando la sua rigida guida, c'è stata quasi una reazione liberatoria, con ogni tipo di esternazione verbale, dal duettare con gentilezza, dallo scambiarsi atti di stima e di rispetto, allo scambio di accuse che



hanno fatto illividire ed urlare il sindaco nei confronti di Novello.

Si è capito molto di più delle altre volte sulle cose cittadine, si è quasi giocato a carte scoperte (e anche questa è stata una novità del "dopo-Bosio"). E anche se non è cambiato in sostanza gran che nelle conclusioni deliberative, il resto ha lasciato intravedere una possibilità dialogica maggiore. Ora il presidente Pesce, che quasi alla fine della seduta ha tirato fuori l'orologio ed ha dato segni di essere intenzionato ad usarlo per il futuro, prenderà le misure alla "classe" che gli hanno assegnato e magari qualcosa di buono riuscirà a tirare fuori, soprattutto in un rispetto maggiore delle opposizioni, come da oltre un decennio si chiede e mai si è ottenuto.

DALLA PRIMA

Sipario d'inverno

Seguirà, martedì 14 dicembre, "A number" di Caryl Churchill, regia di Valter Malosti, spettacolo con Andrea Giordana e Michele Di Mauro, Compagnia del teatro moderno di Roma.

Nella commedia si assisterà all'incontro-scontro del padre con il figlio unico ceduto ad uno dei suoi cloni. Un thriller psicologico su identità e clonazione. Siamo nel 2005, ed il programma della stagione teatrale propone la commedia «Addio mondo crudele» portata in scena dalla Compagnia teatro del rimbombo, regia di Enzo Buarne.

Massimo Lopez e Tullio Solenghi saranno gli interpreti, venerdì 28 gennaio, de «La strana coppia», la celebre commedia di Neil Simon, geniale e prolifico autore del teatro comico della metà del Novecento, che narra della difficile e alquanto complicata convivenza tra due uomini dalle personalità diametralmente opposte.

Dalla precisione maniacale dell'uno al disordine esasperato dell'altro.

Giovedì 10 febbraio, Anna Galliena, proporrà «Sibilla d'amore», di Osvaldo Gurrieri, regia dell'acquese Beppe Navello.

Paolo Ferrari e Jesus Emiliano Corti saranno gli interpreti de «L'ultimo appello», di Bill C. Davis, regia di Bruno Maccalini. La commedia narra di un anziano prete cattolico che cerca di guidare un ribelle seminarista verso la chiesa e verso Dio.

Un testo pirandelliano, «Il berretto a sonagli», portato in scena dalla Compagnia Quarta Parete di Catania è in calendario mercoledì 2 marzo mentre martedì 12 aprile verrà rappresentato il dramma lirico di Henrik Ibsen, «La donna del mare», regia di Paolo Trenta (Gruppo artisti associati teatro San Filippo di Torino).

La stagione teatrale acquese 2004/2005 terminerà, mercoledì 27 aprile, con la commedia con musiche in due tempi «Tutto in un momento» con Pippo Franco ed Enzo Garinei.

DALLA PRIMA

Acqui e Cefalonia

La pubblicazione italiana di «Cefalonia 1943. L'eccidio della Divisione Acqui e la Resistenza greca nei ricordi di un ragazzo», traduzione italiana de «La Divisione Acqui».

La strage degli italiani a Cefalonia e la Resistenza è stata realizzata, nell'aprile del 2004, dall'Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme. L'opera si avvale della prefazione di Marcello Venturi. Il libro è corredato da 56 immagini in bianco e nero di cui alcune sono diventate ormai classiche, altre sono state fornite direttamente dall'autore.

La documentazione fotografica è impreziosita dall'illustrazione, inedita, di un «gruppo di puntamento» dell'artiglieria utilizzato proprio durante la battaglia di Cefalonia. Si presume che l'edizione italiana del libro possa interessare il pubblico in quanto, tra l'altro aggiunge al coro di notizie e narrazioni, una voce della tragedia della «Acqui».

Il traduttore dell'opera, Massimo Rapetti, dopo la laurea in Storia della lingua greca, ha continuato ad approfondire i suoi interessi verso la traduzione letteraria dal neellenico. L'autore, Vangelis Sakkatos, è noto autore di racconti, saggi e opere teatrali, oltre che figura di giornalista e sindacalista nella Repubblica federale tedesca in cui ha operato per 32 anni come esponente delle Comunità greche ed editore.

La Corale femminile di Argostoli, diretta da Fontini Samarà, pianista Marina Milonà, è la prima formazione corale femminile nell'isola di Cefalonia e è composta da un gruppo amatoriale di coriste.

Il repertorio è costituito in gran parte da canti della tradizione classica greca, romantica e moderna, eseguiti a due o tre voci. Fontini Samarà, nata a Patrasso, ha studiato al Conservatorio d'Acaia canto solistico e melodrammatico, pianoforte. Ha conseguito i diplomi in tutti i corsi di studi e si è specializzata nel canto classico. In seguito ha proseguito la sua formazione musicale in Austria, alla Scuola musicale superiore Mozarteum. Tiene concerti in tutta la Grecia, partecipa a manifestazioni di grande importanza, ha

collaborato con pianisti di spicco.

DALLA PRIMA

Festival internazionale

Il Brake drum percussion muove i primi passi nel 1983 per volontà dei percussionisti Pietro Bertelli e Gianni casagrande, che hanno gettato le basi per la «costruzione» di una formazione che potesse affrontare il grande repertorio del '900 dedicato agli strumenti a percussione.

Per «Omaggio a Luigi Dallapiccola e Goffredo Petrassi», in programma sabato 9 ottobre nell'Aula magna dell'Università di piazza Duomo, con inizio alle 21, serata con la musica da camera nel 900 italiano, per ascoltare la «Italian modern ensemble» (pianoforte, violino, violoncello), musiche di Dallapiccola, Petrassi, Scelsi e Porena. Domenica 10 ottobre, serata dedicata alle opere pianistiche con Roberto Prosseda al pianoforte ed esecuzione delle opere di Petrassi, Partita (1926), Toccata (1933), 8 Invenzioni (1942/1944). Di Dallapiccola, Sonatina canonica (1904/1975), 3 Frammenti da «Marsia» (1949), Quaderno musicale di Annalibera (1952). L'«Italian modern ensemble» è nato nel 1999 da un'idea del suo attuale direttore artistico, Pierluigi Ruggiero. Si è affermato a livello nazionale e internazionale, lavorando con prestigiosi artisti. L'intento è quello di valorizzare al meglio insieme strumentali eterogenei. Il gruppo è composto da musicisti che svolgono attività in Italia e all'estero, sia come solisti, sia in prestigiosi complessi cameristici e sinfonici. La manifestazione, organizzata dall'associazione «Musica d'oggi», direzione Silvia Belfiore e Paolo Repetto, si avvale del contributo del Comune di Acqui Terme, assessorato alla Cultura sezione musica; Fondazione cassa di risparmio di Alessandria; Provincia di Alessandria; Regione Piemonte.

DALLA PRIMA

D'autunno alle Terme



Per questo, la 7ª edizione di «D'Autunno...alle Terme» si articolerà in una prima conferenza, quella di giovedì 7 ottobre, avente per titolo: «Acqui: aspetti storici», che verrà trattata, con la competenza e l'amabile eloquio che lo contraddistinguono, da Lionello Archetti Maestri, Presidente della Sezione acquese di Italia nostra e promotore di molteplici iniziative culturali. Nello specifico, il relatore passerà a volo d'uccello sulla storia della città, soffermandosi sui suoi momenti più significativi. Seguirà giovedì 14 ottobre, la relazione del dott. Giovanni Reborà, su «Acqui: il centro antico». Argomento trattato utilizzando il supporto visivo di un abbondante repertorio d'immagini che condurrà il pubblico a muoversi tra le vecchie contrade d'Acqui alla ricerca di palazzi, di chiese, di pitture e sculture.

Infine, la manifestazione si concluderà giovedì 21 ottobre con l'intervento del prof. Carlo Prospero su «Acqui: arte figurativa cinque-seicentesca»: un variegato viaggio che, tramite la guida esperta del prof. Prospero, porterà a conoscere il vasto repertorio delle tele tardomanieriste e barocche acquesi.

Anche per quest'anno gli appuntamenti di «D'Autunno...alle Terme» si terranno al giovedì (il 7, il 14 e il 21 ottobre), alle ore 21, presso l'accogliente sala interna dell'Hotel «Regina», in zona Bagni.

Gli ospiti termali e la cittadinanza sono invitati ad intervenire numerosi. **Dott. Giovanni Reborà, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui**

L'ANCORA **duemila** settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spediziona in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I MERCATINI NATALIZI

4 - 5 dicembre
BERNA E MONTREAUX

5 - 7 dicembre
SALISBURGO STEYR E LINZ

5 - 7 dicembre
COLMAR E STRASBURGO

5 - 8 dicembre
VIENNA

8 - 12 dicembre
PRAGA

PONTE IMMACOLATA
PARIGI

4 - 8 dicembre

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3 stelle in pernottamento e prima colazione
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Quota partecipazione: euro 285,00

I NOSTRI VIAGGI
DI CAPODANNO

VIENNA e SALISBURGO
29 dicembre - 2 gennaio

COSTA BRAVA
29 dicembre - 2 gennaio

MADRID TOLEDO e VALENCIA
29 dicembre - 4 gennaio

BARCELLONA
29 dicembre - 3 gennaio

PARIGI
29 dicembre - 3 gennaio

PRAGA
29 dicembre - 3 gennaio

NAPOLI e CIRCEO
30 dicembre - 2 gennaio

UMBRIA INSOLITA
31 dicembre - 2 gennaio

CROCIERA sul LAGO di LUGANO
31 dicembre - 1 gennaio

GRAN TOUR
MESSICO e
GUATEMALA

6 - 19 novembre

Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Milano
Hotel 4/5 stelle in mezza pensione
Accompagnatore per tutto il viaggio
Escursioni e visite guidate in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

SOGGIORNO - TOUR

ANDALUSIA

17 - 23 ottobre

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3 stelle - Trattamento di pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate
(Malaga-Siviglia-Cordoba-Granada)

BEVANDE
INCLUDE!

DALLA PRIMA

Nuovo presidente in Consiglio comunale



Il consigliere "anziano" Barbara Traversa vicino al sindaco.



Nella Zampatti è subentrata al dimissionario Bosio.



Enrico Pesce eletto presidente dell'assemblea consiliare.

Al rientro lo stesso Borgatta propone il nome di Gallizzi, ritenendo giusto nominare un rappresentante della minoranza. Bertero, portavoce della maggioranza, esprime parole di stima nei confronti di Gallizzi, ma indica in Enrico Pesce il prescelto dal suo gruppo. Gallizzi ringrazia delle espressioni benevole verso la sua persona, ma dichiara che ritiene più giusto che il presidente sia espressione della maggioranza e ricambia elogiando Pesce "persona di cultura e di grandi doti umane e morali, in grado di rappresentarci tutti". Carozzi dichiara di preferire un candidato dell'opposizione e "pur non avendo nulla di personale contro Pesce" annuncia l'astensione, "in mancanza di un accordo nella minoranza su un nome".

Stima nei confronti di Pesce viene espressa anche da Ivaldi che aggiunge "lo stimolo più del presidente precedente".

Interviene Pesce che annuncia che il suo comportamento di imparzialità non cambierà qualunque sia l'esito delle votazioni.

Sarcasmo affiora dalle parole di Novello, che non perde occasione per essere polemico "Questa sera abbiamo avuto una surrogata molto importante, anche la carica che ha avuto il presidente uscente è molto importante, una carica che lo porta anche ad un certo livello di stipendio... il sindaco si dimezzi lo stipendio per pagare il city manager... mi auguro che il nuovo eletto sia un po' più 'religioso' del precedente, ovvero che ci lasci fare qualche interrogazione".

Borgatta, sentito il dibattito, dichiara che il suo gruppo voterà il nome di Pesce. Ancora un distinguo di Bruno che vuol giustificare il prossimo voto di astensione sul nome di Pesce "La colpa è di questa maggioranza che non ha mai riconosciuto neppure i diritti minimi alle opposizioni", quindi non merita trattamenti di favore. Ad esemplificazione porta il foglio "propagandistico" che il Comune fa stampare a spese di tutti i cittadini, senza riportare la voce delle minoranze.

Il sindaco pone fine alle dichiarazioni difendendo la conduzione-Bosio ("Ha concesso a tutti la parola, al di là del regolamento"). Sulla questione del foglio propagandistico, nega che sia tale ed aggiunge "Mi sembra che si possa affiancare una pagina con la voce dei gruppi", scatenando la reazione immediata di Vittorio Rapetti ("È da novembre del 2003 che lo si dice e non lo si fa").

Si vota e Pesce viene eletto con 17 voti su 19 e 2 schede bianche. Pesce inizia

annunciando l'intenzione di riunire al più presto la conferenza dei capigruppo per studiare insieme la conduzione ottimale del consiglio comunale.

Alle 23 si pone mano all'ordine del giorno vero e proprio. Una variazione di bilancio con mutuo di un milione e 625 mila euro per l'impegno a favore dei grandi lavori in zona Bagni a seguito della firma della lettera d'intenti. Il sindaco ne sottolinea l'importanza ("È un forte segnale ai soci"), ma Vittorio Rapetti mette in guardia "Non è che il tutto nasconda solo una speculazione edilizia e non produttiva?", puntando il dito accusatorio sull'ipotesi grattacielo.

Un aumento di capitale che viene criticato anche da Paolo Bruno "Non possiamo dare voto favorevole per i tempi, le scelte, l'ultimo minuto, la mancata spiegazione".

Il sindaco non è d'accordo con le due voci di opposizione che si sono levate e ricorda come ci si trovi di fronte ad un progetto di "estrema complessità e grandiosità che prevede investimenti per 107 milioni di euro. Uno dei più grandi se non il più importante in tutto il Piemonte". Quindi per il primo cittadino sono giustificate le apparenti lungaggini. Il sindaco con calma "olimpica" parla a lungo (sembra quasi uno sfogo liberatorio dopo tanto tempo di conduzione soggiogante anche per lui) e spiega che sarà sufficiente un protocollo d'intesa in quanto l'accordo di programma è stato superato dagli avvenimenti e dagli incontri di approfondimento che ci sono stati negli ultimi mesi. Nelle sue parole l'accusa, neppure tanto velata, alle opposizioni di non essersi sufficientemente interessati alla questione terme, pur avendo tra di loro un consigliere di amministrazione della società (Carozzi). Questa affermazione scatena la rispostaccia di Bruno "Tutti i consiglieri hanno chiesto un consiglio comunale sulle società partecipate e sulle Terme. Questi sono fatti, il resto sono balle".

Carozzi sostiene che il suo far parte del Cda delle Terme non esime la maggioranza di fare corretta informazione. Borgatta e Ivaldi si associano alle accuse appena fatte.

Novello accusa la maggioranza di fare soltanto progetti megagalattici, ma in sostanza le presenze turistiche sono quasi a zero. L'affermazione scatena l'ira di Danilo Rapetti: in piedi, livido ed urlante, investe Novello "Non posso permettere che qui si dicano balle, menzogne. È una situazione indecorosa, è una vergogna. Tutti gli esercizi di corso Italia mi hanno riferito

che non hanno mai visto tanti turisti stranieri come quest'anno... Alle Nuove Terme 1500 presenze da gennaio ad agosto...".

Novello non è d'accordo sui benefici portati al piccolo commercio acquisite dai turisti. Piombo testimonia la soddisfazione dei commercianti acquisite, l'assessore Garbarino cita il successo dei concerti che hanno attirato tanta gente.

L'assessore Alemanno afferma "Vorrei, come cittadino acquisite, come persona che lavora, che non fosse disconosciuto che da noi c'è una controtendenza in campo economico".

L'assessore Roffredo dice che se i commercianti acquisite del piccolo commercio si lamentano "non dovevano raddoppiare i prezzi". Però "i ristoranti e gli alberghi erano pieni quest'estate".

Di lì a poco si arriva al voto: il punto passa con 7 astenuti (Borgatta, Rapetti V., Ivaldi, Gallizzi, Bruno, Carozzi, Novello).

La discussione a ruota libera sul punto n.4 è durata un'ora e 20 minuti. Il punto successivo su altre variazioni di bilancio che non suscitano grosse proteste, passa con solo 6 astensioni (Gallizzi vota a favore).

Il punto 6 riguarda gli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi. Borgatta e Rapetti Vittorio danno atto all'assessore Alemanno di aver predisposto uno specchietto riepilogativo che rende più agevolmente

comprensibile il punto (Vittorio Rapetti sottolinea "Noi non abbiamo alcuna intenzione di denigrare la città, anche perché non ne abbiamo alcun interesse. Quando l'amministrazione fa qualcosa di positivo come in questo caso, non abbiamo alcuna remora a riconoscerlo. Però altrettanto riteniamo di avere diritto alla critica", il sindaco ribatte "sono le affermazioni generiche del 'va tutto male' che sono un po' disfattiste e mi danno fastidio"), ma il voto sarà negativo per le analisi ed i giudizi sui programmi espressi in passato. La votazione segnala 4 astenuti (Bruno, Carozzi, Novello, Gallizzi) e 3 contrari (Borgatta, Rapetti V., Ivaldi).

Il punto 7 prevede l'approvazione del testo unificato delle entrate tributarie. Un buon lavoro, sottolineano sia la maggioranza che l'opposizione, ma l'approvazione non è unanime, si astengono Bruno ("Ci asteniamo perché non condividiamo alcuni metodi di tassazione"), Carozzi, Novello.

Si passa al punto n.8. In pratica si tratta della costruzione della "torre" e connessi in piazza Maggiorino Ferraris, con utili a favore del polo scolastico. Vittorio Rapetti, tra l'altro, dice "A noi sembra che il vero oggetto non sia il polo scolastico, ma la torre". Ivaldi annuncia voto contrario "Grandi progettualità che si riducono a due grattacieli".

Il sindaco giustifica l'operazione "Con gli utili della costruzione dell'edificio/torre

e degli altri edifici collegati si riuscirà a costruire il polo scolastico... l'intervento privatistico nella torre si giustifica solo con l'utile pubblico". Sulle operazioni dell'amministrazione legate alla Stu vi sono dubbi, come per l'operazione di restauro della facciata alla Saracco, che, a detta di Vittorio Rapetti, sarebbe costata 700.000 euro, per poi venderla alla Stu per 900.000. Il sindaco ribatte "Non è detto che quella sia la cifra, anzi sarà una variabile nella contrattazione...". Il sindaco si dilunga, prendendosi la comoda, nella spiegazione, ma non convince Vittorio Rapetti soprattutto nella tempistica degli interventi riguardanti lo spostamento del tribunale al posto della scuola media Bella. Se entro due anni e mezzo la scuola dovrà trasferirsi, dove andrà? "Faremo una soluzione ponte" è la risposta sibillina del sindaco, a cui fa eco Vittorio Rapetti "Questo dimostra che le scuole sono l'ultimo interesse, ma il vero sogno è fare utili".

Bruno annuncia voto negativo "Operazione a rischio. Un palazzo non bello, ma che sarà tanto più alto perché darà più soldi".

Il sindaco spiega la filosofia delle scelte amministrative, supportato da Cavanna che ricorda che Acqui Terme, proprio per la Stu, è diventata amministrazione d'avanguardia. Borgatta spegne gli ardori ricordando che i sogni ed i progetti della Stu, quelli iniziali che prevedevano

grandi cose nella ex caserma, si sono snaturati. Il voto vede le opposizioni compatte nel porre pollice verso al punto.

Il punto successivo riguarda l'abitato di Moirano e la possibilità di edificare anche in mancanza di fognature (ovvero con fosse private in attesa di collegarsi con le condotte fognarie quando saranno allestite). Sei gli astenuti alla votazione (Gallizzi non è più presente. L'orologio segna le 2).

Stesso esito per il punto 10 "Adeguamento di limitata entità della localizzazione dell'area produttiva di regione Valle".

L'ultimo punto sul tanto chiacchierato progetto delle villette a Fontana d'Orto ha la fortuna di passare ad un'ora impossibile. Ma l'opposizione cerca ugualmente di lasciare il segno. Novello "Una scacchiera di tanti tucul... Da 25 ville a 74... Blocco di cemento che è uno schifo..." (andrebbe ancora avanti, ma Pesce si ricorda di essere il conduttore e sfodera l'orologio togliendogli la parola); Ivaldi "Una speculazione edilizia!"; Bruno "Cosa c'è dietro? Che tipo di operazione economica?". Anche Borgatta esprime la sua contrarietà. Il voto vede 6 contrari e l'astensione di Barbara Traversa.

Alle 2,25 la seduta, ai punti più interessanti della quale, data anche l'ora, hanno assistito un paio di persone, è chiusa.

M.P.

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it

<p>VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p><i>Domenica 10 ottobre</i> VENEZIA e mostra su Salvador Dalì</p> <p><i>Domenica 17 ottobre</i> PADOVA e mercatino dell'antiquariato</p> <p><i>Domenica 17 ottobre</i> ALBA Rievocazione storica e Fiera del tartufo</p> <p><i>Domenica 24 ottobre</i> LE CINQUE TERRE</p> <p><i>Domenica 7 novembre</i> MONTECARLO più fabbrica profumi</p> <p><i>Domenica 14 novembre</i> SCORPACCIATA DI PESCI Lerici e La Spezia</p> <p><i>Domenica 14 novembre</i> MANTOVA più mostra Tiziano e Caravaggio</p> <p><i>Domenica 21 novembre</i> TORINO e il Museo Egizio</p> <p style="text-align: center;">LLORET DE MAR</p> <p><i>Dall'11 al 16 - dal 18 al 23 ottobre</i> BUS <i>dall'8 al 13 - dal 15 al 20 novembre</i> Soggiorno con escursioni a: Gerona Andorra Barcellona Montserrat ecc.</p>	<p>OTTOBRE - NOVEMBRE</p> <p><i>Dall'8 al 14</i> BUS+NAVE Gran tour della SARDEGNA Alghero - Castel Sardo - Nuoro - Orgosolo - Cagliari - Costa Smeralda - La Maddalena</p> <p><i>Dall'11 al 14</i> BUS LOURDES Aigues Mortes - Carcassonne</p> <p><i>Dal 27 al 31</i> BUS CAPRI-AMALFI-POMPEI-NAPOLI</p> <p><i>Dal 6 al 7 novembre</i> BUS CASCIA Le Marmore - San Benedetto d.T.</p> <div style="text-align: center; border: 2px dashed black; padding: 5px; margin: 10px 0;"> <p><i>Dal 23 gennaio al 5 febbraio</i> LE MERAVIGLIE DEL CILE NORD, SUD, PATAGONIA CILENA, DESERTO DI ATACAMA, ESTENSIONE ISOLA DI PASQUA</p> </div> <p style="text-align: center;">GENNAIO</p> <p><i>dal 3 al 6</i> BUS NAPOLI - I presepi e la Befana</p> <p style="text-align: center; font-size: small;">Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada</p>	<p>CAPODANNO</p> <p><i>Dal 30 dicembre al 2 gennaio</i> BUS TOUR DELL'ISTRIA TRIESTE-ROVIGO-POLA-PORTOROSE-PARENZO</p> <p><i>Dal 28 dicembre al 2 gennaio</i> BUS SPAGNA LLORET DE MAR BARCELONA</p> <p><i>Dal 31 dicembre al 2 gennaio</i> BUS ROMA</p> <p style="text-align: center;">MERCATINI DI NATALE</p> <p><i>28 novembre</i> BUS INNSBRUCK</p> <p><i>4 dicembre</i> BUS BOLZANO</p> <p><i>5 dicembre</i> BUS BRESSANONE - NOVACELLA</p> <p><i>4 - 5 dicembre</i> BUS FRIBURGO - OFFENBURG - STRASBURGO</p> <p><i>5 - 8 dicembre</i> BUS VIENNA e GRAZ Villach - Velden</p> <p><i>8 dicembre</i> BUS ANNECY</p> <p><i>11 dicembre</i> BUS BERNA</p> <p><i>11 dicembre</i> BUS MERANO</p> <p><i>12 dicembre</i> BUS MONTREUX + AOSTA</p>
---	---	---

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

RINGRAZIAMENTO



Carla CAMPARO
in Ponzio
di anni 74

Commosi per l'affettuosa partecipazione, i familiari esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno condiviso il loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata giovedì 21 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNUNCIO



Lucia BERCHI
ved. Canarino

Il giorno 29 settembre, munita dei conforti religiosi, è serenamente mancata ai suoi cari. Le figlie Maria e Luigina, la nipote Fulvia con Guido e le piccole Paola e Alessandra Lucia che tanto amava, la piangono e ne danno il triste annuncio.

TRIGESIMA



Angela VIAZZI
(Anna) in Morena

Ad un mese dalla sua scomparsa, la ricordano con amore e rimpianto i familiari tutti nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 2 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore e si uniranno in questa preghiera.

TRIGESIMA



Igino ARNERO
† 11 settembre 2004
di anni 69

"Ad un mese dalla sua scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". La moglie Ada, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Achille MONTRUCCHIO
di anni 74

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 10 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Valentina LEONCINO
ved. Roggero
† 1/10/2000 - 2004

"Sei rimasta con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Con affetto la ricordano la figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah a quanti l'hanno conosciuta e stimata.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 3 ottobre - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Meta: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 3 ottobre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 1 a venerdì 8 - ven. 1 Terme; sab. 2 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); dom. 3 Bollente; lun. 4 Centrale; mar. 5 Caponnetto; mer. 6 Cignoli; gio. 7 Terme; venerdì 8 Bollente.

Stato civile

Nati: Emanuela Michela Ciriotti, Giacomo Salamano, Jessica Jasmine Nazarco, Andrea Dantini, Francesca Chiavetta.

Morti: Carla Maria Camparo, Giustina Malvicino, Francesca Vacchina, Luigi Gallo, Giovanna Bau, Angela Gollo, Carmine Micera, Teresa Rizzolo, Bruno Rubba, Sandro Salandri, Anna Maria Teresa Rapetto, Francesca Nani, Lucia Berchi, Rombaldo Torrielli, Giannina Albina Fantini, Domenico Boido, Paolina Caratti.

Ringraziamenti

• **Acqui Terme.** I familiari di Antonio Mocchi, commossi dalla affettuosa partecipazione, esprimono il più sentito ringraziamento a tutti coloro che, con le preghiere, con la presenza e con gli scritti, hanno preso parte al loro immenso dolore.

• **Acqui Terme.** Pubblichiamo un ringraziamento per la Casa di Cura Sollievo - RSA Mons. Capra di Acqui Terme:

«Con queste righe Enrico e Renata Blencio, figli di Francesca Vacchina ospite della Casa di Cura Sollievo-RSA Mons. Capra di Acqui Terme, deceduta il 23 settembre, per adempiere alle volontà della mamma, ringraziano tutto il personale che l'ha amorevolmente assistita durante il periodo di permanenza presso la struttura assistenziale. In particolare ricordano l'attenzione, la precisione e il calore con cui è stata curata, da assistenti che hanno dimostrato sincero affetto per lei».

SPURGHI
GUAZZO

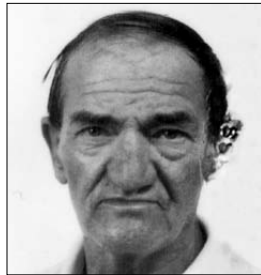
Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

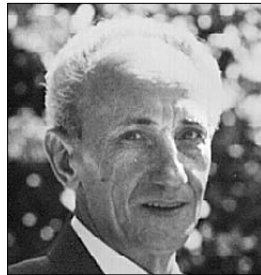
ANNIVERSARIO



Libero RINALDI

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà mai il bel ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la famiglia Ghiglia, parenti e amici tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 2 ottobre alle ore 17 nell'oratorio di "S. Pietro" in Melazzo.

ANNIVERSARIO



LivioIVALDI

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 14° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e parenti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo BOTTERO

"La vita ci è stata data per conoscere Dio, la morte per incontrarlo". "L'amore dei tuoi cari non finirà mai". La santa messa di anniversario, verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Fausto LEVRINO

Nel 15° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata lunedì 4 ottobre alle ore 17 nel santuario della Madonnina (frati Cappuccini). Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Dante BARICOLA

"Sono passati 14 anni da quando ci hai lasciato. Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". La moglie, le figlie con le rispettive famiglie e i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 4 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



RenataIVALDI
in Ivaldi

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio, la nuora, il nipote e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 6 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



Roberto DURA

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nell'8° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie, la figlia, i genitori, il fratello, unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 2 ottobre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano.

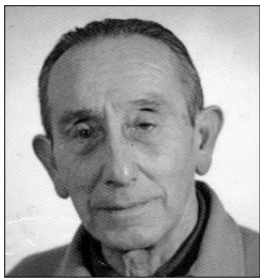
ANNIVERSARIO



Giovanna Maria CAMPASSO ved. Giacobbe

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 ottobre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario GULLINO

"Sono trascorsi 9 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo rimane perennemente scolpito nel mio cuore". Nel 9° anniversario la figlia Carla lo ricorda con affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 8 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

A 15 anni dalla tragica morte

Ricordando Gaetano Scirea

Era il 3 settembre 1989. La Juventus di Dino Zoff era in campo a Verona.

Scirea era in Polonia inviato da Giampiero Boniperti ad osservare la squadra polacca Gornik Tabrze avversaria di Coppa Uefa.

Sulla strada del ritorno ad una settantina di chilometri da Varsavia un sorpasso azzardato dell'autista, in un violento urto con un camioncino il nostro atleta, il grande "libero" della Juve e della Nazionale trovò la tragica morte, che commosse il mondo sportivo e l'Italia tutta, che ammirava il "campione", uomo leale, mite, riservato, esemplare in campo e fuori. Aveva 36 anni.

Ha lasciato un vuoto

incalcolabile nella sua famiglia, nella Juventus, nella grande folla di sportivi.

Scirea fu un vero campione in senso assoluto, un uomo forte, onesto, di poche parole, da tutti stimato. Era un uomo di fede, sincera e matura: si imponeva. Rappresenta un autentico ideale per i giovani. Sicuro e autorevole in campo: "libero" ed esemplare nella vita, fuori. Rispettoso verso tutti, rispettato da tutti. Nei lunghi anni della sua carriera di giocatore non venne mai squalificato, mai espulso.

La sua classe limpida, il suo stile di gioco, la visione chiara della partita, la tempestività dei suoi interventi resteranno nella mente di tutti.

In campo era una sicurezza. Mite di carattere ma forte, inflessibile e reattivo di fronte alle intrusioni e alle ingiustizie, sempre coerente.

Amava Acqui, partecipava volentieri agli incontri coi soci della Juventus Club di Acqui, coltivava l'amicizia con sincerità. Il campione riposa nel cimitero di Morsasco, visitato da amici, sportivi ed ammiratori. Alla moglie, la signora Mariella ed al figlio Riccardo, ai parenti la nostra assicurazione: con voi condividiamo il ricordo più vivo di Gaetano Scirea, ne rammentiamo le gesta sportive ed umane, con imperitura ammirazione per l'atleta e per l'uomo.

Giovanni Galliano

Pellegrinaggio con il vescovo

Al santuario mariano de La Salette



Un gruppetto di sacerdoti "cinquantenni" ha preso parte con mons. Vescovo, al pellegrinaggio presso il santuario mariano de La Salette, in Francia, a 1800 metri di altezza.

Tre giorni caratterizzati da un clima di serena cordialità ed amicizia, di fraternità sacerdotale, di spiritualità.

Nell'andata, tappa al santuario di Fontanelle; al ritorno, visita alla Chartreuse. Contatto con esperienze e doni che, suscitati dallo Spirito, arricchiscono la Chiesa con la loro variegata specificità.

Viva riconoscenza a Mons. Vescovo, a don Piero, organizzatore ed autista provento,

al seminario per il pulmino. La Vergine de La Salette ci ottenga un "buon anno pastorale" in cui Vescovo, presbiteri, diaconi, persone consacrate, fedeli laici, possano sperimentare il biblico "O quam bonum et quam iucundam habitare fratres in unum".

Offerte alla CRI

Acqui Terme. Il Comitato locale della CRI di Acqui Terme ringrazia per le seguenti offerte: condominio Lux in memoria di Paolo Gillardo euro 100; Barbara Mochi in memoria di Giovanni Rogna euro 50.

Le offerte alla Caritas diocesana

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Caritas diocesana (elenco aggiornato al 28 settembre 2004):

per Suor Beniamina Pagani Africa N.N. Acqui 100,00; Parrocchia Cassinasco 150,00; N.N. Acqui 200,00; N.N. Acqui 200,00; totale 650,00 per Bimbi Beslan

Veglia di Preghiera per la Pace Chiesa Addolorata 250,00 per Benin - Ass. Chiara Badano Parr. Sezzadio 90,00

Quaresima Parrocchia S. Tommaso - Canelli 833,00; Parrocchia S. Tommaso - Canelli 1375,00; Parr. Molare 350,00; Parr. S. Lorenzo Cairo 150,00; Chiesa Addolorata Acqui T. 240,00; Parrocchia Cassine 766,52; Parr. Sacro Cuore Canelli 470,00; Casa S. Giuseppe-Figlie di Maria Aus. Anziane Nizza 500,00; Istituto S. Spirito Acqui 450,00; Parr. Calamandrana 800,00; Parr. Terzo 500,00; Parrocchia Castelnuovo B.da 420,00; Parrocchia Castelnuovo B.da 75,00; Parrocchia Cortiglione 100,00; totale 7029,52

Per Dott. Gianfranco Morino - Kenia N.N. Acqui 200,00 In memoria di Albina Chiesa Rapetti 350,00; Archetti Maestri Massimo - Acqui Pellegrina 50,00; N.N. Acqui 200,00; parr. Strevi 500,00; Bimbi parr. Alice B.ile 105,00; totale 1405,00

Per Don Ottonello - Messico Parr. Campo Ligure 1200,00 Mensa Perù N.N. Acqui 100,00 pro Bangladesh N.N. Acqui 2000,00 nuova adozione Puppo Rossella Cremolino

210,00; Macciò Bernardo - Masone 210,00; Maria Isabella Bruno - Cassine 210,00; Rossello Farrone Silvana - Roccaverano 250,00; Gruppi ascolto della Parola Acqui S. Francesco 1050,00; a nome delle maestre Scuola Elementare Damilano 210,00; Pietrasanta Caterina - Rivalta 210,00; totale 2350,00 rinnovo adozione Calvi Pinuccio - Mombaruzzo 210,00; Rossello Enrico - Roccaverano 250,00; Giordina Rizzo - Carpeneto 206,00; Coniugi Rattazzo Beppe e Maria - Rocchetta P. 210,00; Bosetti Carlo - Spigno 210,00; Scuola Materna Bragno 200,00; Rizzo Luigi - Ovada 210,00; Cavallo Caorsi Graziella Acqui 210,00; Maria Chiabrera Rivalta 210,00; Fam. Crivellino Roccaverano 250,00; Benedetto Anna Maria - Rodello (Cn) 210,00; AnnaMaria Castellano

210,00; Parrocchia Castelnuovo Belbo 350,00; Parr. Bazzana 350,00; Prof.ssa Del Ponte - Castelnuovo Belbo 350,00; Parrocchia Cortiglione 440,00; Graziano Giuseppe Belforte M.to 210,00; Valenza Bracco - Bistagno 350,00; Agostino e Rina Minetti - Rossiglione 50,00; totale 4896,00 proventi per Caritas Diocesana Chiesa Addolorata Acqui T. 300,00; da Centro di Ascolto per integrazione biglietto aereo 3 bimbi Ecuador 300,00; totale 600,00 per Alessio Biasiolo - Eritrea Prof.ssa Caldini - Ist. D'Arte 270,00 a Vidas Milano in mem. Mignone Maria - gli amici 550,00

spese a delegazione Regionale anticipato da Fondo Caritas per emergenza Bangladesh 10000,00.

Attività parrocchiali in Duomo

Acqui Terme. Ottobre: mese del Rosario, mese Missionario; ripresa delle attività parrocchiali.

A) La preghiera del Rosario, in forma comunitaria, costituisce in questo mese un richiamo ed un impegno particolare. Ogni giorno alle 17.30 in Cripta, è un appuntamento per la comunità ed una preziosa preparazione alla santa messa vespertina. La recita individuale o in famiglia di questa bella preghiera è un segno di fede e una fonte di grazie.

B) Ottobre inizia con la festività e la memoria di Santa Teresa del Bambino Gesù, patrona delle missioni, con San Francesco d'Assisi e poi ci fa incontrare il nostro San Paolo della Croce e ci fa celebrare la Giornata Missionaria Mondiale: è tutto un forte richiamo ad essere anche noi anime missionarie, a pregare per le missioni, ad aiutare le missioni.

C) Dopo la pausa estiva e ancora nel Millennio di San Guido, rispondendo al sollecito invito della Lettera del Vescovo per l'anno pastorale "Andate anche voi nella mia vigna", hanno inizio le varie attività parrocchiali: come il catechismo, le riunioni dei vari gruppi, l'impegno nelle varie associazioni. Nella preziosa lettera del Santo Padre alla Diocesi di Acqui cogliamo la calda esortazione del Papa ad essere "una Comunità di pietre vive nell'oggi della storia".

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Goslino Piero Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Giovedì 23 in seminario

È tornato a riunirsi il Consiglio pastorale diocesano

Acqui Terme. Il Consiglio Pastorale Diocesano si è radunato per la prima volta, dopo la pausa estiva, giovedì 23 settembre in seminario. I lavori si sono aperti, come sempre, con la preghiera ispirata al tema del nuovo anno pastorale.

Il vescovo ha espresso anzitutto il suo ringraziamento al Signore per ciò che ha operato nella nostra Chiesa in occasione delle celebrazioni del Millennio di S. Guido, che hanno avuto il loro momento forte proprio nel mese di settembre e non si sono ancora concluse. Ha invitato a pregare e ad agire perché si realizzi l'auspicio, espresso dal S. Padre nella sua lettera alla Diocesi, che "...le celebrazioni millenarie di S. Guido rechino abbondanti e duraturi frutti spirituali", in modo che i "vari

componenti delle comunità parrocchiali contribuiscano a far sì che queste siano sempre più Chiesa viva tra le case degli uomini e operosa memoria della presenza di Cristo nel mondo". Fra i componenti delle comunità parrocchiali - ha aggiunto mons. Micchiardi - dovrebbero distinguersi per il loro impegno i membri del Consiglio Pastorale Diocesano, sia nella zona come nella parrocchia. Ha sottolineato poi l'importanza, per i membri del consiglio e per tutta la diocesi, dell'incontro del 1° ottobre, promosso dall'Azione Cattolica, per lanciare la tappa annuale del Progetto Pastorale. Sarà presente il vescovo di Livorno, mons. Diego Coletti, particolarmente impegnato nella pastorale dei laici a livello nazionale, che terrà la relazione sul

tema dell'anno. Il vescovo ha pure invitato i consiglieri a collaborare come membri attivi con il delegato zonale, per la preparazione e la sensibilizzazione dei fedeli alla partecipazione alle assemblee di zona, in cui sarà presente egli stesso per la presentazione della Lettera Pastorale e del tema dell'anno.

In relazione al tema della famiglia, oggetto del programma dell'anno pastorale appena terminato, mons. Paolino Siri ha annunciato che la commissione per la pastorale familiare, da lui presieduta, ha preparato un documento che raccoglie il lavoro della commissione di tutto un anno e vuole essere una traccia normativa sia per gli operatori dei corsi in preparazione al matrimonio sia per i singoli parroci che debbano fare la preparazione dei fidanzati. Come già affermato in consiglio, l'argomento della famiglia non si può esaurire in un anno, ma deve continuare ad essere oggetto di riflessione e di iniziative ad hoc (es. giornate diocesane e zonali della famiglia).

Segue la presentazione, fatta dal dott. Mauro Stroppiana, dei risultati della verifica sullo svolgimento del programma pastorale 2003/04, proposta alle singole parrocchie con un apposito questionario. Dai risultati emerge che il programma comune è sempre più accolto e la verifica è stata organizzata meglio degli

altri anni e, rispetto all'anno scorso, sono arrivate il 68% di risposte in più. Passando ad analizzare luci e ombre emerse dalla verifica, il segretario ha fatto notare che "si è parlato molto della famiglia, ma la si è ascoltata poco". Il Vescovo sottolinea che i segni di positività, anche se appaiono come piccoli passi, sono un incitamento a continuare; inoltre ricorda l'importanza della verifica, in quanto è occasione di dialogo fra il parroco e i fedeli e deve essere accuratamente preparata. In occasione dell'assemblea di zona per la presentazione del programma pastorale di quest'anno, ci si potrebbe già accordare per fissare la data per un'assemblea zonale di verifica, che il prossimo anno sarà facilitata dal fatto che nella Lettera Pastorale sono indicate le "Richieste concrete per la terza tappa del Progetto pastorale".

L'attenzione dei partecipanti si sposta poi sulla presentazione, fatta con competenza ed efficacia da don Paolo Parodi, del fascicolo "Alimentiamo la speranza", che contiene la Lettera Pastorale, il programma diocesano e il calendario 2004/05. Don Paolo Parodi presenta pure la natura e i compiti del consiglio pastorale parrocchiale, che sarà oggetto di dibattito nelle prossime sedute e per la cui realizzazione si forma un'apposita commissione presieduta da mons. Paolino Siri.

F.L.O.

Cresce il bilancio di vittime e danni

Appello della Caritas per il dramma di Haiti

"L'ennesima emergenza, su uno scenario di povertà, precarietà, squilibri sociali". Jean Lucien, di Caritas Haiti, è appena stato a Gonaïves, dove la situazione è "veramente terribile: uomini e animali morti e tanta disperazione, perché i sopravvissuti non hanno da mangiare". La tempesta tropicale Jeanne si è abbattuta la fine della scorsa settimana su Haiti, nella vasta zona montagnosa, di pianura e della costa dei dipartimenti dell'Artibonite, del Nord e del nordovest, subito dopo il passaggio del ciclone Ivan.

Tre i corsi d'acqua straripati nella regione: la Quinte a Gonaïves e i torrenti dell'Haut du Cap e di Nord Ouest.

Haiti, la nazione più povera di America e Caraibi, ancora alle prese con gli effetti di una crisi politico-sociale, è periodicamente colpita da inondazioni, anche in seguito al considerevole danno ambientale per la deforestazione subita negli anni passati. Tutta la zona caraibica, comprese le coste del Centroamerica, del Messico, degli Stati Uniti, è soggetta all'emergenza uragani e tempeste tropicali. Infatti - come ci ha segnalato la Caritas locale - anche la Repubblica Dominicana ha subito i danni del passaggio di Jeanne.

Medicine, acqua pulita ed alimenti sono i bisogni più urgenti su cui si sta concentrando l'azione della Caritas che, insieme al vescovo di Gonaïves, è intervenuta immediatamente a portare aiuto alle

persone colpite. Le strutture di intervento e di accoglienza già attivate in seguito alle precedenti inondazioni del maggio scorso sono state utilizzate per far fronte alla nuova crisi. Un lavoro importante e necessario è stato il recupero dei cadaveri, anche se molti si trovano ancora sotto lo strato di fango, detriti e macerie che sommerge le abitazioni. L'acqua mista a fango ricopre gran parte del territorio e rallenta l'intervento dei soccorritori.

Kit di aiuti di prima necessità preparati dalla Caritas Haiti sono stati trasportati dalla capitale Port-au-Prince verso le zone colpite. Da lunedì 20 settembre è presente sul posto un'équipe di coordinamento.

La Caritas Italiana, nel rinnovare vicinanza alla Chiesa e alla popolazione locale, rilancia il suo appello alla solidarietà per favorire l'impegno della rete internazionale. Anche la Conferenza episcopale italiana ieri ha stanziato un milione di euro, invitando le comunità ecclesiali a "sostenere le varie iniziative di solidarietà, come quelle già attivate dalla Caritas italiana".

Anche la Caritas Diocesana, vicina a queste popolazioni in gravi difficoltà, invita le comunità parrocchiali a sottoscrivere e sostenere queste opere. Le offerte possono essere devolute o tramite il proprio Parroco, o alla Caritas Diocesana - ccp n. 115 82 152 con causale "pro Haiti".

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 1 ottobre - Inizio dell'anno pastorale nella chiesa di S. Francesco, alle 21; il vescovo di Livorno, Diego Coletti, parlerà su "Laici nella chiesa, cristiani nel mondo".

- Domenica 3 - Il vescovo conclude la visita pastorale a Orsara Bormida.

- Lunedì 4 - Il vescovo presenta a laici e sacerdoti della zona diocesana Due Bormide, a Monastero ore 21, la lettera pastorale dell'anno 2004/5 "Andate anche voi nella mia vigna".

- Martedì 5 - Inizia il corso di teologia per tutti con la lezione della prof. Rita Marengo su "Il cristiano secondo S. Paolo" in Seminario ore 15,30 e 20,30.

- Giovedì 7 - Il vescovo presenta a laici e sacerdoti della zona diocesana Ligure, a Rossiglione ore 21, la lettera pastorale 2004/5 "Andate anche voi nella mia vigna".

Martedì 5 ottobre

Prima conferenza corso di teologia

Venerdì 1 ottobre nella chiesa di S. Francesco in Acqui, alle 21, avrà inizio il nuovo anno pastorale.

Secondo una consuetudine, a dare il via sarà un Convegno diocesano. L'invito di S.E. Mons. Vescovo è di ritrovarsi assemblearmente per ricevere la consegna della proposta che viene segnalata come tema, attorno al quale - con diverse modalità - la Chiesa diocesana sarà chiamata a riflettere e a rendersi operativa nel nuovo anno. Questa sera sarà il Vescovo di Livorno a fornire alcune riflessioni sul laicato. Infatti è sul "laico" e la sua ministerialità che verte l'attenzione annuale proposta da S.E. Mons. Vescovo alla diocesi nel suo progetto pluriennale, che è stato composto dopo la consultazione del Consiglio pastorale e di quello sacerdotale.

Ed è su questo tema che, Egli, è tornato con la sua Lettera pastorale dal titolo significativo: "Andate anche voi nella mia vigna".

Una chiamata a raccolta di tutti i fedeli affinché collaborino con generosità alla testimonianza della Parola di speranza che Dio ha comunicato all'uomo in Gesù. In questo scritto, il Vescovo, ben definisce gli obiettivi del prossimo anno. A livello formativo è richiesta la partecipazione al Corso di Teologia che da diversi anni, in autunno, viene organizzato.

Mentre l'obiettivo ancor più concreto e al quale sono chiamate le comunità parrocchiali è di dar vita o di rilanciare

l'importante organismo di partecipazione che è il Consiglio pastorale parrocchiale.

Esso deve essere inteso come uno strumento di aiuto e di sostegno al parroco, che tante volte si trova a conoscere la solitudine pastorale o del pastore.

Persone di età, ceto, cultura differenti che accolgono l'invito del parroco e l'incarico ricevuto (tramite elezione dalla comunità) di mettere a disposizione le proprie capacità per un progetto più partecipato e organizzato della vita parrocchiale.

Sono ormai alle spalle i tempi in cui il sacerdote per impostazione culturale o anche solo per la sua capillare presenza poteva pensare di riuscire da solo a far fronte alle mille richieste e incombenze che la vita parrocchiale esige.

Oggi anche per la carenza del clero si rende necessario riscoprire l'importanza fondamentale del laicato, che la riflessione teologica e Magisteriale continuamente sottolinea non più come strumento passivo, ma indispensabile protagonista nell'avventura infinita dell'evangelizzazione.

È però necessario muovere dalla preparazione, dalla riscoperta che il laicato deve avere non in modo velleitario della propria natura e missionarietà. In altre parole è necessaria la 'formazione'. Ed è per questo che tra le finalità proposte dalla Lettera pastorale questa viene prima delle altre.

Le occasioni per una seria

formazione non mancano. Sono diffusi gli incontri di catechesi per adulti ai quali si affiancano le diverse opportunità che l'A.C. diocesana offre, non solo ai propri iscritti, per una formazione teorica e metodologica.

Senza scordare queste, la Lettera pastorale richiama il Corso di Teologia che anche quest'anno si terrà in Seminario al martedì alle ore 15,30 con ripetizione alle ore 20,30, a partire da martedì prossimo fino al 7 dicembre, per poi prevedere ancora un incontro (18 gennaio) nel corso della Settimana per l'Unità dei cristiani.

Anche quest'anno le relazioni sono state affidate a docenti di chiara fama e di sicura capacità espositiva.

A differenza degli anni passati i relatori sono in gran parte 'laici', proprio per evitare che a parlare del laicato siano persone con una ministerialità diversa all'interno del Popolo di Dio.

Il primo dei dieci incontri previsti è mirato a mettere in evidenza la figura del cristiano secondo l'evangelista Giovanni: il compito è stato affidato a una donna, la prof.ssa Maria Rita Marengo, docente presso la Facoltà Teologica di Torino.

Il tema è indubbiamente avvincente e che sia una "biblioteca" a curarne l'esposizione è un ulteriore motivo per non mancare la ghiotta occasione di cogliere direttamente quanto silenziosamente strada il laicato ha già saputo percorrere.

U.C.D.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; pref. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente. Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17 (rosario), 17.30; sab. 17.30 (rosario), 18 prefestiva; dom. 8.30, 11, 17,30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Drittoal cuore

Potreste dire al gelso
sii sradicato
e trapiantato nel mare

"Se aveste fede quanto un granellino di senapa, potreste dire a questo gelso: sii sradicato e trapiantato nel mare, ed esso vi ascolterebbe"; il rimprovero del maestro agli apostoli è tremendo. Gesù è seduto all'ombra di un gelso nei pressi del lago di Tiberiade, sente ormai prossima la fine e, dopo tre anni di parole, miracoli, segni evidenti e costretto ad usare nei confronti dei suoi fedelissimi parole di grande delusione e sconforto: mentre stanno tra loro discutendo di posti da dividere e occupare, gli chiedono di aumentare la loro fede. Gesù taglia corto: non ne avete neppure un briciolo, un granellino.

Non è la quantità che caratterizza la fede del credente, ma la qualità; la fede non è un valore assoluto, uguale per tutti: c'è la fede del neofita, del convertito, del santo, perfino la fede del peccatore ("la tua fede ti ha salvato").

D'altra parte il primo esame di coscienza che il credente è chiamato a fare ogni giorno è sulla propria fede: agli apostoli l'esame di coscienza lo ha fatto Gesù, concludendo: "Siete servi inutili". Noi oggi esaltiamo gli apostoli e li veneriamo sugli altari, ma molti loro sentimenti, anche in momenti particolarmente drammatici

della vita del maestro, ce li presentano come meschini e opportunisti. "Ricordati che al tempo degli apostoli - scriveva Giovanni Crisostomo - accaddero cose più penose delle attuali. In realtà così, fin dal suo inizio, la chiesa è stata alimentata ed è cresciuta; non ne siate sorpresi, niente è accaduto di straordinario".

Padre Pio, don Bosco, Teresa di Calcutta, Rita da Cascia... vedendone le biografie apprendiamo che la loro fede, che veramente trasportava le montagne non è stata compresa mentre erano in vita: poco dai fedeli, niente dalla chiesa gerarchica, che abitualmente esalta i profeti e ne riconosce le virtù dopo morte; mentre sono in vita normalmente li ignora, se non li fa soffrire.

"Volete capire di più? Dovete crescere - sant'Agostino -; volete crescere? Vivete bene". Allora la fede, pur sempre "dono di Dio", non è soltanto un sacramento ricevuto appena nati, neppure una parola ascoltata in chiesa, né una professione più volte ripetuta in assemblea, né una tradizione familiare... è una dimensione quotidiana che permea la vita nelle scelte umane, concrete. La prima virtù teologica (fede, speranza, carità), il grado e lo stato di perfezione, della vita spirituale del povero cristiano e del monaco contemplativo, trovano il loro punto concreto di attualizzazione nell'invito di Gesù: "Vieni e seguimi"; quella che la santa di Lisieux chiamava la "piccola via".

don Giacomo

Espressa dal Pdc

Totale contrarietà alla nomina di Bosio

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastro-marino del Partito dei Comunisti Italiani:

«Sulla nomina di Bernardino Bosio a *city manager*, esprimiamo la nostra più totale e completa contrarietà: politica, amministrativa, culturale.

Abbiamo sempre espresso, nel passato, molte critiche, anche dure e pesanti, soprattutto nel periodo in cui era Sindaco della città, per il suo modo di operare e di amministrare.

Abbiamo sempre riconosciuto, però, la sua piena legittimità, che gli derivava dal consenso elettorale e, quindi, dalla larga ed ampia maggioranza in Consiglio Comunale.

Anche due anni fa, dopo l'elezione di Danilo Rapetti a Sindaco, con la lista "La continuità dopo Bosio", la nomina dello stesso Bosio a Presidente del Consiglio Comunale, derivava dal risultato delle elezioni del 2002.

La critica nostra riguardava il metodo e le scelte di governo, non la nomina in sé, che lo portava a ricoprire tale carica.

Quei tempi del sindaco - falegname

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Mi hanno raccontato che più di quarant'anni fa ad Acqui c'era un sindaco che oltre a fare il sindaco era anche falegname.

Costui riusciva egregiamente a fare contemporaneamente tutte e due le professioni, senza far sborsare al comune soldi. Infatti sembra che questa persona lasciasse il suo compenso di sindaco nelle casse comunali per i più bisognosi.

Come sono cambiati i tempi! Ora ad una città come Acqui non basta più un sindaco a governarla e non mi sembra che la popolazione sia aumentata così tanto da aver bisogno anche di un *city manager*».

Maria Paola Giuliano

Oggi non è più così; anzi, ogni regola viene stravolta.

La nomina a *city manager*, con un'indennità di 4000 euro lordi, circa 2800 euro netti, è un atto di arroganza, di prepotenza, di disprezzo delle norme, che vengono rispettate nella forma, ma non nella sostanza.

Il *city manager*, che diventa il Direttore Generale del Comune, non è giusto in una città delle dimensioni di Acqui Terme, che ha già il Segretario Generale, di provata competenza e capacità.

Oltretutto, un Direttore del Comune come Bosio, ha solo l'esperienza del suo passato di Sindaco, ma non ha nessuna competenza giuridica e professionale, per mancanza di studi e, soprattutto, perché non proviene dalla carriera di funzionari e segretari comunali. I suoi studi sono ben altri!

La nomina di Bosio è fuori da ogni logica, assurda, clientelare, al limite della legalità.

In un momento così delicato, in cui si vedono all'orizzonte progetti importanti da realizzare, in vista di finanziamenti da tempo attesi, crediamo, dunque, che, se si ritiene necessaria la presenza di un ulteriore esperto, non sia certo Bosio la persona ideale per ricoprire tale ruolo, per mancanza di preparazione adeguata in campo giuridico-amministrativo.

Le pianificazioni dell'architetto giapponese Kenzo Tange paiono in alcuni aspetti stratosferiche ed inadeguate alla nostra città e alle sue tradizioni storico-culturali, perciò sarebbe opportuno avere persone in grado di dare pareri competenti.

Altrimenti gli incarichi istituiti *ad hoc*, servono solamente per incrementare le indennità di qualcuno, sempre a spese della cittadinanza.

La Questione morale significa servizio verso la popolazione, di cui i politici sono i rappresentanti istituzionali, e non occupazione del potere, secondo il grande ed indimenticabile insegnamento di Enrico Berlinguer».

Per Bosio direttore generale

Qualche modifica alla delibera di nomina

Acqui Terme. La giunta municipale, nella riunione di giovedì 16 settembre, ha integrato il regolamento (articolo 17) degli Uffici e dei Servizi comprensivo dello «schema tipo» del contratto da stipulare con Bernardino Bosio rispetto alla proposta di nomina a direttore generale del Comune effettuata con deliberazione del 7 settembre. Nel nuovo schema di contratto, al primo comma dell'articolo 17, dopo le parole «gli emolumenti da corrispondere allo stesso», è stato aggiunto: «su detto trattamento fisso viene calcolato il trattamento variabile (retribuzione di risultato) nella misura massima del 20% correlato al raggiungimento dei risultati collegati agli obiettivi assegnati al direttore generale, a seguito di valutazione da parte del sindaco. Compete altresì al direttore generale il rimborso di ogni spesa documentata sostenuta per l'espletamento dei compiti istituzionali, secondo la normativa e le modalità previste per il rimborso spese dei dipendenti del Comune».

Il comma 4° dell'articolo 17, come descritto nel documento, viene così sostituito: «La durata dell'incarico non eccederà quella del mandato del sindaco, può essere revocato, con motivato provvedimento da sindaco, previa delibera della giunta comunale, per l'inosservanza degli indirizzi ed il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati,

delle direttive di sindaco e giunta». Dopo l'ottavo comma, sempre dell'articolo 17, viene aggiunto che «il Comune dovrà provvedere alla stipulazione di idonea polizza assicurativa in favore del direttore generale avente come oggetto la copertura di danni di natura patrimoniale eventualmente arrecati a terzi nell'esercizio dell'attività, con la sola esclusione delle fattispecie dolose, nonché le eventuali spese di giudizio sostenute in ogni sede dal direttore generale in connessione con l'attività di istituto».

La nomina di Bernardino Bosio a direttore generale, è stata approvata dalla giunta municipale con delibera n.186 di martedì 7 settembre ed il compenso lordo da corrispondere a Bosio per l'incarico assegnatogli dal sindaco Danilo Rapetti consiste in 4 mila euro mensili.

Illuminazione

Acqui Terme. È di 100.000,00 euro l'importo complessivo inerente la realizzazione del primo lotto di illuminazione pubblica in diverse zone della città. È stata la casa depositi e prestiti a finanziare un mutuo, alle seguenti condizioni. Durata 20 anni; tasso di interesse 4,55%, rata annuale 7.668,32; rata semestrale 3.834,16. Le rate semestrali di ammortamento del prestito da corrispondere sono 40.

Interrogazione

Acqui Terme. Il consigliere Domenico Ivaldi ha inviato la seguente interrogazione al presidente del consiglio comunale e per conoscenza al Prefetto di Alessandria ed al Ministro degli interni:

«Preso atto della nomina del sig. Bernardino Bosio a direttore generale del Comune di Acqui, ritenendo il ruolo di direttore generale un rapporto di lavoro subordinato all'amministrazione, inquadrato, con delibera 196 del 16 settembre 04 e da "modifiche art 17 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi comunali", quale dipendente con qualifica dirigenziale, interroga la S.V. per conoscere se il nominato dirigente ha gli stessi diritti e doveri dei dipendenti pubblici, obbligati all'esclusività del rapporto impiegatizio, nel qual caso parrebbe esserci contrasto grave con le mansioni di poteri quasi plenari dallo stesso detenute presso la soc. consortile Langhe - Monferrato e Roero, che intrattiene rapporti di affari col Comune di Acqui».

Quali i limiti del GestoPark

Multa contestata quesito al prefetto



Acqui Terme. Enzo Balza del Nuovo P.S.I di Acqui Terme ha inviato la seguente segnalazione al Prefetto di Alessandria: «Al signor S.R. è stata elevata in data 10/8/2004, nella città di Acqui Terme, una contravvenzione di 33,60 euro "poiché sostava senza rispettare le strisce di delimitazione degli spazi di sosta" in corso Dante. La multa è stata notificata al signor S.R. dall'agente accertatore della ditta GestoPark che da anni gestisce i parcheggi a pagamento nella città di Acqui Terme. Come S.E. potrà constatare, il signor S.R. aveva regolarmente munito il suo veicolo del tagliando di avvenuto pagamento per una sosta dalle ore 10.08 alle ore 12.28.

In realtà il signor S.R. non aveva posto la sua auto negli spazi gestiti dalla GestoPark, ma in uno spazio contiguo, forse non chiaramente delimitato dalle strisce blu e un tempo utilizzato da taxi e pullman. Il signor S.R. si è rifiutato di pagare, immediatamente, la contravvenzione e si è riservato di farlo, eventualmente, quando gli verrà notificata a domicilio, o di assumere una diversa determinazione in merito.

Mi rivolgo alla S. V. per sapere se la legislazione vigente autorizza una qualsiasi amministrazione pubblica a trasferire ai privati il potere di elevare contravvenzioni anche al di fuori degli spazi appaltati. Nel caso sarei curioso di sapere quali siano i limiti di questa parziale o virtuale privatizzazione delle funzioni del corpo dei Vigili Urbani che rappresentano un patrimonio da non disperdere.

Oltre alle ronde notturne, le guardie giurate davanti alle banche questa estensione di poteri ad una società di gestione parcheggi sembra veramente eccessiva: preciso che non si tratta di errore in quanto il signor S.R. ha chiarito questo dubbio al momento del fatto».

Incompatibilità

Acqui Terme. Il consigliere Domenico Ivaldi ha inviato la seguente nota al presidente del consiglio comunale e per conoscenza al Prefetto di Alessandria ed al Ministero dell'Interno:

«Letto il parere del Ministero dell'Interno in merito alle cariche di Sindaco, assessore e consigliere comunale, non compatibili con incarichi nelle società partecipate dal Comune, ritiene che i consiglieri Carozzi Adolfo, Traversa Barbara e l'assessore Ristorto Daniele siano incompatibili con le cariche rispettivamente ricoperte presso le partecipate Terme di Acqui s.p.a. e Nuove Terme s.r.l. per Carozzi, Terme di Acqui s.p.a. per Traversa e Acqui domani s.p.a. società di trasformazione urbana per Ristorto. Invita pertanto codesta amministrazione ad esprire la procedura ex art. 69 legge 267/00 al più presto per sanare la situazione. Ricorda altresì che per l'art.70 della stessa legge, chiunque potrebbe sollecitare il provvedimento inducendo il consiglio comunale a riunirsi nei dieci giorni successivi al pervenimento della richiesta».

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Sono in troppi a non esprimersi

Silenzi imbarazzati sul grattacielo acquese

Acqui Terme. Sul progetto riguardante la costruzione di un grattacielo di 23 piani, in zona Bagni, nel territorio ex campi da tennis, sarebbe interessante conoscere cosa ne pensa l'Amministrazione provinciale, ente che dovrebbe entrare a far parte con due/tre suoi delegati nel consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui Spa. Per il progetto di un edificio di un'ottantina di metri di altezza sarebbe interessante anche avere notizia di eventuali considerazioni sul progetto da Italia Nostra, libera e prestigiosa associazione ambientalista non legata a partiti politici o a confessioni e senza scopo di lucro.

Altre associazioni ambientaliste, deputate ad intervenire sul valore naturale e paesaggistico del territorio, sui parchi o sui problemi urbanistici avrebbero la possibilità di entrare in azione per far conoscere il loro parere su un problema che sta destando discussioni in ogni ambiente cittadino, provinciale e regionale.

Siccome Ettore Racchelli, assessore al Turismo della Regione Piemonte e delegato della medesima regione a rappresentarla nell'assemblea dei soci delle Terme Acqui Spa, aveva espresso l'intenzione, per la riqualificazione della zona Bagni, di procedere gradualmente, passo dopo passo, perché non partire dalla ristrutturazione dell'ex Grand Hotel Antiche Terme? La gente si chiede se per realizzare un edificio, altezza 80 metri circa, in verticale, ad Acqui Terme esistono pressioni demografiche con situazioni simili ad Hong Kong o Montecarlo, se i responsabili della Regione considerano di grande interesse la «soluzione grattacielo».

Parola che nella città termale è diventata «di moda», se ne parla anche per la zona di piazza Maggiorino Ferraris, senza logicamente ottenere il plauso e la gioia della gente. Tornando all'amministrazione provinciale, per il momento non è ancora dato sapere se i nuovi inquilini di Palazzo Ghilini si ricorderanno di Acqui Terme e dell'Acquese, anche all'infuori dalla campagna elettorale. Di una zona targata «Al», non da considerare solamente per fare il bottino di voti, e preferenze, quando si tratta di andare alle urne. Non pochi si sono stupiti, recentemente, che sui depliant pubblicati, e distribuiti, per pubblicizzare la Festa delle feste, Show del vino e Palio del brentau non è comparsa la dicitura tradizionale «con il patrocinio della Provincia di Alessandria». La richiesta va fatta alla Provincia, ricordando che quella di ieri portava gli stessi colori politici di quella odierna. Da ricordare che La Festa delle feste ha ottenuto la partecipazione di non meno di quarantamila persone. Utile anche sottolineare che a sostenere la zona dell'acquese non ci sono «padrini», è priva di politici in grado di farsi valere e far cadere in questa zona qualche briciola di provvedimento favorevole. **red.acq.**

Centro congressi

Acqui Terme. La realizzazione, in zona Bagni, da parte del Comune, di un Centro congressi, progetto esecutivo approvato a giugno, comporta un importo complessivo, per l'esercizio 2004, di 6.336.020,00 euro da finanziarsi per 4.075.476,00 euro con contributo regionale e per 2.260.544,00 euro con l'accensione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti. L'impegno, per il Comune, è di restituire il mutuo in 40 rate semestrali, comprensive del capitale e dell'interesse al saggio vigente. La durata del mutuo, concesso ad un interesse del 4,55%, è di 20 anni. La rata annuale è di 173.343,76 euro, quella semestrale di 86.672,88 euro.

Con Spazio Danza Acqui

Applausi nel chiostro al galà di danza



Acqui Terme. Sabato 25 settembre si è svolto presso il chiostro di San Francesco il "Galà di danza" spettacolo a cura di Spazio Danza Acqui diretto da Tiziana Venzano e patrocinato dall'Assessorato alla Cultura della nostra città.

Al pubblico numeroso è stata offerta un'ampia selezione di balletti tratti dallo scorso saggio di fine anno accademico; sono stati proposti brani dimostrativi di tutte le tecniche studiate: propedeutica

(a partire dai 3 anni di età), danza classica, moderna televisiva, jazz, hip-hop e novità di quest'anno acrobatica e break dance maschile; questi stili si possono provare presso la palestra "Sport college" di via Nizza angolo via Morandi. Piena soddisfazione per famiglie, allievi ed insegnante che si avviano a bisare la fantastica annata 2003-2004 che ha portato tanti riconoscimenti ed esperienze emozionanti; continua intanto la carriera al Teatro alla Scala di Milano dell'ex-allievo Manuel Cazzola che ha brillantemente superato gli esami di avanzamento.

Ancora una volta il palcoscenico, il pubblico, l'applauso sono stati emozioni da condividere alle fatiche personali e collettive; ancora una volta queste splendide giovani hanno dimostrato che la danza è bellezza, nata dall'armonia dei gesti, dalla tecnica e dal cuore.

Riceviamo e pubblichiamo

Via Malacarne: perché è aumentato il parcheggio?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Avevo posto un quesito all'Amministrazione Comunale circa le motivazioni che hanno indotto il gestore dell'Autobox di via Malacarne a raddoppiare il costo per un posto macchina a 50 euro mensili (circa 100 mila vecchie lire) e per conoscere quanta parte di questo ingiustificato aumento sia andato a rimpinguare le casse comunali. Questo, dopo essere stato sollecitato da molti cittadini, che si erano recati dal signor Sindaco il giorno canonico di ricevimento, senza trovarlo, e altri invece che avevano avuto la fortuna di conferire con lui sono stati invitati ad alzarsi un'ora prima al mattino ed utilizzare il parcheggio "gratuito" sovrastante i box a pagamento. Il 31 agosto scorso il signor Sindaco a una mia precisa domanda rispose senza spiegazione alcuna, cosa già grave per sé, affermando tra l'altro che: "siccome Lei non è Consigliere Comunale e non ricopre quindi un ruolo che rappresenti i cittadini, nel caso in cui ricevesti lamentele, risponderò loro direttamente".

È evidente che le risposte sono state insoddisfacenti, se alcuni cittadini si sono rivolti al sottoscritto, ma il punto è che mi ero rivolto al sindaco anche come cittadino e come utente chiedendo i motivi del rincaro e quale parte dell'aumento fosse stata introitata dall'Amministrazione...

È mancata la risposta ed è stato lesa gravemente un diritto sancito dalle leggi attuali che permettono di accedere e conoscere gli atti pubblici.

Questa mancata risposta ha fatto nascere altri interrogativi su una materia di per sé apparentemente banale.

a) l'amministrazione comu-

nale ha saputo dai giornali che il gestore ha raddoppiato le tariffe?

b) il gestore poteva aumentarle senza il benestare dell'amministrazione, in modo unilaterale e modificando le condizioni originali del contratto?

c) se le condizioni del contratto permettono al gestore di aumentare le tariffe a piacimento, dovremmo prendere atto che i contratti stipulati da questa amministrazione sono sbilanciati a favore del privato che gestisce?

d) se invece tutto è stato concordato tra le due parti non si configura una responsabilità politica da parte dell'amministrazione?

Per concludere sono veramente stupito che una banale curiosità, che tocca comunque pesantemente le tasche dei cittadini acquesi abbia spinto il sindaco a nascondersi dietro il formalismo, dimenticando i diritti dei cittadini; probabilmente dietro questa infantile risposta si cela il senso di onnipotenza che talvolta nel passato la sedia del primo cittadino ha prodotto.

Eppure il signor Sindaco in materia di box auto è ferrato, considerando che alcuni cittadini mi hanno incaricato di chiedergli come mai in via Piave, dove campeggia in bella mostra un cartello di "Vendesi/affittasi box - Rivolgersi al dottor Rapetti", esista un divieto assoluto di sosta subito prima e subito dopo l'ingresso ai box, mentre in altra parte della via esiste una segnalazione discutibile.

Lo spieghi pure ai consiglieri comunali, soprattutto a quelli che lo sostengono; i cittadini che si sono rivolti al sottoscritto per denunciare questa antipatica e curiosa situazione, una risposta se la sono già data».

Enzo Balza, Nuovo Psi

Enaip

Ente ACLI Istruzione Professionale

Via Principato di Seborga, 6 (Reg. Mombarone) - Tel. 0144 313413 - Fax 0144 313342
www.enaip.piemonte.it - e-mail: cfs-acquiterme@enaip.piemonte.it

CORSI ANNO FORMATIVO 2004 - 2005

Sono ancora aperte le iscrizioni
ai seguenti corsi

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI
in possesso di **DIPLOMA MATURITÀ / LAUREA**

Specializzazione

EDUCATORE PRIMA INFANZIA

DURATA: Annuale - 1000 ore, di cui 500 ore di Stage

CONTENUTI: Inserimento nell'ambito dei servizi alla persona, in strutture educative, (asili nido, pubblici e privati), comunità alloggio, spazi gioco e strutture interattive, con mansioni di cura e educazione dei bambini, supporto alle famiglie, continuità didattica con la scuola materna.

Specializzazione

**TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA
PER INTERNET**

DURATA: Annuale - 600 ore, di cui 240 ore Stage

CONTENUTI: Acquisizione di competenze in ambito multimediale, creazione di prodotti grafici standard per Internet.

Specializzazione

TECNICO DEL TURISMO SOSTENIBILE

DURATA: Annuale - 600 ore, di cui 240 ore Stage

CONTENUTI: Evidenziare le potenzialità del turismo, nell'ambito della valorizzazione delle risorse del territorio mediante le principali tecniche di miglioramento e promozione del servizio turistico.

ACQUI TERME

DISOCCUPATI

n possesso di **QUALIFICA o DIPLOMA**

Specializzazione

**OPERATORE DI MACCHINE
E SISTEMI AUTOMATICI**

DURATA: 1200 ore, di cui 480 ore di stage

CONTENUTI: L'utilizzo di tecnologie avanzate consente agli allievi di acquisire competenze specifiche nel campo delle macchine utensili a Controllo Numerico, assicurando un rapido e soddisfacente inserimento lavorativo nelle aziende della zona operanti nel settore dell'automazione industriale meccanica.

Specializzazione

**INSTALLATORE MANUTENTORE
SISTEMI DI SICUREZZA**

DURATA: 800 ore, di cui 320 ore di stage

CONTENUTI: Con l'utilizzo di programmatori per il Controllo di impianti di sicurezza gli allievi acquisiscono competenze tecniche per l'installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali.

DISOCCUPATI ULTRA 18enni

con obbligo scolastico assolto

Qualifica

OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER

DURATA: Annuale - 600 ore, di cui 300 ore Stage

CONTENUTI: Acquisizione di competenze per eseguire procedure automatizzate d'ufficio, con l'utilizzo di pacchetti applicativi su personal computer.

Qualifica

OPERATORE DI ASSISTENZA TERMALE

DURATA: Annuale - 600 ore, di cui 300 ore Stage

CONTENUTI: Acquisire la conoscenza dei mezzi e l'utilizzo delle metodologie per svolgere, su controllo medico, operazioni tecniche relative all'applicazione delle terapie termali.

TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI

Discusso a Melazzo venerdì 24 settembre

Quale sarà il futuro dell'Erro?

Acqui Terme. Si è tenuto venerdì sera 24 settembre a Melazzo, presso la sala del consiglio comunale, il primo convegno organizzato dal Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro sul tema: "Erro - Quale futuro?"

Pubblichiamo una sintesi della serata inviataci dallo stesso comitato:

«L'iniziativa è nata con lo scopo di riunire, per la prima volta a un anno dalla costituzione del Comitato, amministratori locali ed enti pubblici per discutere insieme il futuro del torrente, fonte idrica vitale e pressoché unica della città di Acqui. La serata ha visto la nutrita partecipazione della quasi totalità degli invitati, sindaci della valle, consiglieri provinciali, Comunità Montana e associazioni di categoria oltre a ex amministratori e privati cittadini. Per l'Amag sono intervenuti, portando il loro contributo tecnico i geom. Ferro e Oddone. Unico rammarico l'assenza, giustificata dalla concomitanza del consiglio comunale, del



sindaco di Acqui Rapetti e dell'Assessore Ristorto. In loro vece era tuttavia presente il responsabile dell'ufficio tecnico ing. Oddone.

La serata è stata divisa in due parti: nella prima il Comitato ha presentato le proprie considerazioni sullo stato attuale del torrente con una nutrita serie di diapositive che ne hanno evidenziati i mali attuali e quelli cronici. Essen-

do lo scopo della manifestazione in primo luogo costruttivo sono state proposte numerose e documentate soluzioni alternative tratte dai più recenti studi di ingegneria naturalistica già adottate da diverse regioni come Emilia Romagna, Liguria, Toscana, Triveneto e Piemonte. Gli studi e il lavoro svolto in questi mesi dal Comitato sono stati raccolti in un documento dal titolo "Piano per l'Acqua" che è stato consegnato agli invitati insieme a una ulteriore documentazione fotografica su Cd-Rom.

Terminata la presentazione si è aperto il dibattito. La discussione, per una volta, ha trovato concordi tutti gli intervenuti sullo stato di degrado ambientale raggiunto dal torrente nonché sulla necessità di un maggiore coordinamento tra le varie autorità. Di grande interesse anche il contributo portato dai tecnici dell'Amag che hanno fatto il punto della situazione ridimensionando alcune cifre sui consumi effettivi, confermando che il contributo della trincea drenante del Filatore non è ancora disponibi-

le in quanto sotto esame qualitativo e quantitativo e facendo il punto sul progetto Predosa che, sempre secondo Amag, comporterà un tempo di realizzazione di circa tre anni, di cui due per adempimenti burocratici e progettuali e uno per la realizzazione pratica del progetto. Sempre da parte dell'Amag due conferme: la prima che l'Erro è fortemente a rischio e che in caso di inquinamento oggi non ci sarebbero alternative, la seconda che la scongiurata crisi idrica di quest'anno, comunque la si voglia vedere è stata dovuta esclusivamente a fattori meteorologici. Un piano di razionamento, diciamo noi, era già pronto per essere attuato quando un temporale ha risolto la situazione.

In conclusione una serata positiva, non tanto per i meriti e l'apprezzamento che in molti hanno rivolto al lavoro del comitato, bensì per gli sviluppi di dialogo instaurati con la promessa che avranno un seguito con ulteriori incontri con gli organismi competenti. Il futuro dell'Erro è nelle mani di tutti. Degli amministratori che devono decidere, come dei comuni cittadini che hanno il dovere di tenere gli occhi aperti. Il Comitato, da parte sua, ha ribadito il proprio impegno a sorvegliare e la propria volontà a collaborare.

Il comitato rivolge un caloroso ringraziamento a tutti coloro che sono intervenuti e al Sindaco di Melazzo che ha offerto, oltre che i locali, anche la propria fattiva collaborazione. Un saluto e un ringraziamento anche alla signora di Ovada che è intervenuta sull' Ancora di alcune settimane fa con il suo sentito contributo.

Per informazioni: www.comitatoerro.com

Proposte per l'immediato futuro

I DS soddisfatti della serata sull'Erro

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria DS acquese:

«Il partito dei D.S. è intervenuto al convegno organizzato dal Comitato per la salvaguardia della valle Erro, tenutosi venerdì 24 settembre, con propri esponenti, tra cui il consigliere provinciale Gianfranco Ghiazza, e concorda sostanzialmente sulla impostazione, sui rilievi e sulle proposte avanzate dal Comitato.

Riteniamo infatti che il torrente Erro e la sua valle scontino troppe opere e interventi succedutisi negli anni, in modo spesso scriteriato. È mancata inoltre una seria programmazione, dettata da opportuna valutazione dei costi ambientali.

Troppe briglie, arginature, prelievi di materiale litoido hanno pesato sul torrente, aggravando paradossalmente gli effetti della siccità che l'anno scorso ha contribuito alla crisi idrica ad Acqui Terme, unico comune colpito nella provincia di Alessandria.

Non va dimenticato che l'Erro come unica fonte idropotabile non offre una sufficiente garanzia alla città. La superficialità della risorsa, connessa con regimi idrologici stagionali sfavorevoli, risente sia delle criticità estive (evidenti diminuzione delle portate) che degli effetti derivanti dalle torbide durante le piene, con oggettive difficoltà nel mantenimento di condizioni di potabilità.

L'approvvigionamento da acque fluenti per la scarsa protezione idrogeologica rende la risorsa particolarmente vulnerabile nei confronti del rischio di potenziale inquinamento chimico/batteriologico, per accidentali immissioni o sversamenti di sostanze in-

quinanti lungo l'alveo.

Nel ringraziare il Comitato per l'importante contributo, anche scientifico, fornito agli amministratori locali, si sottolinea l'opportunità di adottare una serie di interventi:

1. ripristinare le condizioni naturali del torrente Erro con opere di ingegneria naturalistica, ove necessario anche rimuovendo manufatti incongrui,

2. valutare seriamente la possibilità di costruire un unico depuratore di valle a servizio di tutti i comuni dell'asta fluviale, comuni interessati da un aumento di popolazione nel periodo estivo, fattore che mette a rischio l'efficienza dei singoli depuratori,

3. realizzare un anello di collegamento con aree esterne all'acquese che hanno disponibilità di risorse idriche profonde, in primis l'interconnessione con Predosa. Un collegamento che utilizzi al contempo l'acqua dei pozzi di Predosa, dell'Erro e di altre risorse idriche dell'alessandrino permetterebbe, con costi modesti, un utilizzo razionale della risorsa acqua e risolverebbe definitivamente il problema dell'approvvigionamento idrico per Acqui e per numerosi comuni dell'acquese».

Pari opportunità

Acqui Terme. In occasione del Consiglio Provinciale del 13 settembre scorso la presidente della consulta per le pari opportunità di Acqui Terme, Patrizia Cazzolini, è stata riconfermata come membro effettivo della commissione provinciale per le pari opportunità.

Avviso dall'ufficio comunale tributi: "Non aprite le porte ai controlli"

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato dell'Ufficio tributi del Comune di Acqui Terme: «L'Amministrazione Comunale è venuta a conoscenza che alcuni cittadini sono stati avvicinati da individui che, spacciandosi per incaricati del Comune mandati ad effettuare i controlli e le rilevazioni ai fini dei tributi comunali, hanno richiesto di essere accompagnati nelle loro abitazioni.

Si informa pertanto la cittadinanza che a tutt'oggi non è in atto alcuna forma di rilevazione o controllo sul territorio da parte degli uffici comunali, essendo ormai terminato da alcuni mesi il censimento tributario avviato nell'anno 2001.

Tuttavia, qualora si rendesse necessaria una verifica da parte degli operatori incaricati dal Comune, questa sarebbe preceduta da una comunicazione scritta.

Pertanto si consiglia in ogni caso, prima di fare accedere estranei alle proprie abitazioni, di chiedere eventuale conferma agli uffici comunali interessati».



di Cavanna Milva ad **ACQUI IN VIA GALEAZZO 29**

Per tutto il mese di ottobre vi aspettano grandi affari

patate confezione 5 kg	€ 0,40 al kg
cipolle	€ 0,50 al kg
finocchi	€ 1,00 al kg
lattuga	€ 1,00 al kg
pere abate	€ 1,00 al kg
mele royal	€ 1,00 al kg
mele golden	€ 1,00 al kg
uva Italia	€ 1,00 al kg
banane	€ 1,00 al kg

Consegna gratuita a domicilio

Siamo aperti dal lunedì al sabato, mercoledì pomeriggio compreso

Siamo in via Galeazzo 29

(la via dell'ex Caralt)
ad Acqui Terme



regalati un momento di spensierata bellezza

DAL 6 OTTOBRE AL 10 NOVEMBRE
TUTTI I MERCOLEDÌ
ESCLUSIVAMENTE SU APPUNTAMENTO

PIEGA + SHAMPOO + FIX € 5,00

COLORE € 15,00

Acqui Terme
Corso Italia 46
1° piano
Tel. 0144 322361



Dal martedì
al sabato
orario continuato
8.30 - 19.00

UniEuro

a Cairo Montenotte e ad Acqui Terme

SVUOTA e CHIUDE

PER RINNOVO TOTALE DEI LOCALI

SCONTI FINO AL 50%



TV LCD 17" NORDMENDE
16:9, completo di supporto,
televideo 8 pag. di memoria,
audio/stereo 30W, risoluzione
1024X768, connessione PC
contrasto 500:1, luminosità
500:1, refresh 16ms

399,00€



Lettoce DVD NORDMENDE, estetica slim,
uscita 5.1, lettura Mp3, video cd, cdr, cd-rw,
2 scart, uscita ottica.

39,00€

LA PROMOZIONE E' VALIDA SOLO NEI DUE UNIEURO DI:

CAIRO MONTENOTTE

Via Verneti, 5 tel.019/505378

ACQUI TERME

C.Acq. La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910



Santander Consumer
Finconsumo Banca Findomestic

Basta solo un po' più di attenzione e controllo sui lavori delle ditte

La nostra città non si merita questo asfalto così mal rifinito

Acqui Terme. Una segnalazione di lavori di manutenzione viaria cittadina non eseguita a regola d'arte e non sufficientemente "controllati" da chi di dovere ci è pervenuta in redazione da parte del geom. Oscar Alganon, che si è presentato munito di un ponderoso elenco di particolari criticabili. L'Ancora ha eseguito numerosissime fotografie su sua segnalazione e ne propone una minima sezione esemplificativa, non tanto per denunciare il fatto quanto per migliorare, se possibile, la situazione cittadina.

Il geom. Alganon tiene a sottolineare che le magagne, per lui che è del mestiere, appaiono a vista d'occhio, ma sono pure state notate da più di un turista che avrebbe commentato "Che peccato, una bella città con tante belle facciate e le strade così mal tenute".

Ma andiamo a dare un'occhiata con le nostre foto a queste magagne: la situazione dei tombini è un po' in tutta

la città da mettere a posto. Le asfaltature li lasciano ad un piano inferiore da quello dell'asfalto con dislivelli e 'salti' non accettabili oltre che pericolosi sia per i pedoni che per cicli e motocicli.

L'asfaltatura in genere, quando si tratta di ripristino per rotture di vario tipo, non viene ricordata a regola d'arte, non è ben finita. Si fa presente che l'esecuzione "a regola d'arte" non porterebbe a costi aggiuntivi per l'amministrazione comunale. A volte vengono fatti ripristini con ghiaia e sabbione asciutto, anziché sabbia, cemento e asfalto, che nel giro di poco tempo si sfascia con risultati allarmanti e indecorosi. Vi sono scalini pericolosi per pedoni e ciclisti, in prossimità degli attraversamenti pedonali.

Le rifiniture perimetrali dell'asfalto sarebbero tutte da rifare. Caso eclatante quello di via Alessandria: per non aver fatto una cunetta alla francese; l'asfalto termina verso la passeggiata a monte con un

dislivello che ha già fatto sbattere automezzi contro il muretto a protezione della passeggiata. Sicuramente il ripristino di questo costa di più di un'asfaltatura più attenta. In via Chiabrera i marciapiedi sono a un livello inferiore dell'asfalto mal rifinito ed in caso di pioggia...

Le "disattenzioni" sono sia in periferia che in centro: dal Gianduia dove gira il pulmino, avvallamenti e ghiaia in quello che

una volta era asfalto, creano pozzanghere con le piogge. Nella centralissima via Ghione il lastricato è sconnesso, l'asfalto da rifare; in via XX Settembre dossi malfatti, ex dossi tolti malevolmente, dislivelli e rifiniture non rispettose dei due palazzi laterali così bene rifiniti (Nuove Terme e Elementari Saracco).

Insomma ce n'è abbastanza per far riflettere chi di dovere.

M.P.



Corso Bagni



Sotto cavalcavia Salvo D'Acquisto



Corso Roma



Accesso all'Isa Ottolenghi



Via Alessandria



Via Alessandria



Via Chiabrera



Via Ghione



Via XX Settembre

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

DI ZUNINO CRISTINA E MAURIZIO

NUOVA GESTIONE



PRESTIGIOSI

MARCHI

ORO E ARGENTO

ACQUI TERME CORSO ITALIA 21
TELEFONO 0144322051



MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366

**ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

**MENU A TEMA
PROMOZIONALI**

**Dal 1° al 17 ottobre per due settimane
SOLO PESCE**

euro 25,00 tutto compreso

Muscoli di La Spezia alla marinara • Polpo all'inferno con patate • Acciughe di Nonno Carlo • "Ciuppin" a suppa de pesciu de Savuna • Frittura reale calamari, totanetti, seppiette, pesciolini, gamberetti • Dolce al cucchiaino • Vino cortese della casa.

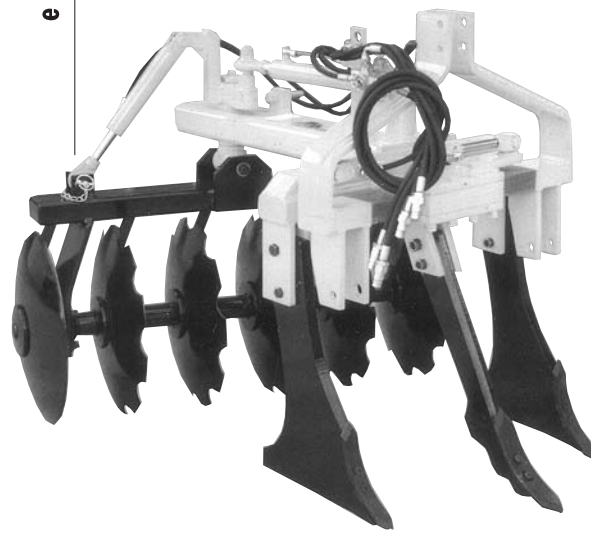
PRENOTAZIONE NECESSARIA

Si informa la spettabile clientela che è cambiato il giorno di chiusura dal martedì al lunedì e martedì a mezzogiorno.

COSTRUZIONI RIPARAZIONI
e COMMERCIO MACCHINE AGRICOLE

**Officina
meccanica
Alice**

DISCO
REVERSIBILE



O.M.A. dei Fratelli Roffredo srl
ALICE BEL COLLE - Reg. Stazione, 5
Tel. 0144 74146 - Fax 0144 745900
e-mail: oma.srl@libero.it

Prestigioso riconoscimento per la Ipab acquese

Alla casa di riposo "Jona Ottolenghi" le ambite tre stelle del premio "Casaimpresa"

La casa di riposo "Ottolenghi" Ipab di Acqui Terme ha ricevuto il primo premio assegnato nell'ambito dell'iniziativa Comunitaria Equal, progetto "Tenere il Tempo", patrocinato dal Fondo sociale europeo, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Piemonte.

Il soggetto referente che si è occupato della ricerca è la Società Consortile Langhe Monferrato Roero; la commissione giudicatrice è stata così composta: una docente dell'Università degli Studi di Torino, una docente dell'Università Bocconi di Milano, un'esperta in Pari Opportunità.

Tra le mille aziende pubbliche e private contattate nelle province di Torino, Cuneo, Asti e Alessandria, 278 di queste sono state esaminate a mezzo griglia di rilevamento dati, 67 sono state selezionate per la candidatura e soltanto alcune premiate applicando una logica graduata da una a quattro stelle. Nessuna delle imprese selezionate ha ricevuto quattro stelle, unica tra tutti i partecipanti l'Ipab casa di riposo "Ottolenghi" di Acqui Terme è stata premiata con tre stelle.

La premiazione è avvenuta in occasione del seminario "La responsabilità sociale delle imprese e le donne: il Premio Casaimpresa. Un riconoscimento a chi ha scelto di investire in promozione e conciliazione" - che si è tenuto mercoledì 15 settembre presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme. Numeroso in sala è stato il personale che con piena soddisfazione ha attivamente partecipato alla cerimonia di premiazione e al dibattito, mostrando un

vivo interesse per le brillanti argomentazioni dei relatori Sonia Abluton, Concetto Maugeri, Oscar Bielli, Domenico Priora.

Questo prestigioso riconoscimento per una delle più antiche istituzioni acquesi fa sì che la casa di riposo "Ottolenghi" continui ad essere motivo di orgoglio per la città e per coloro che la sostengono con donazioni e offerte. È anche frutto delle importanti migliorie apportate in questi ultimi anni grazie allo sforzo di chi vi si è dedicato con impegno di volontariato e alla fattiva collaborazione dei dipendenti. Per questo l'ente offre un servizio sempre migliore, grazie ad una professionalità crescente e ad un metodo di lavoro tra i più avanzati e al passo con i tempi.

I lavoratori della casa di riposo "Ottolenghi" Ipab che hanno collaborato per il raggiungimento del prestigioso riconoscimento: Silvia Armosino, Roberta Borrione, Pierina Cacciabue, Maria Calcagno, Giuseppina Cavour, Gianpaolo Cordara, Michela D'Ambrosi, dott.ssa Silvia Ravera, dott.ssa Mariapia Sciutto, Mariangela Traversa, Alessandra Alisi, Loredana Apeddu, Tiziana Barisone, Fabrizio Bosco, Hortensia Pilar Cedeno Cadena, Annamaria Coniglio, Valnides De Oliveira, Adelcina Mastrobis, Franco Mischiati, Angela Oliveira, Alice Pesce, Santina Rapetti, Sonia Ravera, Barbara Sacchi. Assistente spirituale don Mario Bogliolo; medico dr. Enrico Cazzola; Ipafd Assunta Lanzavecchia; I.P. Monica Menzio; I.P. Carla Parodi; I.P. Piera Sarni.

Un luogo che è tutto un'opera d'arte

La casa di riposo "Ottolenghi" Ipab è una comunità a "cancelli aperti" ubicata nel cuore di Acqui Terme in via Verdi n. 2, nelle immediate vicinanze del Duomo e del centro pedonale cittadino, oggetto di recente rivalutazione che sta interessando tutto il centro termale. Si struttura in due parti: una di origine quattrocentesca rivisitata negli anni Trenta dal Piacentini e una di moderna costituzione (1972).

Vi si possono visitare l'istituendo museo e opere degli anni '30 dall'indiscutibile valore artistico e storico che fanno quotidianamente dell'ente meta di visitatori e turisti da tutto il mondo: il Figliol Prodigio di Arturo Martini, le pitture di Fiore Martelli, le sculture di Herta de Wedekind, la "Sala delle minestre", il "Club dei semprevivi", la Cappella, raro esempio di luogo di culto progettato e arredato in quel periodo...

L'Ipab è gestita da un C.d.A. composto da 5 membri: 4 consiglieri e un presidente pro-tempore. Vi operano 10 dipendenti e una Cooperativa Sociale che gestisce le necessità atte a ricoprire le esigenze dei parametri regionali. L'assistenza medica è effettuata dai medici di base supportati dal medico dell'ente, da 3 I.P. e da una dietista che operano in convenzione con l'Asl 22. L'assistenza spirituale è garantita da un sacerdote che ogni settimana celebra la santa messa nella



cappella interna all'ente.

È composta da una RA di 49 p.l. per anziani autosufficienti e un nucleo RAF di 10 p.l. per anziani parzialmente autosufficienti, che sono i primi dedicati a questa particolare utenza realizzati nella città termale nel 1999.

La casa di riposo "Ottolenghi" Ipab fornisce assistenza 24 ore su 24, vitto preparato nella cucina dell'ente: due pasti al dì con menù differenziati, nel rispetto della dieta alimentare, prima colazione, pranzo, merenda, cena e somministrazione tisane serali. Una particolare cura è dedi-

cata alla preparazione dei pasti, nel rispetto delle prescrizioni della dietista e della legislazione vigente. Due cuochi selezionano gli alimenti dando la precedenza a quelli freschi, quotidianamente consegnati da fornitori locali, e utilizzano le più moderne attrezzature nella cucina completamente rinnovata nel 2003. Si possono così gustare piatti della nostra tradizione, preparati sempre al momento, con la possibilità di scegliere tra 2 primi, 2 secondi, 3 contorni, 2 tipi di frutta fresca e cotta. Il menù dei giorni festivi è particolarmente

apprezzato anche da parenti e amici degli ospiti che possono pranzare coi loro cari. Un altro importante servizio è costituito dalla quotidiana distribuzione di cibo e alimenti, a chi ne abbisogna (oltre 2.500 pasti all'anno), che avviene con la fattiva collaborazione dei servizi e assistenti sociali del Comune di Acqui Terme che se ne fa in parte carico. Questa lodevole iniziativa prosegue l'antica tradizione dell'Ottolenghi che in anni lontani distribuiva quotidianamente pasti caldi ai bisognosi nella "Sala delle minestre".

Sono attivi all'interno uffici di ricezione, segreteria, archivio, ambulatorio medico-infermieristico, farmacia, 2 tisanerie, 2 sale ristorante, bagno assistito, parrucchiere, parlatorio, locali di aggregazione e svago, palmeto e ampio terrazzo, lavanderia e stileria, magazzini vari, camera mortuaria. I collegamenti tra i piani sono assicurati da percorsi per portatori di handicap, 2 ascensori, 3 montavivande. Le camere sono ad un letto, due letti e quattro letti; ogni letto è provvisto di campanelli di chiamata e ogni stanza prevede adeguati servizi igienici.

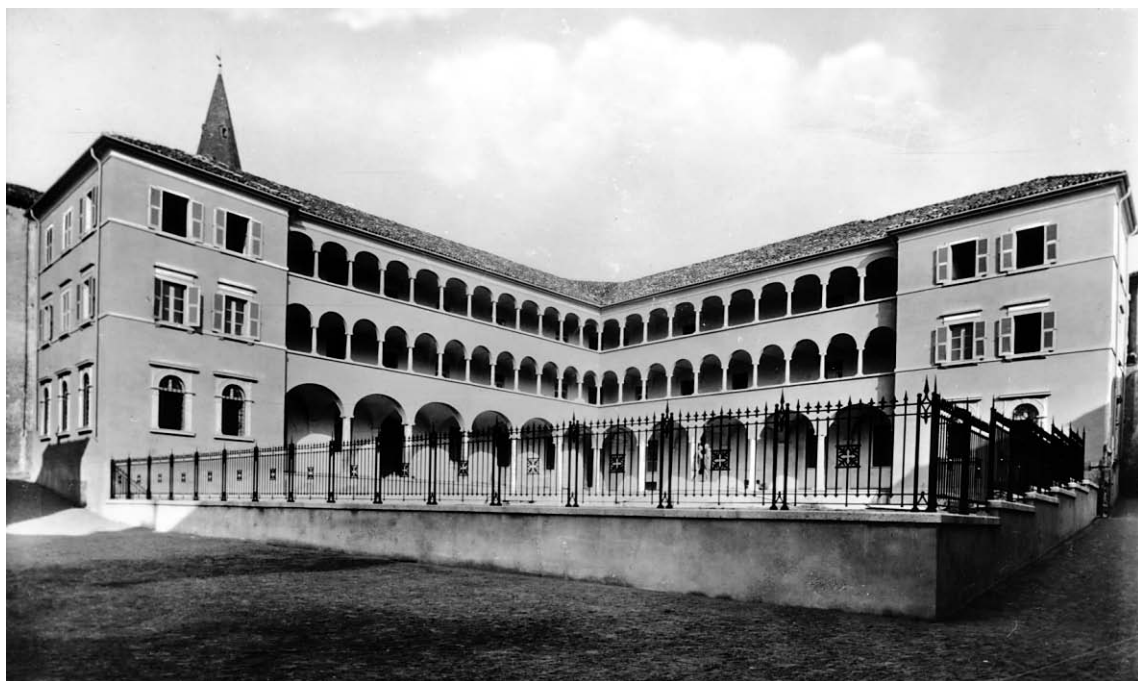
Sono previsti e organizzati momenti di animazione e intrattenimento a cura di organizzazioni di volontariato del territorio, gite, mostre d'arte e quant'altro occorra per attrarre visitatori esterni e creare occasioni d'incontro e dialogo con gli anziani ospiti.

Casa di Riposo "Ottolenghi" Ipab Fondata nel 1897

Via Verdi 2 - 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 322192 n. 3 linee - Fax 0144 320648

e.mail:casariposoottolenghi@libero.it



UN RICONOSCIMENTO
A CHI HA SCELTO
DI INVESTIRE IN PROMOZIONE
E CONCILIAZIONE



casaimpresa

Premio casaimpresa per la qualità della vita



Giovedì 7 ottobre presso la biblioteca civica

Acqui e Cefalonia la memoria ritrovata

Acqui Terme. Gemellare la memoria: con questo intento giovedì 7 ottobre, presso la biblioteca "La Fabbrica dei Libri", a cominciare dalle ore 17.30, dialogheranno Vangelis Sakkatos, autore de *Cefalonia 1943*, e Marcello Venturi, che con *Bandiera Bianca a Cefalonia*, all'inizio degli anni Sessanta ha portato fuori dall'oblio i fatti del settembre 1943 che videro protagonista la Divisione "Acqui".

Ci saranno poi i sindaci delle due città, Gherasimos Forte e Danilo Rapetti, il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli, Donatello Viglondo in rappresentanza dei reduci, e il grecista Massimo Rapetti, cui si deve la traduzione de *Cefalonia 1943*, un racconto che ripercorre la storia nei ricordi di un ragazzo (e tredici anni aveva Vangelis Sakkatos, quando decise, dopo l'eccezione, di partecipare alla Resistenza).

Un pomeriggio di rievocazioni, ma anche di canto.

Sino ad oggi il gemellaggio è vissuto soprattutto nelle note della vocalità: merito della Corale "Città di Acqui Terme" che, dopo aver accolto con il Corpo Bandistico Acquese gli ospiti nella loro prima visita (1989), prima ospitò a *Cori-settembre* il Coro di Argostoli (1991), quindi portò i canti monferrini nelle isole Jonie (1993 e poi 2003). Dopo aver ricevuto la Corale di Calcide (proprio quindici giorni fa, in occasione del Cori-settembre 2004, in Cattedrale e poi nel chiostro), il coro femminile di Argostoli viene a farci visita (inizio concerto ore 19).

Voci da Cefalonia

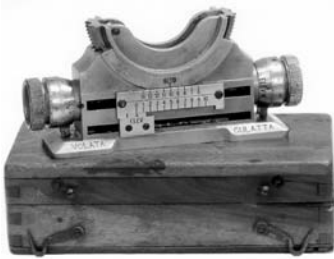
Si tratta della prima formazione corale femminile fondata nell'isola di Cefalonia. È composta da un gruppo amatoriale di coriste animate da profonda passione per il canto. Il repertorio è costituito in gran parte da canti della tradizione greca classica, romantica e moderna, eseguiti a due o tre voci.

Nel 1998 la Corale è stata riorganizzata dalla attuale direttrice Fontini Samarà, sotto la cui guida ha partecipato a numerose rassegne canore, sia a Cefalonia sia a Tessalonica.

Da allora è una presenza costante del Festival di musica corale organizzato dalla Città di Argostoli e ne costituisce il punto di riferimento per tutti gli amanti della musica corale.

Per la realizzazione di numerosi concerti si è avval-

Gruppo di puntamento di un pezzo dell'artiglieria italiana utilizzato a Cefalonia contro le truppe tedesche. (Collezione privata) Avventurosa la vicenda legata a questo cimelio, riportato in Italia dal sottufficiale toscano Vannelli. Questi, sopravvissuto all'eccidio, nonostante il naufragio della nave - attaccata dall'aviazione alleata - che lo stava conducendo ai campi di prigionia tedeschi, non abbandonò in mare la cassetta contenente il meccanismo di precisione. Successivamente riuscì a mantenerne il possesso anche durante la reclusione e il successivo viaggio di rimpatrio. Quanto alla tecnologia, gli esperti consultati datano questa strumentazione agli anni della prima guerra mondiale. Il sistema utilizzato, infatti, costituisce un livello intermedio tra il puntamento a vista della fine dell'Ottocento e il moderno metodo trigonometrico.



sa della prestigiosa collaborazione di complessi vocali e strumentali di primo piano e ha avuto la possibilità di cantare sotto la direzione di grandi maestri come Antonios Kontogheorghiu, Alkis Baltas, Lukàs Karitinos.

Le passioni della Storia

Forse, davvero, le iniziative del gemellaggio diventano finalmente concrete: e questo non solo guardando all'incontro di giovedì 7 ottobre.

In cantiere un progetto, ben avviato, che vedrà la cooperazione di studenti acquesi e greci delle scuole superiori; per parte italiana esso porterà ad una raccolta della "memoria di Cefalonia" tra i reduci ancora viventi. Un modo, innanzi tutto, per favorire il passaggio della testimonianza, ma anche per avvicinare in modo diverso dal consueto un fatto storico che si offre oggi alle più diverse interpretazioni. Proprio per questo, tra mille letture controverse, riandare alla fonte dei testimoni equivarrà ad una presa di coscienza che, prima ancora che nella ragione, troverà nel coinvolgimento emotivo una risorsa didatticamente efficace.

Le iniziative di cui sopra sono patrocinate da Comune di Argostoli e Comune di Acqui, Edizioni Impressioni Grafiche, Assessorato per la Cultura della Provincia di Alessandria, ISRAL, Ass. Nazionale Divisione Acqui, Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri".

Agli studenti che parteciperanno all'incontro sarà rilasciata certificazione per il credito scolastico.

G.Sa.

Parcheggio piazza Orto San Pietro

Acqui Terme. Il consigliere comunale Ivaldi Domenico, ha inviato la seguente interrogazione riguardante l'estensione della fascia oraria nel parcheggio a pagamento di piazza Orto S. Pietro:

«Considerato inopportuno costringere i residenti a vivere con difficoltà di parcheggio serale, quando già preda di disturbi acustici oltre misura,

considerato che il provvedimento è specifico e difficilmente riscontrabile in altre aree del suolo nazionale,

considerato che nulla è stato fatto per disincentivare gli imbecilli notturni che fanno schiamazzi a disturbo della pubblica quiete,

chiede a questa amministrazione di ritirare l'impopolare ed anomalo provvedimento oppure di munire i residenti di un pass gratuito per il parcheggio;

rammenta inoltre che contro gli schiamazzi notturni vi sono normative precise che devono essere fatte rispettare dalle forze dell'ordine: carabinieri, polizia e vigili urbani.

Anticipandovi già in partenza che desidera risposte concrete e non lettere di prammatica suggerite o fatte scrivere a quella cara persona che è la comandante dei vigili urbani, porge distinti saluti».

Poesie, dialetto e un racconto da Cefalonia

Autunno culturale in biblioteca



Acqui. Due appuntamenti in meno di 24 ore per la Biblioteca Civica "La fabbrica dei Libri", che dall'autunno sembra aver ricevuto l'investitura di luogo per eccellenza della cultura acquese.

Venerdì 24 settembre le poesie di Franca Cravino Minaudò, ampiamente presentate sullo scorso numero del giornale dal prof. Carlo Prosperi; sabato 25 una appassionante lezione dedicata al dialetto dal prof. Marco Cuneo, che ha disquisito di etimi latini, dialet-

ti antichi e moderni, di tante aree linguistiche disposte a macchia di leopardo tra piemonte meridionale e Liguria, e che anche ha promesso al nostro giornale un contributo "d'autore" in grado di riassumere (e nel contempo di sviluppare) le linee guida della riflessione proposta sulla lingua materna. Dopo la lirica, e il repertorio completo di duecento verbi promosso dalla Associazione delle Valli Visone e Caramagna (anch'esso oggetto di presentazione sul

passato numero del giornale), un altro libro diverrà occasione di incontro nella biblioteca diretta dal Dott. Paolo Repetto. Giovedì 7 ottobre, alle 17.30, i riflettori saranno per Cefalonia 1943 dello storico greco Vangelis Sakkatos, nell'ambito di una iniziativa legata al gemellaggio con la città di Argostoli che coinvolgerà - in concerto - anche il coro femminile di questo centro delle isole Jonie.

Tutta la cittadinanza è invitata.

8° compleanno

A Ottobre festeggia con noi 8 anni di qualità e serietà!

PROXIMA
INFORMATICA

UN MESE DI PREZZI FOLLI!

**COMPUTER
COMPLETI
GARANTITI 4 ANNI
DA € 799,00**

**DVD-R
VERBATIM
€ 1,50 CAD!**



**CD-R
VERBATIM
€ 0,60 CAD!**



**COMPUTER
"SOLO PC"
D'OCCASIONE
DA € 299,00**

SOLUZIONI RATEALI DA € 41,00 AL MESE X 24 MESI, PRIMA RATA A GENNAIO 2005!

PROBLEMI CON I COMPUTER? 10 LEZIONI DA "LIVELLO ZERO", PER IMPARARE DAVVERO!

CORSI BASE DI INFORMATICA

AFFRETTATI, IL CORSO INIZIA LUNEDÌ 25 OTTOBRE E I POSTI SONO LIMITATI!

**ASSISTENZA TECNICA QUALIFICATA, SITI INTERNET
CERTIFICAZIONE PRIVACY 2005, SOFTWARE FATTURAZIONE**

VIA CRENNÀ 51 - ACQUI T. - TEL./FAX: 0144 325104

WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET - APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO!

Le recensioni ai volumi della 37ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

G. Berti

**ERRICO MALATESTA
E IL MOVIMENTO
ANARCHICO ITALIANO
E INTERNAZIONALE
1872- 1932**

Franco Angeli

L'autore in questo corposo testo delinea, attraverso le vicende personali e pubbliche di Errico Malatesta - per 50 anni il principale militante dell'anarchismo internazionale - i tratti fondamentali di tale movimento, le sue sconfitte, le sue grandi speranze intrecciandoli con la storia della trasformazione società italiana del tempo.

Il testo si mostra sin dalle prime pagine di interessante lettura, grazie ad uno stile coinvolgente in cui l'autore arricchisce la sua descrizione con note, citazioni ed una vasta documentazione fatta di lettere intercettate, opuscoli, interventi di pubblica sicurezza.

Deluso dal suo primo ideale repubblicano abbraccia,

Presentazione spostata

Acqui Terme. La presentazione del libro "Gabriele D'Annunzio. Carteggio con Benigno Palmerio", organizzata dal Gruppo dei lettori del Premio Acqui Storia per venerdì 1 ottobre è stata rinviata a data da destinarsi, in quanto la relatrice, dott.ssa Raffaella Castagnola Rossini è impegnata in problemi di... maternità.

non ancora diciottenne, le idee anarchiche sostenendole con forza per tutta la vita. Entra quindi nella Internazionale Socialista ma presto, a seguito delle prime incomprensioni fra due anime del movimento (autoritaria quella marxista, libertaria quella italiana), arriva alla frattura.

In Italia Malatesta è fra gli organizzatori di vari moti insurrezionali fra cui nel 1877 quello del Matese che segna un punto di svolta nell'organizzazione degli anarchici italiani. Dopo questo tentativo, peraltro subito sedato dallo Stato, ha inizio una lunga fase in cui Malatesta è costretto a lasciare l'Italia e che lo vedrà esulare in varie parti del mondo: America Latina, Tunisia, Inghilterra e Stati Uniti salvo brevi rientri in patria dove tornerà solo nel '19.

Importante è il periodo Argentino in cui Malatesta sistematizza le sue riflessioni riguardo ai rapporti fra movimento economico e politico. Per l'anarchico italiano vi è infatti distinzione fra lotta economica e politica, la prima va appoggiata tenendo ben presente che "la questione sociale è una questione politica la lotta che noi combattiamo è essenzialmente una lotta politica [...] gli anarchici vedono nell'autorità cioè nel dominio violento degli uni sugli altri e nello Stato, cioè nell'organizzazione coattiva della società, il nemico primo da abbattere".

Questa posizione differenzia in modo insanabile l'impostazione anarchica da quella Marxista e Malatesta, pur ritenendo il comunismo la forma più naturale di stato, pensa

che Errico Malatesta nasce a Santa Maria Capua Vetere il 4 dicembre 1853 da una famiglia di commercianti. Fin da giovanissimo seguendo l'esempio del fratello Aniello aderisce agli ambienti repubblicani patriottici guidati da Mazzini. A 14 anni viene arrestato per aver spedito una lettera sovversiva "minacciosa e insolente" a Vittorio Emanuele II. Questo arresto fu il primo di una lunga serie che ne scandisce la vita. In seguito si iscrive alla facoltà di Medicina senza mai finire gli studi e apprende il mestiere di elettricista meccanico al quale ricorgerà per tutta la vita nei momenti di necessità economica. abbia senso solo se volontario "chè se dovesse essere imposto sarebbe la più esosa tirannia che la mente umana possa concepire".

Alla fine del secolo all'interno del movimento anarchico si scontrano le posizioni di chi sostiene la strategia degli attentati e chi come Malatesta vi si oppone in quanto vede in essi un mezzo di lotta e non "l'esercizio di una pretesa giustizia".

Con il periodo giolittiano Malatesta è a Londra dove svolge senza tregua la sua attività di organizzatore fra conferenze, dibattiti, manifestazioni e scioperi al fine di mobilitare le masse e permettere al movimento di affermarsi in modo definitivo. Nel 1919 il suo ritorno in Italia è visto con speranza dal mondo socialista e anarchico anche se Malatesta rifiuterà sempre il ruolo di guida per porsi come anima organizzatrice del movimento.

Nel 1920 fonda *Umanità Nuova* ed è in contatto con tutte le forze sovversive presenti in Italia (De Ambris, Mussolini, D'Annunzio, Bombacci per citarne alcuni) nel tentativo di ricreare quel *fronte popolare rivoluzionario unico*, suo sogno di sempre, che di fatto non riuscì mai. Nel periodo fascista infine rimarrà confinato nella sua abitazione, controllato strettamente dall'OVRA fino alla sua morte nel 1932.

In questo affresco storico che ci restituisce nella sua complessità la storia politica e ideologica dell'anarchismo italiano, la figura di Errico Malatesta rimane legata alla sua concezione - in fondo profondamente illuminista e utopica - in cui tutti i mali della società hanno una causa semplice ed esplicativa: "l'origine prima dei mali che han travagliato e travagliano l'umanità è il fatto che gli uomini non hanno compreso che l'accordo e la cooperazione fraterna sarebbero stati il mezzo migliore per assicurare a tutti il massimo bene possibile".

Simonetta Tosco

Esperienza a confronto

Giovani diabetici giornata nazionale

Acqui Terme. In occasione della quarta edizione della Giornata nazionale del giovane con diabete che si terrà a Roma il 9 ottobre, abbiamo ricevuto un comunicato firmato dal presidente della Federazione nazionale diabetologia giovanile, Antonio Cabras:

«Il diabete giovanile di tipo I con trattamento insulinico è una malattia cronica di alta rilevanza sociale. L'incidenza in Italia è di circa 9 casi l'anno, ogni 100mila abitanti nella fascia di età 0/14, è in costante aumento con anomalie, come in Sardegna, di 36 casi l'anno, ed esordio più precoce nei primi anni di vita.

L'attesa di tutti era nella sconfitta della malattia, come lasciava intravedere il mondo scientifico, ma questa resta ancora lontana e non si vedono veri progressi, anche se le conoscenze sono cresciute.

L'obiettivo della Giornata Nazionale del Giovane Diabetico, promossa dalla FDG, è quello di evidenziare ed esaminare, insieme a tutte le componenti sociali, la cura, l'assistenza, gli aspetti sociali della malattia. Sarà fondamentale discutere del rapporto medico paziente per determinare il buon compenso me-

tabolico e i benefici che contribuiscono ad allontanare le complicanze della malattia e ad assicurare lo stile di vita del paziente. Evidenziare inoltre, le disuguaglianze sociali che possono incidere nella salute del diabetico e nel suo inserimento sociale e che potrebbero portarlo a non essere considerato alla pari degli altri cittadini nella scuola, nel lavoro, nello sport...

La malattia diabetica "è letta e sentita" dai bambini e dai giovani pazienti, per questo ha bisogno della necessaria comunicazione e cultura sociale per evitare possibili rifiuti e allontanamento dalla propria condizione. La giornata esaminerà i traguardi medici assistenziali raggiunti, le tematiche che devono essere affrontate, le prospettive concrete e che si auspicano per il futuro. La Federazione Nazionale Diabete Giovanile dal 1981 è veterana d'iniziativa di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per il miglioramento della qualità di vita dei giovani diabetici, che insieme ai diabetologi vorranno testimoniare, rendersi responsabili e garanti del diritto all'assistenza e del "dovere ad essere sani".

Progetto teatro scuola

Acqui Terme. Ritorna «Progetto teatro-scuola», la rassegna che richiama l'attenzione sull'attività teatrale rivolta in maniera mirata a tutte le fasce d'età. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Acqui Terme, dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria, si avvale della direzione artistica ed organizzativa della Compagnia teatrale Coltellaria Einstein e Associazione Arte e spettacolo cinema teatro Ariston. Al «progetto», giunto al quarto anno, si sono unite in sinergia varie forze culturali e amministrative, ma soprattutto la rassegna è nata negli scorsi anni, da una positiva collaborazione degli insegnanti delle scuole di Acqui Terme, senza dimenticare che il centro di tutto sono e sono stati gli studenti che hanno sempre risposto con entusiasmo e con attenzione. Gli spettacoli sono i seguenti. Per le scuole elementari e materne, «Nascondino» con la Compagnia Coltellaria Einstein e altro spettacolo da definire. Per le scuole medie inferiori, «Le avventure del re Odisseo», Teatro dell'angolo di Torino; scuole medie superiori, «Don Chisciotte», Filarmonica Clown di Milano.

Progetto del nuovo anno di attività

Una compagnia teatrale under 15 con La Soffitta

Acqui Terme. La compagnia teatrale "La Soffitta" riprende l'attività didattica.

Venerdì 8 ottobre, infatti, si terrà il primo incontro del corso di avvicinamento al teatro "La valigia dell'attore".

L'appuntamento è per le ore 21 presso la sede della Compagnia, in piazza San Guido, 27 ad Acqui Terme.

Il corso, tenuto da Lucia Baricola e Marco Gastaldo tratterà, di volta in volta, nozioni di ortopedia, storia del teatro, controllo corporeo, fino a giungere alla necessaria preparazione per affrontare il saggio finale, normalmente allestito per l'inizio del mese di giugno.

Il corso ha dato, negli anni passati, risultati davvero lusinghieri, visto che adesso alcuni dei "diplomati" fanno parte della compagnia teatrale ufficiale ed altri si sono avventurati per strade più impegnative, quali la frequenza delle lezioni A.T.A. in Alessandria.

Il proposito degli insegnanti del corso, che vantano ormai esperienza decennale, è dare un approccio al palcoscenico, attraverso i primi rudimenti dell'arte teatrale, un bagaglio, insomma, di informazioni che permettano a chi frequenta una visione il più possibile

completa di ciò che il recitare comporta.

La frequenza è valida per il credito formativo scolastico e la partecipazione al primo incontro non è impegnativa. Contemporaneamente, prende corpo un altro progetto de "La Soffitta" e cioè la formazione di una compagnia teatrale "under-15".

A questa compagnia saranno ammessi ragazzi che, salvo eccezione motivate, abbiano compiuto i dieci anni e non superino i quindici anni.

La frequenza ai laboratori è subordinata all'autorizzazione dei genitori. Il primo incontro, per quanto riguarda questo gruppo di lavoro, è fissato per sabato 9 ottobre alle ore 17, ancora presso la sede della compagnia teatrale, in piazza San Guido 27.

Ringraziamento dell'Rsa mons. Capra

Acqui Terme. L'Rsa mons. Capra di Acqui Terme ringrazia Alessandro Ivaldi del Ristorante "Le Due Lanterne" di Nizza Monf.to per l'omaggio di una corazzina elettronica alla struttura.

Brevetto sommozzatore

Acqui Terme. La società sportiva *Free Immersion Diving-Club* con sede in Acqui Terme in P.zza San Guido n° 30 riprende dopo la pausa estiva l'attività didattica con l'inizio dei corsi per il conseguimento del brevetto internazionale di sommozzatore di 1° grado. La didattica è la Padi Internazionale.

L'attività subacquea, ormai coinvolge centinaia di migliaia di appassionati in tutta Italia: ragazzi e non che, ogni domenica, inverno compreso, fanno dell'avventura subacquea il loro hobby. Un incremento notevole si è registrato nella presenza femminile.

Dino Bovone, padre della subacquea acquese e Istruttore Padi, conferma che le donne sub sono molto più determinate nel voler il risultato e disciplinate nella pratica, dimostrando di non esser certo da meno di qualsiasi maschio in acqua.

Ormai nella nostra città e dintorni sono un centinaio i sub che hanno conseguito un brevetto in questi anni. La Free Immersion Diving Club anzato e Nitrox, ma non solo: tutti i week-end organizza escursioni in mare e nel parco di Portofino attraverso un punto mare convenzionato a Rapallo. I corsi inizieranno da lunedì 4 ottobre alle ore 21 presso la sede di P.zza San Guido n. 30 - 15011 Acqui Terme. Per informazioni tel. 339 1258977.



Associazione Italiana Sommeliers
Delegazione di Alessandria e Acqui Terme
ORGANIZZA
Minicorso di avvicinamento alla degustazione del vino

In quattro lezioni:

8 - 12 - 15 - 19 ottobre 2004
dalle ore 20,45 alle 23,15

- **Viticultura ed enologia**
- **Tecnica della degustazione:** esame visivo, olfattivo, gustativo
- **Enografia Regionale D.O.C.G. d'Italia**
- **La figura del Sommelier**

Presso **l'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino"**

Informazioni e prenotazioni:

Giuse Raineri, direttore corsi AIS Provincia di Alessandria, cell. 3281065876
Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino", tel. 0144770273

Sono aperte le iscrizioni al Corso di qualificazione professionale 1° livello



**Città della Moda
dal 3 al 10 ottobre
ti regala sette giorni di festa,
dove lo shopping
ha i prezzi garantiti
dell'autunno 2003!**

Buon Compleanno!!

PREZZI DA FESTA CON TANTI OMAGGI PER I VISITATORI

Domenica 3 ottobre

Pasta & Fagioli per tutti!!



**melchionni
Family Store**

CasaDolceCasa

EURO BIMBO

**MESTRA
Arredamenti**

**CIAO - CIAO
MODA A PREZZI MAI VISTI**

**Calzature
F.lli Bruno
Pelletterie**

**maxerre negro
VIAGGI E TURISMO**

**Rossana
PROFUMERIE**

**SPACCIO
PIEMONTE**



**CaffèDellaModa/
ristobar**

CITTA' DELLA MODA

Il Tuo Shopping in Famiglia, Sette Giorni su Sette.

S.S. ALESSANDRIA - NOVI - INFO POINT: TEL 0131 295301

L'on. Ghigo alla sede acquese di Forza Italia

"Acqui sarà la perla del termalismo regionale"

Acqui Terme. Ci scrive il coordinamento cittadino di Forza Italia.

«Il Governatore della Regione Piemonte, l'onorevole Enzo Ghigo, in occasione dell'inaugurazione del nuovo reparto di medicina dell'ospedale cittadino, ha incontrato il direttivo cittadino di Forza Italia, presso la sede acquese di Via Jona Ottolenghi 14.

Dopo i saluti e i ringraziamenti presentati dal coordinatore cittadino Teresio Barisone, sono stati discussi con il Governatore alcuni temi importanti riguardanti la politica e l'economia del territorio acquese.

È stata manifestata viva soddisfazione per il concretizzarsi di importanti realizzazioni nell'ambito della sanità acquese. L'assessore regionale Ugo Cavallera ha riconosciuto l'importanza delle opere realizzate nell'A.S.L. 22, ma ha evidenziato, altresì, la necessità di una sempre maggiore attenzione alle quotidiane esigenze dei cittadini, nonché degli operatori all'interno delle strutture sanitarie medesime, poiché oltre alle strutture bisogna essere sensibili alle difficoltà quotidiane degli operatori, che, evidentemente, sono il fulcro del servizio sanitario pubblico.

È stato poi affrontato l'altro tema determinante per l'economia del territorio: il termalismo.

Alla presenza del consigliere regionale Cristiano Bussoia il Governatore della Regione Enzo Ghigo ha confermato l'impegno della Regione finalizzato al rilancio dell'attività termale, sottolineando i cospicui finanziamenti fino ad oggi profusi dedicati allo sviluppo delle attività turistiche, alberghiere, termali, nell'intento di far diventare la città di Acqui la "perla del termalismo regionale".

È stato inoltre sottolineato da tutti i presenti e dal componente del consiglio di amministrazione delle Terme S.p.a., architetto Adolfo Carozzi, la necessità di una maggiore informazione ri-



guardante gli sforzi e le iniziative profuse, nonché la volontà politica espressa da tutte le forze che compongono la maggioranza della Regione Piemonte, illustrando le concrete azioni svolte dalla Regione stessa a vantaggio del nostro territorio.

A tal proposito, il Governatore Ghigo ha affermato che è in fase di stesura una relazione analitica di tutte le risorse distribuite in 10 anni di gover-

no della Regione a favore dello sviluppo economico del Piemonte.

Ulteriori iniziative sono state pertanto promesse dagli amministratori regionali presenti in prima persona (l'on. Ghigo, l'ass. Cavallera ed il consigliere regionale Bussoia), al fine di rendere più visibile l'operato fino ad oggi realizzato e soprattutto per illustrare i programmi futuri di prossima realizzazione».

Ci scrive Maurizio Parisio

Iniziativa lasciata al caso

Acqui Terme. Ci scrive Maurizio Parisio del Ristorante "Parisio 1933":

«Scrivo come acquese "doc" ma a titolo assolutamente personale. Preoccupato per l'avvenire della mia città e per gli errori che stiamo commettendo.

Mi riferisco all'evento negativo organizzato o, meglio dire, "disorganizzato" da Alexala intitolato Feeling Good. Negativo già dal nome in quanto nessuno si è sentito a proprio agio. Un'iniziativa lasciata al caso e gestita con scarsa professionalità da parte degli organizzatori che ha coinvolto e deluso i ristoratori acquesi riuniti per collaborare.

L'iniziativa doveva presentare la città di Acqui Terme sul tema dell'accoglienza ad un

gruppo di operatori turistici. Come ben sappiamo i tour operator rivolgono la loro attenzione laddove hanno maggiori riscontri economici, infischiosene delle bellezze dei luoghi o dei prodigi delle cure termali. A chi giova questo genere di eventi?

La qualità di ricezione e la professionalità dei commercianti acquesi è pienamente in grado di soddisfare l'utenza turistica, senza interventi super-professionali che lasciano il tempo che trovano.

Concludo dicendo a chi mi ha accusato via fax di scarsa professionalità una frase in latino frutto della mia cultura fassulla: Sutor, ne ultra crepidam... ignorando il mestiere del suddetto accusatore».

Maurizio Parisio

L'altro osservatorio

La lettera a tratti ironica, a tratti pungente, pubblicata la scorsa settimana a firma Guido Ratti è certamente condivisibile. Siamo turbati di dover constatare che, a meno di un caso improbabile di omonimia, le osservazioni siano fatte da un dirigente provinciale del Centro Sinistra, ovvero da un interlocutore che le azioni, i correttivi, le "politiche" li dovrebbe proporre e non subire come un comune cittadino.

Ciò sta purtroppo a significare che almeno sul tema sanità i margini di manovra sono scarsi o nulli. Per essere più chiari gli scenari socio-sanitari per l'acquese e la valle Bormida sarebbero già decisi e tutti - della sinistra di opposizione - più o meno facilmente concorderebbero con la destra di governo. Chissà che i conti non siano stati fatti "senza l'oste". Anche perché dal livello nazionale e particolarmente da quello regionale arriva un tam tam incessante a segnalarci che le problematiche socio-sanitarie per il fortissimo impatto che hanno su tutti noi e sul fronte della spesa sono da considerarsi "osservate speciali". Noi

siamo in riva al fiume in vigile attesa e prima o poi qualcosa dal Centro Sinistra arriverà. Non osiamo pensare che il programma (e non qualche comunicato fotocopia un mese prima delle elezioni regionali) possa reggersi sulla contrarietà alla bandana di Berlusconi, sul lifting del Presidente Ghigo fatto addirittura in terra straniera (in Liguria) o su Bossi che da Ministro della Repubblica ha scelto la Svizzera per curarsi.

Anche a noi ha dato disagio (come a Guido Ratti) osservare all'"inaugurazione" la presenza non tanto delle forze sociali forse doverosa ma certa ridondanza (della C.G.I.L. pare fossero in quattro). I sindacati farebbero forse meglio a parlare ai dipendenti dell'ASL 22... qualche disagio c'è e a novembre non si dovrebbe votare per le Rappresentanze Sindacali Unitarie del Comparto? Tutto tace. Chissà se gli uscenti si ripresenteranno. I lettori ricorderanno che in epoca non sospetta abbiamo stilato una classifica concernente una serie di promozioni in capo a componenti RSU. Anche in questo caso attendiamo di vedere il programma

dei candidati, quello ufficiale e quello delle "carote" (se mi voti proporrò un coordinamento, una fascia super e via discorrendo).

Non male il fotomontaggio del panorama della nostra città (con e senza grattacielo) pubblicato da L'Ancora la scorsa settimana. Il firmatario della lettera, Pippo Baccalario, si preoccupa dell'eventualità di non vedere più dal suo giardino il panorama di Acqui Terme. Sarà accaduto così certamente anche ad alcuni abitanti di Montecarlo o di Nuova York che per primi a suo tempo persero la "vista mare".

Ci scusiamo con i lettori: da tempo si aspettano i chiarimenti promessi sui temi dell'organizzazione e della gestione del Laboratorio di Analisi. A maggior ragione ora dopo i lavori programmati (a livello di convegno) sull'integrazione interaziendale dei laboratori. I nostri consulenti Silein e Sbrifein della Betula ed Carò purtroppo "girano sul rotondo" e non riescono a fare sintesi colpiti dalla sindrome di burnout. Auguri di pronto recupero!

Pantalone

A proposito di "Inaugurazioni alla faccia di..."

C'è chi accusa e chi lavora

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento in risposta all'articolo "Inaugurazione e fiori alla faccia..." firmato Guido Ratti e pubblicato sullo scorso numero de L'Ancora:

«In veste di volontarie e di responsabili di una delle forze sociali presenti all'inaugurazione del Reparto di Medicina dell'Ospedale di Acqui Terme, desideriamo rispondere a Chi si ritiene investito di "tanto sapere" da poter esprimere giudizi così categorici coinvolgendo (ripetiamo alla lettera): "destra-sinistra e forze sociali che tanto tranquillamente insieme festeggiano alla faccia dei cittadini e dei malati".

L'autore dell'articolo in termini saccenti, parla di medicine mancanti, di medici gettonati e di disagi, quando per sua stessa definizione dichiara che era in ospedale per pura coincidenza a trovare un amico, facendo di ogni erba un fascio e dimostrando una totale disinformazione sul lavoro che molti stanno svolgendo in contraddittorio e al fianco, quando necessario, di questa ASL che sbaglia anche quando fa bene, preferendo alimentare diffidenza e acredine anziché gioire di momenti di disten-

sione come questi che, permettono a noi umili operatori, di guardare lontano sperando in un futuro migliore.

A questo proposito, desideriamo invitare questo signore ad adoprarsi per il suo prossimo, almeno quanto si stanno adoperando le Associazioni di Volontariato presenti quotidianamente in Ospedale accanto ai malati ed ai loro famigliari, offrendo alle varie istituzioni tutta la collaborazione e l'impegno "tempo, risorse umane ed economiche" affinché le cose possano gradualmente migliorare per i malati della nostra città e del nostro territorio.

Concludiamo affermando che la tristezza, quella vera, quella che viene dal profondo noi la riserviamo per situazioni umane (a volte irrisolvibili) che incontriamo ogni giorno, mentre con tutta la convinzione e la forza di cui siamo capaci sosteniamo che non sono le polemiche sterili e qualunque a migliorare il mondo, ma solo il lavoro e l'impegno sincero e costruttivo di tutti».

Le volontarie dell'Associazione "Aiutiamoci a vivere Onlus" di Acqui Terme

Venerdì 8 in piazza Bollente

Festa del Centro sinistra

Acqui Terme. Si aprirà con un dibattito su un tema di grande attualità ("quale impegno per la pace") l'annuale festa del Centro sinistra acquese, che si terrà alle ore 18 di venerdì 8 ottobre, in piazza Bollente. Anche dopo la liberazione delle volontarie dell'Associazione un Ponte per Bagdad, Simona Pari e Simona Torretta, l'impegno per la pace rimane una priorità assoluta per la politica anche a livello locale.

Ad introdurre ed animare il dibattito sono stati chiamati Maria Grazia Turri, che fino allo scorso anno e per cinque anni ha lavorato in Irak per l'Associazione "Un Ponte per Bagdad" ed oggi lavora nella stessa associazione a Torino, e il giornalista nostro concittadino Giulietto Chiesa.

Seguirà un momento conviviale presso il Comitato "Altra città" in piazza san Guido, per l'autofinanziamento dell'iniziativa.

La festa del Centro sinistra acquese riprenderà il giorno successivo, sabato 9 ottobre, sempre in piazza Bollente.

Questa giornata si articolerà in due momenti: il primo, a partire dalle ore 15, sarà animato da alcune Pro loco dell'acquese che offriranno i loro prodotti; il secondo alle ore 18, sarà caratterizzato da un dibattito sul tema "Città e territorio. Agricoltura e prodotti tipici". Ad introdurre il dibattito saranno gli interventi del sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo e del Presidente del Consiglio provinciale, Adriano Icardi. Trarrà le conclusioni, l'onorevole Lino Rava. Allieterà la giornata la musica del complesso acquese "In the mode". Per tutta la durata della festa resterà esposta (sotto i Portici di Via Saracco) una mostra, curata dall'Istituto per la cooperazione allo sviluppo di Alessandria, sul tema "Rapporti tra Nord e Sud del mondo".

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO

Galleria d'Arte
Scaglione



Vasto
assortimento
salotti

GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO

Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432

I primi concerti giovedì 7 e venerdì 8 ottobre

Festival di musica contemporanea omaggio al minimalismo

Acqui Terme. Cosa hanno in comune Giacinto Scelsi, Olivier Messiaen, J.S. Bach nel XX secolo, John Cage e Bruno Maderna? Oltre alla frequentazione degli ardui percorsi della composizione musicale, che tutti li accomuna; oltre a una propensione in loro innata per "l'infrazione delle regole", capace di far sobbalzare talora il più "disponibile" degli ascoltatori, essi - di recente - hanno fatto visita alla nostra città.

Non hanno alloggiato né alle Nuove Terme, né al Regina, né alle Vecchie Terme (come fece invece Giacomo Puccini, nel 1904, reduce da un incidente in auto), ma presso una sala del seminario (cui l'odierno altisonante titolo de Aula Magna dell'Università stride un poco con le attuali condizioni, che son decorose, ma nulla più) ma che tutto sommato è ancora quanto di meglio una città turistica (come la nostra - sic) sa offrire all'arte di Euterpe. È qui che, per loro - ospiti in spirito, *in memoriam* - è venuto l'omaggio delle giornate acquese della musica contemporanea.

Anche quest'anno il mese di ottobre mette in cartellone il festival "Omaggio a ..." (cui

contribuiscono Comune di Acqui, Regione e Provincia e Fondazione CR Alessandria), un appuntamento che addirittura "raddoppia" quest'anno i suoi doni. Investigando dapprima gli Autori del Minimalismo (7 e 8 ottobre), quindi il dittico Dallapiccola/Petrassi, nell'anno del centenario della nascita (9 e 10 ottobre).

I primi due concerti

Eccoci, dunque, alle prime due serate.

Giovedì 7 ottobre una "rumorosa" apertura alle "Nuove Terme" (Sala Belle Epoque) con il Brake Drum Percussion (musiche di Siegel, Reich, Sollima, Nishimura).

Venerdì 8 ottobre (nella sala dell'università, seminario minore) il tema riguarderà le "Olanda Italia connections", proposte dal Xenia Ensemble e dal clarinetista Rocco Parisi (brani di Berio, Castagnoli, Andriessen, Van der AA, Keuris). Tutti i concerti avranno inizio alle ore 21 con ingresso libero.

L'arte di Euterpe?

O quella di Apollo? A ben vedere né una né l'altra. Non un *flauto*. Non una *Khitara*, strumento nazionale greco per eccellenza.

Se un antico "attrezzo" sembra poter meglio riflettere il "segno" della musica contemporanea, quello è l'*aulos* dai mille suoni, che condusse al martirio lo sfortunato Marsia (chiedete a Dante... ma anche a Dallapiccola: nei prossimi concerti si potranno ascoltare anche pagine nate da questo mito).

Quei "mille suoni" che la tradizione organologica ha cercato di bandire andando alla ricerca dei più giusti "tem-

peramenti", proprio con la "nuova musica" son tornati alla ribalta, in una sorta di parabola del "figlio prodigo" annotata sul rigo musicale.

E, se i nuovi compositori hanno saputo trarre da legni e ottoni ogni tipo di suono (curiosamente andando alla ricerca di quelle "espressioni", insomma di quei "rumori" tanto invisibili alla "musica vecchia"), anche le percussioni si sono evolute con la ricerca di una timbrica sempre più ricca.

Resta il fatto che, alle orecchie dei profani, la musica contemporanea delle percussioni risulta di più facile fruibilità rispetto a quella del resto dell'universo sonoro.

Proprio non si può raccontare *bene* "un concerto" di percussioni - ma deve essere però un ensemble davvero affiatato - a chi risulti assente: c'è lo spettacolo della musica, ma anche quello del dinamismo degli interpreti, in un gioco virtuosistico di colpi e rilasci, di interazioni che forse appartiene alla simbiotica coppia del duo pianistico.

Un motivo in più per non mancare la sera del 7 ottobre, una sera che sventola l'insegna (verrebbe da dire minacciosa e qua e là fortemente eretica) del Minimalismo, del gusto per il frammento che Raymond Carver ha applicato alla *short story* di argomento metropolitano.

Il minimalismo: "un tipo di avanguardia che - per Louis Andriessen - ha profondi legami con il jazz Anni Venti. E forse un approccio divertito e divertente.

Ancora Andriessen. Negli anni Settanta, vedendo mar-

ciare la gente per le strade, anche lui volle fare la sua rivoluzione, non componendo per quell'orchestra, pavida, "che suona solo la musica del secolo scorso": nacquerò così le Nove sinfonie per orchestre che cammina e campanella del gelataio.

Sulla stessa frequenza, da noi, anche Berio. Per il pubblico acquese (che si spera numeroso e giovane: la sezione musica del Comune di Acqui certificherà le presenze degli studenti delle superiori, da computare a fin anno come credito scolastico), con l'ascolto della celebre *Sequenza per clarinetto basso*, anche i suoi *Duetti* (dal 1979). E proprio i bozzetti in musica - che ritraggono vari personaggi, musicisti del presente e del passato e semplici amici, che in poche battute delineano situazioni umorali e temperamentali - richiamano quella poetica del *divertissement*, da "lasciatemi divertire" che - in fondo - era propria anche a quel matto di Marsia, che - mentre trascorreva il suo ultimo carnevale - doveva divertirsi un mondo a rivolgere i più inverecondi pernacchioni al paludato Apollo.

Peccato che nessuno gli avesse ricordato quel "scherza con i fanti, ma lascia stare i santi" che il buon Giacomo (Puccini) avrebbe poi inserito nel primo atto di *Tosca*.

G.Sa.

La frequenza ai concerti, per gli studenti delle superiori, sarà certificata dall'Assessorato per la Cultura - Sezione Musica, e potrà concorrere alla maturazione del credito scolastico.

All'Rsa monsignor Capra

Danza classica per gli anziani ospiti



Acqui Terme. Si moltiplicano le iniziative e gli incontri di carattere socio culturale ideati dalla Coop. Soc. Sollievo nella persona della dott.ssa A. Valentina Barisono all'interno dell'ex ospedale di Acqui Terme, ora denominato Rsa mons. Capra.

Nella giornata di lunedì 27 settembre alle 17 la struttura ha ospitato un gruppo di allieve del corso propedeutico della Scuola di danza classica "Città di Acqui Terme" diretto da Evry Massa. Le piccole alunne, tutte dai 4 ai 6 anni, guidate dalla gentile voce dell'insegnante Nicoletta Gualco, hanno messo in scena un breve spettacolo di danza classica per allietare gli anziani ospiti dell'Rsa.

Impegnata la coreografia e gradevoli le musiche che hanno attirato il pubblico ed hanno avuto un enorme successo tra i "nonni" della residenza. La scuola di danza di Evry Massa, nella nuova sede di Via Bella, 1 ad Acqui dà l'appuntamento all'Rsa Mons. Capra per il periodo natalizio, nel quale proporrà un altro pezzo del proprio repertorio. Chi volesse ulteriori informazioni sulla scuola di danza classica o sulle manifestazioni ed incontri a lei legati è pregato di rivolgersi al n. 347 4246482.

Trasporto alunni

Acqui Terme. È di 51,50 euro annue la quota prevista a carico delle famiglie per il servizio trasporto alunni che frequentano la scuola dell'obbligo e che risiedono in zone distanti almeno 2 chilometri dalle sedi scolastiche. La spesa presunta per il corrente anno scolastico è di 7.000,00 euro.



MODUS
RENAULT CREATORI DI AUTOMOBILI

www.modus.renault.it



crescere?
ma perché?

SE PREFERISCI LA VERSIONE TRISTE,
C'E' SEMPRE LA SUA OMBRA.

Concessionaria **RENAULT AUTOZETA SpA**
ad **ACQUI TERME**, presso **Zentrum Alessandria**

Via A. da Giussano 50 - Acqui Terme - Tel. 0144323735 - 0131345941

PENSARE SENZA LIMITI



RADDOPPIA LE EMOZIONI

**AL CENTRO BEAUTY FITNESS
AND THERMAL RESORT "REGINA"
DI ACQUI TERME**

APERTURA NUOVO CENTRO BENESSERE

PISCINA DI ACQUA TERMAL 35° CON IDROMASSAGGIO
UN COMPLETO RELAX TRA GIOCHI DI LUCI, COLORI E PROFUMI
CON LA CROMOTERAPIA, BAGNO TURCO, SAUNA E BIOSAUNA,
PANCA RISCALDATA, DOCCE EMOZIONALI (NEBBIA FREDDA -
PIOGGIA TROPICALE - DOCCIA SCOZZESE)

- PALESTRA ATTREZZATA TECNOGYM • CORSI DI TONIFICAZIONE
- RILASSAMENTO • STRETCHING • ACQUAGYM

**TUTTO QUESTO CON
L'ABBONAMENTO
OPEN DI € 45**

**COMPRESO ANCHE L'INGRESSO
AL CENTRO POLISPORTIVO
MOMBARONE**



VIALE EINAUDI REGIONE BAGNI
ACQUI TERME
TELEFONO 0144329074



PIAZZA DELLE FOIBE 4
ACQUI TERME
TELEFONO 0144312168



Riceviamo e pubblichiamo

La mensa scolastica non è un optional

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Ore 12,20. Portici di via XX Settembre. Un momento e un luogo dove a tanti cittadini acquisi sarà capitato di trovarsi. L'uscita dei propri figli dalla scuola.

Confusione, attesa con frequente occhiata lanciata all'orologio: tempi da far quadrare tra pausa dal lavoro, rientro allo stesso, e (per il momento) pranzo da preparare. E come spesso capita di osservare, tra le rincorse del tempo e le economie familiari, si trova anche un momento per ritrovarsi tra genitori, complici di mille acrobazie quotidiane, e scambiarsi qualche veloce battuta che molto spesso va a sottolineare il problema o la preoccupazione del momento.

Un crocchio di giovani madri. L'argomento del giorno è il rincaro dei buoni pasti della scuola da parte del Comune di Acqui Terme, passati da 3 a 3,60 euro. La concitazione delle madri è facilmente immaginabile. Per loro abituate a sapienti equilibrismi per fra quadrare il loro bilancio familiare, già considerevolmente appesantito dai cospicui rincari del materiale scolastico, questo è l'ennesimo colpo al loro equilibrio nervoso.

Il giorno dopo. Ore 8,20. Palazzo Robellini. Alcune madri si ritrovano a pagare il carnet di buoni pasto per i propri figli. Nuovamente il malumore per gli aumenti si fa sentire. Viene però coinvolto il nostro

assessore all'istruzione, il dott. Roffredo. Ma l'assessore non batte ciglio. Sicuro del giusto operato della giunta comunale ribatte coraggiosamente: «non è mica un obbligo mandare i figli alla mensa». Forse, dal suo punto di vista, ma... per chi si trova continuamente pressato da turni di padri e madri lavoratori, spesso costretti a recarsi fuori città (la nostra - spiace - ma certo non brilla per le occasioni lavorative), alla ricerca spasmodica, ma spesso infruttuosa, di trovare più tempo per stare coi propri figli.

Loro. Come fanno? Va bene, va bene. Si tenta una mediazione. Una delle madri coinvolte azzarda: probabilmente un aumento era necessario. Ma del 20%?

Ma di nuovo l'assessore con «matematica» certezza ribatte: «non sono mica stati così alti gli aumenti?». Matematica certezza sì, ma forse non altrettanto matematica preparazione. Ci scusi la sottolineatura ma, per rispetto al mandato dell'assessorato che lei stesso presiede, ci sembra doveroso.

L'episodio suona ancora più beffardo in quanto proprio la sera stessa da mezzi di informazione apprendiamo che il nostro governo ha ottenuto, dopo lunga e difficile trattativa con la grande distribuzione, un blocco dei prezzi (sui generi di marca) fino a dicembre. Blocco che consentirà alle famiglie italiane un recupe-

ro del potere di acquisto del 2% circa.

Recentemente ad un convegno il dott. Piercarlo Frigero dell'Università di Torino, parlando della crescente divaricazione tra ricchezza e povertà in relazione alla tematica della fiscalità, faceva notare come, contrariamente a quanto si pensa, la perdita del potere di acquisto delle famiglie italiane (aumento dei costi rispetto al potere d'acquisto) e la conseguente spinta inflattiva non è da imputarsi principalmente all'aumento dei costi dei beni al consumo (pari a circa l'1,8%) bensì all'aumento dei costi di: Istruzione, Assistenza, Trasporti, Servizi (tutti assestati sopra un 10%). L'analisi era riferita alle classi medie tra il 1999 e il 2003.

Ma allora, il principale artefice della perdita del potere di acquisto è proprio lo stato.

Siamo sicuri che l'aumento del costo dei servizi non risponda a scelte politiche che vanno in direzione opposta al diritto di tutti alla partecipazione?

Aumentando il divario tra le classi sociali tra chi può e chi non può, tra chi ha bisogno e chi non ha bisogno non stiamo ripristinando un modello di cittadino di serie A e di serie B (o C...)?

Le scelte alla base della nostra costituzione: diritto ad un'istruzione, all'assistenza, ecc... sono tutti principi tendenti ad affermare il diritto di uguaglianza in questo stato che vorremmo riscoprire democratico.

Ribadiamo che questi servizi sono dovuti per diritto non per magnanima concessione.

Viene allora da domandarsi: ma i valori contenuti negli articoli della nostra costituzione e tanto sbandierati come indici di civiltà e democrazia, che fine hanno fatto?

L'istruzione, che per il momento è ancora un obbligo, (oltre che l'unica ricetta valida per combattere la marginalità sociale) invece di essere garantita a tutti, e incentivata dal punto di vista di qualità di insegnamento e qualità della vita dei nostri docenti, viene sempre più penalizzata.

L'assistenza relegata ad un bene marginale intorno alla quale pochi «sfortunati» o «buoni a nulla» (a seconda delle tesi) gravitano. Anche perché viene sempre più spinto il ricorso all'assistenza privata, con costi che, solo chi ha la sfortuna di dovervi ricorrere riesce a quantificare.

I servizi (sanità, trasporti pubblici, ecc...) sempre meno efficienti e sempre più cari.

Questo processo di «regressione sociale» in atto non ci costringerà ad una società dove, tra le nuove spinte di bisogni indotti e le crescenti necessità quotidiane, non ci sarà più posto per l'affermazione di diritti di cittadinanza?

Ah! Assessore! Dimenticavamo. La mensa scolastica è un servizio, non un optional per famiglie viziate o poco responsabili».

La segreteria DS

Evento gastronomico al ristorante Le Fontane

Grandi maestri di cucina per un menù flambé

Acqui Terme. Grande serata all'insegna della gastronomia, domenica 26 settembre al ristorante «Le Fontane» del Grand Hotel Nuove Terme. Un evento che ha coinvolto grandi chef del Veneto, tutti appartenenti ad «Arte in Tavola», l'associazione che riunisce i capi servizi, di provata capacità, che operano nel settore turistico alberghiero. Coordinatore dell'iniziativa, Giorgio Robbiano, eccellente «resident manager» dell'Hotel Nuove Terme, ben coadiuvato, per il servizio di sala, dal personale del medesimo hotel.

La serata era dedicata a piatti cucinati al «flambé», parola che nella gastronomia significa irrorare una pietanza con alcool, e infiammarla. La cena, «a tutta fiamma», è pertanto consistita nel preparare a vista, sulla lampada e davanti agli ospiti del ristorante, alcuni piatti rapidi. Ha presentato la serata Flavio Callegari, il «food & beverage manager» del notissimo «Caffè Pedrocchi 1831» di Padova. Ai fornelli, gli chef Renato Terrin dell'Hotel Villa Tacchi di Padova; Giovanni Catto, dell'Hotel Le Padovanelle di Padova; Giuseppe Tramarin, del Palace Hotel di Saint Moritz e Emanuele Kargrube, del Kulm

Hotel di Saint Moritz; Tarcisio Cavinato, ancora dell'Hotel Le Padovanelle di Padova; Claudio Baldan del Bauer Grundwald di Venezia. Si parla di chef, di maestri di cucina di grande prestigio ed altissima professionalità che attraverso la loro arte hanno fatto assaporare la ricchezza delle tradizioni gastronomiche del Veneto orientale.

«Una serata speciale, un evento organizzato dal resident manager Robbiano, due ricette inedite cucinate dal gotha della ristorazione veneta», ha sottolineato Flavio Callegari nel presentare l'iniziativa dell'Hotel Nuove Terme di Acqui Terme e nel condurre gli ospiti, ingrediente dopo ingrediente, nella cottura dei piatti. A cominciare dai fusilli alla pasta rosa di Chioggia, un piatto abbinato con vini bianchi della Tenuta «La Tessitora» di Nizza Monferrato. Acceso il fuoco della lampada, gli chef hanno cominciato a versare olio crudo nel quale, a freddo, hanno inserito il radicchio. Dopo avere leggermente appassito la verdura, con fiamma lenta, è avvenuta l'aggiunta di capesante e scampi sgusciati, di una «dadolata» di pomodorini, un poco di cipolla, il tutto ammorbido con salsa realizzata con

teste di scampi. Tre minuti circa di fuoco, una spruzzata di pepe e la pasta è stata versata nella salsa (mai il contrario è stato l'avvertimento di Callegari) e la pasta alla rosa di Chioggia è stata servita.

Secondo piatto cucinato dai maestri veneti, pasta con cicale di mare, datteri, pinoli e melissa. Una ricetta, laboriosa, che rispecchia piatti tradizionali del territorio veneto durante la quale gli ospiti hanno avuto la possibilità di ammirare la sicurezza e la professionalità dei maestri di cucina dell'«Arte in tavola» nell'«armeggiare» la lampada. Gli ingredienti: cicale di mare bollite e mondate, datteri di mare a spicchi, pinoli,

foglie di melissa, olio extra vergine d'oliva, bucce di limone grattugiate, scalogno tritato, il tutto ammorbido con fume di pesce. Poi la tipica fiammata, il flambé che, oltre ad essere utilizzata per dare sapore al cibo, riguarda la parte scenica e colpisce i commensali. Il piatto ha avuto come abbinamento chardonnay de «La Tessitora». Per finire, una serie di una decina di dolci prodotti dagli chef di pasticceria del Ristorante «Le Fontane».

La serata, a dimostrazione che il binomio turismo-gastronomia è ormai inscindibile, è iniziata con aperitivi e antipasti dell'hotel, da assaporare tipo «buffet».

C.R.

Azzannato da un cinghiale

Acqui Terme. Il 118, uomini del Soccorso alpino, carabinieri hanno prestato i primi soccorsi ad un cacciatore cremolinense aggredito ed azzannato da un cinghiale. A vivere l'avventura è stato Stefano Pesce, benzinaio di Cremolino, che domenica 26 settembre aveva appena terminato, con la squadra di cui faceva parte, una battuta di caccia. L'episodio è avvenuto verso mezzogiorno, nei boschi della località Perpetua Bolai, situati fra Bandita di Cassinelle e Morbello. Stefano Pesce stava apprestandosi a raggiungere l'auto parcheggiata fuori dal bosco quando, ancora in piena vegetazione, da un cespuglio è sbucato un cinghiale, presumibilmente di un centinaio di chili, e probabilmente ferito ed inferocito, che gli ha azzannato una gamba. Trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Ovada, è stato giudicato guaribile in dodici giorni.

IMMAGINEQUIPE I Parrucchieri

Dopo Miss Italia tocca alle Veline

Continua il contributo di «Immaginequipe», parrucchieri dell'Istituto di bellezza acquese di via Alfieri, ed ovadese di via Cairoli alla cura del look di bellezze femminili a livello nazionale. Dopo l'impegno per le finaliste di Miss Italia, il concorso più importante e seguito a livello nazionale, gli stilisti acquisi sono tornati recentemente sotto i riflettori partecipando con Isa Riillo alla finale della «Veline». Hanno cioè contribuito alla valorizzazione delle due vincitrici, Lucia e Vera, che ogni sera sono impegnate nel programma «Striscia la notizia» su Canale 5, condotto da Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

Si tratta di eventi in cui la platea è formata non solamente dalle persone presenti in sala o in piazza, ma anche da un pubblico televisivo di milioni di spettatori, dove l'immagine della donna e il suo look deve emergere, non può non essere in primo piano. È da quattordici anni che «Immaginequipe» si mette a disposizione delle bellezze di Salsomaggiore e di tante realtà del mondo dello spettacolo e dell'arte.

Lo staff dell'Istituto di bellezza acquese e di quello ovadese viene invitato a manifestazioni di notevole importanza, ad iniziative che pongono sfide tra grandi acconciatori nazionali, poiché è risaputo della preparazione che in continuazione acquisisce attraverso aggiornamenti grazie agli stage a cui partecipa.

Per lo spettatore di un concorso di bellezza o di una sfilata di moda è difficile immaginare il lavoro di preparazione effettuato, dietro le quinte, per l'acconciatura. Per gli stilisti acquisi, nel caso Enrico Pastorino e Pasquale loveno, sono momenti impegnativi, ma importanti per i quali mettono a disposizione tutta la loro professionalità, con la partnership di Wella, il colosso della cosmesi mondiale.



VENDITA PROMOZIONALE JEANS
DIESEL • LEVI'S • MARLBORO • RIFLE

30% DI SCONTO
SU TUTTI I MODELLI E MARCHE DI JEANS
50% DI SCONTO
PER LE MISURE 25-26-27-28-29-30

CORSO ITALIA 97 - ACQUI TERME - 0144 322765 • SUMISURA PORATI

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Dal 25.09 al 06.11.04 ●
**shopping
d'autunno**

**Tantissime occasioni per la Casa
ed il Fai da Te
a prezzi convenientissimi!**

€ 16,90



Termoventilatore SAMBA ARGO
colore ghiaccio, potenza max 2000W, volume riscaldabile m³ 60, termostato di sicurezza, ventilazione estiva, protezione PTC



€ 29,90

Termoventilatore TANGOPIU' ARGO
colori assortiti, potenza max 2000W, volume riscaldabile m³ 60, termostato, dispositivo di sicurezza, posizione antigelo, avvolgicavo.

argo

Deumidificatore ECODRY 16 ARGO
umidità asportata 16 lt al giorno, portata d'aria 160 m³/h, capacità tanica estraibile 5 lt, maniglia a scomparsa, sensore blocco funzionamento a tanica piena, filtri lavabili antimuffa ed antibatteri



€ 279,00

€ 129,00



MAGIC VAC™

Macchina per sottovuoto MAGIC VAC ELITE
protettore termico, motore a pompa, termostato, valore vuoto (60cm/hg),
1 confezione sacchetti 20x30,
1 rotolo sacchetti e una campana.

€ 79,90



POLTI

Vaporella ATHENA POLTI
ferro professionale manico sughero, emissione vapore 75gr/mn, emissione vapore continua, regolazione vapore, potenza caldaia 1000W, potenza ferro 850W.

Su iniziativa della soc. Langhe Monferrato e Roero

Premiate le imprese amiche delle donne

Acqui Terme. Durante il seminario sul tema de «La responsabilità sociale delle imprese e le donne» svoltosi mercoledì 15 settembre nella sala conferenze del Grand Hotel Nuove Terme, sono stati assegnati i premi «Casaimpresa», un riconoscimento per la qualità della vita, dedicato alle imprese di grandi, medie o piccole dimensioni, particolarmente attente alla introduzione di politiche di genere all'interno della propria organizzazione. Ad individuare le aziende come candidabili per il premio, dopo attività di contatti e incontri nei territori provinciali, è stata la Società Consortile Langhe Monferrato e Roero. Sono aziende, come sottolineato dalla La.Mo.Ro «a sostegno dell'attuazione dei principi di parità che non è ancora sufficientemente diffusa così da influenzare la cultura aziendale ed accrescere significativamente il numero delle imprese che possano dirsi amiche delle donne». Ed ecco quindi le aziende premiate come «women friendly», che vede al primo posto la Casa di riposo «J.Ottolenghi» di Acqui Terme con tre stelle, seguita

con due stelle dalla Asl 21, dall'Istituto comprensivo Negri, dall'Istituto superiore Leardi, dalla Gimar Tecno e dalla Rsa «Mons. Capra». Con una stella, la Piemonte, Riseria Monferrato e Cooperativa sociale La strada. Segnalazioni per Arredamenti f.lli La Rocca, Brc Automazione industriale, quindi le cooperative Il Gabbiano, No problem, Produzione e servizi. Poi Eltek Spa, l'Astese Srl, Vezzoso Artigiano edile. Il premio rappresenta, dunque, uno strumento con funzioni di stimolo per le aziende pubbliche e private «ad una riflessione su cosa voglia dire introdurre elementi di genere nelle politiche di gestione, nelle scelte strategiche generali, come si possa essere o divenire un'impresa amica delle donne». I lavori del seminario sono iniziati verso le 10 con i saluti del vice sindaco di Acqui Terme, Elena Gotta, e del presidente della Società Consortile Langhe Monferrato Roero, Bernardino Bosio. Sono proseguiti con interventi di Sonia Abluton, responsabile del settore «Politiche del lavoro e pari opportunità» della medesima società consortile; di Concetto Maurgeri, responsabile dei servizi alle Politiche per l'occupazione e la promozione dello sviluppo locale della Regione Piemonte. Gli interventi successivi sono stati di Oscar Bielli, assessore al Lavoro e alle attività produttive della Provincia di Asti e di Domenico Priora, assessore al Lavoro e occupazione della Provincia di Alessandria. Interventi che hanno permesso di contestualizzare il tema nell'ambito delle politiche e delle azioni positive che si realizzano su territori regionali e provinciali. **red.acq.**



Leva 1946

La leva del 1946 chiama a raccolta i coscritti per una grande cena: l'appuntamento è per sabato 16 ottobre alle 19,30 in piazza Allende (piazza delle giostre), per proseguire alla volta del ristorante «Belvedere» di Denice per una grande abbuffata e una serata piena di allegria. Le adesioni dovranno pervenire entro il 9 ottobre presso «Tuttosport» di via Alessandria e calzature Perrone di corso Italia. Si attendono numerose adesioni.

Martedì 21 "Liberate la pace"

Studenti in piazza



Acqui Terme. Martedì 21 settembre ha avuto luogo una manifestazione studentesca a cui hanno preso parte quasi tutti gli Istituti superiori acquesi. La motivazione era la ricorrenza della Giornata Mondiale per la Pace indetta dall'ONU, in particolare modo, quest'anno, si è voluto dimostrare il disappunto per qualsiasi forma di terrorismo, che causa un numero sempre maggiore di vittime, soprattutto civili innocenti, alcuni dei quali impegnati in interventi umanitari.

«Liberate la pace» è il motto che ha caratterizzato la giornata di martedì: il riferimento è stato al rapimento di Simona Pari e Simona Torretta, ma si sono voluti ricordare anche Enzo Baldoni e tutte le vittime di questa guerra.

Alle ore 8,30 in piazza Italia circa duecentocinquanta ragazzi hanno formato un corteo che si è snodato attraverso il centro della città: corso Italia, via Garibaldi, piazza dell'Addolorata, via Togliatti e corso Dante. Ritornato in piazza Italia, il corteo è proseguito in corso Bagni. Alle ore 10, al termine della manifestazione, davanti alla facciata della palazzina del Liceo Classico è stato affisso uno



striscione con la scritta «Liberate la pace».

La massiccia affluenza di ragazzi ha dimostrato che anche i giovani non sono privi di ideali, come spesso si è propensi a credere, e sono in grado di affermare le proprie idee civilmente e con entusiasmo, in quanto vogliono credere ancora nella possibilità di una pacificazione nel mondo.

Speriamo che ideali così alti non siano destinati a diventare utopie a causa dell'egoismo e della miopia di pochi.

Comitato studentesco liceo classico

NUOVO LOOK AL RISTORANTE
VALLERANA
PROSSIMA APERTURA
A 2 km da Acqui Terme per Nizza M.to - Tel. 014474130

MAKHIMO snc
FOTOCOPIATORI • FAX • STAMPANTI
Per ampliamento proprio organico
Ricerca n. 2 tecnici diplomati
Inviare curriculum vitae a:
MAKHIMO - Via Card. Raimondi 16- 15011 ACQUI TERME

Rag. Bo Piergino
EuroCasa Immobiliare
Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
Acqui Terme (AL) - Corso Cavour 84 - Tel. 014457180 - 3483578077

- **Appartamento** zona via Moriondo, ideale come ufficio, composto da cinque vani, servizio, balcone, **riordinato**.
- **Acqui Terme** centro vendesi alloggio 3° piano composto da cinque vani, servizio, due balconi.
- **Acqui Terme** appartamento ultimo piano, ristrutturato totalmente, composto da cinque vani, due servizi, due balconi.
- **Acqui Terme** zona ospedale, vendesi alloggio, grossa metratura, composto da sei vani, due bagni, box, posto auto.
- **Acqui Terme** zona via Crispi vendesi alloggio composto da quattro vani, servizio, balcone, posto macchina.
- **Acqui Terme** zona via Roma, vendesi alloggio composto da quattro vani, servizio, balcone, riscaldamento autonomo.
- **Acqui Terme** zona corso Divisione Acqui, alloggio quarto piano, composto da quattro vani, servizio, due balconi con box.
- **Acqui Terme** alloggio ultimo piano centro storico con affreschi. Veramente bello.
- **Acqui Terme** comoda al centro casa riordinata.
- **Acqui Terme** centro storico, via Biorci, ottima vista, casa indipendente unica, ottima posizione.
- **Melazzo** vendesi villa di nuova costruzione ottima posizione.
- **Acqui Terme** cedesi attività di autolavaggio zona corso Divisione Acqui, ottimo giro d'affari.

Tutte le proposte sopra scritte e tante altre INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2004/2005 ai corsi di

Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri

Corsi multimediali su prenotazione
I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali
Orario personalizzato
Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza
www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

21 OTTOBRE 2004: SCADE IL BANDO PER 14.145 VOLONTARI

**UNA SCELTA CHE
CAMBIA
LA VITA.**



**TUA E DEGLI
ALTRI.**



Presidenza del Consiglio dei Ministri



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Se hai tra i 18 e 26 anni, il Servizio Civile Nazionale ti offre una grande opportunità: aiuti gli altri, cresci, ti formi, fai un'esperienza di lavoro. Puoi scegliere di impegnarti nell'educazione ai minori, nell'assistenza, nella promozione culturale, nella protezione civile e ambientale, anche all'estero. Vivi un'esperienza che ti cambia la vita.

info: 848 800 715 - www.serviziocivile.it

Donazioni importanti a favore del Comitato acqese

Tre nuove ambulanze per la Cri di Acqui Terme

Acqui Terme. Grande festa, domenica 26 settembre in Cattedrale; durante la Santa Messa delle 10.00, alla presenza di autorità locali e provinciali: m.llo Ravazza G.d.F. di Acqui Terme, sindaco di Morsasco, luogotenente Martinelli Comandante Stazione Carabinieri Acqui Terme, geometra Gotta consigliere provinciale, sig.ra Anna Boccaccio nipote delle Sorelle Bussi, assessore alle Finanze dott. Alemanno, consigliere comunale sig.ra Zampatti, Ispettore Provinciale V.d.S. sig. Masiero, Ispettore provinciale Pionieri sig. Leoncino, Polizia Municipale sig. Sorato, Presidente A.N.A. sig. Bosetti, A.I.D.O. gruppo comunale di Acqui Terme, A.I.B. gruppo di Bistagno, P.A. Croce Bianca Acqui Terme, C.O.M. 21 Cassine, P.A. Misericordia, Croce Rossa Italiana di: Alessandria, Cassine, Fubine, Novi Ligure, San Sebastiano Curone, Tortona, Vignale Monferato.



Monsignor Giovanni Galliano ha inaugurato tre nuove ambulanze, due donate in lascito dalle compiante sorelle Elvira e Cesarina Bussi di Morsasco e una dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino rappresentata dal dott. Gaino direttore C.R.T. Acqui Terme via Dante e dott. Botto direttore C.R.T. Acqui Terme via San Defendente.

L'omelia di Monsignore ha sapientemente riassunto l'operato della Croce Rossa, ricordando ai presenti quanto esso sia forte e tangibile nei momenti di bisogno anche e soprattutto nei paesi tuttora feriti da assurde guerre.

Al termine della funzione, sul sagrato, i nuovi automezzi hanno ricevuto la benedizione e il rituale taglio dei nastri, con la valida collaborazione di tre "cuccioli CRI", figli di alcuni volontari, che ne approfittano per salutare il loro "piccolo collega" Luca, momentaneamente indisposto.

Prima di recarsi nei locali dell'ex Kaimano, messi gentilmente a disposizione dall'amministrazione comunale, per

un festoso momento conviviale, foto di gruppo in Piazza Italia, cornice ideale allo scopo, per consentire, inoltre, alla cittadinanza di visionare le dotazioni interne delle nuove ambulanze.

Il presidente della Croce Rossa, Carlo Maccario, ha rivolto un ringraziamento sincero a tutti gli intervenuti, prima della consegna degli attestati da parte delle autorità presenti. La giornata è così trascorsa con grande serenità, a sottolineare, una volta ancora, quanto sia formativo per la crescita umana dell'individuo, portare aiuto ai bisognosi, condividendone la sofferenza.

Un particolare ringraziamento ai collaboratori che hanno preparato il gustosissimo buffet, all'assessore alle Finanze del Comune di Acqui Terme, dott. Alemanno per la disponibilità e le parole di vera stima rivolte all'operato del-

la Croce Rossa. Alle compiante Elvira e Cesarina Bussi di Morsasco e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino un pensiero colmo di gratitudine, in quanto a seguito del loro nobile gesto, hanno contribuito a fornire, con i nuovi mezzi adeguatamente allestiti, una qualità dei servizi resi all'utenza, decisamente elevata.

L'edificio messo a norma di sicurezza

Grandi cambiamenti all'Istituto Fermi

Acqui Terme. Grandi cambiamenti all'Ipsia Fermi di via Moriondo. Quello più rilevante è sicuramente la messa a norma di sicurezza dell'edificio. La scuola finisce così di essere considerata la "Cenerentola" degli istituti cittadini, per la precarietà dei locali, ed è pronta a ricevere il riconoscimento del valore che le compete.

Nella mattinata di martedì 28 settembre sono state inaugurate alcune di queste opere: atmosfera di festa tra gli studenti, il personale e i docenti che, insieme con il responsabile di sezione Giampiero Cavelli ed il dirigente Flavio Ambrosetti, hanno sottolineato il valore del momento.

A cura della Provincia di Alessandria sono state rifatte le uscite di emergenza con la realizzazione di scale di emergenza, porte antipanico. Sono stati anche effettuati lavori ai pavimenti. In tal modo l'edificio risulta a norma delle disposizioni di legge sulla sicurezza.

La scuola, con propria iniziativa e con la collaborazione del personale non docente, ha provveduto all'imbancatura di molti spazi (aule, laboratori ed officine). Le dotazioni delle officine sono state potenziate attraverso l'acquisto di banchi per misure elettriche, altri strumenti sono stati acquistati per altri laboratori. Nell'anno precedente il Preside Nicola Tudi-sco ha coinvolto tutta l'amministrazione della scuola in una fitta serie di attività.



Tra l'altro occorre ricordare che prosegue il suo lavoro il corso serale per studenti lavoratori, mentre gli alunni delle classi quarte e quinte seguiranno, con una convenzione, una serie di attività con l'E-NAIP.

Altre innovazioni verranno introdotte nell'area di approfondimento allo scopo di migliorare il rapporto della scuola col territorio.

I lavori effettuati al Fermi sono il punto di partenza per una rinnovata presenza dell'Istituto professionale di Stato nella nostra città. **R.A.**



Mostra delle opere di Sergio Rapetti all'Enoteca regionale

Acqui Terme. Lo scultore e pittore Sergio Rapetti ripropone, nei locali dell'Enoteca regionale, una mostra personale dal titolo «Immagini, seduzione e natura». La vernice della rassegna è prevista per sabato 2 ottobre e si concluderà domenica 17 dello stesso mese. L'artista narra nelle sue opere tutta la sua passione, interpreta la pittura in un'ottica stilistica originale, raccorda immagini tematiche di notevole valenza umana, evitando artificiosi virtuosismi,

ma imprimendo nitide forme, colori e creatività. Le opere di Rapetti spaziano tra il figurativo e l'astratto impressionistico, parlano di pace e sono capaci di coniugare il sentimento e il linguaggio artistico. Da valutare la sensibilità che traspare nelle sculture rappresentanti corpi di donna, madonnine realizzate in una forma personalissima e poi dipinte ad olio. Molte delle opere esposte all'Enoteca regionale fanno rivivere periodi storici, sono trasferite su tela attraverso

capacità di recuperare l'essenza delle cose e i messaggi della memoria.

Sergio Rapetti inizia la sua attività nel 1984 dipingendo ad olio su tela e con sculture realizzate su legno. Partecipa a molte mostre, personali e collettive, presentando una narrativa artistica da tutti fruibile, sempre ancorata al proprio linguaggio. La mostra rimarrà aperta martedì, venerdì, sabato e domenica con orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30; giovedì dalle 15 alle 18,30.

Parrucchiere Beppe

CERCA

parrucchiera/e

qualificata/o

tel. 0144 324838

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

**Tel. 0173 441870
335 7745193**

Agenzia scouting offre servizi selezione

**NEO ATTORI ATTRICI
MODELLI MODELLE
VOLTI NUOVI**

qualsiasi età, desiderosi proporsi a produttori pubblicitari cinetelevisivi.

Telefona gratuitamente 800.979035

www.scoutingweb.it - Via Pergolesi 27 - MILANO

APERTURA MEETING

MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

**Sabato 2 OTTOBRE con
Bruno Mauro e la Band**

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

VILLETTE A CARTOSIO

il vostro sogno nel verde

- Progettazioni personalizzate
- Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI
Tel. 335 7062565



Magra Ortofrutta

CERCA

n. 1 APPRENDISTA MAGAZZINIERE
max 24 anni, con mansioni di carico e scarico, munito di pat. B

n. 1 AUTISTA MAGAZZINIERE

munito di patente B

Telefonare dalle 11 alle 12 al 014457266



Per le seguenti zone:
Acqui Terme, Ovada,
Nizza Monferrato

ASSUMIAMO

giovani diplomati, massimo 26 anni

1.000,00 € mensili

Per colloquio inviare curriculum vitae presso
"Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

A Montabone giovedì 23 settembre si è riunito il Consiglio comunale

Avvicendamento alla segreteria comunale



La Giunta comunale.

Montabone. Tempo di consigli comunali nei vari paesi in questi gironi, per gli adempimenti degli eventuali equilibri di bilancio.

Riunione del Consiglio comunale giovedì 23 settembre, alle ore 20,30, convocato dal sindaco Giuseppe Aliardi per la trattazione di 3 punti iscritti all'ordine del giorno. Assenti all'appello del segretario comunale, dott. Maurizio Scuncio, l'assessore Giovanni Gallo ed il consigliere Giancarlo Signorini.

Il 1° punto all'Odg, riguardava il bilancio di previsione 2004, salvaguardia equilibri di bilancio. Equilibrio che il Comune aveva raggiunto in precedenza e quindi nessuna variazione. Punto approvato all'unanimità, come i successivi.

Al 2° punto, la semplificazione procedura di applicazione Legge n. 64/1974. Riguarda il consolidamento dei centri storici. Montabone, unitamente ad altri 5 Comuni, tra cui Costigliole d'Asti, capofila, ha inoltrato richiesta alla Regione di "snellire" la normativa, poiché per licenze e pratiche edilizie, conseguente-

mente, i tempi sono piuttosto lunghi.

Ultimo punto riguardava la Convenzione di Segreteria tra i Comuni di San Marzano Oliveto, Mongardino e Montabone. Nella prima metà di ottobre, il dott. Maurizio Balestrino subentrerà al dott. Maurizio Scuncio nell'incarico di segretario comunale. La Convenzione tra i 4 Comuni ha validità di 5 anni, e prevede, fra l'altro, che il segretario sia a Montabone due volte alla settimana.

E questo uno dei primi consigli della nuova Amministrazione comunale montabonese, uscita vincente dalle elezioni amministrative del 12 e 13 giugno. Giuseppe Aliardi, dipendente dell'Asl 19 a Nizza è stato eletto sindaco con 180 voti su 297 votanti. Aliardi subentra a Riccardo Pillone, attuale vice sindaco, che è stato primo cittadino dal 1980 al 2004 e in precedenza (dal 1975 all'80 vice). Un avvicendamento nel segno della continuità. Pillone in base alla legge vigente non poteva più ricandidarsi alla carica di sindaco.

Aliardi ha nominato in Giun-



Il gruppo di maggioranza e il segretario dott. Scuncio.



Il gruppo consigliere di minoranza.

ta, oltre al vice Pillone, Sabrina Ferraris, Francesco Migliardi e Giovanni Gallo assessori. Francesco Bitetto è il capogruppo della maggioranza e Giancarlo Signorini quello della minoranza. Oltre al dott. Signorini siedono sui banchi di minoranza i consiglieri Giuseppe Cazzola, Alfredo Berruti e Lucia Baldzone. Signorini era il candidato a sindaco che si contrapponeva ad Aliardi, nella tornata amministrativa, ed ha riportato 103 voti di lista; già presidente della Pro Loco, carica da cui si è dimesso, all'avvenuta elezione a consigliere comunale.

Queste le linee generali d'intervento del programma amministrativo 2004-2009 a cui si rifarà Aliardi: - Impulso per uno sviluppo sostenibile in un paese in crescita; misure di sostegno all'insediamento di famiglie nel paese; prosecuzione dell'attività culturale e della collaborazione con le associazioni in occasione delle manifestazioni (Pro Loco, Acli ed altri); azioni di incentivazione al recupero del centro storico del paese (rifacimento illuminazione concentrica in stile con i nuovi lampioni già posizionati); conclusione degli interventi di riqualificazione del patrimonio comunale; sostegno e potenziamento delle attività sportive; promozione dell'immagine del paese quale centro agrituristico e culturale; valorizzazione dei prodotti locali di alta qualità, derivanti dall'agricoltura e dall'artigianato, collaborando fattivamente con gli enti preposti; creazione nel centro di un piccolo presidio farmaceutico funzionante anche temporaneamente nei giorni di apertura dell'ambulatorio

medico; realizzazione di un'isola ecologica nella piazzetta posta all'ingresso del paese al fine di abbellirne l'aspetto estetico; individuazione di un sito idoneo per contenere i rifiuti solidi ingombranti quali elettrodomestici, ferro vecchio, ecc.; miglioramento della sicurezza nella viabilità mediante apposizione di cartellonistica, guard-rail, taglio piante e arbusti sporgenti. Particolare attenzione sarà dedicata alla ordinaria e straordinaria manutenzione, specialmente nel periodo invernale, in caso di ghiaccio e neve con mezzi adeguati; mantenimento del clima di fiducia tra l'Amministrazione comunale ed i cittadini basato su un sereno e cordiale confronto di idee.

Alcuni punti del programma saranno condizionati nella loro realizzazione dai finanziamenti e dalle autorizzazioni concesse.

G.S.

Figure che scompaiono

Monastero e l'artista Giuseppe Bottero

Monastero Bormida. Giuseppe Bottero ci ha lasciato.

Ma chi era costui? Per molti è certamente un nome che non dice nulla. E nemmeno serve andare ad evocare la memoria storica della valle, perché poco ha avuto a che fare con i nostri posti. Anche se queste zone sono sempre state nel suo cuore, nelle sue parole e nei suoi scritti. Compresse molte pagine del libro "Along with time" che ha pubblicato cinque anni prima di morire.

Giuseppe nasce a Nizza (Francia) nel 1911, ma non fa in tempo a conoscere a fondo questa splendida città, perché intorno ai cinque-sette anni si trasferisce a Monastero Bormida, visto che la mamma è morta prematuramente e solo il nonno, maestro del paese, poteva badare a lui.

Qui ci passa l'adolescenza e parte della giovinezza. Qui diventa molto amico di Giuseppe Giacchero, di Francesco Dabormida, di Giovanni Cavallotto, che se ne sono andati prima di lui. Intrattiene anche rapporti di amicizia con Teresina, con la maestra Giacchero, Carlo Lazarino (Pan) e Maria Ravazza che lo ricordano sempre e dei quali instancabilmente chiedeva notizie.

Poi se ne va in Sud Africa e qui sviluppa il suo talento naturale che è quello di dipingere, dipingere e ancora dipingere. Moltissimi i quadri, moltissime le esposizioni in giro per il mondo e gli attestati di stima di personaggi importanti: le sue opere sono soprattutto legate alla natura, all'Africa, al Piemonte, a Nizza, a Monastero. Ma il suo dipinto più importante è certamente il "The meeting", una sorta di convegno mondiale (in tempi non sospetti, quando la globalizzazione non esisteva ancora) degli animali radunati intorno a lui per salvare la natura ed il mondo quasi a guida di proclama ecologista.

Quindi il Bottero pittore. Ma chi scrive lo ricorda soprattutto come il Bottero artista, nel senso pieno del termine. Un artista nel quotidiano, nel suo modo di vivere, di scherzare e di prendere per i

fondelli gli altri. Dopo aver comunque riso di se stesso e delle sue imprese.

Sì, non avventure, proprio imprese le sue, che lo hanno portato ad attraversare zone deserte, a combattere in guerre non volute, a chiudere radicalmente con il passato per iniziare sempre una nuova vita all'insegna di un coraggio non comune, certamente di un coraggio incosciente e disarmante, tipico delle persone geniali e fuori dal comune.

E fuori dal comune il Bottero lo era certamente e lo erano soprattutto le sue storie. Di lui Pinuccio ed io ricordiamo con nostalgia le lunghissime chiacchierate sotto l'albero del pepe nella sua riserva, circondati da giraffe e impala che assistevano incuriositi ai racconti incredibili di cui quell'uomo era protagonista. Erano racconti veri? O forse inventati ed in ogni modo quasi certamente gonfiati? Chi se ne importa: starlo ad ascoltare era comunque una magia e rompeva l'assordante silenzio delle notti africane nel migliore dei modi.

Ed ora se n'è andato. A 93 anni, età ragguardevole a coronamento di una vita vissuta pienamente, una vita che, solo per il susseguirsi degli avvenimenti, ne vale almeno un paio di quelle di molti di noi.

Non è però riuscito a portare a termine un progetto che aveva in mente da circa un anno, cioè quello di donare alcuni quadri e riproduzioni al Comune di Monastero che, grazie anche a contatti epistolari con il Sindaco, ha dato la disponibilità di una sala che sarà ultimata fra poco.

Non so se riusciremo a portare in porto questa sua ultima volontà, viste anche le difficoltà logistiche e le problematiche testamentarie, ma certamente ce la metteremo tutta, anche grazie al nipote Gianni Borghino che sta dando una grossa mano per realizzare il progetto.

Sarebbe un atto dovuto ad un personaggio, anzi ad una persona vera che ha senz'altro lasciato il cuore in questi posti.

Giancarlo Molinari

Dopo il successo di Soffiantino

Rassegna a Cavatore si punta in alto

Acqui Terme. Appena messa in archivio la mostra «Pagine incise» di Giacomo Soffiantino, già nell'ambito di Cavatore si pensa alla prossima edizione della rassegna cavatorese, quella targata «2005», da realizzare sempre in crescendo, cioè con artisti di alto livello e capaci di effettuare un'attrazione di visitatori di notevole entità.

Secondo quanto riferito dal collezionista d'arte Adriano Benzi, organizzatore e coordinatore delle rassegne dell'arte incisoria che per tre anni si sono svolte a Casa Felicità, con la collaborazione preziosa dell'amministrazione comunale cavatorese, per la mostra di opere grafiche, acquerelli e acquarelli di Soffiantino conclusasi domenica 12 settembre, si è registrata l'affluenza di un migliaio di persone.

Gente proveniente particolarmente dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia interessata all'avvenimento culturale con in scena uno dei maestri riconosciuti del Novecento. Se si pensa che Cavatore non è Parigi o New York, che sino all'avvento delle mostre di incisioni non aveva proposto avvenimenti artistici di tale portata, un migliaio di visitatori rappresentano qual-

cosa di eccezionale. La grande maggioranza di chi è salito a Cavatore, da metà luglio a metà settembre, è stato attratto dall'evento, spesso neanche conosceva prima l'esistenza di questo magnifico paese dell'acquese. Uno dei momenti di prestigio della mostra, oltre al valore artistico delle opere esposte, si è rivelato il laboratorio attrezzato, aperto ogni domenica, per mostrare come si esegue un'incisione, con le varie tecniche.

A disposizione di critici, giornalisti, collezionisti e appassionati d'arte è stato pubblicato un volume di grande interesse per la sua completezza.

La rassegna viene ormai considerata a livello interregionale quale avvenimento culturale tra i più interessanti dell'estate dell'acquese e pertanto desta attenzione l'informazione che personaggi prestigiosi dell'arte piemontese potrebbero continuare ad esporre le loro opere a Casa Felicità, in rassegne dedicate all'incisione, e a momenti che stanno diventando in questo settore artistico, delle scuole-laboratorio, oltre che di attività incisoria, di ricerca e di sperimentazione.

C.R.

Affermata azienda cerca AGENTI COMMERCIALI per Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria ed altre zone d'Italia, con esperienza, max 35enni introdotti nei settori ingrosso forniture alberghiere, igiene e pulizia, lavanderie industriali oppure con esperienza commerciale settori affini. Offresi remunerazione di sicuro interesse, provvigioni, fisso mensile, rimborso spese, portafoglio clienti, inquadramento enasarco, possibilità di carriera.
EFFEPI srl - GATTICO (NO)
Tel. 0322833700 - Fax 0322833799 - www.effepigroup.it

Cercasi manutentore tutto fare
per 20 ore settimanali c/o casa di riposo Mons. Capra di Acqui Terme. Contratto part time referenze dimostrabili.
Telef. ore ufficio 0144 325505

Occasione Cassine Fraz S.Andrea bella casa vendesi
Cucina, sala con camino, due letto, mansarda, servizio, terrazza coperta, garage, termoa-autonoma. Richiesta € 85.000
Tel. 0131 709445 348 9195644

Assunzione n. 1 ragazzo
età compresa fra 16 e 25 anni per inserimento come apprendista falegname, non richiesta esperienza
Per informazioni telefonare n. 0144 41152
o presentarsi presso gli uffici CAVALLERO Serramenti
Loc. Giardino 29 - MELAZZO (AL)

Acqui Terme affittasi ufficio negozio laboratorio
parzialmente arredato 100 mq, con vetrine, autonomo con parcheggio, zona semi centrale. 400 euro mensili.
Tel. 348 5121775

YOGA
rilassamento salute e benessere

Corsi di Yoga ad Acqui Terme
Centro fisioterapico "AQUESANA"
Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
Tel. 0144 356455

CERCO OFFRO LAVORO

Assistente qualificata offresi come baby sitter presso il proprio domicilio, anche sabato e/o domenica. Tel. 340 7982650.

Baby sitter con esperienza pluriennale, mamma di una bimba, cerca lavoro part time. Tel. 340 8064119.

Cassiera - commessa - baby sitter, signora italiana offresi, anche solo mattino. Tel. 349 5393858.

Cedesi licenza (non i locali) da parrucchiera in Acqui Terme. Tel. 335 6990432 (ore serali).

Cercasi insegnanti madre lingua inglese e spagnolo, per lezioni individuali. Tel. 347 1689834.

Cerco lavoro come assistente per anziani autosufficienti, compagnia, pulizie, commissioni; zona Acqui Terme e Ponzzone. Tel. 0144 765126.

Cerco lavoro come viaggiatore per consegne, libero da impegni familiari e da orari, anni 35, residente Acqui Terme. Tel. 348 7435991.

Cerco lavoro, preferibilmente come assistenza anziani notturna, o qualsiasi altro purché serio. Tel. 0144 378860 - 328 2877104.

Donna piemontese si propone per fare pulizie, anche la sera e nei giorni festivi, in Acqui Terme. Tel. 339 5971519.

Giovane 35 anni offresi come giardiniere o magazziniere supermercati zone Acqui Terme, Savona e paesi limitrofi, referenze se richieste, disoccupato. Tel. 019 720870.

Giovane signora peruviana cerca lavoro, solo al mattino, come pulizie domestiche, baby sitter, assistenza anziani. Tel.

MERCAT'ANCORA

0144 322751.

Laureanda in economia e commercio, impartisce lezioni private. Tel. 339 3202465.

Laureata in matematica impartisce lezioni di matematica e fisica a studenti delle scuole medie inferiori e superiori ed a studenti universitari. Tel. 339 6571240.

Lezioni di francese a tutti i livelli, compreso francese aziendale, recupero per tutte le scuole, preparazione esami universitari, esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Mamma trentenne cerca lavoro part time oppure full time, come baby sitter; impartisce inoltre lezioni private a studenti di scuole elementari e medie. Tel. 0144 765126.

Muratore, imbianchino, giardiniere italiano offresi per lavoretti, Acqui Terme e dintorni. Tel. 338 7349450.

Professoressa impartisce lezioni private ad alunni di scuole elementari, medie (tutte le materie) e superiori (italiano, inglese, diritto, economia), prezzi modici. Tel. 339 7535225.

Ragazza 26enne equadorea cerca lavoro come assistenza anziani, baby sitter, pulizie domestiche. Tel. 347 7921786.

Ragioniera 25enne, esperienza quadriennale come impiegata amministrativa in azienda, cerca lavoro come impiegata, cassiera o anche baby sitter, referenze. Tel. 338 1307919.

Sgombero appartamenti, cantine, solai, capannoni ecc; esecuo traslochi ovunque. Tel. 339 1481723 - 0143 848255.

Signora 28enne equadorea cerca lavoro come baby sitter, assistenza anziani, pulizie, cameriera o altro purché serio. Tel. 349 2100364 - 340 6187456.

Signora 35enne equadorea cerca lavoro al mattino come assistenza anziani, malati o baby sitter, pulizie domestiche. Tel. 333 7108132.

Signora 35enne moldava, in regola con documenti di soggiorno, cerca lavoro come badante per anziani, baby sitter, lavori domestici. Tel. 339 7172943.

Signora 42enne equadorea cerca lavoro come assistenza anziani, baby sitter, pulizie domestiche, anche a tempo pieno. Tel. 338 6796704.

Signora 46 anni cerca lavoro come assistenza anziani, libera da impegni familiari, lungo orario o fissa anche con vitto alloggio, senza patente. Tel. 347 4734500.

Signora 53 anni, cerca lavoro come assistenza persona anziana autosufficiente; fissa, disponibile subito, o come collaboratrice domestica a ore. Tel. 340 3763776.

Signora italiana offresi per compagnia a persona anziana, al pomeriggio o alla sera. Tel. 333 3587944.

Signora italiana, seria e referenziata, esamina offerte di la-

voro, zona Acqui - Canelli. Tel. 0144 88286 - 347 1064397.

Signora peruviana, vedova, pensionata, seria e precisa, offresi come accompagnatrice anziani autosufficienti, fissa. Tel. 0144 322751.

Signora qualificata nel settore assistenziale, offre presso il proprio domicilio ospitalità e assistenza a persona anziana e/o disabile. Tel. 347 8859235.

Signora referenziata, autonoma, cerca lavoro come baby sitter, assistenza anziani, stiro o lavori domestici. Tel. 338 7532343.

Trentenne extracomunitaria, in regola, cerca, nelle ore libere, anche serali, lavoro assistenza anziani. Tel. 333 6729567.

VENDO AFFITTO CASA

A Canelli in piazza Zoppa affittasi locale uso ufficio. Tel. 347 3244300.

Acqui Terme affittasi appartamento: cucinino, tinello, 2 camere, sala, bagno, cantina, solaro, zona via Moriondo. Tel. 347 6654963.

Acqui Terme affittasi, a referenziati, bilocale arredato, centrale, 5° piano con ascensore, luminoso, basse spese condominiali. Tel. 340 6977085.

Acqui Terme affittasi, posizione centrale, alloggio uso abitazione. Tel. 339 6798569.

Acqui Terme, via Ariosto, vendesi appartamento composto da: ingresso, cucina, 3 camere letto, bagno, sala, dispensa, 3 balconi, garage doppio, cantina, giardino. Tel. 338 1905592.

Acqui Terme, via Trento, affittasi locale uso commerciale di circa mq 90, 3 entrate, divisibile. Tel. 339 6913009.

Acquisto in Acqui, zona centro, alloggio piano alto con box, due camere, cucina e bagno. Tel. 333 1883519.

Affittasi a Bistagno splendido alloggio: salone con camino, sala pranzo, tre camere, cucina, due bagni; esclusivamente con referenze, no perditempo. Tel. 0144 312298 (ore serali).

Affittasi box auto in Ovada, centralissimo, prezzo modico. Tel. 338 8365345.

Affittasi box centro Le Torri, Acqui Terme. Tel. 0144 320388 (ore pasti).

Affittasi in Acqui Terme, camera arredata con uso cucina, tempo determinato. Tel. 339 1007733.

Affittasi in Ovada alloggio libero subito, composto da: 2 camere, cucina, sala, con balcone, bagno, dispensa, termo centralizzato. Tel. 360 675366.

Affittasi in Ovada, in zona centrale, alloggio arredato con termo autonomo, composto da: ingresso, bagno con lavatrice, camera matrimoniale, cucina con terrazzino. Tel. 360 675366.

Affittasi in Valtouranche (AO), in località Brengaz a pochi Km da Cervinia, chalet con giardino con 2 alloggi indipendenti, uno a 6 posti letto e l'altro a 7 posti, per stagione invernale o annuale, zona molto tranquilla, panoramica, soleggiata. Tel. 360 675366.

Affittasi o vendesi box, in viale Savona, Acqui Terme, mq 18, con porta basculante, affitto euro 50 mensili, vendesi da concordare. Tel. 0144 321197.

Affittasi, strada Moirano 135 (Acqui T.), alloggio mansardato, ammobiliato: ingresso, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, riscaldamento centrale autogestito, posto auto, terrazzo, giardinetto. Tel. 338 2457402 - 011 2484676.

Affitto, solo a referenziati, alloggio in Acqui Terme, in piccola palazzina, zona centrale, composto da: soggiorno, cu-

cina, 2 camere, doppi servizi, balconi, posto auto, riscaldamento autonomo, ascensore, modiche spese condominiali. Tel. 0144 56078 (ore serali).

Albissola Marina affittasi fino a maggio appartamento ammobiliato, ristrutturato, di circa 65 mq, centrale, vicino al mare, riscaldamento autonomo. Tel. 339 6913009.

Alloggio affittasi, zona via Nizza Acqui Terme: due camere, cucina, servizi, autobox; a persone referenziate. Tel. 0144 55728.

Bistagno vendesi casa indipendente composta da: entrata, cucina, 3 camere letto, bagno, cantina trasformabile in garage. Tel. 333 4332708.

Bistagno vendesi villa bifamiliare, composta per ogni piano da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo. Tel. 335 8162470.

Box per auto media, affittasi, via Nizza Acqui Terme. Tel. 0144 55728.

Castelnuovo Belbo inintermediari vendono libero appartamento di 90 mq, 1° piano, con balconate e cantina, volendo con garage, euro 62.000 trattabili. Tel. 0141 799197.

In Acqui Terme, vendesi garage per tre posti auto, più sopralco, zona via Cassino, no agenzie. Tel. 348 5725433 (ore ufficio).

Melazzo affittasi bilocale arredato, solo a referenziati. Tel. 0144 41437 (ore pasti).

Pietra Ligure vendesi bilocale con garage. Tel. 339 6134260.

Savona affittasi, a pensionati e referenziati, appartamento a 10 mt dalla spiaggia, mesi da novembre a febbraio. Tel. 348 6729111.

Studentessa universitaria, sani principi, cerca coinquilina studentessa per alloggio sito a Genova, in via Balbi, vicino università. Tel. 0144 91640 - 347 4180670.

Varazze vendesi trilocale con grande garage. Tel. 339 6134260.

Vendesi alloggio, Alessandria centro: sala, camera, cucina, bagno, cantina; rimesso a nuovo, 5° piano, molto bello, 90.000 euro. Tel. 338 8977096 (ore pasti).

Vendesi grande caseggiato indipendente, da restaurare, di oltre 1.000 mq con giardino e cortile interno privati, in Nizza Monferrato. Tel. 0144 320732.

Vendesi in Visone, reg. Griglia, appartamento in casa bifamiliare: 3 camere, soggiorno, cucinino, bagno, dispensa, garage, cantina, terreno mq 1.000. Tel. 338 1689995.

Vendesi porzione bifamiliare in Acqui T., zona ospedale, composta da: piano seminterato, piano terra, primo piano, mansarda, ampio garage, riscaldamento autonomo, giardino recintato, completamente indipendente. Tel. 329 8643585 - 329 0225297.

Vendesi, Melazzo paese, alloggio libero subito, vista panoramica, composto da: entrata, cucina, 3 camere grandi, bagno, cantina. Tel. 0144 324820 (ore pasti).

Vendo - Affitto casa di campagna, ristrutturata, 8 posti letto, riscaldamento metano, garage, orto, vigna, capanno, zona Langa astigiana. Tel. 02 6107991.

Vendo casa indipendente su 4 lati: cucina, sala, cucinino, ripostiglio, pozzo; sul piano superiore: 3 camere e bagno; riscaldamento a metano + legna, cortile e garage + orto, a Spigno M.to vicinanze stazione FS. Tel. 0144 58071 (ore serali).

Vicinanze stazione F.S., affitto appartamento ammobiliato, so-

lo referenziati. Tel. 333 4519588.

ACQUISTO AUTO MOTO

Audi A4, 1.9 TDI, 110 cv, Avant Sw, anno 1997, color grigio metallizzato, Km 98.000, in ottimo stato, vendo a 8.500 euro. Tel. 334 3227940.

Daihatsu Feroza del 1995, vendo ad euro 3.600, ottimo stato, km 105.000, disponibile prova ad Acqui Terme. Tel. 328 0957476 - 0144 356890.

Motoguzzi Cardellino, 65 cc, 1ª serie, anno 1955, targa e libretto, ottimamente restaurato, perfettamente funzionante, richiesta euro 1.200 trattabili. Tel. 338 3766629 (ore 20-21).

Occasione Renault express benzina, 1400 cc, anno 1996, 110.000 Km, immatricolata, uso promiscuo, gancio traino, uniproprietario, sempre rimessata, condizioni perfette. Tel. 335 7281449.

Panda Hobby, anno 2001, molto bella, vendo euro 3.800. Tel. 338 1265306 - 339 3161885.

Vendesi Golf turbo diesel, cv 110, anno 1997, grigio metallizzato, unico proprietario. Tel. 338 9337209 (ore ufficio).

Vendesi Opel Omega CD, station wagon, 2000, 1,6 v, Km 68.000, metallizzato, perfetta, prezzo interessante. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

Vendo Bianchi, cc 45, Aquilotto, restaurato, anno 1952-54, euro 750. Tel. 0144 322463.

Vendo Gilera Runner Scooter, anno 1996, nero, carene nuove con parabrezza, 50 cc, sella nuova, euro 350 trattabili. Tel. 0143 85230 (ore pasti - Daniele).

Vendo moto Morini 175 cc Turismo, senza documenti, con targa, anno 1955. Tel. 339 4125916.

Vendo motorino Garelli, tre marce, anno '78, usato poco, prezzo da concordare. Tel. 338 2749351.

Vendo Peugeot 106 XN, verde metallizzato, anno '97, in buono stato, 950 cilindrata, chiusura centralizzata, euro 4.000 trattabili. Tel. 340 3064979 (ore pasti).

Vendo Suzuki Samurai bianco, 1300 cc, ottime condizioni, 4x4, prezzo da concordare. Tel. 0144 594427.

Vendo, urgente, qualsiasi prezzo, Scooter 250 cc, del 7/2002, 6.000 Km, perfetto, grigio metallizzato, gommato, bauletto, parabrezza, catena, 2 caschi nuovi tg media, bollato, assicurato. Tel. 0144 745104.

OCCASIONI VARIE

9 settembre, strada Grillano Ovada, trovato cucciolo di circa 10 mesi, pelo corto, marrone, affidato al canile municipale di Ovada, cerca casa.

Acquisterei, occasione, trogolo per lavare oppure lavandino se ancora in buono stato. Tel. 0144 93292 - 93160 (ore pasti).

Acquisto antichi arredi, mobili, soprammobili, argenti, rami, ferri battuti, lampadari, quadri, biancheria, libri, cartoline, medaglie ed altro. Tel. 0131 791249.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi e antichi, di interi arredamenti, di alloggi, case, ville ecc. Tel. 0131 773195.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi, rilevo intere biblioteche, eredità, massima serietà, pagamento contanti. Tel. 338 5873585.

Acquisto vecchi e antichi marmi, statue, camini, vasi, terracotte, set da giardino, gazebo ecc. Tel. 368 3501104.

Barca con remi in vetroresina, 2,50x1,15 in perfetto stato d'uso, vendesi per mancato utilizzo, a euro 160. Tel. 338 8974374.

Camera da letto vendo, comprensiva di: armadio 4 stagioni, letto, due comodini, cassetiera e specchio, euro 1.000. Tel. 339 6368841.

Laboratorio artistico
Carmelina Barbato
Via Cardinale Raimondi 22
c/o "DOMUS IN"
Arredamento e interiors design
ACQUI TERME

Il Laboratorio Artistico di Carmelina Barbato ripropone per l'anno 2004/2005 un nuovo ciclo di Corsi tecnico espressivi rivolti ad avvicinare all'arte chiunque ne fosse appassionato.

L'esperienza, già condotta dalla prof.ssa Barbato nel corso dell'anno 2003/2004 presso il suo laboratorio di Via Cardinale Raimondi n. 22 (all'interno del negozio **Domus In arredamento e interiors design**), ha dato grossi risultati con buona gratificazione da parte degli allievi. Tra questi, infatti, alcuni hanno avuto modo di evidenziare il loro talento,

esponendo le proprie creazioni durante la Manifestazione **A.per.Ta.mente** "Artisti per territori ed alambicchi per la mente" tenutasi il 15 maggio 2004 nel cortile interno di Palazzo Chiabrera con il patrocinio del Comune di Acqui Terme ed in collaborazione con l'Associazione A.per.To "Artisti per Torino".

Per l'anno 2004/2005 è prevista l'attivazione dei seguenti corsi:

Pittura a tempera Durata: 26 ore (13 lezioni di 2 ore ciascuna pomeridiane o serali) - Breve introduzione teorica
• rudimenti del disegno • uso del colore • strumentazione tecnica.

Pittura ad olio Durata: 26 ore (13 lezioni di 2 ore ciascuna pomeridiane o serali) - Breve introduzione teorica
• rudimenti del disegno • uso del colore • strumentazione tecnica.

Arazzi collages Durata: 26 ore (13 lezioni di 2 ore ciascuna pomeridiane o serali) - Breve introduzione teorica
• rudimenti del disegno • preparazione del bozzetto • ricerca dei materiali • trasposizione del disegno • ancoraggio delle stoffe.

Tombolo Durata: 26 ore (13 lezioni di 2 ore ciascuna pomeridiane o serali) - Breve introduzione teorica
• ricerca dei materiali idonei • strumentazione tecnica • fase e secutiva.

È già possibile procedere all'iscrizione contattando la prof.ssa Carmelina Barbato presso il suo laboratorio artistico dove sarà a disposizione tutti i giorni (eccetto domenica e lunedì) in orario pomeridiano (16.00-19.00) per eventuali chiarimenti o informazioni, o contattarla telefonicamente al seguente numero telefonico 0144-320639 (preferibilmente in orario serale).

MERCAT'ANCORA

Causa sgombro vendo divano in pelle e legno marrone, euro 400 trattabili. Tel. 0144 356576.
Causa sgombro vendo poltrona seminuova, in stoffa e legno, euro 250. Tel. 0144 356576.

Causa trasloco vendo camera bimbi, nuova, composta da armadio, cassettoni, lettino, comodino, 2 seggioline, materasso, coprimaterasso, colore bianca. Tel. 0144 311622.

Collezione di n. 41 videocassette serie X-Files, prezzo da concordare. Tel. 333 7052992.

Compro cornici vecchie e antiche, dorate o di legno, piccole o grandi. Tel. 333 9693374.

Compro mobili, lampadari, quadri anche da restaurare, libri, ceramiche, giocattoli, massima serietà, pagamento in contanti. Tel. 0144 322846 - 339 7202591.

Fumetti vecchi di ogni genere compro ovunque da privati, ritiro personalmente a domicilio. Tel. 338 3134055.

Lampadario da salone in bronzo, 10 luci, epoca '900, 90x604, con catena h. 50, vendesi a euro 220. Tel. 338 8974374.

Lampadario vendo, genere classico, euro 25. Tel. 339 6368841.

Legna da ardere ben secca, rovere e faggio, tagliata, spaccata e resa a domicilio; inoltre pali per vigneto. Tel. 339 8317502 - 349 3418245 - 0144 40119.

Mobili vari vendo per trasloco. Tel. 347 9418891 (ore pasti).

Mola per affilare coltelli per pialla; usata ma in ottimo stato. Tel. 0144 323248.

Motocoltivatore Casorzo, 8 cv, benzina, aratro, fresa, targa, vendesi euro 700; attrezzature edili e carpenteria meccanica vendo. Tel. 339 7997922.

Occasione vendesi cucina componibile in ciliegio moderno, completa di elettrodomestici Ariston, di 3 m, euro 1.300 trattabili. Tel. 339 3576101.

Occasione, carrello tenda Raclet-Jade, usato 4 volte, sempre rimessato, super accessorato, svendo anche con auto Renault express, gancio traino. Tel. 335 7281449.

Per cessata attività, vendo attrezzatura completa per frigorista, prezzo interessante. Tel. 338 2749351.

Piccolo coltivatore vende, anche piccole quantità, vino delle nostre colline, annata 2003, genuino e di qualità eccezionale. Tel. 0144 745104.

Quadri comprensivi di cornici vendo, tecnica ad olio, dimensioni e prezzi diversi. Tel. 339 6368841.

Regalasi cucciolo di 5 mesi, pastore maremmano, colore bianco, vaccinata, con pedigree, ad amanti animali. Tel. 347 8859235.

Regalo botte in cemento di media grandezza (ex botte da vino), in ottimo stato, adatta a vari usi, da ritirarsi per proprio conto, sita a due chilometri da Acqui T. Tel. 0144 55324 (ore serali).

Regalo cabina per verniciatura a velo d'acqua da 1 metro 380v. trifase, per piccoli pezzi. Tel. 0144 322562.

Regalo gattini dolcissimi, nati ai primi di luglio, a chi desidera affetto e un po' di compagnia "a quattro zampe". Tel. 0144 765126.

Seggiolino da auto bimbo/a, colore blu, marca Chicco, ottimo stato, euro 105. Tel. 333 7052992.

Splendidi cuccioli di piccola taglia, vengono regalati solo ad amanti animali. Tel. 0141 760263.

Strevi vendesi vigneto in produzione Ha 1,2 coltivato moscato e brachetto docg, unico appezzamento, completamente trattabile. Tel. 349 6482995.

Vendesi 2 torchi per uva, più 2 traspali a batteria, prezzo da concordare. Tel. 0144 57642.

Vendesi aratro bivomere idraulico mod. Moco, adatto per trattori da 70 a 120 cv; al prezzo di euro 1.500. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

Vendesi attrezzatura apistica, arnie melari, telai e telaini per

cessata attività, possibilmente in blocco, prezzo da concordarsi. Tel. 328 8475322.

Vendesi due botti di vetroresina, di litri 250 l'una, più dera-spatrice, più torchio, 45 euro affare. Tel. 0144 375935.

Vendesi fresa, larghezza mt 1,80, mod. Maletti, con rullo dentato; al prezzo di euro 850. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

Vendesi macchina da caffè, marca "Spaziale", completa di tutti gli accessori. Tel. 339 98837417.

Vendesi mobili per camera matrimoniale completa, il mobilio è in noce nazionale, in stile arte povera, semi nuovo. Tel. 338 8365345.

Vendesi motore 1.400 c.c. 16v., per Opel Corsa, euro 500. Tel. 338 7312094.

Vendesi n. 3.000 pini "Excel-sa", cm. 80 di circonferenza. Rivolgersi a Casella Postale n. 41.

Vendesi playstation 1, modificata + box + vari dischetti originali e mast., al prezzo di euro 60. Tel. 0144 320889.

Vendesi portone in noce, fine '800, buono stato, compreso di cardini, misure 1,50x2,40, richiesta euro 1.500. Tel. 339 6348975 (ore pasti).

Vendesi rimorchio 30 q, omologato, su due ruote, prezzo 1.500 euro. Tel. 0141 760263.

Vendesi rimorchio non omologato, lunghezza mt 4, larghezza mt 2, con ruote gemellate e sovrasponde; prezzo da concordare. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

Vendesi scaffali metallici come nuovi, caminetto, stufa, marca Zibro, senza canna fumaria, alimentato con liquido Zibro. Tel. 0144 323631.

Vendesi seminatrice per grano, mais ecc, larghezza mt 2,20, ottimo stato, al prezzo di euro 400. Tel. 338 9001760 - 0144 320889.

Vendo 2 gomme antineve con

cerchione, misura 135 R12. Tel. 333 7052992.

Vendo 2 gomme antineve Firestone, misura 135 R13, euro 35. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Vendo 3 fucili, 2 doppiette del 12, 1 Berretta, 1 Prandelli e Gasparini, 1 monocanna del 9 a cartucce metalliche (Manu Arms). Tel. 0144 320651 (ore pasti).

Vendo 4 botti di legno per vinificare e invecchiamento, Lt 120 - 400 - 600 - 800, in ottime condizioni, prezzo interessante. Tel. 010 924198.

Vendo 4 sedie nere, come nuove, euro 6 caduna. Tel. 333 7052992.

Vendo aratro rivoltino biv. euro 800; botte nebulizzatrice per verderame, euro 450; mulino per macinazione granaglie, euro 70; stufa a legna in ghisa, euro 100. Tel. 348 3037532.

Vendo attrezzatura edile, usata e camioncino Ford Transit 100, Km 186.000, unico proprietario, immatricolazione 1984. Tel. 347 0888893 - 0144 56078.

Vendo caminetto in ghisa, nero, euro 150. Tel. 338 8237245 (ore pasti).

Vendo carrello con ribaltamento manuale, portata 5-6 q, lunghezza 1,5 m, larghezza 1 m, prezzo euro 1.000. Tel. 347 9950717.

Vendo coppi e copponi. Tel. 338 9601394.

Vendo cuccia per cane, taglia media, come nuova, euro 40. Tel. 0144 311622.

Vendo culla in legno, anno 1920, buone condizioni, euro 350 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo due stufe in ghisa, buono stato, una a 3 fuochi + vasca, una a chitarra; due stufe a cherosene. Tel. 0144 320651 (ore pasti).

Vendo finestre in legno, due a 2 ante misure 150x130, una ad 1 anta mis. 150x65, a 20 euro l'una; un portone in legno a 2 ante, mis. 230x120, a 50

euro. Tel. 0143 888471.

Vendo Folletto sistema anti acaro, completo di accessori + lavapavimenti e battitappe. Tel. 348 5616877 (ore serali).

Vendo frigorifero marca Rex, di 8 mesi, capacità 80 litri, causa cambio cucina, a 100 euro. Tel. 0144 56432.

Vendo generatore a benzina, bicilindrico, 18 C. 9 kw 380 220; martello elettrico Bosch 1150; trapano AEG tassellatore. Tel. 335 8162470.

Vendo idropulitrice acqua calda 220 v, 130 atmosfere; betoniera 220 v, litri 300; montacarico a carrello 220 v; ponteggio largo cm 90; finestra cm 70x245; pompa per vino 220 v, cm 3. Tel. 335 8162470.

Vendo Lagotto con pedigree, femmina, di un anno, affettuosa, fatta andare per tartufi, vendo 300 euro trattabili, tatuata e già vaccinata. Tel. 0144 714467 - 333 8416751.

Vendo legna tagliata resa a casa, max 3 quintali. Tel. 0144 56078.

Vendo lettino bimbo/a con materasso e sbarre, laccato bianco, e paracolpi, euro 150. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Vendo letto singolo con letto a cassetto in legno + materassi, con mensole, libreria a muro, euro 250. Tel. 0144 41500 (ore pasti).

Vendo macchina fotografica, anni '60, marca Koroll 35 Bencini Milano, euro 30. Tel. 0144 322463.

Vendo mobile bianco nuovo, con asse da stiro, causa trasloco, 45x37x87. Tel. 348 5616877.

Vendo mobile porta PC, nuovo, cm 130x60, causa trasloco. Tel. 348 5616877 (ore serali).

Vendo n. 2 comodini da camera, particolari come stile, colore beige, con piantone rotondo e ricami dorati, prezzo da concordare. Tel. 0144 321197.

Vendo n. 2 paioli in rame con manico in ferro, alti cm 19, diametro cm 30 e cm 33, euro 90. Tel. 0144 322463.

Vendo n. 38 bronzetti romani imperiali, ben conservati e ben visibili, in blocco euro 190. Tel. 0144 322463.

Vendo PC portatile Acer 1300, processore Ahd Duron 1,2 Ghz, Hard Disk 20 Gb, memoria 128 Mb, dvd room, modem 56 Kb, euro 1.000 trattabili. Tel. 340 3064979 (ore pasti).

Vendo pietre. Tel. 0144 92343 - 339 7341890.

Vendo portasci per auto, da vedere, euro 40. Tel. 333 7052992.

Vendo portasci per Lancia Delta, euro 60 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo portoncino in legno massello, h. mt 2, larghezza m 1, più parte superiore vetrata cm 40, euro 110. Tel. 0144 56856 - 349 6428880.

Vendo quadro in argento + quadri a mezzo punto, soggetti e dimensioni varie. Tel. 333 3481535 - 0144 311658.

Vendo rete singola con doghe articolata manuale, materasso 85x192, nuovi, euro 200. Tel. 347 3431215.

Vendo sedia in legno ben rifinita, euro 105 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo seggiolone da pasto bimbo/a, laccato bianco, euro 150. Tel. 333 7052992.

Vendo sei coppie di persiane in legno, verniciate di marrone, 90x1,47, euro 60. Tel. 0144 56856 - 349 6428880.

Vendo serie di Swatch, euro 35 cadauno. Tel. 333 7052992.

Vendo stereo Cubo, amplificatore Sony, doppia piastra, registratore Sony, radio Technics e coppia casse ESB, euro 250 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo stufa a gas catalitica, con tutto regolare, come nuova, poche ore di uso, prezzo interessante. Tel. 0144 321197.

Vendo tavolo da disegno Leonard Neolt GL, in buone condizioni, euro 50. Tel. 0143 822019 - 339 8324842.

Vendo vetrinetta antica, 2 ante, molto bella. Tel. 0144 40571 (ore pasti).

OUTLET
STORE

ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

La Serra di
FORLINI

Via Transimeno 15 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel 0144356700 fax 014458435 e-mail forlini@infinito.it

FINO AL 10 OTTOBRE
ECCEZIONALE
VENDITA
PROMOZIONALE
dal 30% SCONTI al 50%

sul vasto assortimento di:

PIANTE DA APPARTAMENTO
PIANTE DA GIARDINO

PIANTE DA FRUTTA
VASERIA IN PLASTICA

DOMENICA APERTO LA MATTINA

L'Erca ne curerà il restauro

Un portone del 1600 del monastero benedettino

Nizza Monferrato. L'Auditorium Trinità di via Pistone, già importante spazio per convegni e riunioni, nonché "contenitore" architettonicamente affascinante della collezione di quadri dell'Erca, si è arricchito in questi ultimi giorni, di un nuovo "gioiello": un portale del 1600 circa, proveniente, come già le tele sopra citate, dall'ex convento delle benedettine (oggi la costruzione che ospita l'ospedale Santo Spirito).

Si tratta di una porta, originale, che l'Asl, su sollecitazione della Soprintendenza delle Belle Arti regionale, ha dato in comodato al Comune di Nizza Monferrato (anche in questo caso con la stessa pratica usata per la collezione di dipinti recentemente restaurata) e da questi passata all'associazione culturale nicese affinché ne curi il restauro.

Per ora questo pezzo di gran pregio, caratterizzato da un rosone sulla sommità dove si può leggere la scritta latina "Pacificus immolato domino veni", è stato provvisoriamente sistemato nell'Auditorium, in attesa di procedere al suo restauro presso professionisti specializzati ed al suo completo recupero.

Attualmente si stanno attendendo i preventivi da diverse ditte specializzate, per poi procedere al reperimento dei fondi necessari per il complesso e costoso intervento. L'Erca, attraverso la voce del presidente Pero, si dice comunque ancora una volta fiduciosa nella risposta dei nicesi e nella loro generosità, per riportare al suo antico splendore questo gioiello rappresentante un pezzo di storia di Nizza.



Il portone come si presenta oggi.

Tre giorni di incontri in provincia

Una delegazione bulgara in visita nell'Astigiano

Nizza Monferrato. Una delegazione bulgara è stata, nei giorni scorsi, 3 giorni nell'astigiano per un programma di visite, preparato da Franco Testa (nicese), esperto di marketing, che da tempo lavora ad un nutrito programma che coinvolge la Provincia e le sue eccellenze. A guidare la delegazione il dottor Dilko Dilkov ed il comm. Giuseppe Nosenzo (già presidente della camera di Commercio italo-bulgara).

Gli imprenditori sono stati particolarmente colpiti sia dall'accoglienza ricevuta sia dalla qualità dei siti visitati.

A Canelli hanno potuto visitare la Sirio Aliberti, la Arol, la Cavagnino e Gatti, la Cime.

A Nizza, gli imprenditori hanno visitato l'Araldica di Castebozione, ricevuti dal Presidente Dott. Livio Mane-



ra, apprezzandone tecnologia, tradizione e qualità; sono stati ospitati presso la ditta Scrimaglio Vini, accolti con professionalità dal Rag. Mario Scrimaglio che ha proposto tutta una serie di degustazioni dei migliori Barbera.

Sono stati presi accordi per

una visita nel prossimo futuro per stringere accordi con le diverse aziende, mentre il Presidente Marmo e l'Assessore Perfumo hanno dato ampia disponibilità a studiare forme collaborative istituzionali.

Nella foto: la delegazione all'assaggio dei nostri vini.

Era scomparso da Nizza il 18 settembre

Ritrovato morto in Tanaro il pensionato Giuseppe Rabino

Nizza Monferrato. Si sono concluse in maniera tragica, martedì 28 settembre, le ricerche di Giuseppe Rabino, il pensionato nicese scomparso da casa misteriosamente e del quale non si erano più avute notizie.

Il corpo senza vita dell'uomo è stato ripescato nel fiume Tanaro, nel territorio del comune di Govone, sulla strada che porta da Asti ad Alba. La sua vettura, una Fiat Panda grigia, era probabilmente stata segnalata da qualche pescatore, che l'aveva vista ferma in riva al fiume negli ultimi giorni. Un elicottero l'ha poi avvistata dall'alto e i Vigili del Fuoco sono stati mandati sul posto per iniziare le ricerche sulla sponda e nel fiume stesso. E poco distante dall'auto, a 300-400 metri circa, è stato

rinvenuto il corpo dell'anziano nicese. L'ipotesi più probabile è ovviamente quella del suicidio.

Rabino, 75 anni, era uscito di casa intorno alle 13 di sabato 18 settembre e non era poi rientrato a casa nel pomeriggio, facendo subito scattare l'allarme nei familiari, la moglie Rina, i figli e i nipoti, che hanno immediatamente avvertito le autorità competenti per iniziare le ricerche, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Guardia Forestale.

La famiglia aveva inoltre chiamato il 118 e gli ospedali locali, ma del congiunto nessuna traccia. Era stato anche affittato un elicottero, nel tentativo di individuare dall'alto la sua vettura, cosa poi in effetti avvenuta. L'annuncio relativo alla sua scomparsa



e la richiesta di aiuto nel fornire indicazioni utili era passata anche su televisioni e radio locali, ma fino a martedì e al tragico ritrovamento, non vi era stata notizia alcuna.

S.Ivaldi

Domenica 10 ottobre, a Bergamasco

6ª Fiera del tartufo ricco programma di eventi

Bergamasco. Si stanno completando gli ultimi preparativi a Bergamasco per l'appuntamento di domenica prossima 10 ottobre, uno dei più attesi e importanti nel paese sito a cavallo tra le province di Asti e Alessandria.

L'Amministrazione comunale guidata dal riconfermato sindaco Federico Barberis, in collaborazione con tutte le associazioni e organizzazioni del paese - la Pro Loco, la Protezione Civile comunale, la Soms, il Circolo Arci, il circolo Acli, l'associazione "Teatro Nuovo" e i tanti "trifulau" di Bergamasco, che vanta una lunga tradizione in questa attività - organizzerà infatti la "Fiera del Tartufo". La manifestazione, che potrà contare sul patrocinio e il contributo finanziario dell'Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità della Regione Piemonte e dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, nonché sul contributo finanziario della Camera di Commercio, Asperia e Cassa di Risparmio di Alessandria, giungerà quest'anno alla 6ª edizione, una conferma radicata nel successo e nel gradimento incontrati nelle edizioni precedenti.

La "Fiera del Tartufo" è nata con lo scopo di promuovere, valorizzare e far conoscere oltre al prezioso e profumato tartufo, anche le tradizioni e i prodotti locali enogastronomici e dell'artigianato, incrementando così il turismo, gli scambi commerciali e culturali di Bergamasco con le zone e i comuni limitrofi, astigiani e alessandrini.

La manifestazione si aprirà alle ore 10, in piazza della Repubblica, con l'esposizione delle pregiate "trifuli". Alle ore 12 la giuria procederà alle premiazioni: al tartufo più bello: braccialetto d'oro; al piatto più bello: targa d'oro; al pacchetto più bello: targa d'oro; al pacchetto più bello di Bergamasco: braccialetto d'oro; al cesto più grande di tartufi neri: targa d'oro. Un omaggio sarà comunque assicurato a tutti i tartufai espositori.

Alle 12.30, seguirà l'aperiti-



Tanta gente a Bergamasco in un'edizione precedente.

vo del trifulau offerto dalla Pro Loco, mentre dalle 13 si pranzerà a base, ovviamente, di tartufi, presso i seguenti locali: ristorante "Da Tranquil" via XX Settembre 13, tel. 0131 777317; Soms Arci, via Dante, tel. 0131 777296; agriturismo "Cascina Amarant", regione Franchigie, tel. 0131 776561; centro ippico ristorante "La Valletta", strada Ossolasco - Carentino, tel. 0131 777033; ristorante "Da Fede", via Marconi 20, Bruno (At), tel. 0141 764276. È consigliata la prenotazione.

Anche presso il circolo Acli e lo stand della Pro Loco si potranno degustare piatti vari al tartufo.

La Fiera del Tartufo proseguirà nel pomeriggio, dalle 15.30, quando al campo sportivo di San Pietro si svolgerà la sempre spettacolare gara di ricerca simulata con i cani da tartufo. Al primo classificato: braccialetto d'oro; secondo: targa d'oro; terzo: medaglia d'oro; quarto: coppa.

Alle 16, presso il salone del Teatro Nuovo, presentazione e degustazione guidata dei vini della zona a cura dell'Onav, delegazione provinciale di Alessandria. Alle 17, in piazza della Repubblica, premiazione gara di pittura. Tutte le manifestazioni della giornata saranno presentate da MEO

Cavallero.

Sarà presente uno stand dell'Avis, che fornirà tutte le informazioni necessarie a chi vorrà in futuro diventare donatore di sangue.

Si potrà inoltre, durante la giornata, passeggiare tra le tante caratteristiche bancarelle che riempiranno come sempre le vie del paese, ascoltare le canzoni piemontesi dei "Bravom", farsi intrattenere dal piano bar di "Alexander". Per la gioia dei bambini la giornata sarà allestita da clown, giocolieri e gruppi d'animazione. Per l'occasione verrà anche aperta la sede del gruppo comunale dei volontari per la Protezione Civile di Bergamasco, dove si potranno visionare attrezzature e mezzi a disposizione.

Si potranno ammirare anche i quadri degli artisti che parteciperanno al 3º concorso di pittura estemporanea con soggetto angoli caratteristici di Bergamasco, i suoi monumenti, la storia e le sue attività.

Stefano Ivaldi

Continua "Nuove vendemmie" a Mombaruzzo

Mombaruzzo. A seguito del successo di critica e pubblico avuto dalla rassegna "Nuove vendemmie- Proposte di giovani artisti emergenti", il Comitato San Marziano e l'associazione Arcadarte, hanno deciso di prolungarne la durata fino al 3 ottobre. In particolare Sabato 2 ottobre oltre alla consueta apertura pomeridiana la mostra si potrà visitare anche in serata dalle 21.00 alle 22.30. In questo modo il pubblico avrà l'opportunità di ammirare le opere degli artisti: Andrea Caretto, Massimo Corona, Carlo D'Oria, Elisabetta Enrico, Raffaella Giorcelli, Mauro Massaro, Diego Pomarico, Artan Shabani e Simona Villata in un contesto nuovo ed evocativo creato dai giochi di luci ed ombre degli elementi architettonici del palazzo.

Aperture dal 4 al 26 settembre 2004: ven e sab dalle 15.30 alle 18.30, dom dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Aperture straordinarie: sab 2 ottobre 2004 dalle 15.30 alle 18.30 e dalle 21.00 alle 22.30, dom 3 ottobre 2004 dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. Per informazioni 0141 77001 - 328 6647576.

I vini Scrimaglio accompagnano la Fiat



Nizza Monferrato. La casa vinicola Scrimaglio di Nizza, con i suoi vini della speciale linea di produzione "Heritage" (Barbera e Chardonnay), accompagnerà lo stand espositivo Fiat al Mondial de l'Automobile, apertosi il 25 settembre per terminare il 10 ottobre prossimo.

Questa linea, prodotta in esemplari numerati e limitati, non si trova in commercio, ma viene utilizzata da Fiat unicamente durante i saloni dell'auto nel mondo e per gli eventi moda. Un'operazione di marketing molto importante che attesta il livello di credibilità raggiunto da Scrimaglio nel corso di questi ultimi anni, secondo la filosofia di comunicare e promuovere il vino al di fuori dei canali consueti: il vino è piacere, gioia, curiosità, cultura, tradizione e passione; il vino è vivo.

A Piancastagna tra cultura, arte, tradizioni, enogastronomia

7ª Festa della montagna



Ponzone. La "Festa della Montagna", di domenica 26 settembre a Piancastagna, frazione del comune di Ponzone, sull'appennino, ai confini tra la Regione Piemonte e la Liguria, è stata un grande appuntamento dedicato a queste terre e alle sue risorse.

La festa, frutto della fattiva collaborazione tra il Comune di Ponzone e la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", è giunta quest'anno alla sua 7ª edizione.

Voluta e ideata nell'ottobre '98 dall'ex sindaco, prof. Andrea Mignone e dal presidente Giampiero Nani, ha sempre richiamato, amministratori, tecnici e popolazioni, provenienti da ogni dove, e così è stato anche quest'anno.

Denso ed interessante come sempre il programma che è iniziato al mattino con la gara di abilità, il "Triathlon del boscaiolo", sponsorizzato da Stihl (sponsor ufficiale del campionato del mondiale) e con l'apertura ed esposizione di macchine agricole - forestali. Gara di triathlon che è stata vinta da Paolo Giordanengo di Robilante (CN); al 2º posto si è classificato, Giacomo Ubaldi di Coassolo Torinese ed al 3º posto un altro coassolese, Marco Cornero; al 4º posto è giunto Bruno Malfatto di Montechiaro d'Acqui. A Malfatto, che si è classificato primo dei partecipanti del territorio della Comunità Montana è andata la speciale coppa messa in palio dall'Ente montano.

La festa non è solo torneo fra boscaioli, ma è anche e soprattutto arte, eno gastrono-



mia (con i suoi rinomati prodotti di nicchia) di queste plaghe. È seguita l'esposizione di artisti locali e la costituzione di Montparc (Monferrato Percorsi di Arte Contemporanea), grande novità della festa che consiste nella realizzazione di percorsi di arte contemporanea nel Monferrato. Nel pomeriggio polenta (a cura della Pro Loco di Ponzone), caldarroste (a cura della Pro Loco di Morbello), frittelle (a cura della Pro Loco di Ci-

gione) e dolci (a cura della Pro Loco di Piancastagna), accompagnati da musiche popolari, tra un'esibizioni e l'altra di artisti di strada, l'hanno fatto da padrone.

Ancora una volta, questa edizione, è risultato un grande momento di festa e amicizia, con protagonisti cultura, arte, tradizioni e specialità enogastronomiche di un territorio incontaminato, da scoprire.

G.S.

Sarà l'annata dei vini selezionati

La vendemmia, dicono gli esperti di Coldiretti Asti, si distingue dalla norma e si preannuncia con ottime credenziali: maggiore produzione, qualità ottima. Ma se la media delle uve sembra ormai avviata ad un'annata memorabile, l'eccellenza dei vini andrà cercata laddove i produttori hanno fatto selezione.

Sono 4 i fattori produttivi che faranno la differenza, spiega Piero Bosca, responsabile settore viticolo di Coldiretti: «1º, in ordine temporale, aver effettuato un potatura non vigorosa; 2º, aver attuato tecniche di inerbimento del vigneto; 3º, aver difeso l'uva dalle principali malattie, come oidio e botritis; 4º, aver regolarizzato la produzione attraverso la sfogliatura e il diradamento dei grappoli per ottenere un carico di uva equilibrato». Ma il vigneto è naturalmente influenzato dal fattore climatico. «E

quest'anno - sottolinea Bosca - l'ottimo settembre, con una tempestiva precipitazione verificatasi fra il 12 e il 20 del mese, ha portato a una vendemmia ideale per le uve barbera». Un ultimo fattore è fondamentale per avere uve di qualità: l'esposizione del vigneto. «Più che in altre annate - precisa Bosca - diventa importante la posizione del vigneto per avere prodotti qualitativi. L'eccellenza delle uve si otterrà dai vigneti di alta collina esposti a mezzogiorno». «In particolare potremo avere uve con alta gradazione, con acidità importante e tutta la loro struttura completa, ideali per l'affinamento dei vini». Questi fattori, se positivi, uniti a una corretta vinificazione, porteranno ad ottenere vini d'eccellenza, con una gradazione alcolica adeguata unita, caso eccezionale, ad una giusta finezza.

Riceviamo e pubblichiamo dal gruppo consiliare di minoranza

Morsasco: il verziere tradito

Morsasco. È, ancora una volta, il patrimonio storico artistico ad accendere - nel nostro territorio - il fuoco dell'interesse. Anche perché sul trionfo conservazione, restauro, salvaguardia sono lontane quelle larghe intese che - se si imponessero quali scelte condivise - potrebbero, realmente, arricchire la nostra identità culturale.

Dopo aver presentato, nelle scorse settimane, le problematiche relative al ripristino di una casa medioevale in Mombaruzzo, torniamo a Morsasco e al suo verziere signorile, ospitando il seguente scritto, che riceviamo e pubblichiamo, proponendo ai lettori alcune considerazioni offerte dal locale Gruppo consiliare di Minoranza.

Avendo il vostro giornale dato spazio e risalto nel numero di domenica 29 agosto alla vicenda relativa alla demolizione di un'antica abitazione con annesso giardino di origine medioevale, lo scrivente Gruppo consiliare di Minoranza Comune di Morsasco, stupito di non aver letto su queste pagine alcuna risposta da parte dell'amministrazione - e, proprio per ciò, declinando a priori ogni eventuale accusa di imparzialità - si fa carico di dare conto ai lettori di quel che la stessa amministrazione comunale ha risposto alla nostra interrogazione in merito, datata 31/07/04. Questa, tra le altre cose, chiedeva di sapere:

a) perché era stato demolito un immobile storico, sottoposto a tutela monumentale da parte della Soprintendenza, da quali esigenze fosse nata tale decisione tenuta nascosta sino all'ultimo e non resa pubblica;

b) se la Soprintendenza fosse stata informata dei lavori intrapresi, stante il vincolo da essa apposto all'immobile;

c) se tutto ciò nulla avesse a che vedere con la costruzione di un nuovo fabbricato limitrofo e con il recupero di volumetrie ad esso necessarie per essere costruito (cioè si è sacrificato un bene, di proprietà pubblica e tutelato dalla Soprintendenza, per favorire la costruzione di un nuovo edificio privato? D'altronde, a tal scopo già era stato sacrificato l'antico muro di cinta e parte dello storico verziere in esso compreso);

d) perché, invece di demolire, non si è pensato a restaurare e valorizzare questo patrimonio storico, ambientale ed immobiliare allo stesso tempo.

Cercando di essere il più obiettivi possibile, vi illustriamo quel che dalla risposta si evince, e cioè:

a) la demolizione ha avuto luogo in seguito alla pericolosità (?) dell'immobile in oggetto, che presentava, secondo una relazione del tecnico comunale del 20/07/04, "tetto e cornicioni pericolanti" (di cui peraltro nessun altro s'era accorto): pertanto - si risponde - veniva emessa un'ordinanza in data 23/07/04, con la quale il Comune disponeva l'abbattimento del fabbricato pericolante, abbattimento avvenuto tra il 24/07 ed il 26/07.

b) la Soprintendenza non risulta essere stata informata in modo alcuno, né preventivamente (come avrebbe dovuto essere), ma, per ora, pare, neanche successivamente.

c) In merito al problema delle volumetrie, la risposta è alquanto evasiva ed in pratica elude la domanda, non fornendo precise indicazioni in merito: non volendo inoltrarci nell'argomento senza aver dati certi ed ufficiali in mano, provvederemo ad inviare un'ulteriore richiesta

di informazioni più specifica.

d) Ora che la frittata è fatta, il Comune ha dato incarico ad una ditta di provvedere ad un preventivo per il restauro dei ruderi rimasti (!?); più che un restauratore, ora, servirebbe un esperto di mosaici, per rimettere insieme le briciole di ciò che è rimasto!

Orbene, quantunque si volessero prendere per buone le risposte, altre domande sorgono spontanee: possibile che per un cornicione pericolante si debba abbattere in tutta fretta l'intero edificio tutelato? Allora dovremmo abbattere parecchi altri edifici, se usassimo lo stesso metro di misura.

Possibile che non si sia fatto in tempo ad avvisare anticipatamente la Soprintendenza del problema? Strano, perché la relazione tecnica, peraltro molto sommaria e stringata, priva di alcuna documentazione fotografica (perché?) dovrebbe essere stata redatta ben cinque giorni prima dell'inizio dei lavori: in cinque giorni non si faceva in tempo a fare una telefonata o ad inviare una lettera? Mah! (Nel frattempo la Soprintendenza da noi informata ha fatto sapere che provvederà ad effettuare un sopralluogo a breve: meglio tardi che mai).

Inoltre, se era effettivamente così pericolosa, e della sua pericolosità se ne era venuto a conoscenza almeno il 20/07 data della perizia, perché nell'attesa di essere demolita il 26/07 non è stato preso alcun altro provvedimento volto a tutelare l'incolumità pubblica (transenne, divieto di transito)? Forse perché non era così pericolante? O ci sono altri perché?

E poi, perché quando, in da-

ta successiva all'abbattimento, cioè dopo il 26/07, abbiamo chiesto verbalmente ai funzionari del Comune se vi fosse qualche deliberazione, qualche ordinanza o qualsiasi altro provvedimento preso per autorizzare, anzi ordinare, l'azione delle ruspe, ci è stato più volte risposto che non era stato ancora ufficialmente preso alcun provvedimento, e poi invece sono spuntate dal nulla una perizia del 20/07 ed un'ordinanza del 23/07?

Ci è stato negato il diritto di accesso a documenti pubblici o non era proprio possibile consultarli, perché ancora da redigere?

Avevamo anche chiesto perché non fosse stato apposto all'esterno alcun cartello di cantiere indicante i dati richiesti dalla legge: vale a dire committente, impresa esecutrice, responsabile del cantiere e, soprattutto, estremi dell'autorizzazione ad eseguire i lavori. La risposta fornitaci è stata che non vi era il tempo necessario: quanto tempo serve per scrivere un cartello composto di e no di cinquanta parole? Dipende dal fatto che forse su questo cartello, soprattutto alla voce "autorizzazione", non si sapeva che cosa scrivere?

Tanti interrogativi restano aperti e non sappiamo se e quando avranno una risposta; tante macerie restano a terra, e in questo caso, sappiamo per certo che non potremo mai più avere indietro un patrimonio di tutti, che ha visto lo scorrere dei secoli e che una decisione, sicuramente non casuale, ma tanto dissennata quanto affrettata, ce ne ha per sempre privato.

Gruppo Consiliare di minoranza - Morsasco

Festeggiata dalla comunità paretese

Teresa Ardito ha compiuto 100 anni

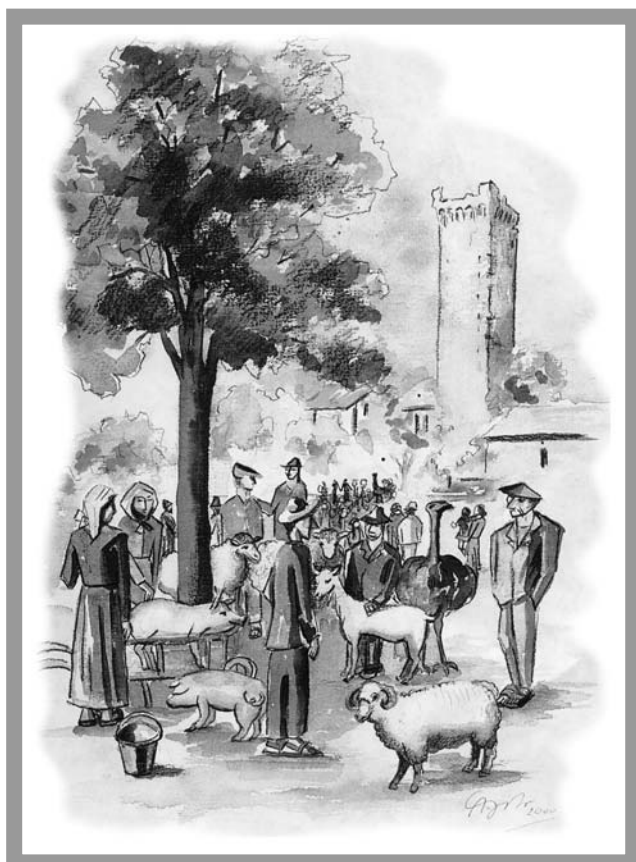


Pareto. Anche Pareto ha la sua nonnina centenaria: è Teresa Antonia Ardito, vedova Borreani, che ha brillantemente tagliato il traguardo dei 100 anni, del secolo di vita. Teresa Antonia Ardito è nata a Cassine, il 27 settembre 1904 (ma è stata registrata all'anagrafe il 29), si unisce in matrimonio, nel 1932, con Giobatta Borreani e dalla loro felice unione nasce il figlio Sisto. Teresa Ardito studia, si diploma maestra. Dal 1923, va ad abitare a Pareto, inizia l'insegnamento in frazione Valla, per 2 anni, poi a Cimaferle, per un anno, quindi a Pareto dove è maestra per oltre 33 anni e nel 1959 va in pensione. Ieri era la Maestra del paese, oggi è la nonnina centenaria, amata e stimata da tutta la comunità. Abita con il figlio Sisto, la nuora Luisa ed il nipote Luca. Lunedì 27 settembre, giorno del centenario, la maestra Ardito ha ricevuto la visita del sindaco Bava e di un gruppo di amministratori che a nome dell'intera comunità paretese hanno consegnato, alla loro maestra, una bella ceramica di Albissola, raffigurante la parrocchiale di S. Pietro, parte del borgo del paese e lo stemma del Comune. Ancora tanti auguri, maestra Ardito dai lettori de L'Anfora.

G.S.

VISONE • DOMENICA 3 OTTOBRE

Antica Fiera della Madonna del Rosario e grande rassegna di animali



GLI AVVENIMENTI DELLA GIORNATA

La fiera, organizzata dalla Pro Loco di Visone con il patrocinio del Comune, si caratterizzerà per la grande rassegna di animali, soprattutto per i caprini e ovini presenti.

Saranno quattro le varietà di *caprini* presenti: Mohair, Cachemire, Roccaverano, Girgentana.

Otto le varietà di *ovini*: Thones et Mardot, Merinos, Prealpi del Sud, Texel, Suffolk, Frabosane, Kazakistan, Mini Shetland.

E poi *suini*: scrofa con maialini; *struzzi* di varie razze; *conigli* di varie razze.

Stands per la vendita e degustazione di: formaggi di pecora e di capra, con la rinomata Robiola Dop di Roccaverano.

Salumi di suino e di cinghiale.

Tartufi e funghi.

Mostarda di uva dolcetto.

Frutta particolare, la novità è rappresentata da Arguta (un kiwi più piccolo proveniente dal Cuneese, ovale, senza buccia, si mangia tutto) e altri prodotti articoli.

Esposizione di zucche in attesa di Halloween.

Angoli suggestivi del castello medioevale: pittura estemporanea di: Anna Maria Cagnolo, Serena Baretti, Franco Lerma.

Il "Canton del Ciarofe", un interessantissimo mercatino dell'antiquariato.

Cottura e distribuzione frittelle, a cura della Pro Loco;

Cottura con forni mobili e distribuzione farinata.

Da visitare, di grande interesse, la "Fattoria Castello": con buoi, cavalli, muli, asini e animali vari da cortile.

Attrazioni particolari: "I vei mesté" di San Benedetto Belbo (CN);

Aris Nunes - il mimo medioevale.

Manuel il Saracino mangiatore di spade e fuoco.

Un grande parco giochi.

Il pomeriggio sarà allietato da "I Bravom" celebre cantastorie delle Langhe.



La Fiera della Madonna del Rosario non era solo la più importante fiera del paese di Visone ma di tutta la zona dell'Acquese, dell'Ovadese e dell'entroterra ligure. Si teneva, un tempo, il lunedì successivo alla 1ª domenica di ottobre giorno in cui si festeggiava la Madonna del Rosario, compatrona con i Santi Pietro e Paolo della comunità visonese.

Il mercato degli animali

Per i contadini, gli allevatori e gli artigiani la fiera era un momento importante perché favoriva gli scambi di animali da riproduzione, di prodotti agricoli, di attrezzi e manufatti dell'artigianato locale.

La fiera si svolgeva per tutto il paese: ogni piazza aveva la sua caratteristica, l'esposizione privilegiava una categoria di animali piuttosto che un'altra.

Sulla piazzetta facevano bella mostra le capre e le pecore; in piazza d'Armi le scrofe, i maiali e i verri.

Si dice che in tempi più lontani fossero in fiera anche mucche, buoi e vitelli che venivano esposti nel Gioco del Pallone o lungo la strada che dall'oratorio di San Rocco va verso l'antica osteria del San Marco, questi animali erano legati vicino ad anelli di ferro infissi nel muro che ancora oggi si possono vedere e che in dialetto si chiamano "Bùgie".

In piazza d'Armi dove si commerciavano i suini le figure più caratteristiche erano quelle della "Bella" e delle "Bergnonne" donne di grande personalità e di grande mole abili a mercanteggiare.

Il giorno della fiera, a Visone, c'era tantissima gente, venivano da Ponzone, Cimaferle, Morbello e Grogardo, Prasco e

IL NEGOZIO OK

Articoli regalo
Profumeria
Tabaccheria - Colori
Ferramenta
Ricevitoria lotto

VISONE

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0144 395493

foto Cazzulini



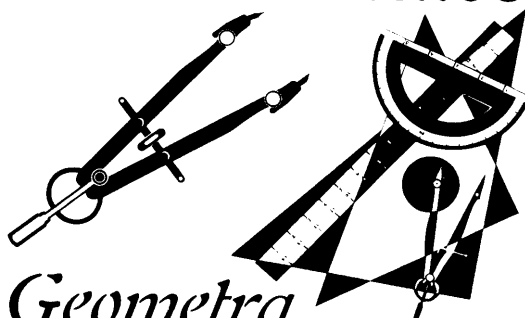
Una presenza da 40 anni
che vuol dire
fiducia e professionalità

SVILUPPO
E STAMPA
IN 30 MINUTI
SU CARTA
KODAK

STUDIO
FOTOGRAFICO
Acqui Terme
Via Garibaldi, 66
Tel. 0144 324957
www.lefotodicazzulini.com

NOVITÀ ASSOLUTA!
Libro matrimonio
elaborato al computer

Studio Tecnico



Geometra
Andrea Gervino

Piazza Matteotti 21/6 - 15010 VISONE (AL)
Tel. e Fax 0144 395483

Azienda Agricola Vico

reg. Tre Rivi, 40 e 77 - 12040 Monteu Roero (Cuneo)
Tel. 017390121 - Fax 017390789 - Mobile 337233615
www.tonivico.com - tonivico@tonivico.com

SEMPRE DISPONIBILI IN ALLEVAMENTO

OVINI: Thones et Martod, Merinos, Prealpi del Sud, Texel, Suffolk, Frabosane, Sarde, Langa, Biellese-Bergamasche

CAPRINI: Mohair, Cachemire

BOVINI: Highland Cattle

EQUINI: Miniature Horses (Mini Shetland e Tipo Falabella) h max da adulti 75/80 cm, Daini, Lama e Alpaca

**SE COME NOI AVETE LA PASSIONE
DEGLI ANIMALI, CONTATTATECI**



Panetteria
Pasticceria

«el furn DI'Ande»

Servizio a domicilio per cerimonie
Via Pittavino, 8 - Visone

Equipe Grazia
acconciature

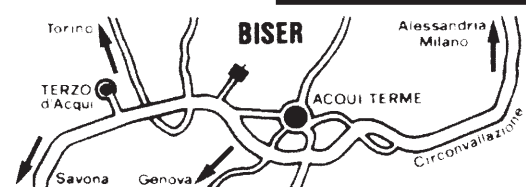
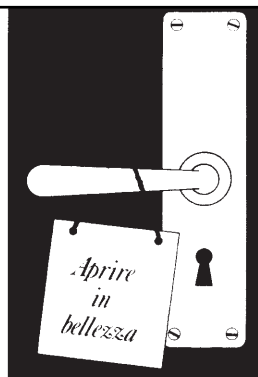
II VOSTRO APPUNTAMENTO CON LA NATURA



Visone - Via Acqui, 22 - Tel. 0144 395271

BISER s.r.l.
Porte in legno

Terzo
Acqui Terme
Tel. 0144 594328



Morsasco, arrivavano anche da Roccaverano e Montechiaro, da Ovada, Rossiglione, Campo Ligure, Masone e Sassello portando i loro animali e i prodotti dell'allevamento: formaggi e latticini, lana da filare o già filata per fare le calze.

L'artigianato

Gli artigiani quando c'era la fiera vendevano i loro manufatti: i cestai corbe, ceste e cestini per i vari usi; i fabbri vendevano falci, zappe, vanghe e rastrelli che avevano forgiato nelle loro officine; i pastori vendevano ricotta, formaggi e formaggette; i norcini salumi e insaccati vari; i contadini uva e zucche, grano, fieno e paglia; i boscaioli legname e legna da ardere. Era un andirivieni di gente, chi contrattava, chi si dava la mano per sigillare un contratto fatto.

La fiera della Madonna del Rosario era molto frequentata perché all'inizio dell'autunno la gente di campagna si provvedeva gli animali nuovi per rinnovare e rinvigorire le razze.

Le bancarelle

Come per ogni fiera che si rispetti non mancavano le bancarelle; queste erano sistemate sulla piazza principale del paese che un tempo si chiamava piazza del Peso Pubblico, oggi piazza Matteotti. Sulle bancarelle venivano esposti dolci, torroni, amaretti e le nocciole zuccherate. C'era il torrone di Visone, quello di Strevi e quello di Morbello, c'era sempre anche la donnina delle caldaroste che si chiamava Libera.

Naturalmente soldi ce n'erano pochi e le mamme, con tanta fatica, quanto riuscivano a dare qualche centesimo ai loro bambini per comprare un pezzetto di torrone o le nocciole zuccherate, era una grande festa.

Se anche quei pochi centesimi non c'erano, i bambini erano contenti lo stesso, meravigliati di vedere tanta gente e felici di poter girare tra le bancarelle, osservare e toccare gli animali.

A sera, per le strade del paese si sentiva il vociare dei "negusiani" che caricavano i capi comprati sui carri. Gli avventori della Valle Stura sospingevano gli animali verso la stazione ferroviaria e li asserragliavano dalla "Piccola" per essere caricati sui carri bestiame che li conducevano ai loro paesi.

Le osterie

L'ultima tappa era da "Gen", la vecchia Osteria della Stazione, dove si rifocillavano gustando le tradizionali "Raviore ant el ven" piatto di rito per la Festa della Madonna del Rosario e dove non mancavano le abbondanti bevute accompagnate dai cori degli avventori.

Oggi la fiera ripropone ai visitatori non solo la rassegna degli animali domestici, ma anche i vecchi mestieri, gli attrezzi da lavoro e i giochi del passato. Ripropone profumi e sapori di un tempo come la mostarda fatta in casa, il miele profumato delle nostre colline e i preziosi tartufi della nostra terra.



Altre manifestazioni

Manifestazione organizzate dalla Pro Loco in questi ultimi mesi del 2004 e gennaio 2005.

Antica tradizione della distribuzione dei ceci

Sabato 2 novembre - ore 8 - inizio della cottura dei ceci, delle cotiche e delle costine di maiale che verranno distribuite gratuitamente a partire dalle ore 11.

6ª edizione del concorso "Il presepe del mio borgo"

Martedì 24 dicembre - ore 16 - inaugurazione dei presepi allestiti nei vari borghi visonesi; apertura dell'artistico presepio meccanico allestito in una caratteristica casetta in legno posizionata in piazza Matteotti; durante tutto il periodo natalizio i presepi resteranno aperti al pubblico; al termine della santa messa di mezzanotte, cantata dal coro parrocchiale di Visone, diretto dal maestro Carlo Grillo, sul piazzale della chiesa parrocchiale, ci saranno gli scambi degli auguri e la distribuzione di dolci, cioccolata calda, thè e altre bevande.

"Festa della Epifania"

Lunedì 6 gennaio 2005 - ore 14,30: visita ufficiale a tutti i presepi allestiti nei vari borghi visonesi. Presso ogni borgo verranno offerti dai borghigiani, a tutti gli intervenuti, dolci, bevande calde e castagne bianche bollite. Al termine sotto il palatenda, riscaldato, grandioso spettacolo eseguito da artisti da circo. Distribuzione ancora di dolci, vini e bevande calde.

TESSIL ARREDO

**BIANCHERIA
TESSUTI
TENDAGGI**

15010 Visone (AL)
Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

**TECNO
SERVICE**



di Paolo Robiglio

**IMPIANTI
frigoriferi
condizionamento
elettrici**

VISONE
Via Villetto, 2
Tel. 0144 395622 - Fax 0144 395783



Capponi
Polli
Tacchini
Conigli
Capretti
Agnelli
Selvaggina

MORETTI

Via Mariscotti, 72
Tel. 0144 57458
(nel cortile interno)
Acqui Terme

PANETTERIA • PASTICCERIA

GIUSI e PINO

Torte
per cerimonie,
cresime
e battesimi



VISONE

Via Acqui, 85 - Tel. 0144 395595

rag. **Monica
Buffa**

**STUDIO
COMMERCIALE**

VISONE • Via Caldana 6 • Tel. 0144 395673

Gelateria Bar
MIKE

Wine Bar

Ogni sabato e domenica
dalle ore 18 apre



La Cantinetta

DEGUSTAZIONE VINI
accompagnata da specialità
gastronomiche

VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 395288

**Ristorante
San Marco**

Via Acqui, 80 **VISONE** 0144 395261

Chiusura serale lunedì e mercoledì

**Cucina tipica
piemontese**

La **nuova gestione** vi propone
piatti tradizionali
che da sempre sono il marchio di qualità

**POLENTA CON SELVAGGINA
FUNGHI E LUMACHE IN UMIDO**

Nuova proposta



Menu a base di pesce
a € 25 vini doc inclusi
È gradita la prenotazione



Locale certificato HCCP

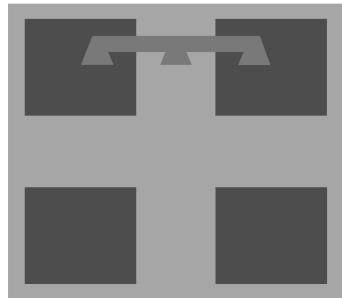
RESECCO *Arredi*

Fino al 30 ottobre
**ECCEZIONALE
SVENDITA
di mobili
d'esposizione
per rinnovo
locali**

**Prezzi
di realizzo**

Visone - Via Acqui, 5 - Tel. 0144 395160

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it
È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00



REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - ottobre 2004 - fotografie dell'archivio regionale

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico

SEDI DECENTRATE:
ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
ASTI - C.so Alfieri, 165
BIELLA - Via Galimberti, 10/a
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1

Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni e messaggi: webmaster@regione.piemonte.it - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: ufficio.stampa@regione.piemonte.it

Scendi in piazza, arriva l'URP mobile Un'occasione di incontro tra istituzioni e cittadini

L'Ufficio relazioni con il pubblico della Giunta Regionale rappresenta istituzionalmente uno strumento in grado di far arrivare un forte messaggio di presenza e di vicinanza dell'ente sul territorio piemontese.

Con queste finalità nasce il progetto URP mobile, il cui obiettivo è attivare azioni di comunicazione istituzionale in aree nelle quali la Regione ha una scarsa visibilità ed è vissuta come lontana dalla comunità. L'iniziativa si propone di favorire l'avvicinamento delle comunità locali alle opportunità messe a disposizione degli uffici regionali, promuovere la conoscenza di attività e servizi svolti a favore del personale che opera negli enti locali e rafforzare la funzione di ascolto dei cittadini.

Il progetto prevede l'allestimento e l'utilizzo di un veicolo attrezzato in modo da realizzare un vero e proprio Ufficio Relazioni con il Pubblico: la struttura mobile svolgerà un ruolo di promozione dell'immagine dell'ente Regione, di conoscenza dei compiti istituzionali dell'ente, delle opportunità offerte dalle strutture regionali ai cittadini, alle imprese e alle associazioni presenti sul territorio, di servizio al cittadino attraverso al risposta alle richieste di informazioni sull'attività dell'ente.

I destinatari dell'iniziativa sono amministratori locali, dipendenti delle amministrazioni, ma soprattutto i cittadini, le imprese, le associazioni, le scuole.

All'interno del veicolo, che si fermerà in ogni località per due giorni, ci sarà qualificato personale regionale in grado di rispondere alle richieste degli utenti.

Il programma prevede l'apertura dell'Urp mobile alle 10, a seguire, alle 11, una conferenza stampa, nel pomeriggio alle 14, incontri con gli amministratori e i funzionari tecnici degli enti locali. Il secondo giorno alle 10, l'apertura dell'Urp mobile, alle 11.30, l'incontro con le scuole, alle 17 la chiusura.

Il viaggio dell'URP mobile è la prima fase di un progetto che punta a raggiungere capillarmente tutte le province piemontesi, all'insegna di quel rapporto con il territorio che è alla base della istituzione degli URP decentrate.

“L'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte dà il via ad un vero e proprio tour che vede protagonisti il dialogo, l'accoglienza e l'ascolto delle comunità locali.”

“ COSA FA LA REGIONE? DOVE TROVO LA DOCUMENTAZIONE? CHI MI AIUTA NELLE PRATICHE? CHI MI AGGIORNA? ”

Per questi e per tanti altri quesiti dei cittadini, la Regione si mette in moto con un team professionale di accoglienza URP, pronto a fornire informazioni e documentazione su quanto la Regione Piemonte promuove e delibera:

- informazioni sulle attività dell'Ente, sugli uffici regionali e le strutture informative presenti sul territorio
- aggiornamenti sui corsi di formazione professionale e sui finanziamenti
- documentazione sui concorsi, gare, appalti, leggi, regolamenti e statistiche.

C'è qualcosa che unisce sempre di più la Regione Piemonte ai cittadini.

E' l'URP, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Un luogo dove tutto ciò che accade, accade in tempo reale: la disponibilità al dialogo, la capacità di ascolto, l'abilità di fornire risposte utili e chiare per soddisfare le esigenze e le aspettative di tutti. Un ufficio nato nel 1993 per i cittadini e cresciuto con loro, attraverso strumenti efficaci, rapidi e innovativi.

Grazie all'URP la Regione cresce giorno per giorno, insieme a chi la vive.

PIÙ DISPONIBILITÀ

L'URP della Regione Piemonte è a disposizione di cittadini, famiglie, imprese, enti e associazioni per:

- facilitare l'accesso agli uffici, documenti, atti e procedure amministrative
- guidare nei servizi, attività e strutture degli uffici regionali e di altri enti pubblici,
 - favorire il diritto di accesso alla documentazione
 - semplificare le prati-

che e diffondere l'utilizzo dell'autocertificazione

- creare una rete di relazioni con le altre strutture informative del Piemonte

PIÙ INFORMAZIONI

All'URP puoi chiedere:

- leggi e normativa dello Stato
- leggi e normativa della Regione
- materiale informativo e dati statistici
- notizie su bandi e concorsi
- informazioni su corsi di formazione professionali, finanziamenti regionali e sui requisiti per ottenerli
- informazioni sulle politiche e sui programmi di intervento della Regione Piemonte in favore di soggetti privati, di famiglie, imprese, enti e associazioni

PIÙ DIRITTI

Con l'URP hai diritto a:

- ricevere informazioni sulle attività dei diversi uffici regionali
- conoscere il nome del responsabile della pratica che ti riguarda
- ottenere procedure semplificate e risposte alle proprie domande
- partecipare all'attività amministrativa formulando proposte per migliorare il rapporto tra l'amministrazione regionale e i cittadini

PIÙ EFFICIENZA

Per utilizzare al meglio le risorse degli uffici regionali e favorire l'interscambio e l'integrazione con altri uffici pubblici, il personale delle sedi URP utilizza strumenti informatici idonei a velocizzare e ottimizzare il servizio. Uno fra tutti la postazione internet pubblica, utilissima per accedere autonomamente e gratuitamente ad informazioni presenti sul sito ufficiale della Regione Piemonte o per consultare cd-rom e altri supporti messi a disposizione dall'URP.

PIÙ SERVIZI

L'attività dell'URP non si ferma allo sportello. Esiste infatti un continuo lavoro di back office, in grado di mettere a punto precise soluzioni e strategie per offrire servizi sempre più accurati e tempestivi:

- **SERVIZIO SMS:** date di uscita di bandi, eventi, e nuove attività della Regione Piemonte arrivano direttamente sul tuo telefonino
- **EASY CONTACT:** un servizio di informazione diretto agli utenti sordo muti
- **INFO ATTI:** un bollettino telematico di informazione sugli atti amministrativi aggiorna settimanalmente i dipendenti regionali attraverso le loro 2200 caselle di posta elettronica

- **NEWS LETTER TELEMATICA COMUNICARE PER CRESCERE:** un vero giornale telematico inviato via posta elettronica agli uffici URP piemontesi, enti pubblici, testate giornalistiche, aziende e associazioni che ne abbiano fatto richiesta, per far conoscere l'attività della Regione Piemonte e per promuovere nuovi servizi orientati al cittadino

- **TELEVIDEO:** un servizio di informazione sulle attività della Giunta Regionale in tredici pagine, di cui una monografica dedicata di volta in volta ad un argomento di attualità. Il Televideo Rai Regione è visibile sul canale Rai Tre, o consultando on line la pagina: <http://www.mandragola.com/tlvcgi/tlvcode.exe?240>

- **POLIS PIEMONTE:** un sistema per favorire la condivisione delle informazioni tra gli URP e le altre strutture informative piemontesi (Informagiovani, ATL, Informahandicap, Difensori civici, Centri per l'impiego, Sportelli unici per le attività produttive, Sportelli integrati), per rispondere tempestivamente alle richieste dell'utente senza rinviare a successivi momenti di contatto con altri enti o con altri sportelli.

PIÙ ATTIVITÀ

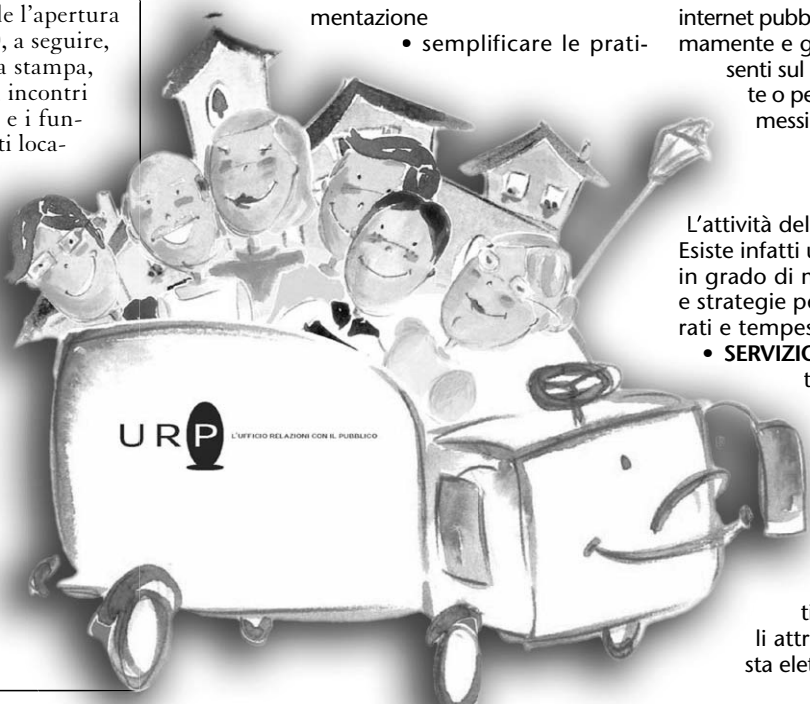
L'URP è un motore sempre attivo che:

- raccoglie dati ed elabora statistiche sull'affluenza e sul tipo di richieste degli utenti
- partecipa a progetti e a gruppi di lavoro regionali e nazionali in materia di semplificazione e di relazioni con il pubblico
- effettua indagini e raccoglie dati sulla presenza di Uffici Relazioni con il Pubblico e sportelli informativi istituiti da enti e amministrazioni pubbliche sul territorio piemontese (Comuni, Province, ASL)
- organizza seminari e momenti di confronto con operatori dell'URP e delle altre strutture informative piemontesi
- collabora con il Difensore civico regionale, mettendo a disposizione le sedi URP decentrate quali punti di consulenza per l'attività di assistenza e tutela prevista dalla normativa di settore
- cura pubblicazioni informative, come la collana "Diritti e Servizi", che si propone di divulgare i diritti dei cittadini e i servizi della Regione.

PIÙ ACCESSIBILITÀ

Niente più code, tutti i servizi URP sono anche on line.

<http://www.regione.piemonte.it/governo/urp>
Una comodità in più per accedere in tempo reale alle informazioni che desideri e ricevere una risposta rapida, aggiornarti sulle attività e sulle strutture degli uffici regionali e di altri enti pubblici, rilasciare le tue segnalazioni, proposte e suggerimenti. Basta un click e sei nel vivo dell'amministrazione regionale senza neanche uscire da casa.



Le prime tappe URP

1° tappa TRIVERO	4/5 ottobre
2° tappa CRESCENTINO	6/7 ottobre
3° tappa CAVAGLIA'	8/9 ottobre
4° tappa ARQUATA SCRIVIA	11/12 ottobre
5° tappa CASSINE	13/14 ottobre
6° tappa QUATTORDIO	15/16 ottobre
7° tappa CEVA	18/19 ottobre
8° tappa PEVERAGNO	20/21 ottobre
9° tappa CARRU'	22/23 ottobre
10° tappa BUSCA	25/26 ottobre
11° tappa MORETTA	27/28 ottobre
12° tappa SANTO STEFANO BELBO	29/30 ottobre
13° tappa SAN DAMIANO	3/4 novembre
14° tappa MONCALVO	5/6 novembre

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Giunta Regionale si propone come il punto d'incontro fra gli uffici della pubblica amministrazione ed i cittadini che chiedono trasparenza, efficacia e di partecipare concretamente all'attività amministrativa.

Attivato nel 1993, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico:

- fornisce informazioni di primo livello sui servizi, sulle attività e sulla struttura degli uffici regionali e di altri enti pubblici, anche attraverso l'uso di mezzi telematici
- cura gli adempimenti normativi e regolamentari richiesti dalla Legge 241/90 che prevede, tra l'altro, l'individuazione dei responsabili e dei termini dei procedimenti amministrativi
- fornisce ai soggetti interessati, in collaborazione con le strutture regionali competenti, informazioni sullo stato delle pratiche e sui diritti di partecipazione all'attività amministrativa
- garantisce l'esercizio del diritto di accesso alla documentazione amministrativa e fornisce informazioni sia all'utenza esterna sia agli uffici regionali, sulle modalità per esercitare tale diritto
- si occupa, anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro intersettoriali, dell'attuazione delle norme sulla semplificazione e sull'autocertificazione
- raccoglie dati ed elabora statistiche su affluenza e sul tipo di richieste da parte dell'utenza esterna
- partecipa a progetti e a gruppi di lavoro nazionali e regionali

la Regione in Piemonte

scendi in piazza, arriva l'URP mobile: un'occasione d'incontro tra istituzione e cittadini.

Con un'iniziativa che avvicina l'istituzione al territorio, la Regione dà il via a un vero e proprio tour che vede protagonisti il dialogo, l'accoglienza e l'ascolto dei cittadini.

la Regione Piemonte ti aspetta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico

- Biella Trivero **4-5 ottobre** • Cavaglia **8-9 ottobre**
Vercelli Crescentino **6-7 ottobre**
Alessandria Arquata Scrivia **11-12 ottobre** • Cassine **13-14 ottobre**
Quattordio **15-16 ottobre**
Cuneo Ceva **18-19 ottobre** • Peveragno **20-21 ottobre** • Carrù **22-23 ottobre**
Busca **25-26 ottobre** • Moretta **27-28 ottobre** • Santo Stefano Belbo **29-30 ottobre**
Asti San Damiano **3-4 novembre** • Moncalvo **5-6 novembre**



per informazioni:
Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte
tel. 011.4324903/05

www.regione.piemonte.it/governo/urp



li in materia di semplificazione e di relazioni con il pubblico. Effettua indagini e raccoglie dati sulla presenza di Uffici Relazioni con il Pubblico e sportelli informativi istituiti da enti ed amministrazioni

pubbliche sul territorio piemontese (Comuni, Province, USL)
• organizza seminari e momenti di confronto con gli altri operatori URP e delle strutture informative piemontesi

• collabora con il Difensore civico regionale, mettendo a disposizione le sedi URP decentrate quali punti di consulenza per l'attività di assistenza e tutela prevista dalla normativa di settore.

In crescita l'afflusso dei cittadini piemontesi

Sono **30.000** i contatti registrati dall'ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte nei primi otto mesi del 2004.

Un dato positivo, a conferma della capillare presenza dell'URP regionale, che dalla sede di piazza Castello a Torino si è ormai radicato in tutte le province piemontesi. Le sedi URP di **Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli**, hanno propri uffici e personale a disposizione delle molteplici esigenze dei cittadini.

Per il Presidente della Regione, Enzo Ghigo, "i dati di affluenza all'URP dimostrano la validità dell'impostazione che ci ha condotto negli scorsi anni ad aprire sedi in tutte le province piemontesi. Il decentramento è un segnale tangibile di attenzione e di rispetto nei confronti del cittadino, che sempre più deve avere la possibilità di interloquire con la pubblica amministrazione per avere in tempi rapidi risposte adeguate alle proprie esigenze."

Nel periodo che va dal 1° gennaio 2004 al 30 giugno 2004 sono stati 6705 i cittadini che si sono recati all'URP di Torino, 2564 ad Alessandria, 1164 ad

Asti, 1363 a Biella, 4446 a Cuneo, 1807 a Novara, 2076 a Verbania, 985 a Vercelli.

Tra le materie di maggior interesse per chi contatta l'URP, edilizia, tributi e bilancio, turismo ed attività ricettive, concorsi, lavoro ed occupazione.

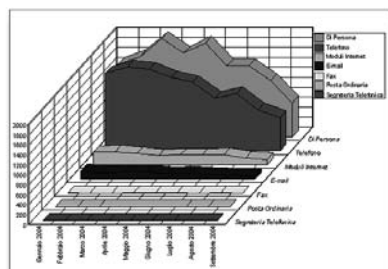
Dall'analisi dei contatti emerge che gli utenti URP sono in gran parte privati cittadini, altri enti pubblici, aziende, studi professionali, associazioni, personale regionale ed altri URP.

"L'obiettivo degli URP regionali - ricorda il Direttore della Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale, Roberto Salvo - è informare sulla struttura e sulle competenze dei vari uffici, fornire agli interessati elementi utili per conoscere lo stato di avanzamento delle pratiche, e, attraverso la consultazione delle Gazzette Ufficiali e del Bollettino Ufficiale Regionale, agevolare la conoscenza di avvisi anche di altre amministrazioni, favorendo la partecipazione all'attività amministrativa. Gli uffici forniscono inoltre le indicazioni per rendere effettivo il diritto di accesso alla documentazione."



dei vari uffici, fornire agli interessati elementi utili per conoscere lo stato di avanzamento delle pratiche, e, attraverso la consultazione delle Gazzette Ufficiali e del Bollettino Ufficiale Regionale, agevolare la conoscenza di avvisi anche di altre amministrazioni, favorendo la partecipazione all'attività amministrativa. Gli uffici forniscono inoltre le indicazioni per rendere effettivo il diritto di accesso alla documentazione."

Modalità utilizzate per contattare l'URP



Riepilogo per Anno						
URP Piemonte	Statali	Modeli	Enti	Pro	Regionali	Totale Anni
2004	10241	11702	1702	1000	14	22739
2003	10062	11554	1704	1000	14	22736

Le materie di maggior interesse per gli utenti dell'URP

Argomento	2004	Totale Contatti
agricoltura, montagne e foreste	1092	1092
ambiente ed energia	988	988
artigianato	232	232
assistenza e solidarietà	1090	1090
commercio	932	932
comunicazione ed attività dell'U.R.P.	976	976
concorsi, lavoro e occupazione	1864	1864
cultura	547	547
edilizia	4190	4190
eventi e manifestazioni	328	328
formazione professionale	1396	1396
handicap	398	398
igiene, salute pubblica e sicurezza	657	657
imprenditoria giovanile e femminile	1164	1164
leggi e atti amministrativi	1340	1340
organi politici	105	105
promozione Piccole e Medie Imprese	212	212
scuola e istruzione	1131	1131
semplificazione e diritti dei cittadini	290	290
sport	113	113
stranieri	148	148
territorio protezione civile	174	174
trasporti	287	287
tributi e bilancio	3590	3590
turismo e attività noettive	238	238
uffici e organizzazione regionale	1383	1383
urbanistica e tutela del suolo	534	534
volontariato e associazionismo	277	277
Totale	27736	27736

REGIONE PIEMONTE UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO URP

URP ALESSANDRIA
via dei Guasco, 1
Tel. 0131.285518 - 0131.285573
Fax. 0131.285567
e-mail: urpalessandria@regione.piemonte.it

URP ASTI
corso Alfieri, 165
Tel. 0141.324551 - 0141.324559
Fax 0141.324248
e-mail: urpasti@regione.piemonte.it

URP BIELLA
via Galiomberti, 10/A
Tel 015.8551571 - 015.8551568
Fax. 015.8551572
e-mail: urpbialla@regione.piemonte.it

URP CUNEO
piazzale della Libertà, 7
Tel. 0171.603161 - 0171.603748
Fax. 0171.631535
e-mail: urpcuneo@regione.piemonte.it

URP NOVARA
via Dominioni, 4
Tel. 0321.393800 - 0321.393803
Fax. 0321.33273
e-mail: urpnovara@regione.piemonte.it

URP TORINO
Piazza Castello, 165
Tel. 011.4324903/05 -
Seg. Telef. 011.432.4803 - Fax. 011.432.3683
e-mail: ur@regione.piemonte.it

URP VERBANIA
via Albertazzi, 3
Tel. 0323.502840 - 0323.502844
Fax. 0323.501464
e-mail: urpverbania@regione.piemonte.it

URP VERCELLI
via Antonio Borgogna, 1
Tel. 0161.600286 - 0161.600278
Fax 0161.502709
e-mail: urpvercelli@regione.piemonte.it

“Gli uffici sono aperti al pubblico tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00”



Corsi proposti dall'Utea di Asti

A Monastero e Sessame Università Terza Età

Monastero Bormida. Per la prima volta in Langa Astigiana, l'Università della Terza Età di Asti (UTEA) propone un corso di lezioni che si terranno nella sala del consiglio del castello medioevale di Monastero Bormida a partire dal 22 ottobre. L'iniziativa, sostenuta dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e realizzata grazie all'interessamento del Comune di Monastero Bormida e della Pro Loco di Sessame, rappresenta un importante traguardo per la divulgazione culturale nella Valle Bormida.

Il corso si compone di 18 lezioni: inizierà il prof. Barla con 3 incontri di Coltura Piemontese (22 e 29 ottobre e 5 novembre), per poi proseguire con 3 lezioni dedicate alla Letteratura Italiana (12, 19 e 26 novembre), tenute dal prof. Gamba. E quindi la volta di 6 incontri di medicina, relatore il dott. Migliora, che si svolgeranno a cavallo tra 2004 e 2005 (3, 10 e 17 dicembre, 28 gennaio, 4 e 11 febbraio). Tutte queste lezioni saranno alla sera, dalle ore 20,45 alle 22,45.

Si svolgerà invece al pomeriggio, dalle ore 16,30 alle 18,30, il corso di Igiene Alimentare, dedicato soprattutto agli operatori commerciali e ai produttori di prodotti tipici: il dott. Rolla analizzerà tutti gli

aspetti di questa disciplina oggi divenuta così importante in 6 incontri (18 e 25 febbraio, 4, 11 e 18 marzo e 10 aprile).

A Sessame si terrà invece un corso di canto corale, diretto dalla maestra Federica Baldizzone, nelle seguenti date: 21 e 28 ottobre, 4, 11, 18, 25 novembre.

Per partecipare ai corsi occorre effettuare una iscrizione, che è eseguibile presso la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" di Roccaverano (tel. 0144 93244) o presso il Comune di Monastero (0144 88012). Per il corso di Sessame rivolgersi a Paolo Milano (335 5632459).

L'iniziativa della realizzazione di questa "Università Popolare" in Valle Bormida è quindi di grande rilievo e sicuramente rappresenta un punto fermo per la promozione culturale in un territorio che sta lentamente aprendosi a nuove e importanti esperienze. Per il Comune di Monastero, in particolare, l'attivazione dei corsi dell'Università della Terza Età rappresenta un traguardo atteso che, unitamente alle altre realtà già presenti quali la Biblioteca, ricca di oltre 4000 volumi, e la stagione teatrale invernale, integra e migliora le proposte di offerta formativa e di crescita culturale della popolazione.

A Madeira al simposio internazionale

Confraternita Nocciola trasferta portoghese



Cortemilia. Trasferta portoghese per il tour a Madeira di una delegazione cortemiliese della Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa". Il sodalizio enogastronomico cortemiliese non era mai stata così lontana: in un ambiente mediterraneo che quasi incontra i tropici, che è il vero paradiso terrestre dell'isola di Madeira, territorio portoghese nell'oceano Atlantico in posizione così meridionale da guardare in faccia il Marocco.

La delegazione della Confraternita della Nocciola, capeggiata dal segretario Gianfranco Bosia e dal consigliere e gran maestro di cantina Antonio Patrone, ha partecipato

al simposio internazionale delle Confraternite enogastronomiche del mondo (oltre 200 presenti) organizzato proprio dagli amici portoghesi. Insieme ai valbormidesi, per l'Italia, era presente anche la Confraternita del Grappolo d'oro di Savona, la cui rappresentante Clara Cardone è stata nominata ambasciatrice dei sodalizi enogastronomici.

L'occasione, evidentemente piacevolissima per i partecipanti, è stata anche proficua sul fronte della promozione territoriale: dolci alla nocciola Piemonte Igp e bottiglie di Dolcetto dei terrazzamenti sono infatti stati portati in dono ai confratelli di Funchal.

Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino): Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

Nella Biblioteca di Rossiglione

Scuola di pittura del maestro De Vignola



Rossiglione. Organizzato dalla Biblioteca Comunale e sotto l'egida del Comune di Rossiglione e della Provincia di Genova, sta per inaugurarsi il 12° corso di pittura tenuto nel mese di ottobre dal De Vignola.

Per Rossiglione si tratta di un non piccolo evento visto il successo dell'iniziativa. In undici anni di vita la scuola ha visto la presenza di un sempre crescente numero di allievi che sotto la guida dell'attento maestro, prima timidamente, poi con slancio e passione, si sono avvicinati all'arte per rimanerne affascinati e diventare cultori di attività ad essa connesse.

Il corso inizialmente voluto da Cristino Martini, attualmente sindaco di Rossiglione e da Enrica Oliveri, allora assessore alla Cultura, tenuto al momento nella sede della biblioteca, presto sarà accolto nei saloni dell'ex scuola elementare.

Oltre a costituire un'attività utile culturalmente, si è dimostrata di grande valenza sotto l'aspetto umano e sociale, in quanto motivo di aggregazione, dove persone con interessi comuni possono incontrarsi, confrontarsi e, perché no, passare delle piacevoli serate

insieme. Ci sentiamo di poter affermare che i risultati, sotto il profilo dell'apprendimento delle tecniche pittoriche e del conseguente esito artistico possono definirsi più che soddisfacenti.

Nell'esposizione delle opere che ogni anno si tiene in concomitanza delle festività del Transito di S. Giuseppe, si può apprezzare un livello che merita tutto il rispetto anche di chi fa della pittura una professione. Certamente il maestro ne ha merito, tuttavia gli allievi, ed alcuni in particolare, dimostrano un ottimo talento.

Il pittore De Vignola, che presto si recherà in Brasile per un'importante mostra e per tenere un corso di tecniche artistiche all'Università Federale di Recife, è più che mai entusiasta della sua scuola, e della soddisfazione che riceve nel veder crescere un'iniziativa, che nel prossimo futuro vedrà allargarsi ad attività espositive fuori dai confini della Valle Stura.

Tali progetti trovano, in armonia con la passata amministrazione, il pieno appoggio del nuovo Sindaco, persona molto attenta e sensibile a tutti gli spunti culturali e sociali che possono far crescere il suo paese.

La trigesima domenica 10 ottobre

Alice ricorda Santina Liardo

Alice Bel Colle. Domenica 10 ottobre, alle ore 11, nella parrocchiale di "San Giovanni Battista" ad Alice Bel Colle, sarà celebrata la santa messa di trigesima in suffragio di Santina Liardo in Di Stefano.

Santina Liardo, 77 anni, è deceduta improvvisamente giovedì 9 settembre all'ospedale civile di Acqui Terme.

Lo scorso anno ha festeggiato il 55° anniversario di matrimonio. Si era sposata con Franco Di Stefano e dalla loro natia Sicilia si sono trasferiti ad Alice Bel Colle, da ben oltre 52 anni fa.

Con il marito Franco hanno sempre lavorato sodo la terra ed oggi hanno, in regione Venturino, un'avviata azienda agricola. Dal felice matrimonio di Santina e Franco sono nati Giusi, Tuccio e Mariangela.

Grande è il dolore per il marito, i figli, nipoti e familiari; così la ricordano:

«Il cuore di una mamma continua a palpitare dentro tutti coloro che l'hanno amata. Il suo corpo ci abbandona, consumato dall'instancabile operosità, ma il suo spirito resta nei gesti, nei ricordi quotidiani, nella fisionomia delle



nuove generazioni, nell'amore che ci ha insegnato a condividere.

Il suo sorriso ha incontrato tante persone, tutte quelle che, con fiori, parole, offerte, hanno testimoniato la loro partecipazione al dolore dei familiari; per una partenza così repentina.

Un grazie a tutti loro. In particolare modo alla disponibile umanità del reparto di Rianimazione dell'Ospedale di Acqui Terme e al suo primario, dott. Bianchi».

A Bubbio 3 ottobre la finale

Pallapugno C1: il Bubbio attende

Bubbio. Scrive Giorgio Rottini, grande appassionato di balòn e della locale quadretta azzurra, capitanata dal serolese Diego Ferrero, non dimentichiamolo del più grande interprete di questo sport, quale è stato l'innarrivabile Felice Bertola.

Un grande successo quindi per la nostra zona grazie anche al nostro settimanale, che dando settimanalmente grande spazio a tutto il movimento della Pallapugno, ha portato

nelle case, nei bar, sulle piazze della valle Bormida e suoi affluenti, vedi Uzzone, le imprese di Ferrero, Montanaro, Ghione e fors'anche del neo sindaco Manfredi battitore del Gottasecca.

Questo exploit potrebbe e dovrebbe dare un ulteriore sviluppo e vitalità a questo sport in un territorio, quello che va da Acqui Terme fino a Cortemilia e dintorni, sempre oltremodo fecondo di protagonisti del balòn. Siamo certi che gli appassionati non si faranno mancare questi ghiotti appuntamenti tutti da vivere tra l'altro in un cornice oltremodo suggestiva e pittoresca quale il paesaggio di Langa in questa stagione.

Questi gli appuntamenti: sabato 2 ottobre, ore 15, a Bistagno, Bistagno - Scaletta; domenica 3, ore 14.30, a Bubbio, G.S. Bubbio - vincente Gottasecca - Caraglio».

Domenica 3 ottobre a Sassello ritrovo degli amici

Chiara: i 14 anni della "sua nascita al cielo"

Sassello. Domenica 3 ottobre si ritroveranno a Sassello tutti gli amici di Chiara per festeggiare i 14 anni della "sua nascita al cielo" essendo nata a Savona il 29 ottobre 1971 e morta a Sassello il 7 ottobre 1990.

La giovane, da qualche anno proclamata Serva di Dio, nella sua breve vita ha saputo lasciare una scia così luminosa da indicare il cammino alla santità per ciascuno.

Con semplicità, estrema naturalezza ma in modo straordinario Chiara ha offerto una testimonianza preziosa con il suo messaggio "Fidati di Dio e poi hai fatto tutto".

La consapevolezza che "Dio Padre mi ama immensamente e vuole solo il mio bene" ha sempre guidato Chiara

in ogni momento della sua esistenza: nell'infanzia gioiosa e serena, nelle difficoltà dell'adolescenza e nella giovinezza segnata dal tumore osseo. Il suo sorriso luminoso e gli occhi brillanti, pieni di gioia, infondono a tutti speranza e amore.

Chi desidera sperimentare l'incontro gioioso con i tantissimi amici di Chiara è invitato domenica a Sassello. Alla palestra, ore 10, accoglienza, testimonianze, musica.

Alle 16,30, concelebrazione eucaristica con i vescovi mons. Pier Giorgio Michiardi, vescovo della Diocesi di Acqui e mons. Livio Maritano, vescovo emerito della Diocesi di Acqui. Il pellegrinaggio alla tomba concluderà questo incontro.

A Bubbio la zia 90 anni e la nipote 91 anni

Festa alle novantenni Agnese e Secondina



Bubbio. Venerdì 6 agosto, presso il ristorante "Da Teresio" a Bubbio, Agnese Arpione e Secondina Poggio, che tutti chiamano Dina, hanno festeggiato rispettivamente 90 e 91 anni. Bisogna precisare che queste due signore sono zia e nipote, anche se tra di loro c'è solo un anno di differenza e la zia è più giovane della nipote. Questo avveniva

una volta, quando nelle famiglie nascevano molti figli e quindi tra il primo e l'ultimo vi erano molti anni di diversità, tanto da permettere al primogenito di essere già sposato e con prole, mentre nasceva l'ultimo fratello della famiglia. I figli, i nipoti e i cugini delle due "ragazzine" in questione hanno organizzato loro una ruscitissima festa a sorpresa.

Malvicino: minoranza risponde al sindaco

Attività politica: non inesorabile decadimento

Malvicino. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dei consiglieri Paolo Biga, Marcello Bosetti, Marco Macola, Emilio Trivisonno, del gruppo di minoranza, in risposta alla lettera del sindaco Francesco Moretti, pubblicata su L'Ankora del 26 settembre, a pag. 29, dal titolo "Inesorabile decadimento dell'attività politica" e alla lettera del consigliere di maggioranza, Patrizia Cambiano, pubblicata su L'Ankora del 26 settembre, a pag. 29, dal titolo "Lavoriamo di più e scriviamo di meno":

«Signor Direttore, desideriamo esprimere un doveroso apprezzamento per il ruolo del suo settimanale che svolge una funzione che noi riteniamo utilissima: quella dell'esercizio di un pubblico confronto, tanto più utile in realtà come la nostra, dove manca totalmente un luogo di incontro che possa costituire anche strumento di circolazione delle informazioni e delle opinioni».

Abbiamo quindi ricevuto con attenzione le risposte che il sindaco Moretti e gli amici della maggioranza hanno dato alle nostre considerazioni, precedentemente apparse, sia in occasione del Consiglio svoltosi il 21 settembre scorso, che con le note pubblicate nell'ultimo numero de L'Ankora. Di esse apprezziamo lo spirito positivo che esprimono, pur nella loro valutazione critica, con l'invito ad essere concreti nell'interesse del paese.

È giusto, come dice il signor Moretti, che se una manifestazione viene ritardata dagli organizzatori, la colpa non venga data al sindaco e che la critica si debba fare sulla base di una informazione sicura.

Gli inconvenienti registrati, comunque accaduti, possono in ogni caso costituire un'utile esperienza per la efficace organizzazione di future iniziative.

Alla collega Patrizia Cambiano, con cui sempre ab-

biamo un serrato confronto, esprimiamo un sincero apprezzamento per la passione con cui si è dedicata alla rivitalizzazione di un bellissimo angolo del nostro territorio e le auguriamo il miglior successo.

Le diciamo però, anche, che tra i compiti della maggioranza vi sono gli oneri di dover garantire il funzionamento delle attività comunali con tutte le incombenze che ciò comporta, soprattutto in un comune che, per le sue dimensioni, vive per scommessa.

Grazie quindi al vice sindaco Carla Cavallero che svolge con impegno il proprio ruolo, ma se ci fosse qualcun altro dovrebbe fare lo stesso.

Poiché la collega Cambiano viene da Milano, poi, ricorderò il proverbio meneghino "offele' fa el tò mestee" che vuol dire "ciascuno faccia quello che sa fare".

Lo diciamo perché quando lo scorso anno la minoranza, autonomamente, è intervenuta direttamente presso il Genio Civile provinciale e la Regione per sbloccare il finanziamento della ricostruzione della strada per Turpino, disperso da due anni, ha permesso al Comune di ricevere tre mesi dopo 35.000 euro.

Allo stesso modo, poiché la spalatura della neve, la pulizia delle strade e la manutenzione delle stesse richiedono denaro, sempre la minoranza ha fornito alla Amministrazione la informazione e la documentazione necessarie ad assicurare al Comune un'entrata di 18.000 euro l'anno per almeno dieci anni, il che con il nostro bilancio non sono così pochi.

La minoranza ha così svolto un compito concretamente vantaggioso per il paese.

Accogliamo quindi volentieri l'invito del sindaco Moretti che in Consiglio ci ha detto "non perdiamo tempo con le polemiche e brindiamo assieme alle fortune di questo paese"».

Sabato 2 ottobre

A Mombaldone "Fiera del montone grasso"

Mombaldone. È ormai imminente a Mombaldone sabato 2 ottobre l'appuntamento con la tradizionale "Fiera del Montone Grasso", una vera testimonianza di civiltà rurale che continua ancora oggi, dopo oltre due secoli.

Organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Mombaldone, questa fiera di antica tradizione rappresenta l'ultima occasione di contrattazione "all'antica" per i numerosi allevatori ovcapri della zona.

È senz'altro un'occasione per immergersi in uno dei più suggestivi momenti di vita contadina di un tempo, assistendo fin dal primo mattino (ore 8,30) all'arrivo delle greggi (capre, pecore e montoni) sull'area della Fiera, al vociere delle contrattazioni fra gli allevatori, alla premiazione dei capi migliori.

Alle ore 12,30, il pranzo in Fiera (con antipasto misto,

trippa, pasta, montone arrostito con contorno, bollito misto piemontese con "bagnet", robiola Dop di Roccaverano e dolce), offre l'occasione per assaporare la migliore tradizione gastronomica langarola.

Essendo questa l'ultima festa in paese prima dell'inverto, come era tradizione tra i contadini e le massaie del luogo, diffusa ancora ai giorni nostri, si potranno effettuare durante tutta la giornata, sulle bancarelle della Fiera, gli ultimi acquisti delle scorte per l'inverno e degli attrezzi necessari per il lavoro in vista del loro utilizzo la primavera successiva.

La giornata si concluderà con una divertente rappresentazione teatrale dialettale (ore 20) presentata dall'Associazione Teatrale "Studi su Cravanzana" dal titolo: "El borba Vigen el du matote ch' venu da luntan".

Informazione: Comune di Mombaldone: tel. 0144 950680.

Neocavalieri al capitolo della Douja d'Or

Sono Cavallero, Laiolo Terzano e Verrua



Vesime. Si è tenuto sabato 25 settembre, presso la Cantina Sociale del Freisa di Castelnuovo Don Bosco il tradizionale capitolo della Douja d'Or dell'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato (Camera di Commercio di Asti, piazza Medici 8, 14100 Asti; tel. 0141 535241, fax 0141 535272). Durante la cerimonia capitolare hanno preso la parola il gran maestro Adriano Rampone, il presidente della Cantina Sociale Aldo Musso e il presidente della Camera di Commercio di Asti Aldo Pia che ha tracciato un bilancio sull'ultima edizione della manifestazione astigiana. Sono stati 4 i nuovi cavalieri entrati a far parte

dell'Ordine, tutti con il titolo di "Buon Vignaiolo". Si tratta di Nadia Verrua, Lorenzo Cavallero di Vesime (azienda agricola Cavallero), Silvio Laiolo di Loazzolo (azienda vitivinicola Piancanelli di Silvio Laiolo) e Domenico Terzano di San Marzano Oliveto (azienda L'Arbiola), vincitori del premio "Oscar della Douja" al 32° concorso enologico nazionale Douja d'Or.

Al termine del capitolo, i cavalieri si sono trasferiti alla trattoria del Freisa di Moncucco Torinese per la cena d'onore durante la quale è stato offerto il menù d'autore, impreziosito da un acquarello di Giancarlo Ferraris dal titolo "E una bella vendemmia".

Vendemmia: dati consuntivi e vendite 2004

Giovedì 7 ottobre, alle ore 11, presso la "Casa dell'Asti" a Palazzo Gastaldi, in piazza Roma 10, ad Asti, tradizionale appuntamento con il Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante per l'incontro conferenza su: "Anteprima risultati vendemmia 2004 e dati consuntivi e vendite 1° semestre 2004". Interverranno il presidente del Consorzio Paolo Ricagno ed i vice presidenti del Consorzio enol. Lorenzo Barbero, enol. Felice Bianco ed il direttore del Consorzio Ezio Pelissetti. La sede operativa del Consorzio per la tutela dell'Asti è in via Valtiglione 73 a Isola d'Asti (c.a.p. 14057; tel. 0141 960911, fax 0141 960950; consorzio@astidocg.it).

Castelli Aperti: Acqui, Trisobbio

Castelli Aperti, la manifestazione organizzata dalle province di Cuneo, Asti e Alessandria con il contributo della Regione Piemonte ed il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato Roero, che è storia, leggenda, tradizioni, cultura, gastronomia, voglia di scoprire, da appuntamento, domenica 3 ottobre, per la nostra zona, a: Castello dei Paleologi ad Acqui Terme, orario 15,30-18,30; Castello di Trisobbio a Trisobbio, orario 10-12,30; 18-22. Informazioni: numero verde Regione Piemonte 800.329.329; sito: www.castelliaperti.it, o scrivete a info@castelliaperti.it.

Pianlago: Anna Giuliano si è laureata

Ponzone. "110 e Lode con dignità di stampa" - con questa votazione la ponzone di Pianlago, Anna Giuliano, ha brillantemente ottenuto la laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova. Anna Giuliano ha discusso la tesi con i chiarissimi prof. Paolo Pera ed Enrico Consera; titolo della dissertazione - "Valutazione della precisione marginale di sottostrutture protesiche in ossido di zirconio" - La neo dottoressa sta attualmente sviluppando un lavoro con l'Università di Torino che verrà pubblicato e poi discusso al congresso di Creta in programma nel maggio del prossimo anno. Alla neo dottoressa i complimenti di tutta la comunità ponzone ed in particolare dagli amici dell'A.T.S. di Pianlago e i migliori auguri per il suo futuro professionale.

Strevi: in chiesa concerto corale "Santa Cecilia"

Strevi. La Parrocchia, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco, in occasione del santo titolare, San Michele Arcangelo, organizza per la sera di sabato 9 ottobre, alle ore 21, nella parrocchiale di S. Michele, un concerto con la corale "Santa Cecilia" della cattedrale di Acqui Terme, diretta dal maestro Paolo Cravanzola; Anna Conti è il soprano e Alessandro Forlani l'organista. Il programma prevede: "Graduale" Gregoriano: in festo B. Guidonis Aquensis Episcopi; "Ave Maria" (Tomás Luis de Victoria); "Adoramus Te" (Wolfgang Amadeus Mozart); "Benedictus - Kirie - Gloria" dalla Missa Pontificalis I (Lorenzo Perosi); "Corale" dalla cantata B.W.V. 147 (Johann Sebastian Bach); "Let Alle The Angels of God Worship Him" (Georg Friedrich Handel); "Ave Verum Corpus" per coro femminile (Gabriel Fauré); "Cantate Domino" (E. Belliard); "Nostra Signora" (Mario Magenta); "Presso il fiume Stranier" (Charles Gounod).

Monastero Bormida al Teatro Comunale

Burattini e marionette per bambini delle scuole

Monastero Bormida. Riprende le attività, dopo la pausa estiva, il teatro comunale di Monastero Bormida, che quest'anno diversifica il proprio cartellone abbinando alla ormai tradizionale rassegna in lingua piemontese (avrà inizio il 23 ottobre) una serie di spettacoli dedicati ai bambini delle scuole e ai grandi che rivivono con nostalgia il periodo della loro infanzia.

Organizzata dal Circolo "Langa Astigiana" e finanziata dalla Compagnia di San Paolo, la rassegna "Burattini e Marionette" rappresenta il meglio dell'Italia Settentrionale nel campo degli spettacoli di animazione per l'infanzia. Sei rappresentazioni con famose compagnie, che si svolgono al giovedì mattina e che sono destinate agli studenti dell'Istituto Comprensivo di Vesime.

Giovedì 30 settembre ha inaugurato la rassegna "Il principe ranocchio", presentato dalla Compagnia "Roggero & Rizzi" di Angera; seguiranno, sempre di giovedì alle ore 9,30, "Kasperl", presentato dalla Compagnia del Drago Rosso di Genova (giovedì 14 ottobre), quindi "La bella addormentata... nello spazio", nuovo spettacolo del Teatrino dell'Erba Matta di Spotorno (giovedì 21 ottobre). E' poi la volta del "Teatro dell'Ortica" di Genova, che presenterà "La fiaba pazza in piazza impazza" (giovedì 11 novembre); a seguire la famosissima Compagnia "Marionette Grilli" di Torino con "Principe per un giorno" (giovedì 25 novembre). Infine la rassegna si concluderà con la Compagnia "Quelli del Quivoco" di Alessandria, che rappresenteranno "Rataplán, tamburino del re". Tutti gli spettacoli sono adatti a bambini e ragazzi dai

3 anni in su e si svolgeranno nell'accogliente teatro comunale di Monastero Bormida, capace di circa 200 posti e perfettamente attrezzato.

Nel mese di gennaio, poi, verrà organizzato un laboratorio teatrale itinerante nelle scuole della Valle Bormida, intitolato "Alberi" e curato da Alberto Motta e da Graziella Cadore, che dall'ottobre del 1997 è l'animatrice di Dodò, il pupazzo protagonista dell'Albero Azzurro, la storica trasmissione per bambini di Rai Uno.

Tutti gli spettacoli sono gratuiti per bambini e insegnanti e si ringraziano i Comuni della Valle Bormida e la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" per la disponibilità nell'effettuare corse aggiuntive degli scolabus al fine di garantire a tutti la possibilità di partecipare alla rassegna. Se alcuni genitori o eventuali persone al di fuori della scuola, compatibilmente con la disponibilità di posti, desiderassero partecipare alle rappresentazioni, potranno farlo versando la quota simbolica di 2 euro a spettacolo.

L'iniziativa è di grande importanza culturale per la Langa Astigiana e rappresenta uno sforzo organizzativo notevole, condotto con entusiasmo dai volontari del Circolo "Langa Astigiana" e dal Comune di Monastero Bormida. L'intento è quello di offrire ai ragazzi delle nostre scuole la possibilità di avvicinarsi, divertendosi, a forme d'arte tradizionali ed educative, con le migliori compagnie presenti sulla piazza, rendendo sempre meno percepibile il divario di opportunità tra gli istituti scolastici delle grandi città e quelli che, con tanta buona volontà e disponibilità da parte di tutti, resistono nei piccoli paesi.

Appuntamento per tutti al teatro di Monastero Bormida, il giovedì mattina, con "Burattini e Marionette"!

A Sessame corso di canto corale

Sessame. La Pro Loco di Sessame, presieduta da Paolo Milano, in collaborazione con: l'Utea (Università della Terza Età di Asti), la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza un corso di canto corale che si terrà nei giorni di giovedì 21 e 28 ottobre e di giovedì 4, 11, 18 e 25 novembre, dalle ore 21 alle ore 23 presso il salone della Pro Loco. Docente del corso di canto corale sarà Federica Balzicone. Obiettivo dell'iniziativa è quello di creare una corale della Valle Bormida. Per chi fosse interessato è necessario iscriversi presso la Pro Loco di Sessame entro domenica 10 ottobre. La Pro Loco vi aspetta numerosi per passare un po' di tempo in allegria e divertimento.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Openi, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 16, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Prasco: mercato il 3 ottobre

Prasco. La prima domenica di ogni mese, dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Acqui 0 - Fulgor Valdengo Tollegno 1

Un Acqui pasticcione e sprecone giustamente punito dalla Fulgor



Chiellini cerca il colpo di testa in area.



Ricci in azione.

Acqui Terme. Incredibile la metamorfosi dei bianchi che passano dal buon pari sul campo di Castellazzo, contro un avversario candidato al salto di categoria, alla incredibile e meritata sconfitta casalinga contro la Fulgor Valdengo Tollegno cui è bastato il minimo sforzo per arpiare i tre punti. Non ci sono attenuanti per questo Acqui salutato, all'inizio del match, da un buon numero di tifosi che hanno applaudito, durante il minuto di silenzio, l'indimenticato Gigi Giacobbe "Uifa" che di questa squadra era stato uno dei grandi protagonisti negli anni cinquanta e sessanta; non ci sono attenuanti perché, se il primo k.o. casalingo era arrivato contro una compagine attrezzata come la Nova Colli-giana, l'impressione che ha fatto l'undici biellese non è assolutamente quella che danno le formazioni di primo piano, capaci di gestire la partita e dominare l'avversario.

La Fulgor raramente ha preso l'iniziativa, raramente ha pressato l'Acqui nella sua metà del campo, non ha inventato una partita stratosferica per cui si possano invocare in soccorso le attenuanti, almeno generiche; l'Acqui ha fatto tutto in proprio nel bene e nel male e non è appellandosi ad un rigore malamente sbagliato dal suo uomo più rappresentativo che si nascondono le pecche. È stata una partita incolore da parte di tutti e soprattutto non è piaciuto l'atteggiamento e non per caso, a fine gara, la contestazione dei tifosi prima ancora che sulla qualità del gioco si è rivolta alla mancanza di quelle caratteristiche che, an-

che nel recente passato, avevano fatto dei bianchi una formazione almeno battagliera.

L'Acqui, in maglia nera per dovere d'ospitalità, ha iniziato a fare le cose per bene, ha messo in difficoltà gli uomini di Mezzano schierati con l'esperto Col, nove di numero ma playmaker di fatto, a far gioco al centro della linea mediana e inizialmente apparsi abbastanza timorosi. Un buon approccio anche se le scelte di Amarotti di schierare due punte, ma senza il supporto di Giraud e soprattutto Marafioti che a Castellazzo erano stati i migliori in campo, avevano sorpreso sia gli addetti ai lavori che i tifosi. L'Acqui ha comunque fatto vedere trame piacevoli e meritatamente è arrivata, al 12°, l'opportunità di passare in vantaggio: fallo di Achilli su Chiellini per un rigore da manuale che però Baldi ha calciato malamente facendo fare un figurone al giovane La Fontana cui è bastato distendersi per respingere la conclusione. Il merito della Fulgor è stato quello di reagire, il demerito dell'Acqui di smarrirsi, sbagliare altri gol e poi finire per perdere il filo logico del gioco. Il vantaggio degli ospiti è arrivato al 21° dopo che Binello, al 17°, aveva tamponato su una botta ravvicinata di Caffaro, grazie ad una invenzione di Sommaruga e, a una dormita colossale della difesa che ha concesso un doppio palleggio in area all'esterno biellese, pronto scaricare un poderoso sinistro alle spalle dell'incolpevole numero uno acquese. I bianchi hanno creato varchi nella difesa avversaria, apparsa non certo irresistibile, ma due gol sbaglia-

ti da Chiellini, 28° e 31°, un tot di egoismo da parte di Chiarlone, tanta confusione in mezzo al campo e poco gioco sulle fasce hanno fatto capire ai grigocerchiati che l'avversario non era poi così irresistibile.

Nella ripresa ci si aspettava un Acqui determinato ed arrabbiato, soprattutto dopo gli innesti di Pastorino al posto di un nervoso Manno e di Marafioti per un inconcludente Icardi, ed invece la situazione è degradata fino al punto che, dalle parti di La Fontana, non è successo nulla che valesse la pena d'essere annotato.

Il taccuino è rimasto desolatamente vuoto di azioni dell'Acqui e solo la bravura di Binello, al 34° sul nuovo entrata Marzano, ha reso meno pesante la sconfitta mentre il nervosismo ha contagiato Baldi, espulso con lo stesso Marzano per un battibecco a palla ferma. Poi più nulla, il vuoto assoluto e soprattutto un Acqui che ha dato l'impressione d'essere senza idee, con una difesa che soffre ad ogni approccio di maglie avversarie nei dintorni dell'area e con un centrocampo che non riesce a dare profondità alla manovra. Nella ripresa a Chiellini, che ha cercato di sfruttare la sua esperienza, non è arrivata una sola palla giocabile e l'unico tiro in porta è stato un banale tentativo di Marafioti che La Fontana ha parato in scioltezza. Troppo poco per trovare un appiglio e giustificare una sconfitta sacrosanta e meritata: soprattutto una sconfitta che deve far riflettere. Al triplice fischio del bravo Panarese di Torino, assistito da due giudici di linea non

troppo svegli, tanti fischi per i bianchi e meritati applausi dai tre tifosi tre, scesi ad Acqui dalle valli biellesi.

HANNO DETTO

La prima cosa la dicono i tifosi e la dicono ai giocatori dell'Acqui accusati d'aver dimenticato orgoglio e determinazione negli spogliatoi. L'invito, rivolto ai dirigenti, è di "dimenticarsi" dei rimborsi spese esattamente come i giocatori si sono "dimenticati" di giocare sul campo, e crediamo che la società, dal presidente Maiello al d.s. Franco Merlo che a fine match ha discusso sia con il tecnico che con i giocatori, reagirà a questa brutta sconfitta con le giuste contromisure. Amarezza nelle parole di mister Amarotti, deluso più dal gioco che dal risultato: "Una squadra che non ha saputo reagire al gol, che ha palesato incertezze e paure. Abbiamo sbagliato il rigore e sbagliato in occasione del gol e poi ci siamo smarriti". Scelte tecniche della panchina di Marafioti e Giraud, ma soprattutto una squadra che deve iniziare a credere in se stessa. **w.g.**

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BINELLO: È disperato nel osservare l'impotenza dei compagni incapaci di offendere e qualche volta distratti nel difendere. Sul gol incolpevole, poi salva un possibile raddoppio. Più che sufficiente.

MERLO: Continua a calpestare zolle del campo che non fanno per i suoi lombi. Ha sempre fatto il difensore centrale, ha il fisico per farlo, sulla fascia si limita al compito. Insufficiente senza colpa.

OGNJANOVIC: Nel primo tempo, alla mezz'ora, l'avversario, che fulmine di guerra non è, lo salta con irrisoria facilità. Il primo sintomo di una situazione che finirà per peggiorare. Insufficiente.

ICARDI: Sarà che, per via dell'età, è quasi sicuro del posto in squadra, ma è anche vero che giocando il quel modo, senza idee e stimoli, potrebbe far presto a perderlo. Più che insufficiente.

PASTORINO (dal 15° st.): Non riesce ad incidere perché in troppi hanno già smesso di giocare.

LONGO: Lo trascinano lontano dall'area dove finisce per perdersi, ha però il merito di lottare sino alla fine su tutti i palloni. Appena sufficiente.

BALDI: Sbaglia il rigore in modo banale, cerca di dimenticarsene, gioca una buona gara ma, alla fine ritorna l'incubo, fa capolino il nervosismo e si fa espellere per un inutile battibecco. Sufficiente.

RICCI: Disperato alla ricerca di una posizione che non trova in fascia, si concentra, pesta i piedi ai compagni ci mette il cuore, ma non basta. Insufficiente.

MANNO: Nervoso quanto basta per farsi ammonire in

modo piuttosto banale e rischiare l'espulsione. Se non ha punti di riferimento si perde ed infatti si è perso in mezzo al campo. Insufficiente.

MARAFIOTI (dal 16° st.): Prova almeno qualche cross dalla fascia, tentativi apprezzabili nello squallore generale.

CHIellini: Si procura un sacrosanto rigore, ma poi non riesce a catalizzare e trasformare quei pochi palloni che piovono maldestramente dalle sue parti. Alla fine cerca il secondo rigore con troppa fantasia. Appena sufficiente.

CARDINALI: All'inizio sembra un pesce fur d'acqua ma, quando la squadra inizia a sbandare ci mette almeno un tot di coraggio tentando un paio di apprezzabili iniziative in coppia con Marafioti con il quale pare trovarsi a suo agio. Insufficiente.

CHIARLONE: Parte a razzo e mette subito in difficoltà la difesa biellese che però fa presto a tarpargli le ali ingabbiandolo con semplici ed efficaci raddoppi di marcatura. Finisce per bisticciare con il cuoio e con l'ultimo inutile dribbling. Insufficiente.

Claudio AMAROTTI: Il ritorno in panchina di Marafioti e Giraud è stata una scelta tecnica che non tutti hanno condiviso, ma non è assolutamente un errore aver puntato su Ricci e Cardinali che comunque garantiscono solidità.

Semmai sono i limiti di una squadra che si difende senza lucidità se non in Baldi, che riparte a fatica e che sulle palle alte si smarrisce a complicargli la vita. Senza alternative rischia di essere sempre un Acqui ammalato, indipendentemente dalle cure della panchina.

Domenica 3 ottobre a Serravalle Scrivia

Nel derby con il Libarna a caccia di punti per risalire

Acqui Terme. Un derby da giocare col coltello fra i denti: quella in programma domenica è soltanto la quarta partita dei bianchi in campionato, ma in città c'è già chi, tra i tifosi dell'Acqui, dipinge il match col Libarna come un possibile scontro diretto in chiave salvezza.

Probabilmente, è un'esagerazione, ma di certo, occorrerà la grinta, quella grinta che all'Acqui è mancata domenica scorsa contro la Fulgor Valdengo-Tollegno, per uscire indenni dal "Bailo".

I rossoblù serravallesi sono partiti puntando dichiaratamente alla salvezza: un obiettivo alla loro portata, e per il quale è stata allestita una squadra tagliata su misura per il suo tecnico, quel Mura, concreto e burbero come spesso capita ai liguri.

Del loro allenatore, i serravallesi riflettono nel modo di porsi in campo lo spirito battagliero e l'essenzialità nella giocata. Sarà una battaglia, e questo l'Acqui è bene che lo metta in preventivo.

Se questo accadrà, e i bianchi si dimostreranno capaci di controbattere colpo su colpo, il Libarna dovrebbe rivelarsi un avversario alla loro

portata sotto il profilo tecnico. I rossoblù hanno perduto in estate il loro bomber designato, quel Pellegrini che ora scuote le reti avversarie per conto del Derthona; al suo posto, a fare da chioccia ai molti giovani del gruppo, è stato chiamato quel Carlo Petrini, che in molti ricordano con la maglia dell'Acqui non troppi anni or sono, e che con Fregatti potrebbe essere uno dei due ex della partita.

Punti fermi della squadra serravallese sono l'incostante portiere Fuselli, capace di alternare topiche e prodezze a seconda delle fasi lunari, e il tecnico Chiodetti, che nelle ultime partite ha mostrato un buon feeling col gol.

Claudio Amarotti avrà probabilmente qualche grattacapo per quanto concerne l'assetto difensivo da proporre. Il reparto, già non ermetico nel suo assetto ottimale, si troverà a fare a meno del suo perno, quel capitano Baldi che alla soglia dei 40 è ancora capace di guidare i compagni con il suo carisma e la sua esperienza: l'unico tra i giocatori a disposizione che potrebbe sostituirlo in questi compiti sembra essere Andrea Ricci, ma se la scelta cadrà su

di lui, bisognerà rimaneggiare anche il centrocampo. Potrebbe essere l'occasione buona per ripresentare sulle fasce la coppia di esterni Marafioti-Giraud che a Castellazzo aveva creato più di un problema agli avversari.

Tirando le somme, siamo di fronte ad una partita che sarebbe meglio vincere ma che, prima di tutto, l'Acqui non può permettersi di perdere.

Tra dieci giorni, all'Ottolenghi sarà di scena l'Alessandria, e i bianchi devono a tutti i costi evitare di arrivare a una partita di quella importanza con un solo punto nel carnier.

Quando il gioco si fa duro, diceva un tale, i duri cominciano a giocare. Il "Bailo" ci aiuterà a stabilire di che pasta sono fatti i giocatori dell'Acqui.

Probabili formazioni

Libarna (4-4-2): - Fuselli - Scabbio, Fregatti, Ferrari (Giribaldi M.), Perfumo - De Vecchi, Salierno, Camera (Nizerillo), Monteleone - Chiodetti, Petrini.

Acqui (3-5-2): - Binello - Longo, Ricci, Ognjanovic - Merlo, Manno, Cardinali, Icardi, Marafioti - Chiarlone, Chiellini.

w.g.

Calcio Trofeo Bagon

Risultati 2° e 3° turno: Gas Tecnica - Imp. Pistone 2-4; Amici del Barbera - Rist. Paradiso 3-0; Prasco 93 - Zena 1-3; Autorodella - Gruppo 95 5-3; Borgatti - Zena 3-4; Music Power - Il Baraccio 1-3; Xelion Banca - Prasco 93 4-3; Tis Arredobagno - Genoa Incisa 7-0; Pareto - Cortemilia 1-6. Prasco 93 - Borgatti Dibenedetto 1-2; Tis Arredobagno - Amici del Barbera 2-1; Rist. Paradiso - Genoa Incisa 4-0; Zena - Xelion Banca 3-3; Imp. Pistone - Music Power 4-1; Pareto - Autorodella 2-6; Il Baraccio - Gas Tecnica 1-3; Cortemilia - Gruppo 95 4-2. **Classifica:** Girone A: Tis Arredobagno punti 9, Amici del Barbera 6, Rist. Paradiso 3, Genoa pizz. Zena 0. Girone B: Imp. Pistone 9, Gas Tecnica 6, Il Baraccio 3, Music Power 0. Girone C: Zena 7, Xelion Banca 5, Borgatti Dibenedetto 4, Prasco 93 0. Girone D: Cortemilia 9, Autorodella 6, Pareto 3, Gruppo 95 0.

Disputeranno il girone di Eccellenza: Tis Arredobagno, Amici del Barbera, Imp. Pistone, Zena, Xelion Banca, Borgatti Dibenedetto, Cortemilia, Autorodella, Ponti, Planet Sport. **Disputeranno il girone di Promozione, 6° trofeo "Carlo Notti":** Rist. Paradiso, Genoa pizz. Zena, Gas Tecnica, Il Baraccio, Music Power, Prasco 93, Pareto, Gruppo 95, Cantina Sociale Ricaldone.

Calcio: 3° trofeo "Bigatti"

Qualificazioni per il campionato 2004/2005: le squadre Planet Sport, Gas Tecnica, Gommania, G.M. Imp. Elett., Le Iene, hanno già acquisito il diritto di partecipare al campionato trofeo "Diego Bigatti" serie A.

Risultati 1ª giornata: Upa - Imp. Pistone 2-4; Music Power - Le Iene 2-4; Gas Tecnica - Burg 2-5; Gommania - Capo Nord 5-0; Gold Line - G.M. Imp. Elett. 4-4; Planet Sport Zena 6-3.

Calendario 2ª giornata (campo di Terzo) Venerdì 1 ottobre: ore 21, Gas Tecnica - Imp. Pistone; ore 22, Planet Sport - Capo Nord.

Calendario 3ª giornata (campo di Terzo) Lunedì 4 ottobre: ore 21, Burg - Imp. Pistone. Martedì 5: ore 21, Gas Tecnica - Upa; ore 22, Music Power - Gold Line. Giovedì 7: ore 21, G.M. Imp. Elett. - Le Iene. Venerdì 8: ore 21, Capo Nord - Zena; ore 22, Planet Sport - Gommania.

Per la coppa Italia "2° trofeo Fabio Cavanna" si qualificano le prime 3 classificate di ogni girone. Le prime due squadre classificate parteciperanno alla fase regionale.

Pallapugno serie B

Pro Spigno a gonfie vele travolta la Taggese

Come da pronostico sono la Canalese di Oscar Giribaldi e la Pro Spigno di Luca Dogliotti a vincere, sfruttando il fattore campo, la prima semifinale del torneo cadetto di pallapugno.

Soprattutto a Spigno c'era attesa per quella che ormai è considerata una "classica" del balón di serie B.

Pro Spigno 11
Taggese 6

Spigno Monferrato. Almeno duecento tifosi al comunale di via Roma in una domenica sera consacrata al balón per evitare la concorrenza pomeridiana del match di Santo Stefano Belbo e soprattutto della vendemmia che porta via un gran numero di tifosi dagli spalti. In palio l'andata della semifinale, in campo due squadre che in quest'anno pallonaro si sono affrontate già quattro volte ed hanno sempre dato vita a sfide appassionanti e imprevedibili.

Imprevedibile, soprattutto per come è iniziata, lo è stata anche quella giocata in quest'occasione, in condizioni non certo ottimali, con giocatori che hanno indossato maglie dalle maniche lunghe i tifosi il giaccone invernale e con il pallone reso meno elastico dal clima fresco, per non dire freddo.

In poco meno di un'ora, i gialloverdi, per l'occasione in uno sgarriante arancione, hanno messo il sigillo sul match. Luca Dogliotti ha giocato con molti meno fronzoli del giovane rivale Ivan Orizio che ha raccolto applausi per due spettacolari "intra" consecutivi (ma ha poi perso il gioco), ha battuto un pallone costantemente sui settanta metri conquistando buone "cacce", ma ha poi perso quello che aveva conquistato davanti alla regolarità di un Dogliotti preciso, essenziale e concentrato.

Molto bene Luca Dogliotti, che ha battuto un pallone non profondo ma molto difficile da contrastare, bene anche i compagni Andrea Corino da centrale, De Cerchi e Cerato sulla linea dei terzini; sul fronte opposto con l'altalenante Orizio, un De Martini trop-



Luca Dogliotti, leader della Pro Spigno.

po fallosso ed i terzini Novaro e Brusco spesso e volentieri fuori posizione.

Sul 6 a 1, conquistato dai padroni di casa grazie ad un clamoroso fallo (al largo) di De Martini, la reazione di Orizio che ha accorciato le distanze ed ha chiuso il primo tempo sul 7 a 3. Nella ripresa Dogliotti ha perso un po' di smalto ed ha consentito un parziale recupero ai liguri che sono arrivati al 9 a 6; dal sedicesimo gioco Orizio ha perso qualche metro in battuta, ha facilitato il "ricaccio" di Corino che sino a quel momento aveva toccato pochi palloni e gli ultimi due giochi sono stati facilmente conquistati dall'undici del d.t. Sergio Corino.

Una vittoria importante in vista del ritorno a Taggia, allo sferisterio in località San Martino, in programma per domenica 3 ottobre alle 15.

Nell'altra semifinale, giocata al comunale "del Roero" a Canale, il cortemiliese Oscar Giribaldi, con Faccenda da centrale, Vicenti e Leoni sulla linea dei terzini ha battuto la Augusta Benese del giovane Luca Galliano per 11 a 6.

Pallapugno serie C

Bene Bubbio e Bistagno entrano in semifinale

È un momento d'oro per la pallapugno della Val Bormida; in serie B la Pro Spigno vince la semifinale di andata, in serie C1 Bubbio e Bistagno vincono i quarti e si assicurano il posto tra le prime quattro.

Per riuscire nell'impresa biancoazzurri bubbiesi e biancorossi bistagnesi hanno dovuto passare dagli spareggi.

Bubbio Neivese 11
Bubbio Neivese 6

Bubbio. Trecento tifosi nella piazza del Pallone, in un fresco sabato settembrino, per la sfida decisiva dei quarti di finale.

All'andata avevano vinto i bubbiesi, al ritorno sofferto il successo dei neivesi; alla fine è stato Bubbio ad avere il vantaggio del campo per la miglior classifica nella regular season. Bubbio dove il quartetto di Ferrero, Montanaro, Cirio ed Iberti non ha mai perso una partita.

La Neivese del giovane Adriano, battitore che con la grinta e la determinazione ha superato un problema congenito ed è riuscito ad essere assoluto protagonista di questa stagione, ha cercato in tutti i modi d'interferire con le ambizioni dei biancoazzurri.

Battere Ferrero & company là, dove il muro della chiesa è appoggio difficile da interpretare, è impresa ardua ed alla fine Adriano si è arreso, non senza lottare. 2 a 0 per Bubbio, poi 3 a 1, 3 a 2, 4 a 2, 5 a 2 ed alla fine 6 a 4.

Solo nella seconda parte il Bubbio si è scrollato di dosso gli avversari, grazie all'eleganza di Ferrero, alla continuità di Ivan Montanaro ed alla buona prova dei terzini Cirio ed Iberti.

Alla fine un netto 11 a 6 per la gioia dei tifosi che ora pregustano una semifinale avvincente da giocare con la vincente dello spareggio tra Gottasecca e Caragliese.

"A questo punto della stagione tutti gli avversari sono pericolosi" - sottolinea Diego Ferrero - ma giocare sul campo di Gotta-

secca è impresa quasi impossibile. Gottasecca o Caragliese saranno comunque sfide accessissime".

Bistagno Paschese 11
Bistagno Paschese 7

Bistagno. Partita stranissima, per certi versi incredibile, quella che i biancorossi del d.t. Elena Parodi hanno giocato e vinto davanti al proprio pubblico contro la Pro Paschese di Daniele Biscia.

In palio il passaggio alle semifinali, quindi una sfida sentita non solo dai giocatori, ma anche dal numeroso pubblico che ha fatto da cornice all'evento.

L'inizio è stato tutto dei monregalesi in campo con Daniele Biscia, Carlo Bessone, Bongioanni e Aimo sulla linea dei terzini, che si sono trovati addirittura sul 6 a 2 quindi con un buon margine da gestire.

In difficoltà il Bistagno - in campo con Davide Ghione, l'enfant du pays Ottavio Trincherò, Cirillo e Voglino sulla linea dei terzini - preoccupato lo staff biancorosso che ha iniziato a sorridere solo quando Ghione, ben supportato da Trincherò, si è riportato in partita.

Il 6 a 4 alla pausa ha permesso alla SOMS di rientrare in campo con più determinazione dopo che, nell'intervallo, la Parodi aveva provveduto a strigliare i suoi.

Il recupero dei biancorossi è stato perentorio tanto da portare cinque giochi consecutivi alla causa. 9 a 6, poi 9 a 7, ma il settimo gioco degli ospiti è stato l'ultimo susulto.

11 a 7 il finale ed ora si pensa alla sfida con Scaletta Uzzone, quasi un derby visto che gli uzzonesi abitano ad un passo dalla Val Bormida.

"Avversario da non sottovalutare" - sottolineano nello staff biancorosso - sarà una battaglia ed avremo bisogno del supporto dei nostri tifosi".

w.g.

Chi lascia la vecchia strada per la nuova, non sa quel che trova.

Tanto meglio.

Don't stop me baby.

VI ASPETTIAMO SABATO 2 e DOMENICA 3 ottobre alla presentazione

Nuova Panda 4x4



Francesco Cavanna SpA

CONCESSIONARIE



ACQUI TERME - Tel. 0144 322871

OVADA - Tel. 0143 838200

ALESSANDRIA - Tel. 0131 229111

In molti si sono adoperati

"Puliamo il mondo" iniziativa riuscita



Volontari ed alunni partecipanti alla manifestazione.

Ovada. Si è svolta sabato 25 settembre l'edizione ovadese dell'iniziativa nazionale di Legambiente "Puliamo il mondo" con il contributo del nostro Comune e della Provincia di Alessandria.

Puntualmente alle 9 un gruppo di volontari di Legambiente e della Protezione Civile insieme alle classi 1^oC dell'Istituto Barletti e V^oC del Liceo Scientifico Pascal, accompagnate dai docenti Pesce, Oliveri e Barbero e dagli amministrativi Gallareto e Lecca, si sono ritrovati nell'area antistante il cimitero per ripulire la zona verde adiacente il fiume.

Erano inoltre presenti il Sindaco Oddone, l'Assessore Sabrina Caneva e il Consigliere Comunale, oltre che volontario della Protezione Civile, Emanuele Rava.

Ad ogni volontario è stato distribuito il kit che comprendeva i guanti da lavoro, la pettorina, il berrettino e un astuccio con pennarello per segnalare il contenuto dei sacchetti.

I ragazzi hanno ripulito l'area con entusiasmo raccogliendo ogni sorta di rifiuto di tipo sanitario o pezzi di piombo e lamiera, residui di materassi e stoviglie, persino pezzi di automobili.

I rifiuti sono stati assemblati e ritirati dalla SAA-MO.

Al termine della "pulizia" i ragazzi e i volontari si sono ritrovati al Parco Pertini per una colazione equosolidale e per una riflessione sul nostro stile di vita e la qualità stessa del mondo in cui viviamo.

E.P.

Sotto le abili mani di Simona

Anche la ragazza che diventò Miss Italia



Ovada. Il 16 agosto a Trissobbio si è svolta una delle tante selezioni regionali di miss Italia. Per l'occasione 25 belle ragazze hanno sfilato nella passerella allestita in paese: tra loro, naturalmente, anche Cristina Chiabotto, 18 anni di Torino, bionda e slanciata, che sarebbe diventata di lì a qualche giorno Miss Italia 2004.

Dietro le quinte della sfilata c'è stato un serio lavoro di preparazione delle acconciature da parte di Simona, titolare del salone "Colpo d'occhio" di corso Saracco 273 in Ovada, associata al gruppo Pigò di Wella, presente anche nelle selezioni regionali della Liguria.

Il lavoro di Simona, dedica-

to ai capelli che sarebbero stati incoronati dal simbolo del successo nazionale, è stato quello consueto che quotidianamente svolge presso il suo salone.

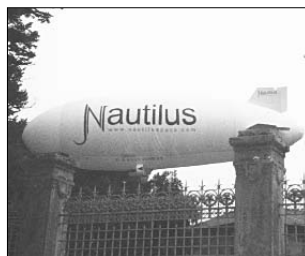
Un lavoro fatto di preparazione, attenzione, abilità ed applicazione, tutte doti che fanno di Simona Bonvissuto un punto di riferimento sicuro nel campo dell'acconciatura.

Mani abili, tocco sicuro, un aggiornamento professionale di tutto rispetto, quell'insieme di caratteristiche che permettono di valorizzare al meglio il volto delle sue clienti, mettendone in luce la più schietta personalità.

Per informazioni e appuntamenti il numero telefonico è 0143-86575.

"Nautilus" opera anche con vento forte

Un dirigibile sopra Villa Gabrieli



Ovada. La Nautilus s.r.l., è una società che ha sede in Ovada, ma della cui esistenza, i più, se ne sono resi conto solo in occasione della "Festa del Parco" di alcune settimane fa, che si è svolta a Villa Gabrieli.

E la novità, infatti, è stata confermata da una Aeronave UAV (senza pilota), che per l'occasione era stata ancorata ad una aiuola, e costituiva una delle attrattive della festa.

La Nautilus, infatti, è specializzata nello sviluppo di questi dirigibili radiocomandati di nuova generazione ed ha messo a punto un nuovo progetto, il cui prototipo dovrà volare nella prossima primavera. L'obiettivo è quello di minimizzare la resistenza del vento laterale ed assicurare piena manovrabilità. Nautilus, insieme al Dipartimento di Aeronautica ed Ingegneria Spaziale del Politecnico di Torino, ha adottato un concetto totalmente innovativo che rende la loro aeronave UAV capace di operazioni con venti molto più forti rispetto ad dirigibile convenzionale. L'architettura complessiva è del tipo Bi-fuso, con due fusi laterali, uniti da un piano centrale rigido, una sorta di piattaforma dove vengono posizionati i mezzi di produzione di energia, il sistema di propulsione e i carichi.

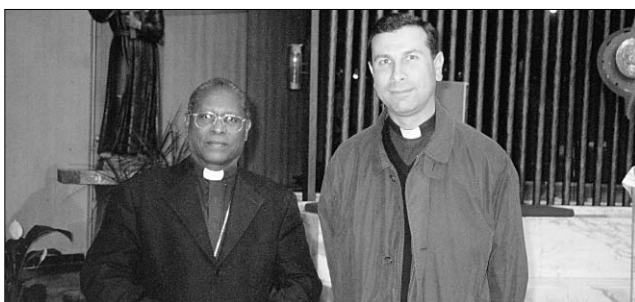
La nuova aeronave è equipaggiata con sei motori elettrici, ciascuno guida un elica incubata. Avrà una lunghezza di circa 26 metri, sarà in grado di volare con carico di 80 chilogrammi e sarà alimentata da celle di idrogeno che gli garantiranno una considerevole autonomia.

Come ci ha precisato l'Amministratore Delegato l'ing. Piercarlo Vercese, la Nautilus sta proponendo la sua nuova aeronave UAV, per numerose missioni militari, paramilitari e civili come ricognizione a bassa velocità e lunga autonomia, radio relay, sorveglianza di confine, informability, sorveglianza antincendio, pubblicità, ecc. Naturalmente, come le altre aeronavi della Nautilus l'operatore, che si trova alla base, avrà la possibilità di operare come se si trovasse a bordo. Il nuovo progetto è già stato brevettato in Europa, America e Canada, e per avere una conferma della dimensione in cui sta operando questa società che ha sede in città, basta vedere la presenza dei suoi tecnici alle recenti manifestazioni del settore, che si sono svolte in varie parti del mondo: Parigi giugno 2003 e 2004; Austin Texas agosto 2003; Ferrara e Roma settembre 2003, Brussels dicembre 2003, Rgode Island agosto 2004, mentre in questi giorni si trovano a Chigoso.

R. B.

Il Vescovo del Burundi in visita

La comunità di Ovada si conferma missionaria



Il Vescovo africano con Don Giorgio.

Ovada. È giunto in visita alla nostra Parrocchia il Vescovo della Diocesi di Kabulantwa, Jean Ntagwarara, ora dal 1° aprile Presidente della Conferenza dei Vescovi Cattolici del Burundi che conta 7 Diocesi. Forte è il legame della nostra comunità con la Diocesi africana, vuoi per la presenza delle Suore Benedettine a Mabai e a Kabulantwa, vuoi per le attività di sostegno alle diverse iniziative intraprese, anche in campo sanitario. (Ricordiamo a tal proposito che dalle offerte durante i funerali in questi ultimi sei mesi sono stati inviati 2000 Euro per la spedizione di medicinali). Dallo scorso marzo è stato ultimato l'Orfanatrofio per 52 bambini, orfani di guerra, gestito dalle Suore di S. Bernardette di Lourdes, Figlie diocesane, fondate da Mons. Andrea Makarakisa, recentemente scomparso.

La struttura è stata ultimata grazie anche ai fondi della Parrocchia di Ovada, oltre a quelli della Parrocchia di S. Andrea di Strasburgo. In agosto poi sono giunti i 13 pacchi con materiale scolastico inviato dalle nostre scuole. "Partiranno tra breve - ci ha confidato il Vescovo - le attività della nuova scuola professionale aperta ai ragazzi e alle ragazze con percorsi differenziati, grazie alle attrezzature per i diversi laboratori dalla falegnameria, alle macchine per cucire, ai torni. Sono state costruite altre 5 case che offrono rifugio per gli scampati alle rivolte civili. Si sta vivendo

con un po' più di tranquillità, perché oramai sono prossime le elezioni, visto che sta scadendo il periodo di 36 mesi di transizione fra la grande guerra e le istituzioni democratiche. Vi sono ancora tensioni, ma sono più controllabili. La Chiesa ha in questo contesto il preciso compito di chiamare tutti alla Pace, di costruire la Nazione senza divisioni o trionfalismi. Per questo - continua il Vescovo - ci stiamo impegnando ad uno specifico progetto con la Conferenza Episcopale degli Stati Uniti per edificare la cultura di pace e di riconciliazione.

Utilizzo proprio il termine edificare, perché bisogna costruire la pace, passo dopo passo, con specifiche attività che stiamo delineando. Si terrà poi un sinodo per illustrare i contenuti e il raggio d'azione". La nostra comunità è quindi chiamata a continuare la gara di solidarietà e di missionarietà per essere autentici cristiani.

L.R.

Esumazione salme a Costa

Il settore tecnico comunale comunica che, a partire dal 4 ottobre e sino ad ultimazione dei lavori, sarà eseguita l'esumazione delle salme giacenti nel "campo comune" (lato destro) del cimitero di Costa. Gli interessati a presenziare alle operazioni contattino il custode cimiteriale, Massimo Olivieri, tel. 0143/821063.

Festa Anniversari

Ovada. Domenica 3 ottobre Festa degli Anniversari di Matrimonio in Parrocchia e al San Paolo con la celebrazione della santa Messa alle ore 11.

Sono invitate tutte le coppie sposate, in particolare quelle del 1944, del 1954, del 1979 e del 2003.

Seguirà pranzo presso il Salone San Paolo.

Donna derubata a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Nel pomeriggio di venerdì 24 settembre, un malintenzionato si è introdotto nella casa di Lina Barisione Rocca, di 90 anni, in via dei Pescatori dietro alla Chiesa parrocchiale.

L'uomo, che evidentemente cercava della refurtiva, ha rotto il vetro di una finestra ed è penetrato così in casa, approfittando dell'assenza della donna, recatasi a Messa in Chiesa.

Chiudendosi dall'interno per evitare sorprese, il ladro ha rovistato un po' dappertutto, senza per altro trovare nulla di valore, ma è stato poi disturbato da due amiche della padrona di casa, venute per chiamarla ed accompagnarla in chiesa.

L'uomo è così fuggito ancora dalla finestra ed è salito su un auto poco distante con sopra dei complici, vanamente inseguito da una delle due donne accompagnatrici della anziana padrona di casa.

Si ripropone dunque, in paese come negli altri centri della zona, il problema degli anziani soli in casa, spesso vittime di gente senza scrupoli.

La raccomandazione ancora una volta è quella di chiudere bene porte e finestre di casa e di non aprire a nessuno, per alcun motivo.

S. S.

Raccolta differenziata

A Ovada 8.000 €

Ovada. Con un provvedimento di Giunta della Provincia del 25 agosto è stato approvato un trasferimento finanziario di 8.000 euro al Comune di Ovada, a sostegno del progetto "La città ci differenzia, differenziamo Ovada con percorsi didattici, formazione trasversale e concertazione programmata per uno sviluppo congiunto dei servizi di raccolta differenziata dei Comuni della zona".

Il progetto vede coinvolti, oltre ad Ovada, anche altri Comuni: Molare, Rocca Grimalda, Cremolino, Cassinelle, Belforte, Trissobbio, Tagliolo e Silvano.

Il contributo, erogato dall'assessorato provinciale all'Ambiente, rientra negli obiettivi che la Giunta provinciale si è posta come prioritari per la realizzazione del piano provinciale di gestione dei rifiuti.

Intendendo così promuovere la raccolta differenziata, secondo le finalità e le percentuali stabilite dal Decreto legislativo "Ronchi" n. 22 del 5 febbraio '97.

Corso Biblico

Ovada. Ha avuto inizio il 28 settembre il corso biblico di approfondimento tenuto da Don Sandro Carbone. L'incontro è aperto a tutti. Quest'anno l'argomento è il Vangelo di S. Matteo e dopo un'introduzione vi sarà la lectio divina di alcuni brani.

Gli altri incontri saranno il 5 e il 26 ottobre, il 9 e il 16 novembre.

Primaria compagnia di assicurazione
(Le Generali) zona di Ovada

CERCA IMPIEGATA

con esperienza biennale nel settore
informatico e amministrativo
Telefonare allo 0143 833833 ore ufficio

NUOVO LOOK AL RISTORANTE

VALLERANA

PROSSIMA APERTURA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza M.to - Tel. 014474130

Dal 2/10 all'1/11 alla Loggia e in via Sligge

Espongono ad Ovada settanta pittori

Ovada. Dopo la Rassegna d'Arte di quest'estate, che ha attirato notevole interesse di appassionati ed esperti ben oltre l'Ovadese, l'Associazione "Due Sotto l'Ombrello" organizza da sabato 2 ottobre a lunedì 1° novembre una "Rassegna d'Arte: panorama internazionale 1960 - 2000"; l'esposizione dei lavori avverrà contemporaneamente in due luoghi diversi, la Loggia di S. Sebastiano e presso lo "Spazio Sotto l'Ombrello" nella scalinata Sligge.

La rassegna è realizzata da "Due Sotto l'Ombrello" con l'Accademia Urbense, la Regione, la Provincia, il Comune, la Camera di Commercio, la Fondazione CRA e "Piemonte Turismo e Arte".

Curatori della Rassegna sono Mario Canepa, collezionista d'arte contemporanea e Mirko Marchelli a cui si aggiungono Sonia Barillari, Presidente di "Due Sotto l'Ombrello", lo scultore e pittore svizzero Bald Brennenstuhli, il Presidente dell'Accademia Urbense Laguzzi e Giacomo Gastaldo, responsabile del settore Stampa e Comunicazione.

È occasione, per esperti e non, di conoscere gli sviluppi, le tendenze, i protagonisti dell'arte figurativa di questi ultimi quarant'anni.

Vi saranno circa settan-

ta artisti (Salvo, Zorio, Ocampo, Baechler, Oursler, Row, Mendoza, Haring, Burton Dorazio, Paladino, Uslè, Basquiat, Germanà, Williams, Turcato, Kuitca, Rottella, Penck, Galliano, De Maria, Lasker, Barni, Ranzani, Arcangelo, Tobey Cingolani, Del Re, Haka, Boetti, Ontani, Van't Slot, Renda, Colombara, Consagra, Pizzi Cannella, Tirelli, Merlino, Kirchhoff, Verna, Schifano, Baj, Abate, Basile, Garouste, Cacciola, Benati, Nitsch, Novelli, Mc Dermot & Mc Gough, Crippa, Koberling, Yarber, Calzolari, Vasarely, Cane, Fridjansson, Gilardi, Knap, Condo, Hoehme, Rielly, Joffe, Scarnavino, Accardi, Spoerri, Sanfilippo, Capogrossi, Salvino) e per chi non è preparato ci sarà di che meravigliarsi e persino arrabbiarsi: l'arte moderna stravolge a volte i canoni, o meglio, li ripropone diversi ed insoliti.

L'orario della mostra avrà per il giovedì e il venerdì il seguente orario: dalle ore 17 alle ore 19; il sabato, la domenica e i giorni festivi dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 19.

L'attività invernale di "Due Sotto l'Ombrello", prevede serate di cinema, musica e teatro sia in via Gilardini, sia in scalinata Sligge.

F. P.

Il 2 ottobre "Orologio a cucù" di Angelo Repetto

Riapre allo Splendor la rassegna teatrale

Ovada. Sei commedie a calendario ed altrettante associazioni di volontariato rappresentate, questa in sostanza l'impostazione della nona edizione della rassegna teatrale "Don Salvi" che ripropone la formula sperimentata nella passata edizione: impiegare un'occasione di sano ed allegro divertimento per sostenere chi, si impegna a fornire risposte concrete alle molteplici necessità della nostra società.

L'esordio sabato 2 ottobre è affidato all'Associazione culturale "Dispari" di Alessandria che propone l'atto unico di Angelo Repetto "Orologio a cucù" interpretato da Paolo Scepti. Lo spettacolo è abbinato all'AVULSS, associazione che si cura di persone sole, ricoverate nelle case di riposo o nell'ospedale della città. Le altre serate, a cadenza mensile, vedranno compagnie già conosciute dal pub-

blico ovadese ed altre esordienti sul palco dello Splendor provenienti dalla vicina Liguria, visto l'alto indice di gradimento riscosso dal dialetto genovese presso i nostri appassionati di teatro.

Le associazioni di volontariato coinvolte saranno nell'ordine - la Conferenza di S. Vincenzo de Paoli - il Forum per i diritti dei bambini di Cheronobyl - l'Associazione l'Ida e Banca del tempo - l'Associazione Italiana Donatori Organi e l'Associazione Donatori Sangue.

Il costo del biglietto intero è di 8 euro (4 euro il ridotto) mentre i sei spettacoli sono offerti in abbonamento a 40 euro (20 euro il ridotto). L'abbonamento prevede la possibilità di avere il posto numerato riservato per tutta la durata della rassegna; per informazioni, prenotazioni rivolgersi al 0143/80437 oppure ufficio IAT via Cairoli 0143/821043.

Si è spenta a 65 anni

Luciana Repetto mamma esemplare

Ovada. «Il pomeriggio di mercoledì, 23 settembre u.s., nella chiesa parrocchiale di Ovada, si sono svolte le esequie di Luciana Repetto di 65 anni, che un male terribile e repentino ha stroncato inesorabilmente.

Luciana lascia la madre ultranovantenne, l'arguta ed aristocratica nonna Pina, il Marito e due figli, la diligente e studiosa Michela e il gioviale e sportivo Danilo.

Mamma esemplare, ha gestito per una vita intera un classico negozio-laboratorio di tessuti nella centrale via Cairoli, la stessa via nella quale suo Padre aveva esercitato con fine arte il mestiere di parrucchiere.

Questa donna ha fatto della famiglia e del negozio la missione costante della sua esistenza, elargendo a chiunque l'avvicinasse un'affabilità e una bontà d'animo veramente eccezionali. Uno



stuolo di ragazze hanno imparato da lei, non solo l'esercizio del commercio, bensì l'arte della laboriosità e della formazione nobile del carattere.

Le numerose vetrine del negozio, adornate di drappi, di trine e di pizzi, riflettevano il tocco esperto della sua mano e il gentile ricamo della sua personalità.

La grande chiesa era gremitissima di gente che ha voluto con la presenza e con le lacrime agli occhi tributare a Luciana un affetto immenso.

Ha affrontato le avversità della vita, e sono state molte, con un impegno rigoroso e con una rassegnazione profondamente cristiana!

Un tempo, veniva dalla chiesa dichiarato venerabile colui che richiamava una moltitudine di fedeli sulla sua tomba, ebbene, Luciana, intimamente, merita a pieno titolo lo stesso riconoscimento.

La Mamma, il Marito, i Figli, la gente di Ovada e tutti noi, amici e parenti, la ricorderemo con amore e con orgoglio come la venerabile mamma-esercente di via Cairoli!»

Sergio Rapetti

Sarà inaugurato un cippo per Michele Bonaria detto "Laila"

Molare. Domenica 3 ottobre sarà inaugurato il cippo a ricordo di Michele Bonaria, partigiano della divisione Mingo, caduto a Molare il 1° ottobre 1944.

Giovane di appena vent'anni si era ribellato alle ben note azioni nazifasciste volte ad opprimere la volontà degli italiani ed usando metodi inumani. Laila, solo contro un grosso automezzo carico di tedeschi, li affrontava nel tentativo di difendere altri partigiani che operavano poco distante e molto probabilmente le raffiche che falciavano "Laila" hanno permesso che gli altri partigiani potessero mettersi in salvo. A conferma della bestialità dei nazifascisti, il povero corpo veniva privato delle scarpe, giaccone ed altri indumenti dopo aver infierito sul suo corpo abbandonato sul ciglio della strada.

Il 3 ottobre, alle ore 10, la sorella scoprirà il cippo rendendo così giusto onore alla sua memoria e additando il suo ricordo ai giovani d'oggi, affinché tali tristissimi avvenimenti non abbiano mai più a ripetersi.

Camminata sotto le stelle con il C.C.R.T. da Tagliolo al santuario della Guardia



Tagliolo Monf.to. Anche quest'anno dal paese si è svolta la consueta "Camminata sotto le stelle". Riprendendo la vecchia tradizione dei nostri avi di recarsi in pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Guardia, un nutrito gruppo di appassionati tagliolesi ha ripercorso nottetempo quei sentieri che, dalla Colma attraverso le Capanne di Marcarolo, giungono sino

in Liguria, al luogo dell'apparizione mariana. Guidati dalla lucentezza della luna piena, a fine agosto i "coraggiosi" hanno compiuto l'intero tragitto, abbastanza faticoso, arrivando così, alle prime ore del mattino seguente, al Santuario. L'iniziativa, a cura del Circolo Culturale Ricreativo Tagliolese, è stata molto apprezzata e sarà ripetuta negli anni a venire.

Un tour indimenticabile in terra ellenica

Il gruppo del San Paolo in viaggio in Grecia



Ovada. Salire fino al tempio d'Apollo a Delfi, varcare la porta dei Leoni a Micene, innalzarsi sino all'Acropoli ateniese, estasiarsi di fronte alla visione di Capo Sunion o del teatro di Epidauro. Queste le

profonde emozioni che la comitiva del S. Paolo ha provato nel viaggio in Grecia dal 1° al 7 settembre. Impossibile sottrarsi al fascino di un giro turistico in terra ellenica, che implica un ritorno alle radici del-

la nostra cultura ed immergere in un mondo oscillante fra realtà e leggenda. Il programma ha offerto anche la visita alle Meteore, i monasteri ortodossi dell'età bizantina in Tessaglia, arroccati su alte guglie

rocciose: uno spettacolo unico al mondo. E poi il tuffo in una taverna della Plaka, il quartiere popolare ateniese: canti e balli al ritmo del sirтаки. Il tutto con la competente guida Dimitris.

È scomparso Angelo Tirelli



Ovada. Troppo presto ci ha lasciati il nostro amatissimo Angelo Tirelli di anni 52.

Lo piangono con immenso dolore la moglie Loretta Davoli, la figlia Francesca con Mimmo, i suoceri Iofre e Lilia, la mamma Anna Maria, la so-

rella Tiziana con Antonio, le zie e i cugini, gli amici e i colleghi. Ad esequie avvenute, si ringrazia chi in modo così affettuoso ha partecipato al dolore dei familiari.

Un grazie speciale all'amico dott. Lorenzo Manzini, reparto Chirurgia Ospedale S. Maria Nuova di Reggio E ed all'équipe medico-paramedica dell'Ospedale di Ovada con il primario dott. Paola Varese, per le cure prestate e per la parole che ci ha regalato.

Offerte all'ass. di volontariato "Vela" per assistenza a pazienti oncologici c/c n. 4974686 Unicredit Banca, Abi 02008 Cab 48450; c/c postale n. 13857156.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A Masone, presente mons. Galliano

Prima giornata dedicata all'anziano



Masone. Sono stati più di cento gli anziani che hanno aderito all'invito del Distretto Sociale 43 - Zona 1, prendendo parte alla "Prima giornata dell'anziano - 2004" che si è svolta a Masone sabato 25 settembre.

La S.Messa, alle ore 11 in Parrocchia, è stata concelebrata dall'apprezzatissimo Mons. Giovanni Galliano con i Parroci di Masone e Campo Ligure. Durante la sua intensa omelia, il sempre giovane sacerdote acquese, autodefinitosi "il più vecchio di tutti i presenti", ha espresso il suo vivo compiacimento per queste iniziative che riuniscono gli anziani di un'intera zona per diffondere, tra l'altro, amicizia e solidarietà.

Ha caldeggiato l'istituzione dell'Università della Terza Età, o d'analogue iniziative, infondendo speranza e buona volontà alla luce del messaggio evangelico e più volte le sue parole sono state sottolineate dagli applausi.

Dopo la foto di gruppo sul sagrato della chiesa, tutti nel salone del Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò, dove gli ospiti provenienti anche da Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto, hanno trovato i tavoli imbanditi alla perfezione dagli Alpini del Gruppo ANA di Masone. Dopo pranzo vi è stata

la bella sorpresa rappresentata dai giovani dell'Oratorio, che hanno proposto le loro animazioni cantate e danzate, le scenette umoristiche, che hanno molto divertito i "nonni".

Quindi dall'Assistente Sociale di Masone Manuela Merlati, sono state presentate le caratteristiche ed i programmi del Distretto Sociale 43, costituito tra i Comuni di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto, che "garantisce a tutti i cittadini residenti nella Valle Stura l'assistenza e la tutela sociale ed economica tramite i servizi sociali pubblici, che erogano a chi lo richiede e ne ha effettivamente bisogno prestazioni quali: assistenza domiciliare; assistenza economica; residenze protette-strutture per anziani; comunità alloggio; centri d'aggregazione; gite e soggiorni". Torneremo sull'argomento per descrivere più a fondo i compiti del Distretto Sociale, che avrà la sua sede principale proprio a Masone nei nuovi spazi realizzati vicino al municipio.

Alle ore 17 infine è stato inaugurato il Centro di Aggregazione "Dopomesdi" che, due volte la settimana, sarà aperto a tutti i residenti anziani di Masone, gestito dagli operatori sociali del Comune.

Reti inviolate a Serra Riccò

Pareggio meritato nella prima trasferta

Nel secondo turno del campionato di Promozione, il G.S. Masone Turchino conquista un prezioso punto in trasferta

al termine di una gara non certo esaltante ma estremamente accorta ed diligente.

La maggiore pressione dei padroni di casa è sempre stata controllata efficacemente dalla retroguardia biancoceleste e, quando non ci sono riusciti i difensori, è stato il portiere Esposito a sventare le offensive avversarie.

Poche le note di cronaca nella prima parte dell'incontro mentre nella ripresa si è registrata qualche emozione in più soprattutto per merito dei padroni di casa che, tuttavia, non sono riusciti a sbloccare il risultato.

Anche la formazione di Esposito ha collezionato una ghiotta opportunità da rete ma Piombo non ha saputo trovare la giusta coordinazione per battere efficacemente nello specchio della porta della compagine di mister Arcoc.

Da segnalare, sul finire del secondo tempo, l'espulsione rimediata da Marchelli per doppia ammonizione.

Dopo due giornate di campionato, tre squadre guidano la classifica a punteggio pieno: la Sampierdarenese, vittoriosa a Voltri per 3-1, il Bragno che ha battuto, in fase di recupero per 1-0, l'Albenga e la Cairese che ha conquistato i tre punti con una vittoria in extremis per 2-1 sul campo dell'Allassio.

Prevista poi la vittoria casalinga della Corniglianese con l'Avosso mentre non riesce ad ingranare la giusta marcia il Casella che in due gare ha conquistato appena due punti.

Il prossimo turno prevede due interessanti confronti d'alta classifica: Sampierdarenese-Casella e Cairese-Corniglianese.

Il G.S. Mason, invece, sarà impegnato al Gino Macciò contro l'Arenzano dell'ex De Meglio, con un solo punto in classifica conquistato domenica scorsa contro l'Altarese.

In chiese ed oratori

Settimana con tanti furti e vandalismi

Campo Ligure. Brutti periodi per le chiese e gli oratori del paese. E' di pochi giorni fa la brutta scoperta della sparizione dall'oratorio di N.S. dell'Assunta di un prezioso bambinello che faceva parte della scultura lignea di S. Gaetano, un'opera settecentesca attribuita alla bottega del Maragliano, uno dei principali interpreti del barocco sacro genovese. E' comprensibile il disappunto dei membri della confraternita e di chi si occupa della manutenzione del luogo di culto e di tutta la popolazione. La chiesa è aperta durante il giorno per le visite dei fedeli ed è quindi relativamente facile a qualche malvivente introdursi all'interno e compiere le proprie male azioni in tranquillità. Inoltre il pezzo rubato è facilmente commerciabile perché di piccole dimensioni e non così pregiato da essere inserito in qualche catalogo d'arte. Il secondo episodio se possibile, è ancora peggio: un gruppo di giovanissimi non ha trovato niente di meglio per impiegare il tempo che evidentemente non usano per lo studio o per qualche pratica sportiva come avviene per tanti loro

coetanei, divertendosi a prendere a sassate i vetri dell'antica chiesa di San Michele, causando notevoli danni. Il loro "gesto atletico" è stato providenzialmente interrotto da alcuni passanti che si sono resi conto della situazione. La domanda sorge spontanea: si può essere più idioti di così? Queste imprese di teppistelli da quattro soldi non nascono nemmeno dal disagio sociale o dall'attività di qualche banda di periferia cittadina, sono soltanto ascrivibili allo scarso funzionamento di quel evidentemente poco che hanno sotto i capelli. E' auspicabile che tale comportamento venga portato a conoscenza delle famiglie affinché provino, non tanto, come si faceva una volta, a dal loro una memorabile "ripassata", quanto a provare ad introdurre un po' di "sale in zucca" nei propri rampolli prima che diventino pericolosi per gli altri ma soprattutto per sé stessi.

In ultimo anche la nostra chiesa parrocchiale è stata oggetto dell'attenzione di qualche malintenzionato che si è accontentato, se così possiamo dire, di sottrarre alcuni grossi ceri votivi.

A Campo Ligure primo Consiglio comunale dopo le ferie

Campo Ligure. Si è tenuto martedì 28 settembre, in seduta ordinaria, il primo consiglio comunale post ferie. All'ordine del giorno ben undici punti dibattuti ed approvati. Nel prossimo numero saremo in grado di dare un resoconto della seduta. Questi i punti in discussione:

1) approvazione dei verbali della seduta precedente.

2) dimissioni del consigliere Bongera Enrico. Surrogazione: convalida del consigliere Menta Carlo.

3) dimissioni del consigliere Piombo Pier Lorenzo. Surrogazione: convalida del consigliere Pastorino Marco.

4) linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Approvazione.

5) statuto comunale. Approvazione modifiche.

6) ratifica variazioni di bilancio adottata dalla giunta comunale.

7) bilancio di previsione anno 2004. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art.183 legge 267.

8) nomina dei rappresentanti dei utenti in seno alla commissione della biblioteca Comunale.

9) A.M.T.E.R. s.p.a (società di gestione degli acquedotti) adeguamento statuto.

10) SOBEA (società di gestione teleriscaldamento) approvazione modifiche alla convenzione e allo statuto.

11) presa d'atto prelievi dal fondo di riserva effettuati dalla Giunta Comunale.

Ricerca nuovi giovani allievi

La banda "Amici di piazza Castello"



Masone. La Banda Musicale "Amici di Piazza Castello" ha offerto, sabato 25 settembre presso l'Oratorio Fuori Porta, un magnifico "Concerto di fine estate" inserito nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio 2004, in collaborazione con il Museo Civico "Andrea Tubino".

Grazie alla perfetta acustica dell'oratorio ed anche alla presenza straordinaria di tre valenti esecutori al seguito del simpatico direttore, il maestro Ambrogio Guetta, i brani proposti sono stati particolar-

mente piacevoli ed apprezzati.

Come ha ricordato il direttore varazzino, vi è urgente bisogno di nuovi allievi ai corsi musicali gratuiti predisposti dalla banda "Amici di Piazza Castello", pena da qui a qualche anno la scomparsa della stessa, per il mancato ricambio generazionale.

L'amministrazione comunale masonese dovrà farsi carico di questa problematica, visto il valore musicale raggiunto dalla banda e soprattutto per il suo irrinunciabile valore culturale e sociale.

A Campo Ligure il 19 settembre

Giornata di festa con le suore salesiane



Campo Ligure. Giornata all'insegna della festa e dell'allegria domenica 19 Settembre.

Il Consiglio d'Unione degli Ex-allievi - allieve ha invitato le suore che hanno operato presso la nostra comunità nel corso degli anni per trascorrere un po' di tempo insieme e ricordare i momenti passati.

Erano presenti: suor Maria Lombardi, che operò nella scuola e nell'oratorio per più di trent'anni svolgendo anche il ruolo di Direttrice; suor Maria Bianca, a lungo maestra elementare ed allenatrice sportiva; suor Irma Bianchi, maestra di cucito; suor Nicoletta Piombo, campese e Direttrice dell'Asilo Umberto I;

suor Augusta Cartasegna, infaticabile cuoca; suor Celestina Bano, maestra d'asilo; suor Rosetta Ricci, maestra elementare; suor Clara Crotti, maestra d'asilo; suor Doris Cerruti, maestra d'asilo; suor Francesca Zarpellon, maestra d'asilo; suor Carolina Dossi, Direttrice della casa Don Bosco e maestra d'asilo, suor Maria Dalmasso che fu l'ultima Direttrice della casa salesiana. Un ricordo particolare va a suor Lina Crosa, per 36 anni impareggiabile ricamatrice, catechista ed educatrice

oratoriana, che non ha potuto essere presente per motivi di salute.

La giornata è stata intensa di incontri per le nostre care suore, al mattino, dopo la messa della 10, molte persone le hanno avvicinate per saluti, abbracci e qualche lacrima pensando ai giorni andati.

Poi una veloce visita al laboratorio missionario "Mamma Margherita", dove si impegnano molte ex-allieve, qualche corsa a visitare persone care e, a mezzogiorno, tutti in asilo per un aperitivo insieme al Sindaco che, come sempre, non ha fatto mancare la sua presenza ed il suo saluto.

Il pranzo, preparato con la

solita cura e competenza da Atonia e servito da Cristina e Giuseppina, era ottimo ed abbondante.

Il parroco, ha poi accompagnato le suore a visitare Casa Don Bosco in via di ristrutturazione.

La giornata si è conclusa con la visita al Pinocchio meccanizzato, alla Mostra della filigrana e con una merenda in asilo a tanti ex-allievi ed ex-allieve.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato all'ottima riuscita di questa indimenticabile giornata.

Il Presidente ex-allievi/e
Michele Minetto

Raduno degli alpini a Masone

Masone. Per domenica 10 ottobre il Gruppo Alpini masonese ha organizzato l'annuale raduno delle penne nere per ricordare i caduti e i dispersi. Il programma prevede l'accoglienza dei partecipanti alle ore 9 presso la sede delle Croce Rossa in località Isolazza e la colazione alpina.

Alle 10,30 ci sarà la sfilata lungo le principali vie masonesi con l'accompagnamento della banda musicale Amici di Piazza Castello e la deposizione della corona al monumento dei Caduti in piazza Mons. Macciò. Alle ore 11 è fissata la celebrazione della S.Messa, officiata dal cappellano Mons. Luigi Zorzi, nell'Oratorio del Paese Vecchio cui farà seguito la deposizione della corona al cippo degli Alpini nei pressi del cimitero comunale. La manifestazione si concluderà con il rancio presso i locali dell'Opera Mons. Macciò.

Il prossimo 11 ottobre

Incontro a palazzo Chigi per il futuro della Ferrania

Cairo Montenotte. L'undici ottobre finalmente si terrà il più volte promesso incontro di Palazzo Chigi sulla questione della Ferrania, unica azienda italiana nel settore del materiale fotosensibile e della diagnostica per immagini.

La notizia è arrivata dal Presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, che ne ha dato l'annuncio dopo un colloquio telefonico con Gianni Letta, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

All'incontro parteciperanno i ministri Roberto Maroni, Altero Matteoli, Antonio Marzano, Letizia Moratti e Girolamo Sirchia. Oltre ai ministri saranno presenti i rappresentanti degli enti locali, il prefetto di Savona, i commissari che gestiscono l'azienda Ferrania, i dirigenti della Ferrania e i rappresentanti dei sindacati.

L'annuncio ha riaperto speranze mai sopite per un positivo evolversi della vicenda anche se fino ad ora molte sono state le parole, le pacche sulle spalle e gli auguri, senza che i dipendenti della Ferrania abbiano mai potuto ricavarne una certezza od una sicurezza, che sia una.

Qualche giorno fa i lavoratori della Ferrania erano sfilati in corteo a Genova, dove si trovava il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per la

Conferenza sul turismo, ma non erano riusciti ad incontrarlo, fermati dagli imponenti cordoni di sicurezza.

Erano riusciti invece ad in-

contrare Luca Cordero di Montezemolo, presidente della Confindustria. Però fino ad ora nulla di concreto, solo belle parole.

Parcheggi e iniziative ne discute "Il campanile"

Cairo M.te - Il consiglio direttivo del Consorzio "Il Campanile", che riunisce una cinquantina di commercianti, artigiani e imprese di servizio con sede nel centro storico di Cairo Montenotte e nelle limitrofe via Colla e Di Vittorio, ha convocato l'assemblea dei soci per mercoledì 29 settembre alle ore 21. In discussione era la questione dei parcheggi a pagamento recentemente istituiti dall'Amministrazione Comunale in piazza XX Settembre, su parte di piazza Garibaldi e nel parcheggio sotterraneo di piazza della Vittoria.

"Il provvedimento, attuato autonomamente dall'Amministrazione e senza la preventiva consulenza del Consorzio - spiega Marilena Vergellato, presidente del "Campanile" - ha suscitato nei commercianti prese di posizione personali molto diverse tra loro. Prima di assumere una posizione ufficiale come Consorzio, il consiglio direttivo vuole perciò sentire l'opinione di tutti i consorziati".

L'assemblea doveva indicare al consiglio direttivo anche la strada da seguire circa le forme di promozione che il Consorzio sta vagliando in questi giorni, per invogliare i clienti a fare acquisti nel centro storico di Cairo, nonostante i parcheggi a pagamento.

"Abbiamo allo studio diverse soluzioni - annuncia Vergellato - Durante l'assemblea coglieremo l'occasione per sentire cosa ne pensano i consorziati".

I parcheggi a pagamento non sono stati l'unico argomento di discussione. Durante la riunione si sono affrontati anche altri temi, non ultimo il crescente degrado della città dove si stanno ponendo seri problemi di sicurezza specie nelle ore notturne.

L'inaugurazione sabato 2 ottobre a Carcare

Univalbormida: al via il nuovo anno accademico

Carcare - Si inaugura sabato 2 ottobre prossimo a Carcare l'anno accademico dell'Univalbormida, l'università per l'educazione permanente delle terza età organizzata dal Comune di Carcare - Assessorato alla Cultura - in collaborazione con la Provincia di Savona, il Distretto Scoiastico n° 6 di Cairo Montenotte e il Centro Culturale Calasanzio di Carcare. Le lezioni cominceranno da lunedì 4 ottobre. Per i corsi, ci sarà una nuova sede: la sala riunioni della biblioteca civica di Carcare. Ciascun laboratorio, per la natura delle attività proposte, si terrà invece in una sede diversa (come indicato più sotto).

Attiva da tredici anni, l'Univalbormida di Carcare propone per l'anno accademico 2004-2005 un'offerta formativa diversa dal solito, modulata in base alle richieste dell'utenza. Sono state infatti aumentate le aree di insegnamento, che da 26 passano a 29, con corsi più brevi, al massimo di sei lezioni ciascuno, mentre la formula dei laboratori rimane invariata con una decina di lezioni ciascuno.

La quota di iscrizione, invariata da diversi anni, passa quest'anno a 35 euro. Sono previste quote aggiuntive per diversi laboratori (come indi-

cato più sotto). Per iscriversi, non serve alcun titolo di studio e non ci sono limiti di età.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla biblioteca civica di Carcare 019.518729.

CORSI
Ambiente, coordinatore Giulio Save; Il Barrili, coordinatore Maria Teresa Gostoni; Bioetica, coordinatore Mariella Lombardi Ricci; Chiese e religioni, coordinatore Fausto Conti; Letteratura italiana (Dante), coordinatore Aldo Pero; Economia, coordinatore Alfio Minetti; Educazione alimentare, coordinatore Rita Berta; Giornalismo, coordinatore Enrica Bertone; Gli Immortali, coordinatore Aldo Pero (**NOVITA'**); Grandi Famiglie: I Savoia, coordinatore Stefano Tacineto; Letture Poetiche, coordinatore Giannino Balbis (**NOVITA'**); Medicina, coordinatore Felice Rota; Omeopatia, coordinatore Maria Eugenia Speranza (**NOVITA'**); Pietre preziose e orologi, coordinatore Vincenzo Delfino (**NOVITA'**); Psicologia, coordinatore Eliseo Mastino (**NOVITA'**); Sicurezza in casa, coordinatore Renato Breviglieri (**NOVITA'**); Sociologia della terza età, coordinatore Michele Giugliano; Storia dell'arte, coordinatore Aldo Meineri; Storia della musica lirica, coordinatore Andrea Valetto;

1905-2005: la teoria della relatività, coordinatore Aurelio Ghirardi (**NOVITA'**).

LABORATORI
Applicazioni informatiche, coordinatore Fausta Buzzzone. Sede: scuola media di Carcare. Corso a numero chiuso: 12 posti (già completo per le prelezioni esercitate dagli iscritti dello scorso anno). Quota supplementare: 20 euro. (**NOVITA'**); Bridge, coordinatore Vincenzo Andreoni. Sede: Ferrania, Circolo del Bridge. Orario: 20,30-22,30. Corso a numero chiuso: 20 iscritti; Cucina, tenuto dai cuochi della ditta Cir Food di Reggio Emilia (che gestisce la mensa scolastica). Sede: mensa scolastica di Carcare. Orario: 19,30-21,30. Quota supplementare: 72 euro. (**NOVITA'**); Francese 1 e 2, coordinatore Monique Casseville. Sede: biblioteca civica di Carcare. Orario: 17,30-19,30. Corsi a numero chiuso: 10 iscritti per corso. Quota supplementare: 20 euro; Nuoto-ginnastica (acquagym), tenuto dagli istruttori della piscina di Cairo. Sede: piscina di Cairo. Orario: 9,30-11,30. Quota supplementare: 20 euro. (**NOVITA'**); Ortopedia (dizione) 1 e 2, coordinatore Marisa Bogliolo. Sede: biblioteca civica di Carcare. Orario: 20,30-22,30. Corso a numero chiuso: 20 iscritti per corso; Pittura, coordinatore Bruno Barbero. Sede: scuola media di Carcare. Orario: 15-18. Corso a numero chiuso: 18 iscritti. Quota supplementare: 20 euro; Rumeno, coordinatore Florica Ivanovici Tealdi. Sede: biblioteca civica di Carcare. Orario: 20,30-22,30; Spagnolo 1 e 2, coordinatore Antonella Piana. Sede: biblioteca civica di Carcare. Orario: 20,30-22,30. Corso a numero chiuso: 18 iscritti per corso. Quota supplementare: 20 euro.

L'Univalbormida di Carcare ha registrato lo scorso anno circa 200 iscritti, la metà dei quali residenti a Carcare. Il restante 50% degli studenti provengono da altri Comuni valbormidesi, dal basso Piemonte e da Savona.

Apri l'anno sociale del Lions Club Valbormida

Cairo Montenotte - Sabato 2 ottobre 2004 nella Chiesa di San Bartolomeo apostolo e Guido Vescovo di Melazzo verrà officiata la Santa Messa che segnerà l'apertura ufficiale dell'anno Lionistico Valbormidese 2004/05.

Il Neo Presidente Giuseppe Pata ha già definito il programma delle attività e dei services e ha scelto quale motto per il prossimo anno sociale: "Innovazione per servire"; sarà coadiuvato dal segretario Giancarlo Callegaro e dal Tesoriere Gennaro Aprea.

Giungano a tutti i soci i migliori auguri per un anno foriero di entusiasmantini iniziative.

L'Addetto Stampa del Lions Club Valbormida
Michele Giugliano

Nuove attrezzature per la Croce Bianca

Carcare - La Croce Bianca di Carcare ha inaugurato sabato 25 settembre alle ore 14 due nuove attrezzature donate dalla Fondazione De Mari della Cassa di Risparmio di Savona. Si tratta di un defibrillatore e di un ventilatore polmonare.

Per presentare alla popolazione le nuove attrezzature, la Croce Bianca ha organizzato una simulazione di primo intervento, avvenuta nel piazzale antistante la sede. "Ringrazio la Fondazione De Mari che con questa donazione ci

ha permesso di arricchire la dotazione di attrezzature a nostra disposizione - dichiara Mauro Suffia, presidente della Croce Bianca di Carcare - In questo modo potremo portare soccorso alla popolazione di Carcare e dei Comuni vicini in maniera ancora più efficace".

"La Croce Bianca è un fiore all'occhiello per Carcare - aggiunge Filippo Virgilio Monticelli, assessore al volontariato del Comune - Dotandosi sempre di nuovi mezzi e attrezzature, grazie anche alla collaborazione dei cittadini e

di enti benefici come la Fondazione De Mari, assicura soccorsi tempestivi e servizi sanitari all'avanguardia a tutto il territorio.

Con la sua meritoria opera di volontariato, insieme alle tante altre associazioni che per fortuna operano in paese, testimonia dell'esistenza a Carcare di un tessuto sociale vivo, vitale e generoso, disponibile verso gli altri e pronto a sacrificare tempo e impegno per fare del bene senza volere nulla in cambio. Di questi tempi, non è poco".

Dall'archivio fotografico di Arturo Cesano

La "lirica" del soldato De Maria

Cairo Montenotte. Ancora una foto dall'affezionato abbonato Arturo Cesano. I lettori de "L'Ancora" avranno già sentito parlare di questo personaggio che nel periodo bellico ha trascorso qualche tempo in Valbormida, dove ha conosciuto la signora Nelly Poggio, figlia del capostazione di San Giuseppe, che sarebbe poi diventata la sua sposa, purtroppo scomparsa cinque anni or sono.

Arturo Cesano, ultraottantenne, è titolare di una grossa azienda di alimentari all'ingrosso e al minuto e di specialità gastronomiche che si trova a Buronzo, nel vercellese, ora condotta dai figli Pietro e Luigi. Cesano ha trascorso la vita a Buronzo, centro geografico e storico della "Baraggia", dove si era trasferito il padre nel 1914 dalla vicina Santhià. Alla morte del padre, Arturo assume la conduzione dell'azienda con grande professionalità e tale



Il De Maria, dopo aver cantato un pezzo d'opera in un momento di relax, si esibisce per il divertimento dei commilitoni.

bravura che si dice abbia anticipato di mezzo secolo la visione e la politica di valorizzazione dei prodotti agricoli e del territorio. Ma nonostante i molti chilometri che lo separano dalla Valbormida Cesano non ha dimenticato i suoi trascorsi di militare a Carcare: ogni tanto, scartabellando tra le sue cose, trova uno scritto

o una foto di quei tempi e gentilmente ne fa partecipe il nostro giornale.

Questa volta protagonista è il soldato De Maria, panettiere di Bragno, richiamato e militare a Carcare. Correva l'anno 1942, la scena si svolge a Villa Accame, sede del comando della 16ª Compagnia Mitraglieri Contraerea.

Castagne in festa a Giusvalla

Giusvalla - Si terrà domenica 10 ottobre 2004 la 57ª edizione della Festa delle castagne. La manifestazione avrà inizio alle ore 15 con la distribuzione di caldarroste, focaccine e dolci e con il gioco della bocca a premi.

Allieterà il pomeriggio "Lo-redana" ed il suo complesso. In caso di pioggia la festa si terrà la domenica successiva. La "Festa delle castagne" una delle più antiche feste di Giusvalla, forse la più antica del genere in Valle Bormida e zone limitrofe, essendo nata nel 1947.

A Pallare il primo maschio

Pallare - Dopo tante femminucce è arrivato il primo maschietto pallarese del 2004; il 16 settembre è nato Riccardo, felicitazioni e auguri ai genitori, Paolo Pianelli e Isabella Venturino.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 3/10: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30; Farmacia Rodino, via dei portici, Cairo Montenotte.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.
Distributori carburante
Sabato 2/10: IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 3/10: IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA CAIRO M.TTE CINEMA ABBA
Infoline: 019 5090353
e-mail: cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Domenica 26 settembre a Cairo Montenotte

Festa in parrocchia per gli anniversari di matrimonio



Cairo Montenotte. C'era un'aria di festa particolare, domenica 26 settembre in Chiesa, come quando c'è una celebrazione di nozze. Gli sposi erano presenti insieme a tutta la comunità parrocchiale, e l'occasione era la celebrazione degli anniversari di matrimonio, il 25°, 50°, 60° e per la prima volta il 40° esimo.

L'iniziativa di inserire anche questa data, alle normali altre, ha riscosso un notevole successo e approvazione in quelle coppie che sono riuscite a raggiungere questo già ambito traguardo.

La giornata è iniziata alle 11:30 con la celebrazione della S. Messa alla quale hanno partecipato le varie coppie festeggiare, attorniate da un folto numero di fedeli. L'animazione curata della messa e il clima intenso di preghiera, reso ancor più gradevole dai canti del coro, hanno permesso a tutti di vivere un sentito momento di preghiera, a cui



si univano anche le coppie che per vari motivi erano impossibilitate ad essere presenti ma che avevano espresso la loro adesione. Al termine della cerimonia si sono fatte le consuete foto ricordo e si è consegnata una medaglia ricordo ad ogni coppia.

La festa è proseguita all'Oratorio O.P.E.S. dove il gruppo G.R.A.F.I.C.O. attendeva le coppie e i loro famigliari per pranzare in allegria. Anche il pranzo ha riscosso successo ed un notevole numero di persone si è seduto a tavola per gustare i manicaretti preparati con cura per l'occasione.

Tra tutte le coppie ricordiamo in particolare i coniugi VISCANTI Vittorio e Maria entrambi nati a Garbaoli e spo-

sati nella locale chiesetta nel 1944, ben sessanta anni fa.

Prossimo appuntamento è per il 16 ottobre ad Acqui Terme con l'ordinazione sacerdotale di Flaviano e per domenica 17 ottobre, quando don Flaviano celebrerà la sua prima messa a Cairo, alle ore 10:30 e poi tutti coloro che lo desiderano sono invitati alle O.P.E.S. per pranzare e fare festa insieme.

Il gruppo G.R.A.F.I.C.O. attende numerosi coloro che vorranno festeggiare questi prossimi avvenimenti. Come di consueto si invita a prenotare per il pranzo di domenica 17, telefonando o recandosi personalmente in canonica (tel. 019-503837).

G.G.

È ora di affrancarsi da Brisighella?

Tornare al palio dei rioni rispettando la storia di Cairo

Cairo Montenotte - La storia del Palio di Cairo ha origine dal lontano 1702, dopo quello di Siena e di Asti. L'ultima edizione è stata disputata nel 1992 nel Parco di Villa De Mari. Negli anni successivi, per disposizione del sindaco di allora, ebbero inizio i tristi spettacoli medioevali di "Brisighella" che con la storia di Cairo c'entrano come i cavoli a merenda.

Bene, sarebbe ora di cambiare e ritornare al Palio dei Rioni, facendo disputare le corse a battorie eliminatorie di due cavalli che partirebbero dai lati opposti della pista, evitando così incidenti a cavalli e fantini, nel vecchio campo sportivo Rizzo.

Nella sera precedente il palio si potrebbe organizzare sulla nuova Piazza della Vittoria il ballo in costume dei figuranti e negli intervalli l'esibizione degli sbandieratori. Nelle altre sere ballo libero per tutti. Visto il successo avuto resteranno le bancarelle con le specialità mangerecce medioevali e soprattutto le famose "tire". Da ricordare che per il Palio potranno essere a disposizione gratuita i fantini con i loro cavalli, le carrozze e gli oltre 100 costumi di Cairo, Ferrania, Rocchetta ed i 10 stendardi dei Rioni.



Nella foto segnati con la freccia i fantini che purtroppo ci hanno lasciati: a sinistra Gianguè Torchio, a destra Pera Ugo e seduto Giovanni Musso.

P.G.F.

Aperto alle scuole elementari il castello di Quassolo

Carcare - Nella mattinata di venerdì 24 settembre gli alunni delle scuole elementari valbormidesi hanno potuto visitare il parco e il castello di Quassolo dei sig.ri Musso Piantelli.

Nello stupenda cornice del parco hanno incontrato musicisti, tanti artisti con le loro opere, studiosi come il dott Bertuzzo che hanno illustrato le piante e insetti presenti nella tenuta, o architetti che hanno illustrato le innovative tecniche costruttive e i raffinati arredi interni.

All'interno sono state proiettate le diapositive con la documentazione delle varie tappe dei lavori di costruzione, quindi la visita alla stupenda cappella e poi il rinfresco e i duelli con le comparse in abito napoleonico del gruppo Astoria di Savona.

Una bella e interessante mattinata su un angolo di valbormida che sarebbe un indubbio richiamo turistico per l'intera zona.

S.Mallarini



Altare: vita nuova per Villa Rosa

Altare - Il trasferimento del Museo del Vetro in Villa Rosa è in corso. L'apertura delle sale avverrà progressivamente, nelle settimane successive all'apertura della mostra sull'incisione del vetro fissata per il 3 ottobre proprio in Villa Rosa. Sempre in Villa Rosa, nei giorni precedenti e più precisa-

mente il 30 settembre e l'1 e 2 ottobre, l'Isvav ha organizzato un convegno internazionale sull'incisione del vetro nell'ambito del progetto europeo Interregmedoc - Glassway. La mostra rimarrà aperta fino al 31 dicembre. L'apertura del museo andrà a regime a partire dall'inizio del 2005.

Vent'anni fa su L'Ancora

Joe Kittinger, trasvolatore dell'Atlantico, atterra a Cairo. Raddrizzato Montecala.

Sul nostro giornale un'intera pagina, con molte fotografie, veniva dedicata all'impresa dello statunitense Joe Kittinger, che a bordo di un pallone aerostatico aveva sorvolato l'Atlantico, proveniente da Caribù nel Maine, atterrando il 18 settembre a Cairo Montenotte, non lontano dal cippo che ricorda la battaglia napoleonica. L'articolo riportava anche la notizia dei festeggiamenti dedicati al trasvolatore, accolto come un vero eroe di altri tempi dalla popolazione e dall'amministrazione comunale cairese.

La Confesercenti si dichiarava contraria all'apertura in Valbormida di iper e supermercati, con poco successo, come sappiamo noi, che conosciamo ciò che succederà nei successivi vent'anni.

Un articolo era dedicato al cav. Andrea Zerbino, novant'anni, appassionato corridore che aveva partecipato all'ultima marcia sui sentieri napoleonici coprendo il percorso in un'ora e 50 minuti.

Abiti della sartoria Pesce Maria José venivano presentati a New York alla XIII Convention della sartoria su misura.

Flavio Strocchio

COLPO D'OCCHIO

Carcare. E' terminata la nuova strada di collegamento fra l'abitato di Carcare e Cornareto, nel comune di Cosseria, dove si trova la ditta Tortorolo & Re. La nuova strada consentirà un transito più agevole per gli autotreni e minor disagio per i residenti.

Cairo Montenotte. Il procuratore della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio di venti persone per una presunta truffa sui rimboschimenti che avrebbero interessato terreni a Cairo, Millesimo, Piana, Calizzano, Cengio e Roccavignale.

Cosseria. La sig. Patrizia Giannetti con i suoi due figli e un'amica è stata costretta a fuggire di casa la sera del 23 settembre per un incendio boschivo che minacciava da vicino l'abitazione. L'incendio è stato spento senza danni alla casa.

Carcare. E' morto Alessandro Borro, 34 anni, ingegnere chimico. La moglie Nadia Resio, 32 anni, era morta in primavera in un incidente stradale. L'uomo lascia una figlia di due anni e mezzo.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. Dal 2 al 3 ottobre la 3A, Associazione Alpinistica Altaresese, organizza la tradizionale polentata sociale al Rifugio Migliorero. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Domenica 17 ottobre la 3A, Associazione Alpinistica Altaresese, organizza una facile escursione a Triora e Monte Gerbonte fra covi di streghe e paesaggi alpini. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Domenica 24 ottobre la 3A, Associazione Alpinistica Altaresese, organizza una camminata enogastronomica sul sentiero del moscato nel panorama delle langhe. Difficoltà dovute al moscato. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Domenica 7 novembre la 3A, Associazione Alpinistica Altaresese, organizza una escursione nella riviera di ponente. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

NUOVO LOOK AL RISTORANTE

VALLERANA

PROSSIMA APERTURA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza M.to - Tel. 014474130

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

La Provincia di Savona ribatte alla lunga serie di accuse dell'Osservatorio Popolare dell'ing. Save

Tanti problemi ma nessuna trama nell'operato della Provincia

Gentile Dottor Save, la sua lettera del 20 luglio u.s. affronta, a tutto campo, una tale quantità di argomenti, ed è strutturata in modo tale, che è veramente difficile tentare una risposta seria ed esaustiva per ogni punto toccato. Infatti nella stessa nota in questione si parla contemporaneamente: - di diritto alla salute continuamente calpestate - di comportamenti che, dietro allo scudo del ricatto occupazionale, non sono mai stati sanzionati a dovere - di proteste degli abitanti, supportati da certificati medici e da un esposto alla Magistratura - di inchieste in corso per traffico e smaltimento illecito di rifiuti che sembrano coinvolgere personaggi locali - di ipotesi di azioni clamorose - di Statuto della Provincia e di competenze della stessa (disattese) in materia di tutela della salute e di salvaguardia ambientale - di polveri nere e fumi variopinti nella zona di Bragno - Passeggeri - Cairo - di discussioni teoriche sulla distribuzione glaucometrica delle polveri che non servirebbe a nulla se non a giustificare "dolori" (nel testo: strumentali) ritardi dell'azione della Pubblica Amministrazione - di 62,5 tonnellate di benzene emesso in atmosfera dalla Italcoste - di miscelazione di rifiuti (nel testo: residui di diversa provenienza) con il carbone utilizzato da Italcoste - di "nuove patologie certificate" e di trascuratezza criminale nel non collegare l'ipotesi di loro legami con l'inquinamento atmosferico (nel testo: trascurare l'ipotesi non può sembrare un crimine?) - di mancati controlli sui camion che trasportano rifiuti sulle strade valbormidesi - di accentuazione dei problemi ambientali posti in relazione con l'ipotesi di realizzazione di una centrale termoelettrica che verrebbe, ipocritamente e strumentalmente, presentata come "un inverosimile risanamento" - di proposte presentate dal vostro Osservatorio Popolare sulla qualità della Vita inerenti un progetto moderno di innovazione che affronti il nodo di uno sviluppo sinergico con l'ambiente - di un presunto disegno di risanare la costa Savonese in danno della Val Bormida "ammucchiando nell'entroterra carbone, centrali, discariche, impianti di smaltimento ed altri orrori spacciandoli, senza pudore, per imperdibili occasioni di sviluppo della Val Bormida" - di tentativi di colonizzazione della Val Bormida che la Provincia dovrebbe impedire. La motivazione della nostra "mancata risposta" si trova proprio nelle modalità di formulazione della lettera che, oltre ad alternare palesi accuse a velate minacce - di pingendo Cairo Montenotte quasi come una Chernobyl italiana, - ne lascia intravedere la causa in una sorta di "cospirazione ordita dalla Provincia ai danni del-

l'ambiente della Val Bormida". Il recente articolo apparso nel numero del 12/9/2004 de L'Anora ci fornisce l'occasione per una adeguata risposta. Risposta che non può, e non vuole, evadere puntualmente le singole domande e provocazioni contenute nella lettera del 20/07/2004 ma che vuole essere circoscritta alle richieste che vengono formulate, nell'articolo stesso, da lei in qualità di Presidente dell'Osservatorio Popolare sulla Qualità della Vita, e cioè: quale ruolo ha la Provincia in materia di tutela ambientale e quale grado di conoscenza ha nei confronti delle problematiche della Val Bormida e, segnatamente, del comprensorio di Cairo Montenotte. Per quanto riguarda il ruolo della Provincia, nonostante la risposta possa apparire banale, è quello che viene attribuito alla stessa dalla vigente normativa in materia di tutela ambientale sia da leggi di carattere generale o speciale emanate dallo Stato (es. art. 19 L. 267/2000 - D.Lgs 22/97, D.M. 471/99 ecc.) e/o dalla legislazione "concorrente" regionale (es. L.R. 18/99). Il quadro di competenze complessivo che si ottiene è estremamente confuso e vede numerosi "attori" che non riescono a coordinarsi tra loro anche a causa delle difficoltà intrinseche derivanti da norme "mal congegnate". Inoltre esistono evidenti difficoltà, che è inutile tentare di celare, nel rapporto intercorrente tra le Province ed ARPAL sia a causa della perversa architettura normativa sia a causa dei costi che i programmi di controllo ambientale svolti da ARPAL comportano, che è bene ricordarlo non sono gratuiti per le Province, sia ancora per la rigidità organizzativa del sistema Provincia-ARPAL che vede quest'ultima funzionalmente dipendente della Provincia ma che, in realtà, è funzionalmente dipendente da se stessa ed in particolare dalla Direzione Scientifica di Genova.

Sarebbe fin troppo facile per la Provincia indicare che già nel programma di controllo ambientale trasmesso dall'ARPAL nel novembre 2002 (a disposizione presso i nostri uffici la nota n° 53093 del 15/11/2002) veniva chiesto, in priorità 1, uno studio sulle matrici ambientali finalizzato ad un giudizio complessivo sullo stato dell'ambiente degli abitati principali del comune di Cairo Montenotte con particolare riguardo alla frazione di Bragno, e che tale richiesta non veniva "accolta" da ARPAL per questioni di disponibilità finanziarie. D'altro canto - è bene ricordarlo - il territorio provinciale ha una superficie di 1544 Km², è formato da 69 comuni, ed ospita (citando solo gli "impatti" più rilevanti): - una centrale elettrica da 1380 MW (sulla costa) - un porto industriale in cui transitano diversi milioni

di tonnellate/anno di rinfuse liquide e solide (ovviamente sulla costa) - un sito di interesse nazionale in corso di bonifica (ex ACNA) - una ventina di siti inquinati da sottoposte a bonifica di dimensioni importanti (anche sulla costa e non solo nell'entroterra) - 4 discariche RSU (nessuna sul versante "padano", tutte sul versante tirrenico) - 1 discarica per rifiuti speciali non pericolosi (in comune costiero) - 4 discariche consortili di trattamento acque reflue di dimensioni rilevanti (1 sulla costa e 1 nella Valle Bormida) - diversi depositi costieri di oli minerali (nei comuni costieri di Savona, Vado L. e Quiliano) - 4 vetrerie per vetro cavo (situate in valle Bormida) - una vetreria per vetro filato (sulla costa) - 2 cartiere (1 sulla costa e 1 in Valle Bormida) - 2 cantieri (1 sulla costa e 1 in Valle Bormida) - 5 carbonili (2 in Valle Bormida e 3 sulla costa) - 1 cokeria (a Bragno) - 1 impianto chimico per produzione di additivi per lubrificanti (sulla costa) - 1 impianto chimico per la produzione di materiale fotosensibile (in Valle Bormida).

Per affrontare le problematiche ambientali derivanti dagli insediamenti sopra indicati (oltre a quelli derivanti da almeno un altro centinaio di insediamenti di dimensioni "minori" sono attualmente disponibili 8 tecnici assunti a tempo indeterminato, 5 tecnici assunti con contratto a tempo determinato e 2 consulenti con contratto in scadenza. In passato il personale è stato anche in numero inferiore. Inoltre i vincoli imposti, sempre più stringenti, sia sull'assunzione di personale a tempo indeterminato che sull'affidamento di incarichi esterni lasciano pochi spazi all'ottimismo per le future disponibilità di personale. Lo stanziamento per il settore, poi, è ulteriormente da decurtare in quanto da sottoporre "alla scure" della manovra finanziaria del Governo. Lunghi, comunque, dal voler effettuare uno scaricabarile di responsabilità voglio ricordare che, nonostante quanto sopra brevemente esposto, nei confronti dell'area industriale di Cairo sono state effettuate numerose "azioni" di controllo. Tra queste si citano: - dal luglio 1991 al settembre 1991 in località Maddalena (Cairo 2) campagna di rilevamento con il mezzo mobile per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico - dal settembre 1992 al febbraio 1993 in località Bragno (campo sportivo) campagna di rilevamento con il mezzo mobile per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico. Il rapporto finale di questo studio evidenzia valori alterati di polveri e idrocarburi totali. Per tale motivo era stato già previsto un approfondimento finalizzato alla verifica degli inquinanti tipici della cokeria (IPA e Benzene) - la campagna di mo-

nitoraggio per l'approfondimento relativo a IPA e Benzene (a seguito dei risultati rilevati nella campagna del 1992/93 in Bragno) effettuata per 9 mesi a cavallo tra il 1994 ed il 1995. Campagna che aveva indicato un sostanziale rispetto dei valori guida allora previsti - installazione delle centraline di monitoraggio a Cairo M.tte (in loc. Bivio Farina) e in comune di Carcare (attualmente sulla statale 29) funzionanti dal 1995 ad oggi - l'implementazione delle centraline di cui sopra con la strumentazione di monitoraggio in continuo di BTX (benzene toluene Xilene) ed IPA (idrocarburi policiclici aromatici) - campagna di rilevamento inquinamento atmosferico con mezzo mobile provinciale dal 1996 al 2000 - nuova campagna di rilevamento con il mezzo mobile per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico (dal 2000 gestito da ARPAL in base ad una convenzione ARPAL Provincia) in località Bragno (campo sportivo) dal luglio 2002 ad oggi ancora in corso - campagna per la determinazione di polveri sedimentabili e respirabili (PM10) avviata nel periodo maggiormente secco del 2004 ed ancora oggi in corso di esecuzione.

Non si può certo dire, quindi, che l'area in questione non sia stata controllata, anzi, in relazione alle risorse disponibili è stata una delle aree maggiormente "controllate" della Provincia. Nonostante ciò non si sono quasi mai rilevati dei valori di legge per i parametri misurati. Per quanto riguarda il Benzene è necessario precisare che il D.M. 2 Aprile 2002, che abroga tutte le norme precedenti in materia, indica per il benzene, come limite per la protezione della salute umana, una concentrazione di 5 µg/m³ come media annuale dei dati rilevati; detto valore sarà applicabile, in base al disposto normativo dal 1° gennaio 2010, fino ad allora, con tolleranze via via minori, si passerà gradualmente da 10 µg/m³ (limite applicabile fino al 31/12/2005) al valore limite di 5 µg/m³. Si deve segnalare, con tutte le cautele del caso, che i valori disponibili su Cairo M.tte e Carcare indicano già oggi un sostanziale rispetto dei limiti fissati per il 2010. Si deve inoltre segnalare che le evidenze sperimentali indicano come le concentrazioni medie di benzene rilevate sulla costa (Savona, Vado, Albissola) mostrino valori superiori a quelli rilevati a Cairo e Carcare. Se poi non vengono "condivisi" i criteri con cui vengono fissati i limiti o selezionati i parametri che lo Stato definisce non si può certo ritenere responsabile la Provincia. Un breve cenno deve essere fatto anche per quanto riguarda l'ipotesi di realizzazione di una centrale termoelettrica nella zona, infatti nei confronti della centrale termoelettrica proposta

da Italiana Coke la Provincia espresse, già a suo tempo, parere contrario alla realizzazione della stessa (disponibile per visione presso i nostri uffici la nota n° 52897 del 27/09/2002). Gli accertamenti condotti "lato recettore" sull'Aria del comprensorio di Cairo non hanno mai evidenziato, nei luoghi in cui sono stati effettuati e nei confronti dei parametri misurati ragguagliati con i valori di legge, la situazione di grave inquinamento atmosferico lamentato nella nota di codesto Osservatorio. Si fa presente, inoltre, che le aziende presenti in zona e, segnatamente la cokeria ed il parco rinfuse delle funivie, sono ivi installate da molti decenni e, probabilmente, da prima che la Provincia di Savona fosse istituita (Istituita con R.D.L. 2-1-1927 n. 1). La cokeria, in particolare, è un impianto intrinsecamente "sporco" sia per le materie prime utilizzate, sia per il tipo di lavorazione, sia per le condizioni severe di distillazione del carbone che mettono a dura prova i materiali di cui sono costituite "le tenute" delle batterie, sia per i sottoprodotti che si sviluppano nella distillazione secca del carbone. Bisogna considerare che anche nell'ipotesi in cui la Provincia perseguisse l'obiettivo della immediata chiusura dello stabilimento - e comunque non si sta affermando questo - dovrebbe avere elementi oggettivi incontrovertibili per avviare i passi necessari (diffida, sospensione e revoca dell'autorizzazione) e, certamente l'Azienda da un lato, ed i sindacati dall'altro, opporrebbero tutta la resistenza che le norme di garanzia (che per fortuna esistono in Italia) consentirebbero loro. La Provincia si può solo impegnare a mantenere elevata

l'attenzione nei confronti di tutte le aziende - ivi comprese quelle cairesi - che con le loro produzioni contribuiscono a determinare l'inquinamento ambientale. Nei casi in cui vengano evidenziati comportamenti o situazioni che si collocano al di fuori dalle norme vigenti la Provincia, ovviamente, avvierà tutte le azioni necessarie e conseguenti previste dalla normativa stessa. Pur rendendoci conto della comprensibile emotività che argomenti come ambiente e salute suscitano normalmente, vorremmo concludere questa risposta con un invito ad una maggiore razionalità e a limitare i voli di fantasia che fanno riferimento ad apparenti manie di persecuzione. Sembra, infatti al limite del grottesco la conclusione della nota dell'Osservatorio relativa alla paventata "colonizzazione" della Val Bormida in favore della "costa". Mi creda, non vi è nessuna "trama" ordita dalla Provincia di Savona o da altri Enti ed istituzioni per colonizzare, isolare o trasformare la Valbormida in una nuova Chernobyl. Non è né nostro interesse, né tanto meno nostra volontà che questo succeda. Le posso anche assicurare che il nostro Ente risponde sempre prontamente ed esaurientemente ai cittadini che rivolgono domande o richieste che non abbiano un tono derisorio, provocatorio o di velata minaccia. Ragion per cui saremo sempre disponibili a rispondere alle Vostre e altrui domande qualora esse rispondano ai requisiti sopra citati. Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti porgo cordiali saluti

Dot. Roberto Bazzano
per il Presidente della
Provincia di Savona

Lo scorso 26 settembre a Brovida

Celebrate le nozze d'oro di Rinaldo e Giuseppina



Deگو - Rinaldo Berretta e Giuseppina Giordano hanno celebrato le nozze d'oro nella chiesa di Brovida il 26 settembre scorso.

In questa stessa chiesa, nel lontano 21 settembre 1954, si erano giurati eterno amore davanti all'altare del Signore.

CONCESSIONARIA

PEDRAZZANI SA

FIAT

Via Brigate Partigiane, 13 c/d CAIRO MONTENOTTE Tel. 019.504361

www.pedrazzani.it

Vi invita
sabato 2 e domenica 3 ottobre
alla presentazione

Don't stop me baby.



Con "Città del Vino" e "Dulcis" Canelli si conferma vetrina italiana dell'enogastronomia



Barolo & Co. per le carte dei dolci



Canelli. Mentre sulle nostre colline si porta avanti la vendemmia, che esperti definiscono "storica" per qualità e quantità, con *Canelli Città del Vino* a braccetto con *Dulcis*, Canelli si conferma polo enologico e vetrina della enogastronomia italiana.

L'itinerario di degustazioni, ben segnalato e guidato, ha consentito a numerosi visitatori italiani e stranieri di approcciarsi alla migliore produzione enologica italiana attraverso una sorta di rito di iniziazione, bene rappresentato dalla tasca a tracolla e dal calice per degustazioni.

Nonostante l'assenza del Consorzio dell'Asti e della Produttori Moscato, il vino ha trionfato grazie alle visite alle cantine storiche canellesi e alle degustazioni di prestigiosi vini. E al vino era dedicata, per il secondo anno, la mostra di capsule, bottiglie, manifesti e locandine ed oggetti vari, ospitata alla Foresteria Bosca. Interessante anche l'iniziativa della degustazione itinerante "Vip Vini in Piazza" organizzata all'Enoteca Regionale. Per parlare di vini si è tenuta, domenica mattina, una tavola rotonda sui vitigni autoctoni, in municipio. E, il giorno prima, per tornare sul *Progetto delle cattedrali sotterranee di Canelli* si è svolto un interessantissimo convegno, nella Sala dei Sacchi delle Cantine Contratto. Le regioni italiane partecipanti a questa vivace manifestazione hanno saputo tener alto il proprio prestigio con prodotti che hanno superato ogni prova di palato.

In particolare l'olio e le burrate della Puglia, il prosciutto del Trentino, il lardo e la fontina del-

la Val d'Aosta, la bagna cauda ni-cese, la bresaola e i formaggi lombardi, l'olio, i salumi e i formaggi toscani, ecc. Anche i mercatini tipici, come quello ligure di fiori in piazza Gioberti, sono serviti a valorizzare le diverse tipicità.

Proprio attraverso questo confronto, i profumi e i sapori del nostro territorio hanno riconfermato la loro unicità: dal Moscato d'Asti, all'Asti Spumante, al Loazolo offerti in degustazione, ai dolci al Moscato e alla nocciola della pasticceria Gioacchino, ai gelati al Brachetto e al Moscato a cura del Comitato Gelatieri del Piemonte offerti da Giovine & Giovine, alle "friciele" del Circolo San Paolo, alla farinata della Pro Loco, ai biscotti di "meliga", ecc.

Sullo scenario canellese, irrompevano di tanto in tanto i "carnute" di Castagnite che con l'aiuto del Gruppo Storico dei militari dell'Assedio ed alcune "donzelle" in costume hanno accompagnato la gente sui vecchi carri. Riflessi negli occhi ammirati di grandi e bambini, riproponevano il fascino delle tradizioni. L'integrazione passa anche attraverso manifestazioni come questa che coinvolgono piacevolmente anche i lavoratori stranieri e i loro familiari.

Non è mancato l'ingrediente spettacolare: dagli artisti di strada, alle bande musicali, alle giostre. L'azienda Ramazzotti, ha riproposto, nella Sala delle Stelle, oltre alla novità di degustazioni multicolori, i virtuosismi del campione mondiale dei barman.

Molto visitate anche le mostre di ceramica e di pittura. Grande



affluenza hanno registrato pure i concerti e la serata di solidarietà a favore dell'Argentina, alle Cantine Gancia. "Canelli Città del Vino" ha ribadito l'unicità del nostro territorio proprio attraverso il confronto con altre realtà, come il Festival dello stoccafisso organizzato dalla Pro Loco del Comune di Badalucco (provincia di Imperia). Perciò, quale occasione migliore per la valorizzazione della propria identità linguistica e culturale attraverso la premiazione del XXVI *Concors* in lingua piemontese?

I camperisti del Camper Club La Granda hanno dimostrato con la loro presenza (oltre 200 automezzi sistemati in piazza Unione Europea e nel campo sportivo San Paolo) il loro attaccamento a Canelli. In segno di amicizia, l'assessore alle manifestazioni, Paolo Galindolfo, ha donato loro 300 chili di uva Moscato. Soddisfatto anche il sindaco Pier Giuseppe Dus: "La manifestazione - ha

commentato - è riuscita ancor meglio dell'anno scorso, anche per le condizioni favorevoli del tempo. Alle 17 di domenica le scorte alimentari erano già esaurite." E' stata lamentata qualche pecca organizzativa, in particolare nella elaborazione e nella distribuzione del materiale illustrativo (ad esempio, non corrispondeva l'orario di apertura delle cantine e dell'Enoteca Regionale). Ed è mancata l'offerta di piatti unici a prezzi popolari, come è stato rilevato da alcuni turisti.

Ha ruba come sempre la farina della Pro Loco di Canelli sempre molto apprezzata dai turisti.

Non a caso la Pro Loco di Nizza, ospite in Casa Tosti, ha servito 15 chili in più di bagna cauda rispetto alla scorsa edizione.

L'assenza di Marsala (per mancanza di soldi, come ha comunicato con un telegramma) non è passata inosservata e, soprattutto, della sua apprezzatissima cassata. **gabriella abate**

Canelli. Nelle cantine dei fratelli Coppo, presenti l'assessore provinciale Oscar Bielli, Elio Archimede, Sergio Miravalle, Salvatore Marchese, Berta, lunedì pomeriggio, 27 settembre, sono stati assegnati i premi "Barolo & Co. 2004" a nove grandi ristoratori italiani segnalati per la qualità dei loro dolci e per la creazione di una Carta dei dolci. Il premio alla carriera è andato ad Alfonso Iaccarino del "Don Alfonso 1890" di Sant'Agata ai due Golfi e a Walter Ferretto de "Il Cascinalenuovo" di Isola d'Asti.

Il premio qualità/prezzo è stato invece assegnato a Donato Malacarne del "Don Matteo" di Maltara e a Romano Rossi de "Il Testamento del Porco" di Ferrara.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 01 e giovedì 7 ottobre 04. Sabato 2 ottobre**, dalle ore 10, presso l'Optica Paros di Canelli, "Screening gratuito della vista" **Sabato 2 ottobre**, alla Fidas, in via Robino, ore 9 - 12, "Donazione sangue. **Sabato 2 ottobre**, ore 20, all'Enoteca Contratto, "Le grandi tavole del mondo" con il ristorante "Al Fornello - da Ricci" **Domenica 3 ottobre**, ad Asti, "Giornata mondiale dei giovani" **Fino al 3 ottobre**, alla Finestrella di Canelli, "Testimonianze d'arte". **Fino al 3 ottobre**, mostra multimediale di Massimo Berruti al Castello di Barolo (orario: 10-12,30; 15 - 18,30; escluso giovedì) **Ottobre ad Alba**, "Fiera nazionale del tartufo Bianco" **Giovedì 7 ottobre**, ore 16, presso la Sala della Cri, in via dei Prati 57, a Canelli: "L'obesità infantile" **Domenica 10 ottobre**, gita-pellegrinaggio a Vicoforte (Santuario) per la chiusura Pellegrinaggi Unitalsi. **Lunedì 11 ottobre**, ore 21, nel salone del Municipio presentazione del corso "Genitori efficaci" **Fino al 31 ottobre**, alla Casa natale di C. Pavese, a S. Stefano B., "Mostra internazionale di pittura" **Dal 18 al 20 ottobre**, con l'Unitalsi, gita-pellegrinaggio da Padre Pio. **Fino al 7 novembre**, al Castello del Buonconsiglio di Trento, "Guerrieri, Principi ed Eroi".

Una vendemmia storica! Alcuni primi prezzi

Canelli. La vendemmia 2004 passerà alla storia per essere stata abbondante in quasi tutte le varietà. Siccome però, da alcuni anni, per la qualità del vino un ruolo sempre più importante viene riservato alla vinificazione, conviene aspettare ancora alcune settimane prima di esprimere un giudizio.

Il tempo sta accompagnando, con un prolungamento inatteso dell'estate, le operazioni vendemmiali che solo la prossima settimana raggiungeranno il culmine con la raccolta dei grappoli di uva barbera che per il secondo anno consecutivo si appresta a gratificare i produttori in prezzi, parliamo di partite belle e rigorosamente doc, superiori a quelli del moscato.

La "Duja d'or" che si è chiusa da pochi giorni è stata anche l'occasione per alcune considerazioni da parte di autorevoli e qualificati esponenti del settore.

Gianni Zonin ha rilanciato, con forza, l'idea di fronte comune di tutta la filiera per chiedere con forza la riduzione dell'I.V.A. sul vino (20%).

Le argomentazioni possono essere da tutti condivise, stante l'importanza che il settore riveste nell'economia della nostra zona. Stupisce invece molto il silenzio assordante con cui la proposta è stata accolta. Ai comuni mortali resta difficile comprenderne il perché. Un altro autorevole esponente del vino Michele Chiarlo ha invece avanzato la proposta di passare dal pagamento delle uve, come avviene ora per quintale, ad un

nuovo meccanismo che preveda il pagamento per ettari.

Una proposta fortemente innovativa sulla quale ragionare, senza rigettarla a priori. Infatti, se ben calibrata e regolata da rigidi contratti in cui siano previste le sanzioni in caso di inadempimento, potrebbe essere una soluzione valida per il riequilibrio del mercato, garantendo ai coltivatori, comunque, un reddito ed evitando al settore industriale di avere, al suo interno, una concorrenza spietata, che inevitabilmente riduce i prezzi di vendita.

Oggi i termini per una discussione seria ci sono tutti. E' bene quindi che inizi, appena ultimata la vendemmia, per essere operativa, almeno per alcune tipologie, per la prossima. Siamo d'accordo anche con chi, per tempi non lunghissimi, ipotizza un cambiamento epocale nel settore, con l'eliminazione del libero mercato delle uve.

Ma torniamo all'oggi. In fase di ultimazione la raccolta dei grappoli di moscato e brachetto, raccolte anche le ultime partite di chardonnay con prezzi che hanno oscillato tra i 5/6 euro al Mg, inizia ora la raccolta delle altre uve. Lentamente spuntano i primi prezzi. Tenendo presente che si parla sempre di prezzi riferiti ad uve doc, "viste e piaciute" al compratore o al suo mediatore di fiducia, per le varie tipologie di barbera i prezzi vanno da 8/9 euro al Mg.; grignolini, dolcetti e freise vengono trattati sulla base di 6 euro al Mg. mentre per il cortese i prezzi si sono attestati

su 4/5 euro al Mg. Questi i primi prezzi. Sarà l'andamento della vendemmia a modificare o a confermare queste prime indicazioni.

Merita ancora ricordare la "Borsa delle uve di qualità", l'iniziativa della Coldiretti per far incontrare venditori e compratori che, senza nessun aggravio di costi, vogliono provare ancora il piacere di vinificare personalmente.

In secondo piano sembra sia passato il problema della cronica mancanza di lavoratori per le grandi campagne di raccolta dei prodotti, nel nostro caso la vendemmia. Ma cosa sarebbe successo se l'andamento meteorologico fosse stato sfavorevole e vi fosse stata la necessità di accelerare al massimo le operazioni di raccolta?

Superate le inutili contrapposizioni ideologiche, il problema va risolto molto in fretta!

oldrado poggio

Strepitoso successo per il 26° "Concours Sità 'd Canej"

Canelli. Mai nessuna delle ventisei edizioni del Concorso di prosa "Sità 'd Canej" ha avuto il successo di quest'ultima: molte le adesioni (anche da parte delle scuole, assenti le canellesi!), alta la qualità dei lavori, folto il pubblico e tanti bei premi. Soddisfazione da parte degli organizzatori, delle autorità comunali e provinciali presenti alla premiazione avvenuta sabato 25 settembre, alle ore 16, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti.

Sessione "conte e fàule"

• 1° premio ex aequo: Maria Pia Coda Forno e Antonio Tavella
• 3° premio, Burat Poss Clotilde

Sessione "legende popolari"

• 1° premio a Enrico Gullino
• 2° premio a Luisin Bernard

Sessione "Novelle e prose 'd vita"

• 1° Silvio Viberti
• 2° Sergio Bellino
• 3° ex aequo a Domenico Vigneis e a Enrico Portalupi,

Sessione "Giovane sotto i 18 anni"

• Istitut Comprensiv ed Servasca - 1° media - Prof.ssa Livia



Garino con la collaborazione della Prof.ssa Lucia Renaudo, Dr. Maria Bramardi
• Premio "Enoteca Regionale 'd Canej" ad Angelina Rossi
Sessione "Arserche scolastiche 'd cultura popolare piemontèisa"
• Scòla Elementar "C. Collodi" - 3° Sircol ed Bièla - Magistre: Iliava Gibba e Silvia Ramella
• Scòla Elementar ed Prustin, 5° - Magistre: Grazia Calliero e Ri-

ta Previati
• Scòla Elementar "A. Manzoni" - 1° A e 1° B - Pianèssa - Mag: Rita Giacomino, Ezio Girardi, Graziella e Adriana Brero e Francesca Cavallaro
• Scòla Elementar ed Borgh d'Àles, 2° - Magistra Anna Andorino
• Scòla Elementar "E. Morante", 4° - Seto Turinèis - Magistre: Sesch Besson, Ornella Ossola e Daniela Vallino

Le prossime iniziative del Leo Club

Canelli. Venerdì, 24 Settembre, il Leo Club Valli Belbo e Bormida, insieme al Leo Club Asti, ha festeggiato presso la Vineria Turnè, nelle cantine storiche dell'Enoteca Regionale di Canelli, l'inizio dei lavori per l'anno 04-05. La serata, che si è svolta in concomitanza dell'anteprima delle manifestazioni Dulcis e Canelli Città del Vino, è stata accompagnata dal concerto del noto musicista jazz astigiano Gianni Basso. Numerosi i soci Lions e le autorità intervenuti. Le iniziative programmate dal giovanissimo Leo Club Valli Belbo e Bormida sponsorizzate dal Lions Club Nizza-Canelli sono: la partecipazione al progetto nazionale del Multidistretto Leo con la raccolta fondi per la cura del Diabete Mellito, il coordinamento locale dell'iniziativa "Il Pane della Ricerca" della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, l'organizzazione di una mostra fotografica dell'Associazione Medici Senza Frontiere e un meeting con il Leo Club modenese nel quale si coglierà l'occasione per una visita alla Galleria Ferrari di Maranello. Alcune delle iniziative sono in fase organizzativa e presto verranno pubblicizzate i dettagli, altre nuove sono al vaglio del prossimo consiglio.

Leo Club Valli Belbo e Bormida

Da "ErgoVista" controlli gratuiti per la vista

Canelli. Da "ErgoVista", Centro multidisciplinare per la visione, piazza Zoppa 6, a Canelli, sabato 2 ottobre, dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00, si potranno effettuare controlli gratuiti della vista.

L'appuntamento fa parte dell'8ª edizione di 'Non Perdiamoci di Vista', l'iniziativa che, a livello nazionale, vuole informare e prevenire le patologie oculari ed è dedicata al trattamento dei difetti visivi. E' organizzata da 'Nuovavistainformata' in collaborazione con Bausch & Lomb.

Gli appuntamenti con la salute dell'occhio si svolgono presso sedi idonee disponibili ad offrire la possibilità di effettuare gratuitamente uno screening tenuto da medici chirurghi specialisti in oculistica con l'ausilio di personale tecnico che prevede: La valutazione della capacità visiva naturale, l'individuazione automatizzata di eventuali difetti come miopia, astigmatismo, ipermetropia, la rilevazione del tono oculare (indagine fondamentale per la diagnosi precoce del glaucoma), l'applicazione gratuita di lenti a contatto per gli intervenuti che saranno interessati e che i medici reputeranno idonei. Al termine della visita ogni paziente riceverà un dossier informativo sui difetti visivi e sulle possibilità di trattamento.

Per prenotare lo screening di sabato 2 ottobre, contattare la segreteria organizzativa 02.760.04.210 oppure il Centro ErgoVista 0141.829.817 oppure l'Ottica Paros 0141.823.191.

Morgagni 33 s.r.l. - Gruppo Aegis Media, Ufficio stampa e Relazioni Pubbliche: Silvia Ranieri, Via G.B. Morgagni, 33 Milano tel. 02/29512456-29512523, e-mail: sranieri@morgagni33.it

ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE

Tel. 0141.95.84.55

Perosino

ARREDAMENTI

da OGGI

NUOVO

CENTRO CUCINE

PREZZI SPECIALI
per inaugurazione reparto

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ORARIO CONTINUATO
APERTO ANCHE LA DOMENICA

ITEMA Pubblicità - Alba

Inaugurata venerdì 24 settembre, sulla Collina San Giuseppe

Residenza "Casamia Rosbella" quasi un Hotel di lusso

Nizza Monferrato. Venerdì scorso, 24 settembre, è stata inaugurata la *Residenza Casamia Rosbella*, la struttura sorta sulla collina di San Giuseppe alla periferia di Nizza e destinata a fornire prestazioni sanitarie e socio assistenziali a persone autosufficienti, parzialmente o totalmente dipendenti e affette dal morbo di Alzheimer.

La residenza è stata costruita dalla Casamia Immobiliare S.p.a. (appartenente al gruppo Reale Mutua Assicurazioni), nata nel febbraio 2000 con il preciso compito di individuare aree ritenute idonee all'insediamento di case di cura e di riposo. Finora, oltre a questa di Nizza, può contare su una residenza ad Ancona (la prima ad entrare in funzione), mentre altre strutture stanno per sorgere ad Asti (i lavori di costruzione sono a buon punto) e, in seguito, a Torino.

Il Gruppo Reale Mutua, per gestire al meglio queste residenze si è associato al gruppo francese Orpea, leader francese dell'ospitalità (93 strutture; 5.900 addetti, 6.700 assistiti). Per questo è stata fondata (nel 2003) appositamente la Orpea Italia SpA.

Residenza Casamia Rosbella è dotata di 120 posti letto, così suddivisi: 60 letti RSA (residenza sanitaria assistenziale) - 3 nuclei; 40 letti RAF (residenza assistenziale flessibile) - 2 nuclei; 20 posti letto, per malati di Alzheimer - 1 nucleo. E' in corso la richiesta di convenzione con il servizio sanitario nazionale.

La nuova casa di riposo Rosbella, situata in posizione privilegiata, con il magnifico panorama che si può godere dalla collina di San Giuseppe, si può quasi paragonare ad un hotel di lusso con camere (a due letti) molto luminose, spaziose, ampi saloni comuni per svago e relax, studi medici, palestra, sala di fisioterapia, infermerie, parrucchiere, biblioteca, cappella, sala di animazione; tutta quanto può essere utile per la migliore assistenza all'utenza ed al paziente, in sinergia con il medico di famiglia dell'ospite.

Nutritissima la presenza di personalità che hanno presenziato alla cerimonia inaugurale: autorità politiche, civili, militari e religiose, i vertici della Reale Mutua Assicurazioni e del Gruppo francese Orpea; al termine, tutti gli intervenuti sono stati accompagnati in una visita guidata alla struttura.

Nell'ampio salone delle riunioni si è svolta la cerimonia della benedizione e del taglio del nastro, preceduti dal saluto delle personalità intervenute che si sono alternate al microfono.

Dal presidente di Casamia Immobiliare, Enrico Marenco di Moribondo è arrivato il benvenuto a tutti i presenti con gli auguri di un prospero futuro.

Il presidente della Reale Mutua, Ili Mihalich, ha definito la residenza Rosbella "un investimento etico", un contributo positivo e sostanziale ad un aspetto della vita dell'uomo ed ha posto l'accento sulla caratteristica istituzionale della mutualità della compagnia assicurativa. Il presidente e direttore generale Orpea, Jean Clau-



La benedizione del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi.



La cerimonia del taglio dei nastri.



Le autorità intervenute all'inaugurazione.

de Marian, ha ringraziato tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di questa operazione ed ha posto l'accento come il Gruppo Orpea con la casa di Nizza e quella di Ancona inauguri il suo sviluppo internazionale, fuori dalla Francia.

Maurizio Carcione, sindaco di Nizza, ha portato i saluti della città ed ha ricordato come "questa realizzazione, perseguita da diverse amministrazioni, sia il segno della continuità e della tradizione della città verso i "servizi", una scelta ed una volontà di investire in questo settore sul territorio".

Antonio Di Santo, direttore generale dell'ASL 19 ha sottolineato come "la Residenza Casamia Rosbella è frutto di un'analisi che evidenzia i bisogni di questo territorio e di una precisa vocazione verso questo settore del terziario avanzato".

Mariangela Cotto, assessore alle Politiche Sociali della Regione Piemonte, ha posto l'accento sulla politica regionale, che mira "a migliorare la qualità di vita domiciliare degli anziani: questa residenza è una risposta a questa esigenza".

Monsignor Piergiorgio Micchiardi, dopo aver espresso il suo compiacimento per la "nascita di questa struttura in questo territorio dove grande è il numero degli anziani", ha proceduto alla benedizione, mentre i presidenti della Reale Mutua e del gruppo Orpea hanno proceduto al taglio dei nastri rituali.

Quindi la direttrice della Residenza Rosbella, Gigliola Gualtieri, ha invitato alla visita dei locali, con le hostess che illustravano via via le diverse strutture e rispondevano alle curiosità degli ospiti.

La Residenza Casamia Rosbella inizierà la sua attività presumibilmente verso la metà di ottobre, dopo il completamento delle pratiche di assunzione del personale.

Franco Vacchina

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Teresa, Romana, Massimiano, S. Francesco, Petronio, Placido, Bruno Placido, Bruno, Alberta, Adalberto, Sergio.

Per le Giornate del Patrimonio

Non molti visitatori, 200, saliti sul "Capanon"

Nizza Monferrato. In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio di sabato 25 e domenica 26 settembre, alle quali anche Nizza ha dato adesione, è stato discreto il numero dei visitatori che sono saliti sulla Torre, il ben noto "Campanon", simbolo della città.

Le cifre ufficiali parlano di oltre 200 persone che sono saliti in cima ad ammirare lo splendido paesaggio delle colline circostanti e nel tragitto hanno potuto vedere anche il meraviglioso ingranaggio dell'orologio campanario con il meccanismo fornito dalla premiata ditta Granaglia & C. di Torino.

I visitatori sono stati accompagnati lungo l'ascesa dai volontari della Protezione Civile, che si sono alternati nel corso delle due giornate della manifestazione. Sono stati distribuiti opuscoli illustrativi e prima di giungere in cima è stato offerto un assaggio dei vini locali. Il responsabile dell'archivio storico nicese, il dottor Gino Bogliolo, unitamente all'assessore alla Cultura, Gian Carlo Porro, si è prestato per fornire le notizie storiche sulla Torre.



L'assessore Porro e il dottor Gallo con volontari della Protezione Civile e visitatori sul "Capanon".

Tutto sommato quindi una partecipazione che si può definire incoraggiante, con tanti giovani che, per la prima volta, hanno potuto vedere Nizza dall'alto della torre civica.

Una moderata soddisfazione è stata espressa da parte dell'assessore Porro, che ha comunque lamentato "la difficoltà di far giungere informazioni alla gen-

te, vuoi per la scarsa attenzione per le iniziative culturali, vuoi per la "pigrizia" di tanti a leggere o interessarsi alle comunicazioni sia attraverso manifesti informativi sia attraverso la carta stampata".

È un'interesse, quello per la cultura e per le iniziative del proprio territorio, che ancora in effetti manca, ma che è difficile da incentivare.

Nell'androne del Palazzo Municipale

Tabella con orari e telefoni degli amministratori comunali

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale nicese, proseguendo nella sua politica di trasparenza e massima disponibilità nei rapporti con la cittadinanza (con tanto nuova delega, in questo senso, affidata al consigliere Giuseppe Narzisi), apporrà nell'androne del Comune un tabellone informativo sul quale i cittadini potranno trovare il nome degli assessori, le competenze, i numeri telefonici e gli orari di ricevimento.

"Questo tabellone è un servizio importante", commenta il sindaco Maurizio Carcione, "Perché oltre ad offrire un approccio immediato, mette il cittadino nelle migliori condizioni per instaurare comodamente il suo rapporto ente-amministratore".

Pubblichiamo, qui di seguito, l'elenco in oggetto:

Sindaco, Maurizio Carcione (Affari generali e istituzionali, Bilancio, Ragioneria, Economato, Tributi, Patrimonio, Personale, Polizia Municipale, Sanità) - telef. 0141.720.503 - Riceve: Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11,00-13,00.

Vice sindaco, Sergio Pezzano (Urbanistica, Assetto del Territorio, Edilizia Privata, Difesa del suolo e Prevenzione del rischio, Gestione impianti, Depurazione e acquedotto)-telef. 0141.720.546- Riceve: Martedì, Giovedì, ore 11,00-13,00.

Presidente del Consiglio Comunale, Mauro Oddone - telef. 0141.720.544- Riceve: Venerdì, 10,00-11,30.

Assessore, Antonino Balducci (Agricoltura, Promozione e Valorizzazione del territorio e dei suoi Prodotti, Politiche Vitivinicole)-telef.

0141.720.507- Riceve: Venerdì, 11,00-12,30.

Assessore, Giandomenico Cavarino (Lavori pubblici, Servizi ecologici e ambientali, Servizi cimiteriali, Manifestazioni e turismo, Fiere e mercati)-telef. 0141.720.515- Riceve: Martedì, Venerdì, ore 11,00-12,30.

Assessore, Giovanni Carlo Porro (Cultura, Valorizzazione patrimonio culturale e storico, Pubblica istruzione, Politiche giovanili, Edilizia scolastica)- telef. 0141.720.507- Riceve: Mercoledì, Sabato, 11,00-12,00.

Assessore, Tonino Spedaliere (Politiche sociali, Igiene, Servizi demografici, Protezione civile, Sicurezza)-telef. 0141.720.52121- Riceve: Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, 11,00-12,00.

Assessore, Pier Paolo Verri (Parchi e giardini, Arredo urbano, Sport, Grandi contenitori)- telef. 0141.720.515- Riceve: Martedì, Giovedì, 12,00-13,00.

Assessore, Fulvio Zaltron (Attività produttive, Commercio e artigianato) - telef. 0141.720523 - Riceve: Mercoledì, 12-13.

A Nizza, lunedì 4 ottobre

Inizio delle lezioni per l'Unitre-Nizza-Canelli

Nizza Monferrato. Lunedì prossimo 4 ottobre, presso l'istituto tecnico "Nicola Pellati", inizieranno le lezioni (dalle ore 15,30 alle ore 17,30) per il 22° anno di attività dell'Università delle Tre Età (giovedì 7 ottobre si partirà invece a Canelli).

Sono quindi aperte le iscrizioni.

Per la sede di Nizza chi fosse interessato può rivolgersi a: Morino Assicurazioni in viale Partigiani, oppure presso la Biblioteca Civica. È possibile iscriversi anche durante i giorni di lezione.

Per l'anno accademico 2004/2005 saranno trattati i seguenti argomenti: letteratura, arte, diritto, medicina, botanica, economia, religione, cucina, ambiente, storia e

personaggi del '900; per la conoscenza dei diversi paesi saranno proiettate diapositive illustrative con commento; è prevista durante l'anno la proiezione di film di particolare interesse.

L'Unitre ha programmato gite di istruzione e turismo (una ogni mese) con visita a edifici storici, mostre, musei.

Per il mese di ottobre: mercoledì 13, visita alle abbazie di Novalesa e Sant'Antonio di Ranverso e Sacra di San Michele.

Il 10 novembre visita della mostra di De Chirico che si terrà a Cherasco, a Palazzo Salmatoris.

L'iscrizione è libera a tutti coloro che abbiano superato i 30 anni di età compiuti e non si richiedono titoli di studio.

Anteprima di un nuovo dolce tipico

Il biscotto "Astesana" richiamo al territorio

Nizza Monferrato. Fine settimana, quello del 25 e 26 settembre scorso, all'insegna della "dolcezza" presso la sug@R(T)-house della "Figli di Pinin Pero", il museo dello zucchero della nota azienda nicese.

Sabato 25 è infatti stata presentata la nuova serie di bustine di zucchero dedicate all'azzurra Rossella Giordano (che ha partecipato alla 20 Km. di marcia alle Olimpiadi di Atene), mentre nel pomeriggio di domenica 26 è seguita la libera degustazione di paste frolle, "Le Frolliadi".

Nella mattinata di domenica 26 invece, nell'ambito della manifestazione "Dulcis 2", organizzata dalla Città di Cannelli (che ha coinvolto oltre a Cannelli e Nizza anche Castiglione Tinella, Mango e Mombaruzzo), è andata in scena la presentazione di un nuovo dolce, il "Biscotto Astesana", studiato appositamente per accompagnare creme dolci, vini liquorosi, vini speciali, grappe e distillati della zona.

Il nome di questo nuovo biscotto richiama immediatamente il territorio del sud Astigiano, sulla falsariga di quello che sono i "cantucci" che richiamano la città di Siena.

L'idea di chiamarlo "Astesana", il nome antico dell'area collinare che comprende la parte meridionale della provincia di Asti, dalla sponda destra del fiume Tanaro fino alla catena montana degli Appennini, è stata raccolta dall'Istituto di formazione professionale "Colline Astigiane" di Agliano Terme (cioè la scuola alberghiera), che con i suoi esperti cuochi ha studiato la ricetta per il nuovo biscotto-simbolo della zona.

Alla cerimonia di presentazione del nuovo dolce erano presenti, con i titolari della "Figli di Pinin Pero", tanti ospiti, fra i quali Gian Franco Berta, presidente di Astesana con il *deus ex-machina*



Gli intervenuti alla presentazione: Pero, Calabrese, Berta, Barbarino.

dell'associazione promozionale Elio Archimede; poi la direttrice della scuola alberghiera di Agliano, Lucia Barbarino e Giorgio Calabrese, astigiano, esperto in dietologia.

Beppe Pero ha dichiarato che il nuovo dolce "deve essere il biscotto simbolo della Valle Belbo", mentre Berta ha ribadito come "il suo nome deve subito richiamare alla mente il nostro territorio, con i suoi vini e le sue bellezze, naturali, storiche e anche turistiche".

Lucia Barbarino ha spiegato come si "sia studiato un prodotto di grande qualità, ma comunque semplice e facile da confezionare", mentre Giorgio Calabrese ne ha illustrato, dopo un discorso generale sulla dietetica, le proprietà organolettiche: "Un alimento completo, visti gli ingredienti usati: fibre, proteine, vitamine."

Lo si può mangiare ad ogni ora del giorno, adatto sia per i bambini, che per gli adulti e gli anziani e può sostituire il classico dolce alla fine di un pasto, abbinato ai

vini aromatizzati".

E al termine è seguito l'assaggio, gradito per tutti, del nuovo biscotto Astesana.

La ricetta del biscotto Astesana è regolato da un apposito disciplinare, studiato appositamente per questo nuovo dolce anche se poi ogni pasticciere potrà arricchirlo con elaborazioni secondo il suo estro.

Questo il testo del disciplinare.

"Il biscotto ha forma tonda con diametro di 5 cm. circa e lo spessore di 1 cm. circa. La superficie ruvida creata con lo zucchero di canna consente una migliore aderenza ai vari abbinamenti proposti.

Ingredienti: 32% di farina bianca 00; 21% di farina di granoturco 8 file; 26% di burro; 16% di zucchero di canna; 5% di uova.

L'impasto si può aromatizzare con cannella, nocciola (tonda gentile) tostate e tritate e vanillina. La lavorazione è fatta in planetaria montando a lungo il burro e lo zucchero".

F.V.

Notizie in breve da Nizza e dintorni

Anniversari di matrimonio

Domenica 10 ottobre, presso la chiesa di San Giovanni in Nizza Monferrato, alle ore 11,00, celebrazione per festeggiare gli anniversari di matrimoni: 5, 10, ..., 20, 25, ..., 35, 40, ..., 50, ...

Chi fosse interessato è pregato di prenotarsi telefonando in parrocchia, anche lasciando messaggio alla segreteria telefonica.

Memorie della collina

Sabato 2 ottobre, presso la galleria "...Tra la terra e il cielo...", inaugurazione della mostra delle opere di Mimi Manzeccchi Muller denominata "Memorie della Collina".

La mostra resterà aperta fino a sabato 23 ottobre, con il seguente orario: mercoledì, 16-20; giovedì, 10-13; venerdì e sabato, 10-13 e 16-20.

Compagnia San Vincenzo

La Compagnia San Vincenzo di Nizza Monferrato, dopo la pausa per imesi estivi, riprende la distribuzione di materiale ed alimenti alle persone bisognose. Chi fosse interessato deve rivolgersi alla sede presso la parrocchia di Sant'Ippolito.

La San Vincenzo ricorda che la distribuzione avverrà, non più al martedì, ma il giorno prescelto è il giovedì.

Mostra di Mombaruzzo

Visto il grande successo e le tante richieste ricevute il comitato organizzatore della mostra "Nuove vendemmie e giovani artisti emergenti" che si tiene a Palazzo Pallavicini a Mombaruzzo, ha deciso di prorogarla la chiusura a domenica 3 ottobre. Inoltre, sempre per venire incontro alle richieste, ha comunicato che la mostra resterà aperta anche nella serata di sabato 2 ottobre.

Consiglio comunale

Si è tenuto giovedì 30 settembre un Consiglio comunale con all'ordine del giorno: variazioni di bilancio; convenzione fra comune di Nizza e Bruno per gestione associata servizio ufficio tecnico comunale; nomina commissione edilizia; variante a piano esecutivo convenzionato; parere al preliminare di piano delleattività estrattive provinciale; variante specifica per redistribuzione aree per servizi di interesse generale. Per quest'ultimo punto si tratta dell'ultima delibera per la definitiva localizzazione del nuovo ospedale di zona. Ultimo adempimento che interessa l'Amministrazione comunale nicese.

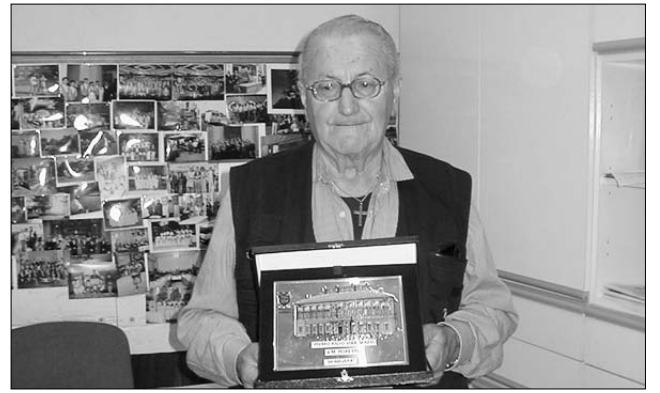
Al concorso "Mondo Poeta 2004"

Riconoscimento alla poesia di Massimo Pedretti

Nizza Monferrato. Massimo Pedretti, nicese di adozione (da oltre 20 anni residente nella nostra città) è il poeta vincitore della targa e pergamena simbolo del primo posto all'8ª edizione del concorso di poesia "Mondo Poeta 2004", concorso di poesia e fiabe organizzato da Radio Spazio Libero di Alessandria. Un riconoscimento importante per la sua opera, rappresentata al concorso dalla poesia intitolata "Primavera", che è stata riconosciuta degna di premio per la "poesia piacevole, originale, capace di leggere le bellezze naturali della stagione più cara all'uomo, nella sua esplosione di luci e colori", come recita la motivazione della giuria.

Massimo Pedretti (in arte Max) è originario di Pallanza, sul Lago Maggiore. Il suo impiego come agente per la casa editrice novarese De Agostini, lo ha portato a divenire responsabile della zona di Asti e provincia, cosa che lo ha visto come conseguenza diretta scegliere Nizza è stata scelta come sua residenza.

Dal 1976 è Accademico dell'associazione "Santa Cruz" di Vercelli e dal 1979, Accademico benemerito dell'Accademia Universale di Arti e Scienze di Roma. Sono innumerevoli i concorsi nazionali letterari, cui ha partecipato ricevendo numerosi premi e riconoscimenti per la sua opera artistica. Nel 1974



Massimo Pedretti con la targa premio del Concorso Alessandro.

ha dato alle stampe la sua prima pubblicazione dal titolo "Poesie e racconti di Max" ed in questi ultimi mesi è uscito il suo secondo libro di poesie "Pensieri dell'anima". Di prossima pubblicazione un suo libro di racconti brevi, già ultimato.

Da poco è anche entrato a far parte del Circolo Culturale "Mario Ferrari" di Acqui Terme. Enzo Biagi, il noto giornalista-scrittore, l'ha difinito "un vulcano di idee".

Nella sua poesia, secondo la critica, "si respira un insieme di emozioni che sgorgano dal cuore fino a toccare le sensazioni più nascoste dell'animo umano". Il suo ultimo libro si può trovare in città presso la Cartoli-

beria Bernini, in via Carto Alberto.

Pubblichiamo di seguito la poesia "Primavera", che ha avuto il riconoscimento del premio alessandrino:

"Rallenta sul fiume se il gelso dirà al vento una frase e rondine/ freccia dirà una frase alla luce/ e se l'acqua immortale darà/ un bisbiglio alle canne/ e foglia irrequieta darà alla luna/ un tremore. Rallenta sul fiume i fiori/ di pesco e gli occhi gioiosi dei bimbi/ diranno le solite cose sui voli/ planati del grillo, al caldo apparire/ del sole e tu sarai... Primavera. S.Ivaldi

All'Auditorium Trinità di via Pistone

Tanti amici ed estimatori per la mostra di Isoardi

Nizza Monferrato. In un Auditorium Trinità gremito di tanti amici ed estimatori, sabato 25 settembre è stata inaugurata la mostra di pittura per i 90 anni del pittore nicese Manlio Isoardi.

La mostra è stata organizzata dall'Accademia di cultura nicese con il Patrocinio della Città di Nizza Monferrato, per rendere omaggio all'amico che è un puntuale collaboratore de L'Erca (ha realizzato i disegni per due edizioni de L'Armano): una trentina di quadri che testimoniano il lavoro dell'artista.

Manlio Isoardi (90 anni portati splendidamente) ha fatto gli onori di casa e si è reso disponibile ad illustrare le opere esposte.

La mostra resterà aperta fino a domenica 3 ottobre con il seguente orario: dalle ore 15 alle ore 19,30.

Nella foto: l'inaugurazione della mostra di pittura di Manlio Isoardi con Malio Isoardi, il sindaco Maurizio Carcione, i responsabili de L'Erca ed alcuni amici.



Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: saranno di turno le seguenti pompe di benzina: **Domenica 3 Ottobre 2004:**

TAMOIL, Sig. Izzo, Via Mario, Tacca. **Q 8,** Sig.ra Delprino, Strada Alessandria. **FARMACIE:** Turno delle farmacie nelle prossime settimane. **Dr. BOSCHI,** il: 1-2-3- Ottobre 2004; **Dr. MERLI,** il: 4-5-6-7 Ottobre 2004. **EDICOLE:** Tutte aperte **Numeri telefonici utili.** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

NUOVO LOOK AL RISTORANTE

VALLERANA

PROSSIMA APERTURA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza M.to - Tel. 014474130

Sabato 25 settembre

Riunione di famiglia della dinastia Dematteis



Nizza Monferrato. Sabato 25 settembre 2004 presso la Vineria Eneo si sono ritrovati per una bella "rimpatriata" i discendenti della dinastia dei Dematteis dai più anziani ai più giovani ed ai giovanissimi: quasi una quarantina, nonostante alcune

assenze. Un'occasione propizia di unire il gruppo della famiglia per rinsaldare la parentela e ritrovarsi per festeggiare insieme. Nella foto-ricordo de // *Grandangolo*: il bel gruppo dei Dematteis.

Tennis, categoria under 10

Al nicese Branda il Master Crevani

Nizza Monferrato. Presso il Circolo Tennis golf "Sogni d'Estate" di Salice Terme manifestazione conclusiva con il Master Crevani per le categorie giovanili del challenge lombardo piemontese con la partecipazione di 8 tennisti per ciascuna categoria.

Nell'Under 10 maschile si è imposto il nicese Mattia Branda iscritto al Tennis Club Don Bosco di Asti che ha superato nella finalissima A. Porretto del T.C. Gavi Ligure con il punteggio di 4/0-4/0, assicurandosi il prestigioso trofeo.

Il giovane nicese è una dei più apprezzati tennisti nella sua categoria ed, inoltre, è il capo classifica 2004 della categoria.

Nella foto: Mattia Branda riceve l'ambito trofeo.



Voluntas minuto per minuto

Brutto ruzzolone degli allievi regionali

Nizza Monferrato. Ormai tutte le squadre scaldano i motori in vista dell'imminente avvio dei campionati. Amichevoli in famiglia e non: spicca quella disputata dai Giovanissimi regionali 91 contro la forte Valenzana. Secondo turno di campionato negativo per gli Allievi regionali 88/89.

GIOVANISSIMI regionali 91

Voluntas 1

Valenzana 2

Ottimo test per i ragazzi di mister Iacobuzzi contro gli "orafi" alexandrini. Partita giocata senza timori reverenziali da parte degli oratoriani, che hanno mantenuto il risultato di parità (1-1 con goal di Oddino) sin quasi al termine. Buone indicazioni, quindi, per l'inizio ufficiale di stagione.

ALLIEVI REGIONALI 88/89

Don Bosco Nichelino 6

Voluntas 0

Risultato che si commenta da solo, ma che in realtà non

è espressione di un divario tecnico di tale ampiezza, bensì della eccessiva ingenuità neroverde nella prima fase dell'incontro che ha consentito un rapido vantaggio ai torinesi, spianando la strada per l'agevole successo.

La riprova di queste considerazioni è il secondo tempo giocato in sostanziale parità. Goal della bandiera che non è arrivato per precipitazione, anche in occasione del rigore ottenuto per l'atterramento di Nasso. Tutti i ragazzi a disposizione di mister Gonella sono entrati, avendo così il "battesimo" regionale, in questa stagione sicuramente impegnativa e difficile per i colori neroverdi.

Convocati: Domanda, Iaria, Bertoletti, Santero, Costantini, F. Morabito, Giordano, A. Serriani, Nasso, Pesce, I. Angelov, Rolandi, Torello, Gioanola, Soggiu, D'Amico.

Gianni Gilardi

Una simpatica celebrazione

Benedizione zainetti in San Giovanni



Nizza Monf.to. Una vera folla di alunni/e della scuola elementare, media (in qualche caso anche superiore), accompagnati dai genitori, è giunta domenica 26 settembre nella chiesa di "S. Giovanni", portando con un certo orgoglio lo zainetto sulle spalle, per partecipare alla Messa delle 11. Li attendeva una significativa celebrazione, che si ripete puntualmente all'inizio dell'anno scolastico e vuole indicare il desiderio di implorare l'aiuto e la benedizione del Signore per l'impegno quotidiano dei nostri ragazzi.

Appena giunti in chiesa, sono andati a deporre il loro zainetto sui gradini della balaustra, formando una simpatica visione di colore. I più emozionati e vivaci erano gli alunni/e di 1° elementare che per la prima volta erano presenti a tale celebrazione.

La Messa, entusiasticamente partecipata dai ragazzi con i canti, ha assunto il tono di una festa di famiglia.

Il dialogo con il Parroco, al momento dell'omelia, li ha coinvolti sulle scelte da fare in futuro, per essere felici per sempre

come il povero Lazzaro. Al termine della Messa, Don Gianni ha benedetto i ragazzi e gli zainetti, pronunciando tra l'altro queste significative parole: "Voi siete chiamati a guardare a Gesù, che cresce in sapienza, età e grazia, e nel tempio di Gerusalemme stupisce i dottori della legge per la profondità delle sue domande e del suo ascolto. Egli dunque ha un dono e una parola per tutti nel momento in cui la scuola riapre i battenti.

Quindi, all'inizio del nuovo anno scolastico, invociamo Dio nostro Padre per intercessione di Maria, sede della sapienza, perché illumini voi alunni e sostenga tutti i membri della comunità educante in uno spirito di generosa solidarietà".

L'introduzione è stata seguita dalla preghiera dei fedeli e dalla benedizione, in cui, tra l'altro, si chiede che il "Il Padre renda fecondo ogni loro sforzo nell'apprendere le varie materie perché possano essere promossi non solo nella scuola, ma anche nella vita e diventare così i costruttori di un'Italia e di un'Europa migliore".

F.L.O.

Sabato 18 settembre all'Oratorio

Festeggiati i 40 anni della Bocciofila Nicese



Nizza Monferrato. Festeggiato sabato 18 settembre 2004 il quarantennale di fondazione dell'Associazione Bocciofila Nicese, oggi associato al Circolo ANSPI Oratorio Don Bosco.

Erano presenti alla manifestazione il Sindaco, Maurizio Carcione, l'Assessore alla Cultura, Giancarlo Porro, il Direttore dell'Oratorio Don Ettore Spertino. Per celebrare degnamente la ricorrenza si è svolta una gara

sociale alla Baraonda con la partecipazione di 32 fra giocatori e giocatrici.

La gara è terminata a pari merito con al primo posto le quadrette composte da: Lanza Mario, Fassone Mario, Merli Giovanni, Boido Irene e Rapetti Sergio, Albagna Giovanni, Santamaria Luigi, Bevione Anna. Al termine incontro sociale.

Nella foto: L'incontro conviviale: con il Presidente della Bocciofila Nicese, Giovanni Albagna, il sindaco Maurizio Carcione, con gli Assessori Sergio Perazzo e Giancarlo Porro, ed il direttore dell'Oratorio Don Bosco, Don Ettore Spertino

Altre notizie dal nicese a pag. 28

Il punto giallorosso

Una scialba Nicese non va oltre il pari



Nizza Monferrato. Partita casalinga questa settimana per la Nicese, inserita nel Girone Q della Seconda categoria.

Opposta alla formazione del Celle General non è riuscita ad imporsi. Solo una divisione dei punti con uno 0-0 che ha lasciato i tifosi presenti insoddisfatti sia per il risultato finale sia per il gioco espresso dalla compagine giallorossa.

Una squadra, quella nicese, che ha palesato, specialmente nella seconda frazione di gioco dei grossi limiti di tenuta ed una grossa difficoltà a far gioco, lasciando agli ospiti il controllo della partita.

Nel primo tempo, tuttavia, la gara si è dipanata, seppure a ritmo ridotto, con alterne azioni, seppure non pericolose, con gli attacchi che non sono riusciti ad impensierire le difese avversarie. Da segnalare per la Nicese una bella punizione di Rucchio (delle tante esecuzioni) ben parata dal portiere ospite; un goal annullato per precedente fallo al Celle; un tiro da lontano con rimbalzo in area messo in angolo da Quaglia. La cronaca ci dice di tanti tiri fuori dallo specchio della porta, da una parte e dall'altra e le tante punizioni senza esito per i giallorossi.

Nel secondo tempo il Celle prende il controllo del gioco e la Nicese cerca di ri-

battere come può. La supremazia degli ospiti è comunque sterile, e la pressione crea solo qualche azione pericolosa che i giallorossi cercano di bilanciare con alcune puntate verso l'area avversaria in contropiede.

Sale in cattedra il direttore di gara che non trova di meglio che distribuire, equamente, cartellini gialli, quasi ad ogni intervento o tentativo di protesta, innervosendo una gara, tutto sommato, non cattiva.

Nel finale di tempo, l'arbitro ha messo mano ai cartellini rossi e dopo tante ammonizioni non poteva essere altrimenti, espellendo Squotti (36') e Merlino (45') per la Nicese ed il centrocampista ospite (43') per il Celle.

Una brutta partita fra due squadre modeste che non poteva non finire sullo 0-0, viste il gioco espresso e le occasioni create.

La Nicese, Domenica 3 Ottobre, sarà impegnata sull'ostico terreno de La Sorgente di Acqui Terme. Una partita difficile, anche in considerazione del gioco fin qui espresso dalla compagine giallorossa della Valle Belbo.

Formazione: Quaglia, Monti (Nosenzo), Mazzapica, Squotti, Rucchio, Piana Trinchero (Caligaris), Mazzetti Marcello, Valisena, Orlando (Mazzetti Massimo), Merlino.

A disposizione: C. Berta, Pennacino, Piantato.

Il fatidico sì

Vive felicitazioni a Bruna e Massimo



Nizza Monferrato. Sabato 28 agosto 2004, nella Chiesa di San Giovanni a Nizza Monferrato, Don Gianni Robino ha benedetto le nozze dei giovani Bruna Grasso (titolare di della profumeria e dell'edicola in Piazza Cavour in Nizza

Monferrato) e di Massimo Cavallero di Canelli.

Parenti e amici hanno, poi, salutato gli sposi nella cena nuziale presso il castello di Cortanze.

Ai novelli sposi tanta felicità e le più vive felicitazioni.



Supermercati
GULLIVER



L'offerta si moltiplica,
il prezzo si abbassa.



Dal 29 settembre al 10 ottobre.

Speciale Operazione più per meno:
su alcuni prodotti, l'offerta si moltiplica
se ne acquisti più di una confezione.



Un viaggio nella qualità.

OPERAZIONE + x -
COME FUNZIONA?

Se acquisti
1 solo prodotto
pagherai il prezzo scontato
che trovi
segnalato così.



SCONTO 19% min.
Vino CASTELLINO
bianco/rosso/rosato
ml. 1000
PREZZO SCONTATO € 1,20
€ 2.324

L'offerta si moltiplica, il prezzo si abbassa.

In aggiunta allo sconto precedente,
se acquisti il numero di prodotti
indicati nell'offerta potrai usufruire
del buono sconto immediato che
troverai nel punto vendita.
Presentalo alla cassa insieme alla
tua spesa.

VALIDITÀ DAL 29 SETTEMBRE AL 10 OTTOBRE
OGNI 2 BRICK

OPERAZIONE + x -
BUONO SCONTO € 0,40
Ogni 2 brick a scelta di vino CASTELLINO
bianco/rosso/rosato ml. 1000
Buono sconto immediato da presentare alle
casse con i prodotti.



In questo caso 1 confezione
di vino Castellino è come
se la pagassi

€ 1,00
ANZICHÈ
€ 1,20

ecco alcuni esempi:

SCONTO 47% min.
Purè di patate
PFANNI
gr. 225
PREZZO SCONTATO € 1,30
€ 2.517
Al kg. € 5,78

OPERAZIONE + x -
BUONO SCONTO € 0,60
Ogni 2 confezioni

PREZZO SINGOLO SCONTATO € 1,00

SCONTO 23% min.
Olio extra vergine
di oliva SAGRA
ml. 1000
PREZZO SCONTATO € 3,80
€ 7.358

OPERAZIONE + x -
BUONO SCONTO € 0,60
Ogni 2 bottiglie

PREZZO SINGOLO SCONTATO € 3,50

SCONTO 20% min.
DIXAN
Piatti Gel
ml. 750
PREZZO SCONTATO € 1,00
€ 1.936

OPERAZIONE + x -
BUONO SCONTO € 0,40
Ogni 2 confezioni

PREZZO SINGOLO SCONTATO € 0,80

SCONTO 42% min.
Carta igienica
SCOTTEx
pz. 10
PREZZO SCONTATO € 2,00
€ 3.873

OPERAZIONE + x -
BUONO SCONTO € 0,40
Ogni 2 confezioni

PREZZO SINGOLO SCONTATO € 1,80